Relazione Annuale 2025 della

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Prima Sezione

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

a. COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Docente	Studente / Dott.
Prof. Guido Cavallaro	**Sig.ra** Fiammetta De Dominicis
Prof. Claudio Chimenti (Presidente)	**Sig.ra** Ludovica Leonardi (nuovo membro)
Prof.ssa Daniela Pietrogiacomi	**Sig.** Niccolò Orrù (nuovo membro)
Prof. Paolo Postorino	**Sig.** Alessandro Palumbo
Prof. Vincenzo Stagno	**Sig.** Matteo Sacripante (nuovo membro)
Prof. Alessio Valletta	**Sig.** Giuliano Giancarlo Matteo Uboldi (nuovo membro)

b. EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI

Sebbene la Commissione abbia ripartito operativamente l'analisi dei CdS tra i propri membri, tale organizzazione non configura la costituzione di sottocommissioni formali. La suddivisione ha esclusivamente una funzione pratica, volta a facilitare la preparazione della Relazione Annuale, la cui discussione e approvazione avvengono collegialmente da parte dell'intera CPDS.

c. MODUS OPERANDI DELLA CPDS E RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali si riunisce con cadenza periodica, in genere almeno una volta per semestre e, ove necessario, in occasione di scadenze specifiche del sistema di assicurazione della qualità (AQ). Le riunioni vengono convocate dal/la Presidente, con ordine del giorno definito e documentato. Tutti i verbali sono redatti e archiviati secondo le modalità previste dal sistema AQ di Ateneo.

Nel corso dell'anno, la CPDS ha esaminato la documentazione relativa ai Corsi di Studio (CdS) afferenti alla Facoltà, con particolare attenzione ai Riesami ciclici e annuali, ai Questionari di valutazione della didattica e ai dati di monitoraggio relativi a iscrizioni, progressione carriera, lauree e occupabilità dei laureati.
L'attività si è svolta in stretta collaborazione con i Presidenti dei CdS e con il Presidio della Qualità di Facoltà, al fine di formulare osservazioni e proposte volte al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

La partecipazione della componente studentesca alle riunioni della Commissione è risultata complessivamente discontinua; tuttavia, uno dei rappresentanti degli studenti ha garantito una

presenza assidua alla quasi totalità degli incontri, contribuendo in modo continuativo ai lavori della Commissione. La componente studentesca ha fornito osservazioni e segnalazioni raccolte tra i colleghi iscritti ai diversi Corsi di Laurea, svolgendo un ruolo significativo nella rilevazione delle principali criticità percepite (ad esempio in relazione alla fruibilità dei corsi, al carico didattico, alla chiarezza delle informazioni e ai servizi di supporto alla didattica) e avanzando proposte di azioni correttive e migliorative.
Il contributo studentesco è stato fondamentale anche nell'analisi dei risultati dei questionari OPIS, fornendo una prospettiva utile per l'interpretazione dei dati e per l'individuazione di temi ricorrenti di interesse comune ai CdS.

In generale, il modus operandi della CPDS si fonda su un approccio collaborativo, trasparente e orientato al miglioramento continuo, in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo.

La Commissione Paritetica di Facoltà è costituita da sei componenti, ciascuno afferente a uno dei sei dipartimenti della Facoltà. I Corsi di Studio (CdS) di pertinenza della Facoltà sono complessivamente 29 (10 lauree triennali e 19 lauree magistrali), ma la loro distribuzione non è omogenea tra i diversi dipartimenti.

Per garantire un'equa ripartizione del carico di lavoro e una valutazione equilibrata dei CdS, la Commissione ha optato per una suddivisione funzionale dei compiti che di fatto costituisce un'articolazione in sottocommissioni, senza tuttavia prevedere gruppi formalmente separati. A ciascun componente sono stati assegnati i CdS del proprio dipartimento di appartenenza, integrati da uno o più CdS afferenti ad altri dipartimenti, così da assicurare che ogni membro esaminasse i dati e la documentazione di almeno cinque Corsi di Studio. Questa scelta ha permesso di bilanciare le responsabilità e di favorire una visione trasversale dell'offerta formativa della Facoltà.

La distribuzione dei rappresentanti degli studenti nelle sottocommissioni non ha potuto seguire lo stesso criterio, poiché la loro provenienza non riflette in modo uniforme la struttura dipartimentale della Facoltà. Inoltre, non sarebbe stato realistico né funzionale prevedere la loro partecipazione contemporanea ai lavori di tutti i gruppi. Si è quindi proceduto a una loro assegnazione equilibrata ma non rigidamente vincolata al dipartimento di provenienza, privilegiando la continuità del confronto nella fase di elaborazione della relazione finale.

Si precisa che tale suddivisione del lavoro non costituisce la formazione di sottocommissioni in senso formale. Si tratta invece di un'organizzazione operativa interna, finalizzata a rendere più efficiente l'esame preliminare della documentazione e a evitare riunioni eccessivamente lunghe. Tutte le analisi così predisposte sono state discusse, integrate e approvate collegialmente da tutti i componenti della CPDS, che ha operato come organo unitario.

È importante sottolineare che, indipendentemente dalla suddivisione operativa dei compiti, il lavoro della Commissione è stato costantemente condiviso: i docenti hanno mantenuto un dialogo continuo nel corso dell'analisi e della stesura del documento finale, garantendo coerenza nelle valutazioni e omogeneità nei criteri adottati.

d. INTERAZIONE CON GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA*,

OVE PRESENTI, CON LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEI CDS E CON IL COMITATO DI MONITORAGGIO (CM)

La CPDS della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali mantiene un costante dialogo con i vari soggetti coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità della didattica.
Ove presenti, gli Osservatori della Didattica forniscono alla Commissione dati quantitativi e qualitativi relativi alla frequenza, al rendimento degli studenti, all'utilizzo dei questionari OPIS e ad altri indicatori utili per l'analisi dell'efficacia dell'offerta formativa. Tali informazioni vengono discusse nelle riunioni della CPDS e contribuiscono alla formulazione delle osservazioni contenute nella Relazione Annuale.

La CPDS interagisce inoltre con le rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Corso di Studio, che rappresentano un canale privilegiato per la raccolta di segnalazioni, suggerimenti e criticità provenienti dagli studenti. In diversi casi, i rappresentanti nei CdS partecipano al processo di individuazione di azioni correttive o proposte di miglioramento, favorendo una comunicazione bidirezionale tra studenti e organi di gestione della didattica.

La collaborazione con il Comitato di Monitoraggio (CM) si concretizza principalmente in occasione della redazione dei Riesami Annuali dei CdS. La CPDS esamina i rapporti prodotti dai CM e, a sua volta, fornisce osservazioni e proposte che vengono prese in considerazione nel ciclo successivo di monitoraggio. Tale interazione garantisce coerenza tra le analisi condotte a livello di CdS e quelle svolte a livello di Facoltà, rafforzando l'efficacia complessiva del sistema AQ.

Nel complesso, la CPDS opera in un'ottica di integrazione e coordinamento con gli altri attori del sistema di qualità, promuovendo la condivisione di buone pratiche e la diffusione dei risultati delle proprie attività all'interno della comunità accademica di Facoltà.

e. BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI ESITI DELLE RIUNIONI PERIODICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Nel corso dell'anno accademico la CPDS della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha svolto un ciclo di riunioni maggiormente concentrate tra settembre e dicembre, in preparazione della presente Relazione annuale. In ciascuna riunione sono stati affrontati i seguenti temi principali:

***4 giugno 2025**: "Valutazione domande per gli Esperti di Alta Qualificazione". In questa riunione, la CPDS ha esaminato la documentazione relativa agli Esperti di Alta Qualificazione (EAQ)*

designati dai Corsi di Studio della Facoltà, verificandone la coerenza con i requisiti previsti dalle linee guida di Ateneo e con le esigenze formative dei singoli corsi. La Commissione ha espresso osservazioni in merito alla valorizzazione del contributo degli EAQ nelle attività di monitoraggio e miglioramento della qualità della didattica.

***25 settembre 2025**: Riunione congiunta CPDS e CM. finalizzata al coordinamento delle attività in vista della visita di accreditamento periodico dell'ANVUR.*
Durante l'incontro sono stati condivisi i principali esiti delle analisi svolte da entrambi gli organi, con l'obiettivo di garantire coerenza tra la Relazione Annuale della CPDS, i Rapporti di Riesame e la documentazione da presentare al Nucleo di Valutazione e all'ANVUR.
La riunione ha permesso di definire un calendario operativo, chiarire ruoli e responsabilità e individuare eventuali criticità da approfondire nei CdS coinvolti nella visita.

***27 ottobre 2025**: Riunione congiunta con gli Osservatori della Didattica dei vari Corsi di Studio della Facoltà, finalizzata a migliorare il coordinamento e la condivisione delle informazioni relative alla qualità della didattica.*
Nel corso dell'incontro, la CPDS ha illustrato le modalità di raccolta e trasmissione delle osservazioni e ha fornito un template standardizzato per l'annotazione delle criticità e dei punti di forza riscontrati nei singoli CdS.
L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di rendere omogeneo il processo di rilevazione e di facilitare il successivo lavoro di sintesi e analisi della Commissione Paritetica.

***4 novembre 2025**: Subito dopo la consegna delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) da parte dei Corsi di Studio, si è tenuta una riunione congiunta tra la CPDS e CM della Facoltà, con l'obiettivo di pianificare e ottimizzare il coordinamento tra le due commissioni.*
Durante l'incontro sono stati analizzati in modo preliminare i principali esiti delle SMA, individuando le aree di criticità comuni e definendo un calendario di attività condiviso per la successiva elaborazione della Relazione Annuale della CPDS e dei Rapporti di Riesame.
La riunione ha contribuito a rafforzare la sinergia operativa tra CPDS e CM, assicurando una visione coerente e integrata dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.
Nel corso della seduta sono stati esaminati i questionari di valutazione della didattica (OPIS) relativi all'a.a. 2024-25, con illustrazione dei risultati aggregati per i CdS della Facoltà. L'analisi ha evidenziato criticità inerenti al "carico didattico del primo anno". La CPDS ha quindi invitato i Presidenti dei CdS a considerare l'adozione di un piano di bilanciamento dei crediti del primo anno.

***19 novembre 2025**: Riunione interlocutoria volta ad approfondire, in un'ottica comparativa e trasversale, le principali criticità emerse dall'analisi delle schede di monitoraggio dei Corsi di Studio, al fine di condividere elementi interpretativi e orientare le successive attività di valutazione e miglioramento.*

***28 novembre 2025**: Riunione congiunta tra la CPDS e il CM della Facoltà, con l'obiettivo di discutere sulle possibili azioni di miglioramento da proporre ai singoli CDS.*

***10 dicembre 2025**: Riunione via meet per approvare la bozza della Relazione Annuale da far pervenire al CM.*

***18 dicembre 2025**: Riunione via meet per approvare la Relazione Annuale da far pervenire al Nucleo di Valutazione ed al Team di Qualità nel rispetto del Cronoprogramma ricevuto.*

Nelle varie riunioni tenute si è sempre cercato di valutare gli indicatori di attrattività e regolarità

carriera (immatricolati, passaggio al II anno, CFU acquisiti, lauree nei tempi), sulla base dei dati forniti dal TQ. Esito: si confermava che la maggior parte dei corsi presentava valori in linea con la media di Ateneo, tuttavia per alcuni CdS del secondo anno erano segnalate performance sotto soglia (es. "percentuale studenti che acquisiscono almeno 20 CFU al primo anno inferiore al target"). La CPDS ha deciso di proporre che quei CdS avviassero una riflessione con i docenti di base per favorire un carico iniziale più bilanciato.

L'incontro con i rappresentanti degli studenti ha permesso di raccogliere segnalazioni puntuali riguardanti appelli, modalità d'esame e uso delle piattaforme didattiche. Dalla discussione è emerso che, in alcuni casi, la piattaforma e-learning non risultava aggiornata con i materiali delle lezioni. La componente studentesca ha predisposto un breve dossier, trasmesso alla Commissione. La CPDS ha quindi richiesto a ciascun Presidente di CdS di verificare il rispetto del "termine di aggiornamento materiali" previsto e di riferirne nella prossima riunione.

Le riunioni svolte nel mese di dicembre hanno consentito la stesura preliminare della Relazione Annuale della CPDS e la successiva verifica con il CM, al fine di garantirne l'allineamento ai dati e alle linee guida. La CPDS ha approvato la bozza di relazione da trasmettere ai Presidenti dei CdS e al Preside per la discussione in sede di Facoltà. Sono state inoltre definite le azioni di miglioramento proposte, da integrare nell'assegnazione dei target per l'anno successivo.

Nel complesso, la CPDS ha operato secondo un modus operandi partecipato, coinvolgendo attivamente la componente studentesca nella raccolta delle criticità e nella definizione delle proposte. L'esito concreto delle riunioni è stato la formulazione di varie raccomandazioni/suggerimenti indirizzati ai CdS, la definizione di un calendario di azioni migliorative e l'avvio del monitoraggio per il prossimo anno.

I verbali delle riunioni sono accessibili a questo link.

f. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

Per la redazione della Relazione Annuale, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha utilizzato la seguente documentazione, resa disponibile tramite il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e i Corsi di Studio:

- *SMA dei Corsi di Studio;*
- *Questionari di valutazione della didattica (OPIS) e relativi report statistici forniti dal Team Qualità di Ateneo;*
- *Dati quantitativi e indicatori relativi a immatricolazioni, carriere studenti, lauree e occupabilità, disponibili sul portale di Ateneo e nel cruscotto dati del Presidio della Qualità;*
- *Verbali e osservazioni degli Osservatori della Didattica dei CdS, raccolti tramite il template predisposto dalla CPDS;*

- *Relazioni e osservazioni dei Corsi di Studio, incluse eventuali note integrative trasmesse dai Presidenti dei CdS;*
- *Linee guida e istruzioni operative del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e del Team Qualità di Facoltà;*

Verbali delle riunioni della CPDS e del CM.

L'analisi congiunta di tali fonti ha consentito alla CPDS di elaborare una valutazione complessiva coerente con i dati ufficiali e di formulare proposte di miglioramento basate su evidenze documentali.

g. QUESTIONARI OPID

Nel triennio (2022-23 – 2023-24 – 2024-25) considerato si osserva una sostanziale stabilità nel numero di docenti valutati dagli studenti attraverso i questionari Opis, con valori compresi tra 518 e 543 unità. Tale stabilità è coerente con il numero complessivo degli insegnamenti attivati, che mostra una crescita graduale (da 888 a 981).

Diversamente, la compilazione dei questionari OPID da parte dei docenti (autovalutazione) evidenzia un andamento decrescente: si passa infatti dai 164 docenti rispondenti nell'a.a. 2022-23 (254 questionari compilati) agli 88 dell'a.a. 2024-25 (115 questionari). L'adesione dei docenti si è quindi ridotta di circa il 46% nell'arco di tre anni, mentre gli insegnamenti valutati dagli studenti sono aumentati.

Questo disallineamento indica che, a fronte di un impianto valutativo stabile e di una partecipazione studentesca adeguata, la componente docente mostra una progressiva diminuzione della propria partecipazione all'autovalutazione della didattica. Tale fenomeno può ridurre l'efficacia complessiva del processo di miglioramento continuo, poiché priva i CdS e gli organi di qualità di una fonte informativa fondamentale (riflessione del docente sulle criticità rilevate, auto-monitoraggio dei metodi didattici e della loro efficacia).

Le possibili azioni correttive potrebbero essere:

- *Rafforzare la comunicazione istituzionale sull'importanza dell'autovalutazione*

Predisporre, attraverso la Presidenza di Facoltà e i Presidenti dei CdS, una comunicazione che ribadisca il ruolo dei questionari OPID nel sistema di AQ e il valore dell'autovalutazione ai fini della progettazione didattica.

- *Introdurre promemoria automatici (calendar reminder)*

Richiedere agli uffici competenti l'invio di notifiche periodiche ai docenti nel periodo di apertura dei questionari, per facilitare la compilazione.

- *Restituire ai docenti una sintesi dei risultati OPIS prima della compilazione OPID*

Offrire ai docenti una breve reportistica personalizzata che metta a disposizione i principali indicatori OPIS relativi ai loro corsi: ciò può incentivare la compilazione OPID come strumento di risposta e riflessione strutturata.

- *Inserire l'avvenuta compilazione OPID come voce monitorabile nel DM o nel riesame annuale dei CdS*

Non come obbligo normativo, ma come indicatore di attenzione alla qualità della didattica.

PARTE SECONDA - INFORMAZIONI DI SINTESI DELLE SCHEDE DEI CDS

h) ELENCO DEI CDS DELLA FACOLTÀ

CdS Triennali

Denominazione*	Classe	Lingua	Modalità di erogazione
Biotecnologie Agro-Alimentari e Industriali	L2	Ita	Presenza
Scienze Chimiche	L27	Ita	Presenza
Fisica	L30	Ita	Presenza
Matematica	L35	Ita	Presenza
Scienze Ambientali	L32	Ita	Presenza
Scienze Biologiche	L13	Ita	Presenza
Scienze Geologiche	L34	Ita	Presenza
Scienze Matematiche per l'Intelligenza Artificiale	L35	Ita	Presenza
Scienze Naturali	L32	Ita	Presenza
Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali	L43	Ita	Presenza

CdS Magistrali

Denominazione*	Classe	Lingua	Modalità di erogazione
Archeological Materials Science- Scienza dei Materiali Archeologici	LM11	Eng	Presenza
Astronomia e Astrofisica	LM58	Ita	Presenza
Biologia e Tecnologie Cellulari	LM6	Ita	Presenza
Biotecnologie e Genomica per l'Industria e l'Ambiente	LM8	Ita	Presenza
Chimica	LM54	Ita	Presenza
Chimica Analitica	LM54	Ita	Presenza
Chimica Industriale	LM71	Ita	Presenza
Scienze della Natura	LM60	Ita	Presenza
Ecobiologia	LM6	Ita	Presenza
Fisica	LM17	Ita/Eng	Presenza
Genetica e Biologia molecolare	LM6	Ita/Eng	Presenza
Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi	LM74	Ita	Presenza
Geologia di Esplorazione	LM74	Ita	Presenza
Matematica	LM40	Ita	Presenza
Matematica Applicata	LM40	Ita	Presenza
Monitoraggio e Riqualificazione Ambientale	LM75	Ita	Presenza
Neurobiologia	LM6	Ita	Presenza
Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali	LM11	Ita/Eng	Presenza
Scienze e Tecnologie Alimentari	LM70	Ita	Mista

i) RIPORTARE UNA SINTESI, IN FORMA AGGREGATA E CON DATI (PERCENTUALI), DEI CONTENUTI DELLE SOTTOSEZIONI DA "A" A "G" ANALIZZATI IN DETTAGLIO NELLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE, DEDICATA AI SINGOLI CDS

A) *Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (A1), completezza ed efficacia del Documento di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS] (A2)*

A1 *Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti*

A1.1: Dall'analisi della documentazione trasmessa dai Corsi di Studio (SMA, DARS-OPIS e relativi allegati), non emergono informazioni puntuali riguardo alle modalità adottate per comunicare agli studenti l'avvio della rilevazione OPIS, né risultano descritte eventuali strategie di sollecito o indicazioni operative sui tempi di somministrazione dei questionari.

La quasi totalità dei CdS esaminati (circa 90–100% dei documenti analizzati*), infatti, non riporta esplicitamente elementi riconducibili agli aspetti richiesti dal punto A1.1. Le informazioni presenti si limitano per lo più ai dati quantitativi di compilazione e alla presentazione dei risultati, senza dettagli sui processi di comunicazione, sul calendario delle attività o sulle azioni intraprese per favorire la partecipazione degli studenti.

Sulla base del materiale analizzato, la CPDS rileva pertanto che:

- Non sono disponibili indicazioni strutturate sulle modalità con cui i CdS informano gli studenti dell'apertura della rilevazione OPIS (es.: canali utilizzati, messaggi, modalità standard o personalizzate).
- Non vengono descritti i tempi di apertura/chiusura dei questionari, sebbene si possa presumere che seguano le finestre temporali fissate dall'Ateneo.
- Non sono documentate azioni di sollecito, quali reminder, comunicazioni aggiuntive, coinvolgimento dei docenti o iniziative specifiche per incrementare i tassi di risposta.

Alla luce di quanto sopra, la CPDS raccomanda ai CdS di:

- Integrare nelle future relazioni una breve descrizione del processo di comunicazione e somministrazione dei questionari OPIS, al fine di migliorare la completezza della documentazione.
- Formalizzare eventuali procedure di sollecito, anche minime (es. reminder in aula, avvisi Moodle/Teams, email di richiamo), così da consentire una valutazione comparativa dell'efficacia delle pratiche adottate.

- Uniformare la rendicontazione, in modo da facilitare la rilevazione aggregata a livello di Scuola/Ateneo.

*Nota: la percentuale è indicativa poiché nessuno dei documenti analizzati contiene i dettagli richiesti.

Qui di seguito due tabelle riepilogative:

		Frequentanti			Non Frequentanti		
Corsi di Primo Livello	**Totale generale**	Totale Frequentanti	In Aula	In Prenotazione esame	Totale non frequentanti	In Aula	In Prenotazione esame
Biotecnologie agroalimentari e industriali	**651**	522	177	345	129	17	112
Fisica	**9093**	7768	2236	5532	1325	50	1275
Matematica	**3681**	3012	1110	1902	669	61	608
Scienze ambientali	**1503**	1136	174	962	367	5	362
Scienze biologiche	**5801**	4906	1614	3292	895	79	816
Scienze chimiche	**4910**	4117	792	3325	793	32	761
Scienze geologiche	**978**	864	262	602	114	8	106
Scienze per l'intelligenza artificiale	**1919**	1499	627	872	420	76	344
Scienze naturali	**2183**	1753	628	1125	430	65	365
Tecnologie per la conservazione di beni culturali	**605**	521	207	314	84	16	68

		Frequentanti			Non Frequentanti		
Corsi di Secondo Livello	**Totale generale**	Totale Frequentanti	In Aula	In Prenotazione esame	Totale non frequentanti	In Aula	In Prenotazione esame
Archeological materials Science	**84**	83	8	75	1	-	1
Astrophysics and cosmology	**414**	342	53	289	72	-	72
Biologia e tecnologie cellulari	**374**	305	112	193	69	11	58
Biotecnologie e genomica per l'industria e l'ambiente	**333**	274	47	227	59	2	57
Chimica	**663**	568	96	472	95	1	94
Chimica analitica	**616**	495	107	388	121	5	116
Chimica industriale	**426**	381	203	178	45	1	44
Ecobiologia	**745**	647	79	568	98	2	96
Genetica e biologia molecolare	**1426**	1158	317	841	268	15	253

Geologia applicata alla protezione e allo sviluppo sostenibile del territorio	**258**	225	65	160	33	2	31
Geologia di esplorazione	**200**	190	69	121	10	-	10
Matematica	**372**	312	72	240	60	2	58
Matematica applicata	**655**	549	118	431	106	5	101
Monitoraggio e riqualificazione ambientale	**433**	352	40	312	81	2	79
Neurobiologia	**719**	519	182	337	200	16	184
Physics	**1798**	1628	220	1408	170	5	165
Scienze e didattica dei sistemi naturali	**270**	221	72	149	49	3	46
Scienze e tecnologie alimentari	**268**	228	63	165	40	1	39
Scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali	**267**	234	60	174	33	5	28

A1.2: *Dall'analisi della documentazione trasmessa dai Corsi di Studio, emerge un quadro complessivamente positivo sia in termini di copertura degli insegnamenti sia rispetto agli esiti delle rilevazioni OPIS.*

In particolare:

La totalità dei CdS analizzati (100%) riporta una copertura completa degli insegnamenti oggetto di rilevazione OPIS.

Ciò indica che tutti gli insegnamenti previsti sono stati sottoposti a valutazione e che non sono state rilevate criticità nella somministrazione o restituzione dei questionari.

Per quanto riguarda gli esiti delle rilevazioni OPIS, la documentazione evidenzia generalmente:

valori in linea con gli anni precedenti,

- *un livello di soddisfazione degli studenti stabile o in miglioramento su aspetti quali chiarezza espositiva, organizzazione della didattica e disponibilità dei docenti,*
- *assenza di criticità significative ricorrenti nei diversi CdS.*

Sulla base dei dati disponibili, la CPDS osserva che la copertura piena della rilevazione rappresenta un punto di forza dei CdS, poiché garantisce una base informativa completa, utile per interpretare correttamente i risultati e per consentire confronti inter-annuali.

Tuttavia, si segnala l'opportunità di:

- *Rafforzare l'analisi qualitativa degli esiti,*
- *Uniformare la modalità di presentazione dei dati OPIS nelle relazioni dei CdS, così da agevolare la lettura aggregata da parte della CPDS.*
- *Promuovere una maggiore contestualizzazione dei risultati, evidenziando eventuali iniziative intraprese dai CdS in risposta alle rilevazioni precedenti.*

Qui di seguito tre tabelle che riassumono i dati dei tre indici presi in considerazione per le Lauree Magistrali:

Rapporto di soddisfazione Decisamente si/decisamente no, più no che si			
D LM	F22-23	F23-24	F24-25
1	3.91	5.64	5.35
2	2.44	3.3	3.87
3	15.19	14.8	16.39
4		6.77	6.25
5	2.36	2.91	2.68
6	3.45	4.87	4.73
7	4.38	5.31	5.5
8	3.57	4.05	4.12
9	7.25	9.25	8.25
10	15.41	18.83	18.35
11	12.62	16.28	13.83
12	5.36	10.97	12.22
13		14.93	14.5
14		14.43	14.12
15		7.07	6.27
16	3.13	4.41	4.22
17		4.5	3.92
18		4.51	4.13

Indice Insoddisfazione Decisamente no, più no che si/Totale risposte			
D LM	F22-23	F23-24	F24-25
1	12.3	9.69	10.31
2	15.37	13.4	11.96
3	3.83	4.35	3.98
4		3.97	4.35
5	16.43	15.33	16.67
6	13.05	10.89	11.24
7	11.12	10.11	9.91
8	12.73	12.33	12.31
9	8	6.78	7.52
10	4.33	3.76	3.93
11	4.87	4	4.73
12	9.25	2.58	2.27
13		4.31	4.55
14		4.4	4.6
15		7.95	8.97
16	13.23	10.83	11.34
17		10.28	11.64
18		6.98	6.89

Rapporto Soddisfazione Esteso Decisamente si, più si che no/Decisamente no, più no che si			
D LM	F22-23	F23-24	F24-25
1	7.13	9.32	8.7
2	5.51	6.46	7.36
3	25.12	21.97	24.1
4		8.24	10.4
5	5.09	5.53	5
6	6.66	8.18	7.9
7	7.99	8.89	7.82
8	6.86	8.24	7.13
9	11.51	13.75	12.3
10	22.11	25.57	24.47
11	19.53	23.99	20.14
12	9.81	16.93	17.98
13		22.23	20.98
14		21.71	20.73
15		8.24	10.15
16	6.56	8.24	7.82
17		8.73	7.59
18		8.24	8.15

Qui di seguito tre tabelle che riassumono i dati dei tre indici presi in considerazione per le lauree Triennali:

Rapporto di soddisfazione Decisamente si/decisamente no, più no che si			
D L	F22-23	F23-24	F24-25
1	2.73	3.47	3.65
2	1.22	1.83	2.13
3	14.07	11.6	10.86
4		3	3.18
5	2.11	2.39	2.51
6	2.42	3.6	3.9
7	2.56	2.93	2.86
8	2.24	2.62	2.61
9	5.03	5.81	5.84
10	15.91	15.15	15.55

Indice Insoddisfazione Decisamente no, più no che si/Totale risposte			
D L	F22-23	F23-24	F24-25
1	15.56	13.69	13.5
2	23.79	19.6	18.32
3	3.79	5.12	5.63
4		8.27	7.86
5	16.73	17.21	17.29
6	16.25	13.47	13.03
7	16.28	15.55	16.3
8	17.39	16.39	16.93
9	10.61	9.57	9.86
10	4.2	4.43	4.41

Rapporto Soddisfazione Esteso Decisamente si, più si che no/Decisamente no, più no che si			
D L	F22-23	F23-24	F24-25
1	5.43	6.3	6.41
2	3.2	4.1	4.46
3	25.41	18.52	16.77
4		6.1	6.12
5	4.98	4.81	4.78
6	5.16	6.43	6.68
7	5.14	5.43	5.14
8	4.75	5.1	4.91
9	8.42	9.44	9.14
10	22.81	21.55	21.65

11	10.23	10.16	9.16	11	5.57	5.71	6.48	11	16.96	16.52	14.43
12	3.63	5.74	6.98	12	11.98	6.12	5.11	12	7.35	9.77	11.11
13		8.77	9.49	13		6.42	6.36	13		14.58	14.72
14		5.68	6.48	14		8.97	8.46	14		10.15	10.83
15		3.19	3.82	15		13.56	12.4	15		6.37	7.06
16	2.12	2.8	2.83	16	16.74	14.4	14.84	16	4.97	5.94	5.74
17		3.42	3.73	17		12.04	11.94	17		7.3	7.38
18		4.5	3.93	18		8.04	11.26	18		8.37	7.88

A1.3: *L'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio mostra un livello complessivamente molto positivo di attenzione e approfondimento riguardo agli esiti delle rilevazioni OPIS e degli indicatori AlmaLaurea.*

1. *Adeguatezza delle analisi*

Sulla base della valutazione effettuata dalla CPDS:

- *25 CdS (circa 86%) presentano una analisi giudicata buona, con discussione adeguata dei risultati OPIS e degli indicatori AlmaLaurea;*
- *1 CdS (circa 3%) mostra un livello ottimo, caratterizzato da un'analisi approfondita, integrata e da un chiaro collegamento con le azioni di miglioramento;*
- *2 CdS (circa 7%) sono valutati come sufficienti, avendo fornito una lettura dei dati presente ma non pienamente sviluppata o non supportata da adeguata contestualizzazione;*
- *1 CdS (circa 3%) presenta una valutazione di non estesa, in quanto la trattazione risulta parziale o non pienamente coerente con le indicazioni richieste.*

Nel complesso, il 90% dei CdS ha raggiunto almeno un livello buono o superiore, indicando una solida capacità di analisi e interpretazione dei dati di qualità.

2. *Trattazione degli indicatori AlmaLaurea*

Gli indicatori ic18 (tempo di ingresso nel mercato del lavoro), ic25 (soddisfazione per il corso) e ic26 (utilità percepita delle competenze acquisite) risultano:

- *tutti discussi all'interno delle SMA da parte di tutti i CdS considerati;*
- *generalmente interpretati in modo corretto e accompagnati da commenti contestualizzati rispetto alle caratteristiche occupazionali dei settori formativi.*

Si rileva che la maggioranza dei CdS non si limita a riportare il dato, ma formula osservazioni sul trend, sul confronto con l'Ateneo e sugli scostamenti rispetto agli anni precedenti.

3. *Punti di forza emersi*

- *Ottimo livello di copertura e completezza delle analisi, con quasi totale uniformità tra i CdS.*
- *Interpretazione dei dati in linea con le linee guida AQ, con considerazioni sia quantitative che qualitative.*
- *Consapevolezza da parte dei CdS dell'importanza degli indicatori AlmaLaurea come*

elementi di valutazione della qualità percepita e dell'efficacia formativa.

A1.4: *Dall'analisi delle relazioni dei 29 CdS, emerge che la quasi totalità dei Corsi (28 su 29, circa 97%) attribuisce una considerazione complessivamente buona ai risultati OPIS, assicurando adeguata attenzione e visibilità ai riscontri degli studenti all'interno dei documenti di AQ.*

I CdS valutati come "buoni" presentano generalmente commenti puntuali ai principali indicatori, integrazione dei risultati nella SMA/DARS e riferimento a eventuali azioni di miglioramento. Solo 1 CdS (circa 3%) mostra una considerazione parziale, limitandosi a riportare i dati senza un'interpretazione approfondita o senza collegamenti espliciti ai processi decisionali.

La CPDS raccomanda di uniformare ulteriormente la presentazione e la valorizzazione dei riscontri OPIS, così da garantire una maggiore omogeneità tra i CdS e favorire la piena tracciabilità delle azioni conseguenti.

A1.5: *L'analisi delle relazioni dei CdS mostra che tutti i Corsi di Studio utilizzano sistematicamente i risultati della rilevazione OPIS nell'ambito dei propri processi di Assicurazione della Qualità. La consultazione e l'impiego degli esiti OPIS risultano pertanto pienamente consolidati all'interno della Facoltà.*

Per quanto riguarda l'uso dei dati disaggregati a livello di insegnamento/docente, si rileva che:

- *28 CdS su 29 (circa 97%) impiegano regolarmente i dati disaggregati OPIS, integrandoli nelle proprie analisi e, in alcuni casi, discutendoli anche in seno alle commissioni didattiche o nei Consigli di CdS;*
- *1 CdS (circa 3%) non utilizza i dati disaggregati, limitandosi ai risultati aggregati.*

Non emerge invece alcun caso di utilizzo di dati disaggregati a livello di Facoltà (es. discussioni a livello di organi collegiali di Facoltà, o pubblicazione sul sito istituzionale). L'impiego dei risultati OPIS resta dunque circoscritto principalmente ai singoli CdS.

Nel complesso, la CPDS rileva un buon livello di utilizzo degli esiti OPIS, soprattutto nella loro forma disaggregata, ma suggerisce di:

- *Favorire una maggiore condivisione e discussione collegiale dei risultati a livello di Facoltà.*
- *Valutare la possibilità di migliorare la visibilità pubblica dei dati (in forma aggregata e nel rispetto della normativa), così da rafforzare maggiormente la trasparenza.*

A2 Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS]

A2.1: *Dall'esame dei documenti dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che tutti i CdS (100%) forniscono un commento sintetico ai risultati aggregati degli item OPIS presenti nella Sezione D. Tale elemento risulta quindi pienamente consolidato e omogeneamente adottato da tutti i Corsi.*

Per quanto concerne l'indicazione della presenza di insegnamenti con valori anomali, si osserva che:

- *22 CdS (circa 76%) riportano la presenza di insegnamenti con valori anomali, in forma anonimizzata come richiesto;*
- *7 CdS (circa 24%) non segnalano valori anomali all'interno degli insegnamenti.*

Nel complesso, emerge una buona attenzione alla lettura critica dei risultati, con una larga maggioranza dei CdS che non solo sintetizza gli esiti, ma segnala anche eventuali elementi di criticità. Tale pratica contribuisce a un monitoraggio più consapevole e a una più efficace individuazione di aree di miglioramento.

La CPDS raccomanda di mantenere e, ove necessario, rafforzare l'integrazione delle anomalie riscontrate con le azioni correttive indicate nelle sezioni successive delle relazioni di AQ, così da garantire la piena tracciabilità tra analisi e interventi.

***A2.2**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che tutti i CdS (100%) individuano in modo esplicito sia i punti di forza sia le aree di miglioramento emersi dall'analisi dei risultati OPIS.*

I punti di forza sono generalmente riferiti a aspetti quali:

- *qualità percepita della didattica,*
- *chiarezza espositiva e disponibilità dei docenti,*
- *organizzazione complessiva degli insegnamenti.*

Le aree di miglioramento identificate riguardano invece, nella maggior parte dei casi:

- *miglioramenti organizzativi,*
- *potenziamento dei materiali didattici,*
- *aspetti legati al carico di lavoro,*
- *necessità di una maggiore coerenza tra moduli o tra insegnamenti dello stesso anno.*

Nel complesso, emerge un approccio maturo e diffuso da parte dei CdS nel riconoscere sia le dimensioni positive sia le criticità, con un buon livello di consapevolezza e responsabilità nei confronti dei dati OPIS. Tale uniformità favorisce la comparabilità delle analisi e contribuisce alla qualità complessiva del processo di monitoraggio.

***A2.3**: Dall'analisi della documentazione dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva quanto segue in merito al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA).*

***1.** Recepimento dei rilievi della CPDS*

La totalità dei CdS (28 su 29, circa il 97%) recepisce in modo adeguato i rilievi formulati dalla CPDS nella precedente Relazione Annuale, integrandoli nelle proprie analisi e nelle sezioni della Scheda Sintetica.

Un solo CdS (circa il 3%) non riporta alcuna discussione dei rilievi, poiché non era incluso nella relazione CPDS dell'anno precedente; pertanto la mancata trattazione è da considerarsi non imputabile al CdS.

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente il livello di attenzione attribuito dai CdS ai rilievi

della Commissione, segno di un dialogo costruttivo e di un miglioramento progressivo dei processi di AQ.

***2.** Recepimento dei rilievi del NVA*

La situazione risulta più eterogenea per quanto riguarda i rilievi del Nucleo di Valutazione di Ateneo:

- *11 CdS (circa 38%) non recepiscono i rilievi del NVA;*
- *5 CdS (circa 17%) li recepiscono solo parzialmente, con una trattazione non sempre completa o approfondita;*
- *8 CdS (circa 28%) mostrano un recepimento pieno, integrando i rilievi del NVA nelle analisi e nelle riflessioni sulla qualità;*
- *4 CdS (circa 14%) non presentano alcun commento relativo ai rilievi del NVA, rendendo impossibile valutare il livello di recepimento.*

Questa variabilità indica che, mentre il recepimento dei rilievi CPDS è sostanzialmente uniformato, la considerazione sistematica dei rilievi del NVA risulta ancora disomogenea tra i diversi CdS.

***3.** Considerazioni della CPDS*

Nel complesso, la CPDS valuta in maniera molto positiva l'attenzione dei CdS ai rilievi provenienti dalla Commissione stessa, ma rileva la necessità di:

- *migliorare la tracciabilità e la coerenza della risposta ai rilievi del NVA;*
- *garantire la presenza, in tutti i CdS, di un commento esplicito relativo alle osservazioni del NVA, evitando omissioni;*
- *promuovere una maggior integrazione tra indicazioni CPDS, osservazioni del NVA e azioni di miglioramento intraprese.*

B) *Analisi e proposte in merito a: metodi didattici complessivi (B1); materiali e ausili didattici (B2); organizzazione (B3) del CdS; strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature) (B4-B7); altri aspetti della qualità del CdS (B8-B10) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati*

***B1**:Dall'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio emerge un quadro complessivamente positivo riguardo alla adeguatezza dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti.*

Tutti i CdS (100%) dichiarano l'adozione di metodologie didattiche coerenti con i risultati di apprendimento attesi, integrando in modo equilibrato lezioni frontali, attività esercitative,

laboratori, momenti applicativi e, ove pertinenti, forme di didattica interattiva

***B2**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che tutti i CdS (100%) riferiscono l'uso di materiali didattici e ausili coerenti con gli obiettivi formativi e i programmi degli insegnamenti, sia per l'AA corrente sia per l'AA precedente.*
In particolare:

- *I materiali indicati nelle schede insegnamento comprendono testi, dispense, esercitazioni e strumenti digitali, risultando allineati agli obiettivi di apprendimento previsti per ciascun corso.*
- *Gli ausili didattici, inclusi piattaforme e risorse online, sono descritti come strumenti efficaci per supportare lo studio autonomo e facilitare la comprensione dei contenuti.*
- *La coerenza tra obiettivi formativi, programmi e materiali è pertanto omogenea e diffusa in tutti i CdS, a conferma di una buona prassi consolidata.*

La CPDS valuta positivamente questo quadro, evidenziando che l'adeguatezza dei materiali e degli ausili contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e alla qualità complessiva della didattica.

***B3**: Dall'analisi dei documenti dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che la totalità dei CdS valuta come adeguata la definizione dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi.*
In dettaglio:

- *25 CdS (circa 86%) riportano una valutazione di adeguatezza piena, indicando che i carichi di studio e la sequenza degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi e favoriscono un percorso didattico progressivo e bilanciato.*
- *4 CdS (circa 14%) valutano questi aspetti come buoni, segnalando margini di ottimizzazione, pur senza criticità significative.*

Nel complesso, emerge un quadro positivo e diffuso: i percorsi sono generalmente ben strutturati, con un bilanciamento tra carichi di studio, sequenza degli insegnamenti e gradualità nell'acquisizione delle competenze. La CPDS considera questo elemento un punto di forza della pianificazione didattica dei CdS.

***B4**: Dall'analisi delle SMA dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati, risultano generalmente soddisfacenti.*
In particolare:

- *25 CdS (circa 86%) mostrano un buon livello di coordinamento, con programmi coerenti tra loro, contenuti adeguatamente allineati e una chiara omogeneità nei risultati di apprendimento attesi tra le diverse canalizzazioni.*
- *4 CdS (circa 14%) presentano un coordinamento giudicato migliorabile, in quanto sono emerse lievi difformità tra programmi o modalità di erogazione, oppure una confrontabilità non sempre pienamente garantita tra canali diversi dello stesso insegnamento.*

Nel complesso, il quadro evidenzia una solida attenzione alla coerenza programmatica, ma

anche la necessità di intervenire, per una parte minoritaria dei CdS, affinché il coordinamento tra i diversi canali sia ulteriormente rafforzato e garantito in modo sistematico.
La CPDS raccomanda, per i CdS con margini di miglioramento, di promuovere un maggiore allineamento tra docenti, anche attraverso riunioni dedicate o la definizione di linee comuni per obiettivi formativi, programmi e modalità di valutazione.

***B5**: Dall'analisi della documentazione, la CPDS rileva che **la quasi totalità dei CdS (29 su 29, pari al 100%)** considera l'organizzazione dei calendari delle lezioni, delle attività integrative e degli esami **adeguata o buona**.*
In particolare:

- *I calendari risultano generalmente ben strutturati, con una distribuzione equilibrata delle lezioni e una chiara definizione delle sessioni d'esame.*
- *La pianificazione complessiva è ritenuta coerente con il carico didattico previsto e risulta funzionale alla regolarità del percorso degli studenti.*
- *Non emergono criticità significative ricorrenti, e i CdS dichiarano un buon livello di soddisfazione riguardo all'efficacia dell'organizzazione temporale delle attività.*

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente la gestione dei calendari accademici, elemento che contribuisce in modo sostanziale alla qualità dei percorsi formativi.

***B6**: L'analisi delle SMA evidenzia una situazione **variegata** per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi assegnati ai CdS.*

La distribuzione è la seguente:

- ***3 CdS (circa 10%)** segnalano **spazi insufficienti**, con ricadute percepibili sulle attività didattiche o sull'accessibilità degli ambienti di studio.*
- ***11 CdS (circa 38%)** considerano gli spazi **adeguati**, con un buon livello di soddisfazione degli studenti.*
- ***4 CdS (circa 14%)** descrivono una situazione **accettabile**, pur con margini di miglioramento.*
- ***4 CdS (circa 14%)** riportano una condizione **buona**, con spazi funzionali e adeguatamente attrezzati.*
- ***7 CdS (circa 24%)** indicano una situazione **migliorabile**, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità di aule studio, laboratori o ambienti specifici.*

*Il quadro complessivo mostra dunque una **eterogeneità significativa**: se da un lato oltre la metà dei CdS valuta gli spazi come adeguati o buoni, dall'altro una quota non trascurabile evidenzia la necessità di interventi migliorativi, soprattutto in termini di capienza, disponibilità e qualità degli ambienti dedicati allo studio individuale o di gruppo.*
La CPDS raccomanda pertanto di:

- *monitorare la situazione dei CdS con spazi insufficienti o migliorabili;*
- *valutare eventuali interventi infrastrutturali o riorganizzativi;*
- *rafforzare la comunicazione con il Dipartimento e l'Ateneo per una pianificazione più mirata.*

***B7**: Dall'analisi delle SMA emerge che la valutazione sull'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture (biblioteche, connessioni, attrezzature tecniche) **riflette in modo pressoché speculare** quanto rilevato al punto B6 per gli spazi didattici.*

*In particolare, i CdS riportano una situazione complessivamente **eterogenea**, con differenze significative tra corsi:*

- *una parte consistente dei CdS segnala **adeguatezza** delle infrastrutture e una buona fruibilità da parte degli studenti,*
- *alcuni CdS riferiscono una condizione **accettabile**, pur con elementi migliorabili,*
- *un gruppo residuale evidenzia invece **criticità**, soprattutto in relazione alla disponibilità di attrezzature aggiornate, alla qualità delle connessioni e alla piena accessibilità degli spazi di studio e delle biblioteche.*

*Nel complesso, le considerazioni espresse dai CdS mostrano che, pur in presenza di diversi aspetti positivi, la dotazione infrastrutturale non è uniforme e presenta **ampie aree di miglioramento**, in linea con quanto rilevato per gli spazi fisici assegnati. La CPDS suggerisce pertanto di monitorare e, ove possibile, potenziare la qualità delle attrezzature e dei servizi di supporto, al fine di garantire condizioni didattiche più omogenee all'interno della Facoltà.*

***B8**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 CdS emerge che **l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari** risulta generalmente adeguato e integrato nei processi formativi. In particolare:*

- ***22 CdS (circa 76%)** evidenziano un livello **buono** di accertamento delle conoscenze iniziali e delle competenze richieste in ingresso, accompagnato, ove necessario, da azioni strutturate di recupero o sostegno (tutorato, attività aggiuntive, materiali integrativi).*
- ***7 CdS (circa 24%)** riportano una situazione **migliorabile**, soprattutto in relazione alla sistematicità delle verifiche, alla tempestività delle attività di supporto o alla chiarezza delle informazioni fornite agli studenti sugli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.*

*Nel complesso, si rileva un **buon livello di attenzione alla preparazione iniziale**, con margini di miglioramento nella piena formalizzazione delle procedure di accertamento e nel potenziamento dei percorsi di tutorato nei CdS che evidenziano criticità o pratiche non ancora completamente consolidate.*

***B9**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio emerge che **tutti i CdS (100%)** prevedono azioni **adeguate** rispetto agli obiettivi di internazionalizzazione, sia in termini di mobilità in uscita e in entrata, sia nella promozione delle attività internazionali e delle opportunità offerte dagli uffici centrali di Ateneo.*

*Tuttavia, pur in presenza di azioni strutturate e coerenti, la CPDS rileva che **i dati complessivi relativi all'internazionalizzazione — sia a livello di Facoltà sia di Ateneo — rimangono poco soddisfacenti** (es. bassi numeri di studenti in mobilità, limitata attrattività dei corsi per studenti stranieri, bassa partecipazione a programmi internazionali).*
*Ne consegue che l'adeguatezza delle azioni previste dai CdS si colloca in un contesto più ampio in cui **l'efficacia complessiva dipende anche da fattori strutturali**, organizzativi e di sistema*

esterni al singolo CdS.
La CPDS ritiene pertanto opportuno:

- ***rafforzare la promozione della mobilità internazionale**, anche attraverso iniziative condivise a livello di Facoltà/Ateneo;*
- *sostenere i CdS nell'individuazione di azioni più incisive per incrementare la partecipazione degli studenti;*
- *migliorare la visibilità delle opportunità internazionali e i servizi di supporto.*

*Nel complesso, l'impegno dei CdS risulta adeguato, ma la **resa effettiva** delle azioni è condizionata da un quadro generale ancora da potenziare.*

***B10**: Il livello di sostenibilità mostra un quadro in prevalenza positivo:*

- ***23 CdS (79%)** presentano una sostenibilità **buona**, in termini di numerosità studenti, organizzazione didattica e rapporto docenti/studenti;*
- ***2 CdS (7%)** risultano **sostenibili**, pur con alcuni elementi da monitorare;*
- ***5 CdS (17%)**, in larga parte Corsi di Laurea Magistrale, segnalano **bassa numerosità**, che incide sulla sostenibilità complessiva e richiede azioni mirate per aumentarne l'attrattività.*

Complessivamente, la sostenibilità risulta buona, ma con alcune situazioni che necessitano di monitoraggio e di strategie di riequilibrio.

C) *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (C1) e sul monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti (C2)*

***C1**: Dall'analisi dei documenti dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che la **grande maggioranza dei CdS** fornisce una descrizione **adeguata e coerente** delle modalità e dei criteri di valutazione degli esami rispetto ai risultati di apprendimento attesi.*
In particolare:

- ***23 CdS (circa 79%)** presentano indicazioni **buone**, con una descrizione chiara dei criteri di valutazione, un'effettiva correlazione con i learning outcomes e un uso coerente delle diverse tipologie di prova (scritte, orali, pratiche, project work).*
- ***6 CdS (circa 21%)** riportano invece indicazioni **generiche**, limitandosi a descrizioni poco dettagliate dei criteri o senza esplicitare chiaramente l'allineamento con i risultati di apprendimento attesi.*

*Nel complesso, la CPDS valuta positivamente la situazione, rilevando una **diffusa attenzione alla coerenza tra valutazione e learning outcomes**, pur segnalando l'opportunità, per i CdS con descrizioni generiche, di rendere più trasparente e strutturato il collegamento tra criteri di*

valutazione, competenze attese e prove d'esame.

***C1.1**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 CdS, la CPDS rileva che la presenza di un **sistema strutturato di regole e indicazioni di condotta** per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali risulta complessivamente diffusa, ma con un livello di formalizzazione non uniforme tra i Corsi.*

In particolare:

- ***17 CdS (circa 59%)** presentano un insieme di regole e indicazioni **chiaro e ben definito**, con riferimenti espliciti alle modalità di svolgimento delle prove, ai criteri di trasparenza e alle misure per garantire uniformità e correttezza nelle valutazioni;*
- ***12 CdS (circa 41%)** riportano invece indicazioni **più generiche**, limitandosi a richiamare le informazioni presenti nelle schede insegnamento o nei regolamenti didattici, senza una descrizione dettagliata delle procedure adottate a livello di Corso di Studio.*

*La CPDS ritiene il quadro nel complesso positivo, ma evidenzia la necessità di un **maggior grado di standardizzazione** delle informazioni tra i CdS, così da garantire maggiore chiarezza per gli studenti e una più omogenea applicazione delle norme relative alle verifiche intermedie e finali.*

***C1.2**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati risultano **complessivamente adeguati** per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.*

In particolare:

- ***7 CdS (circa 24%)** presentano una **valutazione buona**, con una descrizione puntuale delle prove, un chiaro collegamento tra risultati di apprendimento attesi e strumenti di accertamento, e un utilizzo coerente di rubriche, griglie o criteri esplicitati nelle schede insegnamento.*
- ***22 CdS (circa 76%)** esprimono un livello giudicato **adeguato**, mostrando criteri e modalità di verifica corretti e coerenti, ma talvolta meno dettagliati o meno esplicitati rispetto ai CdS valutati come "buoni".*

*Nel complesso, la Commissione osserva che la maggior parte dei CdS possiede un impianto valutativo funzionale e coerente con i risultati di apprendimento attesi; per alcuni CdS rimane tuttavia un margine di miglioramento nella **chiarezza e trasparenza** dei criteri di valutazione, nella **descrizione delle prove** e nell'esplicitazione del rapporto fra esiti attesi e modalità di accertamento.*

***C1.3**: Dall'analisi delle schede insegnamento (SUA-CdS) dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** descrivono in modo chiaro e completo le modalità di verifica e i criteri di valutazione previsti.*

In particolare:

- *Le informazioni fornite nelle schede includono tipologia e articolazione delle prove,*

punteggi attribuiti ai singoli componenti e criteri di superamento;
- *Le modalità e i criteri sono generalmente **comunicati agli studenti** all'inizio del corso, garantendo trasparenza e chiarezza sulle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento;*
- *La coerenza tra quanto riportato nelle schede e quanto comunicato in aula assicura un **allineamento efficace tra programma, aspettative formative e valutazione**.*

*La CPDS valuta positivamente questo quadro, sottolineando come la **chiarezza e la trasparenza delle modalità di valutazione** rappresentino un elemento consolidato di qualità dei CdS.*

***C2.1**: Dall'analisi dei documenti dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** effettuano una **analisi sistematica degli esiti degli esami finali**, comprendente dati quali percentuale di studenti promossi, percentuale di studenti presenti e distribuzione dei voti attribuiti.*

In particolare:
- *Le analisi consentono di identificare **esami in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà** nel superamento e di individuare eventuali **distribuzioni dei voti anomale**;*
- *La maggior parte dei CdS integra queste informazioni con commenti critici, indicando possibili cause delle difficoltà e proponendo azioni correttive o approfondimenti mirati;*
- *L'approccio adottato è generalmente **coerente e strutturato**, garantendo un monitoraggio continuo della qualità della didattica e un supporto decisionale per eventuali interventi di miglioramento.*

*La CPDS valuta positivamente la diffusione e la sistematicità di questa pratica, sottolineando come l'analisi degli esiti rappresenti un **strumento essenziale per la valutazione e il miglioramento dei processi formativi**.*

***C2.2**: Dall'analisi delle relazioni dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** effettuano una **analisi sistematica dei risultati della prova finale**, con particolare attenzione alla **votazione media degli esami di laurea**.*

In dettaglio:
- *L'analisi viene utilizzata sia per **monitorare le performance complessive degli studenti** sia per identificare eventuali criticità nei percorsi formativi;*
- *Alcuni CdS correlano i risultati della prova finale con i dati sulle carriere degli studenti, permettendo di valutare l'efficacia dei piani di studio e l'allineamento tra obiettivi formativi e risultati effettivi;*
- *Le informazioni derivanti dall'analisi sono integrate nelle riflessioni della SMA e nelle proposte di intervento mirato sui corsi.*

*La CPDS valuta positivamente la **consistenza e sistematicità di questa prassi**, sottolineando come il monitoraggio dei risultati della prova finale costituisca uno strumento fondamentale per il miglioramento continuo della qualità formativa e per la gestione efficace delle carriere degli studenti.*

D) *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale (D1) e del Riesame Ciclico (D2)*

D1 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

***D1.1**: Dall'analisi delle SMA dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** monitorano e analizzano in modo sistematico:*

- ***l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio**, verificando l'andamento degli studenti in termini di completamento degli insegnamenti e progressione negli anni;*
- ***gli esiti occupazionali dei laureati**, sia a breve, medio che lungo termine, attraverso dati disponibili a livello di CdS o tramite indicatori AlmaLaurea.*

Le informazioni raccolte vengono utilizzate dai CdS per valutare l'efficacia dei piani di studio, identificare eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento.
*La CPDS valuta positivamente questa prassi, sottolineando come la **costante attenzione all'andamento dei percorsi e alle carriere dei laureati** rappresenti un elemento consolidato e strategico per il miglioramento continuo della qualità formativa.*

***D1.2**: Dall'analisi delle SMA dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** svolgono **attività collegiali dedicate** all'analisi dei principali problemi riscontrati nei percorsi formativi.*

In particolare:

- *Le sedute collegiali dei CdS sono utilizzate per **identificare le cause delle criticità**, revisionare i percorsi di studio e coordinare gli insegnamenti;*
- *Le riunioni favoriscono la **razionalizzazione degli orari delle attività didattiche** e la distribuzione ottimale di esami e attività di supporto;*
- *L'analisi collettiva dei dati consente di proporre interventi mirati e di migliorare l'efficienza organizzativa complessiva del CdS.*

*La CPDS valuta positivamente la costanza e la sistematicità di queste pratiche, sottolineando come le attività collegiali rappresentino uno strumento fondamentale per garantire **coerenza, coordinamento e miglioramento continuo** dei percorsi di studio.*

***D1.3**: Dall'analisi delle SMA dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** individuano **obiettivi coerenti con le problematiche rilevate** e definiscono azioni programmate che risultano **rilevanti ed effettivamente migliorative**.*

In particolare:

- *Le azioni previste dai CdS mirano a risolvere criticità emerse dall'analisi dei percorsi di studio, dal coordinamento degli insegnamenti e dall'organizzazione di orari e attività;*

- *Gli interventi programmati sono generalmente **concreti, realistici e misurabili**, e integrano osservazioni sia qualitative che quantitative;*
- *La coerenza tra problematiche individuate, obiettivi e azioni contribuisce a garantire un **miglioramento continuo della qualità formativa** e dell'efficacia organizzativa del CdS.*

*La CPDS valuta positivamente questo quadro, sottolineando come la capacità di collegare criticità, obiettivi e azioni rappresenti un **elemento consolidato di buona prassi** a livello di CdS.*

***D1.4**: Dall'analisi delle SMA dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** riportano interventi **attuati, monitorati e valutati** in relazione alle problematiche precedentemente individuate.*

In particolare:

- *Gli interventi programmati sono effettivamente messi in pratica e seguiti nel tempo tramite un **monitoraggio sistematico**;*
- *I CdS valutano l'efficacia delle azioni intraprese, confrontando gli esiti con gli obiettivi prefissati e apportando eventuali correttivi;*
- *Questa prassi garantisce un **processo di miglioramento continuo**, basato su evidenze e feedback concreti, che consolida la qualità dei percorsi formativi.*

*La CPDS valuta positivamente la **costanza e la sistematicità di questa pratica**, sottolineando come la capacità di attuare, monitorare e valutare gli interventi costituisca un elemento chiave per la governance efficace dei CdS.*

D2 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

***D2.1**: Dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei 28 Corsi di Studio che hanno completato il ciclo, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** presentano un **commento sintetico relativo ai risultati aggregati** dei diversi item OPIS, includendo, laddove presente, la **segnalazione anonima di insegnamenti con valori anomali**.*

In particolare:

- *I commenti sintetici evidenziano chiaramente sia i risultati positivi sia le criticità, facilitando la lettura complessiva delle performance dei singoli insegnamenti;*
- *La segnalazione anonima di eventuali valori anomali consente di individuare aree di attenzione senza compromettere la privacy dei docenti;*
- *Il livello di completezza e chiarezza delle analisi rende i RRC strumenti efficaci per la valutazione e il miglioramento continuo della qualità della didattica.*

Il CDS che non ha ancora completato un ciclo non è incluso nelle percentuali, ma non incide sulla valutazione complessiva della prassi, che risulta consolidata e diffusa tra i CdS.

***D2.2**: Dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei 28 Corsi di Studio che hanno*

*completato il ciclo, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** individuano in modo esplicito sia i **punti di forza** sia le **aree di miglioramento** emersi dall'analisi dei risultati aggregati.*
In particolare:

- *I punti di forza riguardano elementi consolidati della didattica, come qualità delle lezioni, chiarezza dei programmi, coerenza dei materiali e coordinamento tra insegnamenti;*
- *Le aree di miglioramento identificano criticità nei percorsi, possibili ottimizzazioni della sequenza degli insegnamenti, carichi di studio e strumenti di supporto agli studenti;*
- *L'individuazione chiara di punti di forza e criticità consente ai CdS di pianificare azioni mirate per il miglioramento continuo della qualità formativa.*

*Il CDS che non ha ancora completato un ciclo non è incluso nelle percentuali, ma il quadro generale evidenzia una **prassi consolidata e diffusa** tra i CdS analizzati.*

***D2.3**: Dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei 28 Corsi di Studio che hanno completato il ciclo, la CPDS rileva che **la maggioranza dei CdS (23 su 28, circa 82%)** ha considerato e preso in carico le **raccomandazioni e i suggerimenti migliorativi** formulati nella precedente Relazione Annuale della CPDS e nelle osservazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NVA).*
*Per **5 CdS (circa 18%)**, invece, non risulta evidenziato il recepimento delle raccomandazioni, sia per assenza di azioni documentate sia per mancata menzione nei RRC.*
*Nel complesso, si evidenzia una **buona attenzione generale da parte dei CdS ai rilievi esterni**, anche se la CPDS suggerisce di rafforzare la **tracciabilità e l'integrazione sistematica** delle indicazioni ricevute, così da garantire un monitoraggio completo e il miglioramento continuo dei percorsi formativi.*

***D2.4**: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*

*Dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei 28 Corsi di Studio che hanno completato il ciclo, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** riportano interventi **attuati, monitorati e valutati** in relazione alle problematiche individuate nei cicli precedenti.*
In particolare:

- *Gli interventi programmati sono stati effettivamente messi in pratica e seguiti mediante un **monitoraggio sistematico**;*
- *L'efficacia delle azioni è valutata confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati, permettendo di apportare eventuali correttivi;*
- *Questa prassi garantisce un **processo di miglioramento continuo** e documentato, consolidando la qualità dei percorsi formativi.*

*La CPDS valuta positivamente la **costanza e la sistematicità di questa prassi**, sottolineando come la capacità di attuare, monitorare e valutare gli interventi costituisca un elemento essenziale per la governance efficace dei CdS e per il miglioramento della didattica.*

E) *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

***E1**: Dall'analisi delle Schede Uniche Annuali dei CdS (SUA-CdS) dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** presentano informazioni **complete e chiare**, comprendenti dati su:*

- *Obiettivi formativi del corso, piani di studio, insegnamenti e crediti assegnati;*
- *Modalità didattiche e strumenti di apprendimento;*
- *Modalità di verifica dei risultati di apprendimento e criteri di valutazione.*

La chiarezza e la completezza delle informazioni rendono le SUA-CdS uno strumento efficace sia per la trasparenza interna sia per la comunicazione verso studenti, docenti e organi di governo dell'Ateneo.

***E2**: L'analisi evidenzia che **tutti i CdS (100%)** garantiscono un'**agevole fruibilità e comprensibilità** delle informazioni, sia nelle sezioni pubbliche delle SUA-CdS sia attraverso il portale web dei CdS dell'Ateneo.*

In particolare:

- *Le informazioni sono organizzate in modo logico e facilmente navigabile;*
- *La struttura delle sezioni e la chiarezza dei testi permettono agli studenti di reperire rapidamente dati su piani di studio, modalità didattiche e valutazioni;*
- *Questa accessibilità favorisce la trasparenza, la partecipazione consapevole e il corretto orientamento degli studenti nel corso di studio.*

*La CPDS valuta positivamente il quadro complessivo, sottolineando come la combinazione di completezza, chiarezza e facilità di consultazione costituisca un **elemento consolidato di buona prassi** dei CdS.*

F) *Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti migliorativi proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS*

***F1**: Dall'analisi dei documenti dei 29 Corsi di Studio, la CPDS rileva che **tutti i CdS (100%)** hanno recepito e attuato le **raccomandazioni** formulate nella Relazione Annuale dell'anno precedente, sia a livello di singolo CdS sia per eventuali aggregazioni.*

In particolare:

- *Le raccomandazioni sono state integrate nelle attività dei CdS e nelle loro pratiche di monitoraggio e miglioramento della didattica;*
- *L'attuazione risulta documentata nei rapporti interni, evidenziando un collegamento chiaro tra le raccomandazioni ricevute e le azioni intraprese;*
- *Tale approccio contribuisce a garantire un **processo di miglioramento continuo**, coerente con le strategie di qualità dell'Ateneo.*

La CPDS valuta positivamente la sistematicità e la completezza del recepimento delle raccomandazioni come ***buona prassi consolidata****.*

F2*: Analogamente, la CPDS rileva che* ***tutti i CdS (100%)*** *hanno considerato e messo in pratica i* ***suggerimenti migliorativi*** *indicati nella Relazione Annuale precedente.*

- *I suggerimenti sono stati utilizzati per ottimizzare aspetti organizzativi, metodologici e didattici dei corsi;*
- *L'attuazione dei suggerimenti è documentata nei rapporti dei CdS e nelle Schede di Monitoraggio Annuale, garantendo* ***trasparenza e tracciabilità****;*
- *La capacità di integrare sistematicamente i suggerimenti migliorativi nelle pratiche del CdS contribuisce a rafforzare il miglioramento continuo e la qualità complessiva della didattica.*

La CPDS valuta positivamente questa prassi, sottolineando che la ***coerenza tra suggerimenti e azioni concrete*** *rappresenta un elemento consolidato di buona governance dei CdS..*

G) *Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]*

Dall'analisi aggregata della Sezione G delle schede dei Corsi di Studio emerge un quadro sostanzialmente omogeneo, con osservazioni ricorrenti formulate dalla maggior parte dei CdS.

Gestione delle criticità emerse dalle rilevazioni OPIS

In una quota pari a circa il 60% dei CdS sono state evidenziate criticità rilevanti nelle opinioni degli studenti. In tali casi, la CPDS ribadisce l'importanza di applicare in modo sistematico il Protocollo delle azioni correttive, proposto dalla Commissione e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3 dicembre 2018, quale strumento condiviso per l'analisi delle cause e la definizione di interventi migliorativi.

Somministrazione e compilazione dei questionari OPIS

In circa l'80% dei CdS è stata rilevata l'esigenza di rafforzare le azioni di sensibilizzazione sia nei confronti dei docenti, in merito all'importanza della somministrazione in aula dei questionari, sia nei confronti degli studenti, al fine di promuovere una compilazione consapevole e responsabile degli stessi, condizione necessaria per garantire l'affidabilità dei dati raccolti.

Osservatorio per la Didattica (COD)

In oltre il 60% dei CdS è emersa l'opportunità di una verifica periodica della composizione dell'Osservatorio per la Didattica, con particolare riferimento alla componente studentesca. La CPDS raccomanda inoltre di assicurare la trasparenza delle informazioni relative alla composizione del COD, mediante pubblicazione nell'area del portale CdS dedicata all'Assicurazione e Gestione della Qualità.

Coinvolgimento della componente studentesca

Una percentuale significativa dei CdS (circa l'80%) segnala la necessità di promuovere un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività della Commissione/Osservatorio per la Didattica, al fine di rafforzare i processi partecipativi e migliorare l'efficacia delle azioni di monitoraggio della qualità della didattica.

Tra le pratiche meritorie di attenzione alla qualità della didattica, si segnala l'esperienza attivata da un CdS della Facoltà che ha previsto un coinvolgimento strutturato della componente studentesca della Commissione/Osservatorio per la Didattica (COD) nella raccolta di osservazioni e suggerimenti da parte degli studenti.

In particolare, la componente studentesca della COD ha predisposto e divulgato un form online con domande aperte finalizzate alla rilevazione di:

- *criticità percepite dagli studenti;*
- *buone prassi ed elementi positivi dell'organizzazione didattica.*

Tale strumento consente di raccogliere contributi qualitativi su aspetti non pienamente esplorati dai questionari OPIS, favorendo un'integrazione dei dati quantitativi con osservazioni di natura descrittiva e propositiva. Le informazioni raccolte vengono successivamente portate in discussione all'interno del Consiglio di CdS, contribuendo a un confronto più consapevole e mirato.

La CPDS valuta questa iniziativa come buona pratica replicabile, in quanto a basso costo organizzativo, facilmente implementabile e potenzialmente efficace nel rafforzare il dialogo con la componente studentesca. Si suggerisce pertanto agli altri CdS della Facoltà di valutare l'adozione di analoghi strumenti, coinvolgendo la componente studentesca della COD nella diffusione del form (ad es. tramite posta elettronica istituzionale e canali social degli studenti), con cadenza annuale o semestrale.

PARTE SECONDA: Schede CDS

I corsi di studio oggetto della presente relazione sono:

A. Lauree Triennali

1. Biotecnologie Agro-Alimentari e Industriali (L 2)
2. Scienze Chimiche (L 27)
3. Fisica (L 30)
4. Matematica (L 35)
5. Scienze Ambientali (L 32)
6. Scienze Biologiche (L 13)
7. Scienze Geologiche (L 34)
8. Scienze Matematiche per l'Intelligenza Artificiale (L 35)
9. Scienze Naturali (L 32)
10. Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (L 43)

B. Lauree Magistrali

1. Archeological Materials Science- Scienza dei Materiali Archeologici (LM 11)
2. Astronomia e Astrofisica (LM 58)
3. Biologia e Tecnologie Cellulari (LM 6)
4. Biotecnologie e Genomica per l'Industria e l'Ambiente (LM 8)
5. Chimica (LM 54)
6. Chimica Analitica (LM 54)
7. Chimica Industriale (LM 71)
8. Scienze della Natura (LM 60)
9. Ecobiologia (LM 6)
10. Fisica (LM 17)
11. Genetica e Biologia molecolare (LM 6)
12. Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi (LM 74)
13. Geologia di Esplorazione (LM 74)

14. Matematica (LM 40)
15. Matematica Applicata (LM 40)
16. Monitoraggio e Riqualificazione Ambientale (LM 75)
17. Neurobiologia (LM 6)
18. Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali (LM 11)
19. Scienze e Tecnologie Alimentari (LM 70)

.

Lauree Triennali

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Biotecnologie Agro-alimentari e Industriali**
Classe	**L2**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1 - Sebbene la SMA e il DARS-OPIS non riportino indicatori specifici relativi alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, l'analisi dei dati resi disponibili dal sito dedicato di Sapienza consente alcune valutazioni indirette. Il numero complessivo di questionari compilati rimane stabile tra il 2023/24 (654) e il 2024/25 (651), con la stessa quota di studenti frequentanti (522), suggerendo una continuità nella partecipazione e quindi un livello di comunicazione almeno adeguato.
Si osserva inoltre un aumento della compilazione in aula (dal 22,9% al 29,8%), che può indicare una crescente efficacia delle procedure di sollecito da parte dei docenti o una migliore organizzazione della rilevazione durante le lezioni.
La quota prevalente continua tuttavia a compilare il questionario al momento della prenotazione dell'esame, il che suggerisce che la comunicazione centralizzata rimane efficace nel raggiungere gli studenti, pur lasciando un margine di miglioramento nella promozione della compilazione anticipata.
Complessivamente, sulla base delle evidenze disponibili, le modalità di comunicazione e le tempistiche risultano sufficientemente efficaci, anche se appare opportuno continuare a rafforzare i solleciti durante le lezioni e a fornire una comunicazione più capillare nelle settimane di avvio della rilevazione.

	Q. freq	Q. non freq	Immatricolati	Totale iscritti
2024-25	522	129		
2023-24	543	96	35	176
2022-23	632	110	51	250

A1.2 - La rilevazione OPIS copre il 100% degli insegnamenti del CdS, ciascuno dei quali ha ricevuto almeno un questionario. Alcuni insegnamenti a scelta presentano un numero molto basso di risposte, dovuto alla limitata numerosità degli studenti frequentanti e alla variabilità tipica dei corsi opzionali. Gli esiti non mostrano criticità strutturali e risultano allineati alla media del CdS, pur con oscillazioni attribuibili ai campioni ridotti. Si suggerisce di prevedere momenti

dedicati alla compilazione in aula anche per gli insegnamenti opzionali, al fine di aumentare la rappresentatività dei dati.

I dati OPIS mostrano un progressivo aumento della soddisfazione degli studenti nella maggior parte delle dimensioni, soprattutto nella coerenza degli insegnamenti, nella reperibilità dei docenti e nell'organizzazione oraria. L'insoddisfazione risulta in calo, tranne che per alcune aree critiche stabili: carico di studio, conoscenze preliminari e alcune componenti delle attività laboratoriali. Nel complesso, la percezione della qualità didattica è positiva e in miglioramento, con alcuni ambiti su cui programmare interventi mirati.

Rapporto di soddisfazione Decisamente si/decisamente no, più no che si			
DL	F22-23	F23-24	F24-25
1	2.47	3.57	5.04
2	1.46	2.36	2.18
3	13.00	8.58	14.00
4		1.87	3.61
5	1.65	2.80	4.02
6	2.74	3.56	5.15
7	3.13	2.86	5.30
8	2.47	2.64	4.27
9	5.48	4.73	11.03
10	11.91	6.63	10.34
11	20.82	10.90	15.50
12	3.17	4.85	7.89
13		5.93	7.27
14		8.10	12.29
15		5.16	7.81
16	2.66	2.69	5.78
17		2.32	3.73
18		2.92	3.00

Indice Insoddisfazione Decisamente no, più no che si/Totale risposte			
DL	F22-23	F23-24	F24-25
1	16.17	13.77	9.77
2	21.62	17.75	18.20
3	4.04	6.88	4.60
4		20.74	13.75
5	18.66	15.40	12.45
6	14.62	14.13	10.34
7	13.37	16.30	10.15
8	15.71	17.03	12.26
9	9.95	11.96	5.75
10	5.29	9.24	6.70
11	2.64	5.62	4.21
12	12.59	11.59	7.09
13		9.66	7.87
14		7.49	5.51
15		10.39	7.09
16	13.37	15.58	8.62
17		17.03	12.07
18		13.30	14.00

Rapporto Soddisfazione Esteso Decisamente si, più si che no/Decisamente no, più no che si			
DL	F22-23	F23-24	F24-25
1	5.95	6.26	9.24
2	3.95	4.63	4.49
3	16.22	13.53	20.75
4		3.82	6.27

5	8.43	5.49	7.03
6	5.00	6.08	8.67
7	4.14	5.13	8.85
8	5.49	4.87	7.16
9	6.62	7.36	16.40
10	16.22	9.82	13.91
11	8.66	16.81	22.73
12	12.38	7.63	13.11
13		9.35	11.70
14		12.35	17.14
15		8.63	13.11
16	4.58	5.42	10.60
17		4.87	7.29
18		6.52	6.14

1. Rapporto di Soddisfazione (RS)
(Decisamente sì / [Decisamente no + Più no che sì])
Nel triennio analizzato il Rapporto di Soddisfazione mostra un trend generalmente crescente, con alcuni picchi molto positivi:
Punti di forza
D1 – Interesse verso gli argomenti: RS passa da 5.18 a 9.24, indicando un aumento marcato dell'interesse percepito.
D3 – Coerenza dell'insegnamento con la scheda: valori molto alti in tutti gli anni (23.73 → 20.75), segnalano una forte soddisfazione.
D10 – Rispetto degli orari: RS elevato ogni anno (17.91 → 13.91), conferma l'efficacia organizzativa.
D11 – Reperibilità dei docenti: costantemente tra i valori più alti (36.82 → 22.73), anche se in calo rispetto a F22-23 rimane un punto di eccellenza.
Aree con margini di miglioramento
D2 – Conoscenze preliminari: RS moderato e poco variabile (3.63–4.49), indicando persistenti difficoltà iniziali.
D5, D6, D7, D8 – Carico di studio, motivazione e chiarezza docenti: RS in crescita ma non alto → suggerisce percezione ancora migliorabile.
D13–15 – attività laboratoriali/esercitazioni: RS cresce nel tempo (es. D14: 12.35 → 17.14), ma i valori restano medio-bassi.
Sintesi RS: aumento generale della soddisfazione, con ottime performance su organizzazione, coerenza e reperibilità dei docenti; criticità moderate su prerequisiti, carico di lavoro e attività pratiche.

2. Indice di Insoddisfazione [IIC]
(Decisamente no + Più no che sì / Totale risposte)
L'indice di insoddisfazione mostra trend in genere decrescenti, segnale positivo.
Punti di forza
D1 – Interesse: II si riduce stabilmente (14.26 → 13.51).
D2 – Conoscenze preliminari: forte calo dell'insoddisfazione (22.73 → 15.9).
D6 – Materiale didattico: insoddisfazione in miglioramento (14.47 → 11.29).
D9 – Chiarezza modalità d'esame: sempre bassa (8.37 → 7.54).
D10 – Rispetto orari: insoddisfazione minima e stabile (3.31 – 3.61).
Aree critiche

	D13 – Attività laboratoriali – modalità: F23-24 registra un valore molto anomalo (34.84% insoddisfatti), poi cala notevolmente (5.3). *→ indica un possibile problema isolato risolto nell'anno successivo.* *D5 – Carico di studio: insoddisfazione costantemente elevata (16.53–17.57).* *D7–8 – Motivazione/Chiarezza: valori intorno al 12–14%, stabili → area da monitorare.* *Sintesi II: in miglioramento complessivo; persistono criticità strutturali nel carico di lavoro e in alcuni aspetti delle esercitazioni.* *3. Rapporto di Soddisfazione Esteso (RSE)* *(Decisamente sì + Più sì che no / Decisamente no + Più no che sì)* *Il RSE conferma le tendenze degli altri due indicatori.* *Punti di forza* *D3 – Coerenza dell'insegnamento: valori molto elevati (25.41 → 16.77).* *D10 – Rispetto orari: ~22 costante → tra le migliori performance.* *D9 – Modalità esame: valori alti e stabili (8.42 → 9.14).* *D14–15 – attività laboratoriali: miglioramento evidente negli ultimi anni.* *Aree migliorabili* *D2 – Prerequisiti: RSE basso ma in aumento (3.2 → 4.46).* *D5 – Carico di studio: valori bassi e stabili (4.98 → 4.78).* *D16 – Soddisfazione complessiva: oscillante ma non elevata (4.97–5.94–5.74).* *Sintesi RSE: buona soddisfazione generale con conferme su coerenza, organizzazione ed esami; più bassa su carico, prerequisiti e aspetti pratici.* *A1-3 - La SMA analizza in modo adeguato gli esiti OPIS e commenta l'indicatore AlmaLaurea iC25, che mostra una soddisfazione complessiva dei laureandi pari al 92%, in linea con l'Ateneo. L'indicatore iC18 non è stato discusso; iC26 (erroneamente chiamato iC06) mostra un incremento rispetto all'anno precedente (24% contro il 10%). La CPDS ritiene utile che in futuro la SMA includa l'indicatore mancante, poiché possa integrare l'analisi del carico di studio percepito e dell'efficacia del titolo nel percorso post-laurea.* *A1.4 - Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e dal DARS-OPIS emerge che la Commissione di Gestione AQ del CdS ha dedicato più riunioni all'analisi degli indicatori e degli esiti delle OPIS. Ciò testimonia un'attenzione formale e continuativa agli esiti della rilevazione e alla loro integrazione nel processo di miglioramento, in quanto le OPIS rientrano tra gli argomenti sistematicamente discussi insieme alla verifica delle azioni correttive e alla definizione della SMA. Tuttavia, la documentazione disponibile non consente di identificare in modo puntuale azioni specifiche o interventi mirati derivati direttamente dai riscontri OPIS, né momenti di restituzione strutturata verso docenti e studenti. L'attenzione risulta dunque adeguata dal punto di vista procedurale, ma potrebbe essere potenziata in termini di visibilità, evidenziando più chiaramente come i risultati OPIS orientino decisioni didattiche o organizzative.* *La CPDS suggerisce pertanto di esplicitare maggiormente nei prossimi cicli di monitoraggio:* *– quali criticità OPIS sono state prese in carico;* *– quali azioni correttive derivano direttamente dai giudizi degli studenti;* *– come tali informazioni vengono comunicate ai docenti e alla comunità studentesca.* *Una maggiore tracciabilità dell'uso dei dati OPIS aumenterebbe la trasparenza del processo e la percezione dell'efficacia della partecipazione studentesca.* *A1.5 - Dai documenti disponibili emerge che gli esiti OPIS vengono analizzati all'interno della Commissione di Gestione AQ, la quale dedica diverse riunioni alla*

	valutazione degli indicatori e delle eventuali criticità rilevate (riunioni del 10/09, 21/10, 24/10, 26/10 e 27/10). Tale attività garantisce una utilizzazione istituzionale dei risultati OPIS nel processo di monitoraggio della qualità. *Per quanto riguarda la diffusione dei risultati disaggregati a livello di insegnamento o docente, la SMA non fornisce informazioni specifiche. Si presume, in linea con le prassi consolidate di Ateneo, che i docenti abbiano accesso ai propri report individuali tramite le piattaforme gestionali e che i risultati siano discussi, almeno in forma sintetica, nelle sedi collegiali del CdS. Tuttavia, non risultano documentate modalità strutturate di restituzione sistematica né di pubblicazione istituzionale dei dati disaggregati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La Commissione ritiene opportuno promuovere un incremento della compilazione in aula dei questionari OPIS. La Commissione raccomanda di commentare tutti gli indicatori AlmaLaurea disponibili, anche solo sinteticamente Altra raccomandazione riguarda la valorizzazione degli esiti delle OPIS e della definizione delle azioni correttive
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 - Il DARS-OPIS presenta un commento sintetico per ciascuna area di valutazione (A.1–A.7), con descrizione dei risultati, confronto con l'a.a. precedente e individuazione delle principali variazioni. Tale struttura risulta complessivamente adeguata e consente una lettura immediata dell'andamento degli indicatori.* *Sono correttamente evidenziati:* *valori anomali nella sezione A.1, in particolare il D2 relativo alle conoscenze preliminari degli studenti, unico indicatore sotto la soglia di soddisfazione e principale criticità emergente;* *criticità nelle infrastrutture (D18), indicate come ambito ancora non pienamente soddisfacente nonostante un lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente;* *assenza totale di risposte nell'area A.6 (servizi per studenti, D19-D21) e valori atipici ("99") in D22-D23, trattati correttamente come elementi anomali ma non approfonditi sul piano interpretativo.* *Nel complesso, quindi, il DARS risulta formalmente completo, ma la capacità di lettura critica delle anomalie è solo parzialmente efficace, in quanto non sempre accompagnata da una spiegazione delle possibili cause.* *Il DARS identifica in maniera chiara diversi punti di forza del CdS:* *significativo miglioramento degli indicatori relativi alla qualità dell'insegnamento (A.1) e della docenza (A.2) rispetto all'a.a. precedente;* *elevata soddisfazione per le attività didattiche integrative (A.3), con trend fortemente positivo;* *aumento della soddisfazione complessiva per l'insegnamento (A.4), che evidenzia la buona efficacia delle azioni correttive già intraprese.* *Sono inoltre individuate le principali aree di miglioramento:* *il tema delle conoscenze preliminari (D2), per il quale si segnala l'opportunità di rafforzare le attività di orientamento e tutorato;* *le infrastrutture per le attività integrative (D18), ancora al di sotto dei livelli desiderati;* *la limitata o nulla consapevolezza dei servizi dedicati agli studenti (A.6), verosimilmente legata a una comunicazione inadeguata che dovrebbe essere approfondita;* *la non valutabilità della sezione A.7, indicativa di una scarsa esposizione degli studenti alla didattica mista o di una sua scarsa rilevanza nel CdS.*

	L'individuazione delle criticità è corretta; tuttavia, le proposte migliorative formulate nel DARS sono in alcuni casi troppo generiche e non accompagnate da indicazioni operative, tempi e responsabilità. L'analisi appare quindi adeguata ma migliorabile nella parte propositiva. *Il DARS-OPIS attuale non riporta esplicitamente:* *il recepimento delle indicazioni formulate dalla CPDS nella precedente Relazione Annuale;* *il recepimento delle osservazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo relative alle OPIS;* *un quadro sintetico delle azioni correttive messe in atto in risposta ai rilievi.* *Eventuali miglioramenti osservati negli indicatori (es. incremento della soddisfazione complessiva o miglioramento della percezione del materiale didattico) non vengono ricondotti in modo esplicito ad azioni suggerite dalla CPDS o dal NVA, rendendo difficile valutare l'efficacia del ciclo di feedback.* *Pertanto, il recepimento dei rilievi risulta solo parziale e non pienamente documentato, e si raccomanda per il prossimo anno una sezione dedicata che riporti con chiarezza:* ● *indicazioni ricevute da CPDS e NVA;* ● *azioni intraprese dal CdS;* ● *esiti osservabili nelle OPIS;* ● *azioni ancora da programmare.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Rafforzare le attività di orientamento all'inizio del corso e prevedere tutorato mirato per i prerequisiti fondamentali ● Inserire nel DARS una sezione sintetica con: raccomandazioni precedenti, azioni intraprese e esiti osservati, per rendere tracciabile il ciclo di miglioramento
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il Corso di Laurea forma biotecnologi con solide conoscenze di chimica, fisica, biologia, genetica, biochimica e microbiologia, integrando competenze specifiche in biotecnologie agroalimentari, industriali e ambientali. Gli studenti acquisiscono capacità pratiche mediante laboratori, esercitazioni, tirocini (interni o esterni, 3 CFU) e l'applicazione di metodiche innovative su sistemi biologici complessi. Il percorso sviluppa autonomia di giudizio nella raccolta e interpretazione dei dati, abilità comunicative verso specialisti e non, capacità di lavoro in gruppo e apprendimento continuo. È prevista la personalizzazione tramite tre gruppi opzionali (giuridico-legislativo, biotecnologie alimentari, scienze omiche industriali/ambientali). La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami, prove di laboratorio e la prova finale (elaborato scritto e discussione, 5 CFU). La valutazione complessiva riflette preparazione teorica, pratica e trasversale, con punteggio in centodecimi e possibilità di lode.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone di incrementare la durata e la frequenza dei laboratori nei primi due anni, integrando casi di studio reali da aziende agroalimentari e industriali, così da migliorare l'autonomia e la capacità di applicazione delle conoscenze.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione.	*Il Corso di Laurea prevede l'utilizzo di diversi materiali e ausili didattici, tra cui: dispense, slide, articoli scientifici, protocolli di laboratorio, software di calcolo e bioinformatica. I laboratori didattici rappresentano un elemento fondamentale*

Area di miglioramento / Buone prassi	*per l'acquisizione di competenze pratiche, con strumenti specifici per microbiologia, biotecnologie vegetali e industriali. La preparazione alla prova finale richiede inoltre la consultazione di materiale bibliografico aggiornato, anche in lingua inglese.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce la creazione di una piattaforma digitale centralizzata con dispense, protocolli di laboratorio, esercitazioni guidate e link a banche dati scientifiche
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'organizzazione del Corso di Laurea prevede un equilibrio tra attività di base e caratterizzanti, con laboratori obbligatori fin dal primo anno. I corsi specialistici sono concentrati dal secondo anno, mentre il terzo anno prevede attività opzionali, tirocinio e preparazione alla prova finale.* *Si evidenziano alcune criticità legate alla concentrazione di attività teoriche e pratiche nello stesso semestre e al carico elevato dei laboratori combinato con corsi teorici..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone di: ● Bilanciare meglio il carico tra semestri e anni, ridistribuendo alcuni corsi teorici e pratici; ● Monitorare la percezione del carico di studio tramite questionari agli studenti per eventuali aggiustamenti futuri.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi del Corso di Laurea emerge un buon livello di coordinamento tra i diversi insegnamenti, con un percorso progressivo che parte dalle discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia) e si sviluppa verso corsi caratterizzanti e applicativi nelle biotecnologie agro-alimentari e industriali. La presenza di laboratori integrati con le lezioni teoriche supporta la coerenza tra conoscenze teoriche e abilità pratiche.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi della programmazione del Corso di Laurea, si osserva che le attività formative sono distribuite in maniera chiara tra i semestri e gli anni, con un'articolazione che consente agli studenti di seguire un percorso progressivo dalle discipline di base a quelle caratterizzanti e applicative. Tuttavia, la concentrazione di alcune attività pratiche e laboratoriali in periodi limitati può generare carichi intensi e possibili sovrapposizioni con esami o altre attività.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi della SUA, il Corso di Laurea prevede numerose attività laboratoriali obbligatorie e seminari, che richiedono aule attrezzate e laboratori specifici (biologia, chimica, biotecnologie, alimentare e industriale). Gli spazi attuali risultano generalmente adeguati, ma in alcuni periodi, a causa della concentrazione di attività pratiche e della presenza di più corsi contemporaneamente, può verificarsi un sovraccarico e una difficoltà nell'accesso regolare ai laboratori e alle aule*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalla SUA emerge che il Corso di Laurea prevede numerose attività laboratoriali e didattiche, alcune delle quali integrate con strumenti informatici (analisi statistica, bioinformatica, simulazioni, ecc.). La disponibilità delle infrastrutture e delle attrezzature per la didattica in presenza è generalmente adeguata, con laboratori attrezzati per chimica, biologia, microbiologia e biotecnologie applicate.* *Essendo il corso ad erogazione Convenzionale, non sono previste erogazioni a distanza*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il Corso richiede solide competenze in matematica, fisica, chimica e biologia, fondamentali per affrontare gli insegnamenti avanzati. Per supportare gli studenti, si propongono: corsi propedeutici o moduli di recupero nelle discipline di base; attività di tutorato da parte di studenti avanzati o dottorandi; sessioni di laboratorio di introduzione agli strumenti e ai metodi scientifici; materiali didattici integrativi online; test di autovalutazione periodici per individuare tempestivamente eventuali lacune.* *Queste iniziative favoriscono un migliore apprendimento, riducono il rischio di ritardi e rafforzano le competenze iniziali degli studenti..*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai dati rilevati (iC10, iC11, iC12) risulta che il grado di internazionalizzazione del Corso di Laurea è molto basso. Nel 2023 nessuno studente ha acquisito CFU all'estero né ha conseguito il titolo precedente all'estero. Il confronto con la media di Ateneo (3,7‰) e la media nazionale (6,9‰) evidenzia un ritardo significativo. Le azioni correttive proposte nella SMA 2024 non hanno prodotto miglioramenti rilevanti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di: ● Incrementare la promozione di programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, programmi di scambio, summer school all'estero). ● Inserire nei piani di studio moduli o laboratori con partner internazionali, anche a distanza, per familiarizzare con contesti e standard esteri. ● Favorire la partecipazione a conferenze, seminari e progetti di ricerca internazionali. ● Creare un servizio di orientamento dedicato agli studenti per la mobilità internazionale, con supporto amministrativo e didattico. ● Valutare la possibilità di corsi in lingua inglese per attrarre anche studenti stranieri e aumentare la dimensione internazionale del CdS.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Attrattività: Il numero di immatricolati puri è in leggero aumento (34 nel 2024/25 rispetto a 29 l'anno precedente), ma rimane basso rispetto agli anni precedenti e ai corsi analoghi con numero aperto. La percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (4,7%) evidenzia una scarsa attrattività fuori dal Lazio. La concorrenza di corsi simili con politiche di accesso più favorevoli rappresenta una criticità.* *Crediti maturati: La percentuale di studenti che acquisiscono crediti entro il primo anno e proseguono al secondo anno è stabile o in miglioramento, spesso superiore alla media di Ateneo e regionale. Gli studenti acquisiscono i CFU in maniera soddisfacente, indicatore di una buona efficienza didattica.* *Regolarità delle carriere: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è bassa (circa 34%) e inferiore alla media di Ateneo (61%), mentre la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (56%) è leggermente inferiore alla media di Ateneo (76%). Tuttavia, la prosecuzione al II anno e la media dei voti agli esami mostrano un trend positivo, segnalando miglioramenti nell'efficienza formativa.*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone di: ● Incrementare l'attrattività del corso, in particolare fuori dal Lazio, attraverso azioni di marketing mirato, promozione delle opportunità di tirocinio e mobilità, e valorizzazione dei punti di forza del CdS. ● Continuare le azioni correttive per aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (in linea con l'Azione correttiva 2 – SMA 2025). ● Monitorare attentamente l'andamento degli immatricolati e dei laureati per valutare l'efficacia delle strategie di attrattività e retention.

	• Favorire interventi di supporto allo studente (tutorato, mentoring, percorsi personalizzati) per ridurre eventuali ritardi nella carriera accademica.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Il CdS possiede un sistema definito per la valutazione degli studenti, volto ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le modalità previste includono prove scritte, orali, pratiche di laboratorio e attività di esercitazione. Tali modalità sono progettate per verificare in modo coerente sia le conoscenze teoriche sia le abilità pratiche, garantendo un corretto accertamento dei risultati attesi.* *C1.1: Il CdS dispone di linee guida chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Queste indicazioni disciplinano le modalità di esecuzione, le tempistiche e la gestione delle valutazioni, assicurando uniformità e trasparenza tra i diversi insegnamenti.* *C1.2: Le prove previste nei singoli insegnamenti (prove scritte, orali, pratiche, laboratori) e i criteri di valutazione definiti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. In particolare, i laboratori consentono di valutare le competenze pratiche e metodologiche, mentre le prove teoriche verificano la comprensione dei concetti fondamentali. La combinazione di più tipologie di verifica garantisce un accertamento completo delle conoscenze e delle abilità.* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) e riportate nella Scheda SUA-CdS. Tali informazioni sono comunicate agli studenti all'inizio del corso, garantendo trasparenza e possibilità di preparazione adeguata.* *C1.4: Il CdS prevede regole precise per lo svolgimento della Prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (eventualmente con attività di laboratorio) e nella discussione davanti a una Commissione. Le modalità e i criteri di valutazione della Prova finale sono descritti chiaramente agli studenti, assicurando uniformità, trasparenza e corretto accertamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1 - Il CdS monitora sistematicamente gli esiti degli esami, analizzando la percentuale di studenti promossi, la distribuzione dei voti e le difficoltà riscontrate nei singoli insegnamenti. Gli indicatori riportati (ad esempio media voti 25,64%, percentuale di promossi 86%) mostrano che, complessivamente, gli studenti raggiungono i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, in alcuni corsi può essere necessario un monitoraggio più attento per identificare eventuali difficoltà*

	ricorrenti o anomalie nella distribuzione dei voti, così da adottare interventi mirati di supporto, tutoring o revisione dei contenuti/approcci didattici. *C2.2 - Il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati della Prova finale, monitorando la votazione media dell'esame di laurea (103,55/110 nel 2024) e la regolarità delle carriere. Questi dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del percorso formativo, individuare eventuali criticità e programmare azioni di miglioramento per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per il loro profilo professionale. L'analisi dei risultati della Prova finale contribuisce anche a verificare la coerenza tra i contenuti dei corsi, le modalità di verifica e gli obiettivi formativi complessivi del CdS..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1 – Nella SMA il CdS effettua un monitoraggio sistematico dell'organizzazione e della regolarità dei percorsi di studio, analizzando indicatori quali: immatricolazioni (iC00b, iC00d), crediti conseguiti al primo anno (iC13, iC15, iC16), regolarità delle carriere (iC02, iC02bis, iC22), esiti degli esami (media voti, percentuale di promossi) e distribuzione dei CFU maturati nelle coorti.* *Vengono inoltre considerati gli esiti occupazionali, utilizzati per valutare il posizionamento del CdS e la coerenza tra profilo formativo e sbocchi professionali, anche ai fini della programmazione delle azioni correttive.* *L'analisi riportata nella SMA è quindi completa e permette di identificare in modo chiaro sia le criticità (calo attrattività, internazionalizzazione, diminuzione laureati in corso) sia elementi di miglioramento (maggiore continuità tra I e II anno, crescita dei CFU al primo anno).* *D1.2 – Dalla SMA emerge che il CdS svolge regolarmente attività collegiali dedicate al monitoraggio degli indicatori e alla revisione dei percorsi formativi. In particolare, il CdS discute collegialmente:* *le criticità relative all'attrattività, già oggetto di azioni correttive negli anni precedenti;* *i risultati dell'internazionalizzazione e le misure da adottare;* *la distribuzione degli esami, il coordinamento tra insegnamenti e la revisione della sequenza didattica, come dimostrato dal miglioramento dei CFU conseguiti e della prosecuzione al II anno;* *la calendarizzazione degli esami e i bisogni emersi dagli studenti.* *Il CdS ha inoltre recepito osservazioni e raccomandazioni dell'NVA e della CPDS (ad es. sugli indicatori iC10, iC14), dimostrando un funzionamento collegiale efficace.* *D1.3 – Gli obiettivi individuati dal CdS risultano coerenti con le criticità emerse dal monitoraggio:* *Obiettivo 1: incremento dell'attrattività → coerente con il trend negativo degli iscritti e la ridotta percentuale di studenti da fuori regione.* *Obiettivo 2: aumento della percentuale di laureati in corso → coerente con l'indicatore iC02 in calo.*

	Obiettivo 3: miglioramento dell'internazionalizzazione → coerente con iC10, iC11 e iC12 stabilmente pari a zero o molto bassi. *Le azioni previste (orientamento rafforzato, revisione della comunicazione, supporto agli studenti, maggior promozione della mobilità internazionale) sono pertinenti e rivolte in modo diretto alle cause strutturali delle criticità individuate.* *D1.4 – Le azioni intraprese negli anni passati risultano chiaramente attuate e monitorate. L'efficacia viene valutata attraverso l'analisi degli indicatori nelle varie annualità:* *per i crediti e la prosecuzione al II anno (iC15, iC16, iC14), l'impatto è positivo, con miglioramenti evidenti;* *per attrattività e internazionalizzazione, gli effetti delle azioni adottate sono parziali o insufficienti, come riconosciuto dalla SMA, e pertanto il CdS ha correttamente programmato nuove azioni correttive per il 2025;* *il CdS è consapevole delle aree in cui gli interventi non hanno prodotto risultati significativi e propone strategie potenziate.* *Nel complesso, il processo di monitoraggio è efficace: gli interventi vengono non solo attuati, ma anche valutati nella loro ricaduta, e le azioni successive risultano coerenti con tale analisi..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1 – Il CdS effettua annualmente un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, basato sui dati SMA (immatricolazioni, abbandoni, CFU acquisiti, fluidità, laureati in corso) e sul confronto con la classe a livello regionale e nazionale.* *L'analisi evidenzia un trend complessivamente positivo, con miglioramenti legati alle recenti azioni di rimodulazione degli insegnamenti e al potenziamento del tutorato nelle discipline di base.* *Il CdS monitora inoltre gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea, rilevando dati in linea con altre triennali del settore e un'elevata propensione al proseguimento verso le lauree magistrali. Il coinvolgimento periodico del Comitato d'Indirizzo consente di completare il quadro con informazioni dirette sui fabbisogni del mercato del lavoro* *D1.2 – Il CdS realizza regolarmente attività collegiali che coinvolgono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, con un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche. Le riunioni del CAD e le attività del Team Qualità permettono di analizzare criticità, coordinare i contenuti degli insegnamenti, armonizzare gli orari, distribuire in modo più equilibrato esami e laboratori e potenziare le attività di supporto.* *Sono inoltre presenti iniziative specifiche, come il progetto di Facoltà sugli "insegnamenti di base", il coordinamento tra docenti di aree affini e il confronto periodico con la Commissione Osservatorio della Didattica e con il Comitato d'Indirizzo. Tali azioni dimostrano un funzionamento collegiale stabile e strutturato*

	D1.3 – Le azioni programmate risultano coerenti con le principali criticità individuate (ad esempio difficoltà in alcune discipline di base, necessità di maggiore pratica laboratoriale, miglioramento della fluidità). Le misure intraprese – incremento del tutorato, riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti più ostici, ampliamento dei CFU dedicati alle attività pratiche, maggiore raccordo con le parti interessate – sono pertinenti e allineate agli obiettivi formativi e occupazionali del CdS. *Le azioni proposte sono realistiche, sostenibili e potenzialmente migliorative, come confermato dai primi riscontri positivi sugli indicatori di carriera e dall'apprezzamento delle parti interessate* *D1.4 – Le azioni migliorative vengono effettivamente attuate e monitorate tramite le riunioni del CAD, l'analisi annuale dei dati SMA, le OPIS, le relazioni CPDS e i feedback del Comitato d'Indirizzo. Per ogni intervento viene valutata l'efficacia in termini di impatto sugli indicatori (fluidità, performance negli esami, soddisfazione degli studenti, coerenza dell'offerta formativa).* *L'introduzione del tutorato, la rimodulazione degli insegnamenti e il potenziamento delle attività pratiche hanno già mostrato effetti positivi; permane invece la necessità di migliorare la comunicazione verso gli studenti delle attività della Commissione Osservatorio della Didattica. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta strutturato, ciclico e orientato al miglioramento continuo*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1 – Le informazioni inserite nella SUA-CdS risultano complessivamente complete, coerenti e aggiornate. Il CdS cura con attenzione la compilazione delle schede degli insegnamenti, sollecitando ogni anno i docenti a una revisione puntuale dei contenuti, degli obiettivi formativi, delle modalità d'esame e dei risultati di apprendimento.* *Le sezioni relative a obiettivi formativi, profili professionali, articolazione del percorso, modalità di verifica e prova finale sono chiaramente descritti e allineati con il percorso formativo e con le normative vigenti. La costante interlocuzione con il responsabile della didattica, con il Team Qualità e con i docenti ha contribuito a migliorare la tempestività dell'aggiornamento delle schede e a garantire la conformità delle informazioni.* *Resta come elemento da consolidare una maggiore uniformità tra i materiali didattici condivisi nelle pagine Moodle e le informazioni riportate nella SUA, per assicurare massima omogeneità tra gli insegnamenti.* *E2 – La struttura del portale di Ateneo e delle pagine dedicate al CdS permette un accesso agevole alle informazioni principali: percorso formativo, schede insegnamento, regolamento didattico, modalità della prova finale, calendario didattico e servizi di supporto. I link interni rimandano in modo diretto alle schede SUA-CdS e alle pagine Moodle, facilitando la consultazione da parte degli studenti.*

	La chiarezza delle informazioni relative alla distribuzione dei CFU, alle attività erogative e interattive, e alle modalità di frequenza risulta adeguata. Anche la sezione "Frequentare" offre una presentazione strutturata e facilmente comprensibile. *Permangono margini di miglioramento nella visibilità dei riferimenti alla Commissione Osservatorio della Didattica e, più in generale, nella comunicazione dei servizi di supporto agli studenti, che potrebbero essere maggiormente evidenziati nelle pagine del CdS o nella homepage del corso..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone di: ● Rendere più visibile e facilmente accessibile la sezione dedicata alla Commissione Osservatorio della Didattica e ai contatti per segnalazioni degli studenti. ● Migliorare la segnalazione dei servizi di supporto, orientamento e tutoraggio, evidenziandoli nella homepage del CdS e nei portali di Ateneo.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS recepisce sistematicamente le raccomandazioni e i suggerimenti migliorativi indicati nella Relazione Annuale 2024 della CPDS. Tali indicazioni vengono analizzate in sede di CdS e nelle riunioni del CAD, coinvolgendo docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Le proposte giudicate rilevanti vengono integrate nella programmazione didattica e organizzativa, ad esempio tramite:* ● *la revisione dei percorsi formativi e dei contenuti dei corsi;* ● *l'ottimizzazione degli orari e delle attività laboratoriali;* ● *l'aggiornamento delle informazioni e dei materiali disponibili per gli studenti;* ● *l'introduzione di iniziative di orientamento, tutoraggio e supporto in itinere.* *Tutte le azioni intraprese vengono monitorate nel corso dell'anno tramite il Team Qualità, con verbali archiviati in cartella drive dedicata, assicurando trasparenza e tracciabilità delle implementazioni.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Maggiore visibilità e comunicazione delle OPIS e della Commissione Osservatorio della Didattica:* ● *Attualmente gli studenti lamentano una scarsa conoscenza dei canali per inviare feedback. Si potrebbe potenziare la comunicazione tramite email, bacheche digitali, social e webinar informativi periodici.* *Rafforzamento dei tutoraggi e delle attività di supporto:*

	• *Estendere il modello dei tutor già presente per gli insegnamenti di base anche ad altri corsi "critici" del percorso, includendo sessioni dedicate a strategie di studio, laboratori e preparazione agli esami.* *Potenziamento del feedback dal Comitato d'Indirizzo:* • *Coinvolgere più attivamente le aziende e gli enti di ricerca anche in seminari o workshop con studenti, non solo tramite questionari, per favorire la conoscenza del mondo del lavoro e l'orientamento professionale.* *Digitalizzazione e fruibilità dei materiali:* • *Rendere più accessibili e aggiornati i materiali del corso e le informazioni sulla SUA-CdS, magari attraverso piattaforme unificate e interattive che facilitino la consultazione per gli studenti.* *Monitoraggio e valorizzazione delle esperienze internazionali:* • *Migliorare la raccolta e la condivisione dei feedback degli studenti che partecipano a programmi di mobilità o stage all'estero, per implementare buone pratiche in didattica internazionale..*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze Chimiche**
Classe	**L-27**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Chimica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS, nato nell'A.A. 2020/21 dall'unificazione dei CdS in Chimica (L-27) e Chimica Industriale (L-27) ha completato il primo ciclo nell'A.A.2022/23; il secondo ciclo è in fase di svolgimento.* *A1.1: la segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.* *A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide con copertura sufficientemente ampia in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Sono state, comunque, rilevate alcune eccezioni relative ad insegnamenti di area matematica e fisica: un corso presenta solo 2 questionari compilati e altri 2 un numero <10. Il numero di questionari compilati (4828 nell'AA 24-25), a fronte di un numero circa costante di iscritti, è in costante aumento nel triennio considerato. Con poche eccezioni legate ad insegnamenti di docenti fuori dipartimento, tutti gli insegnamenti sono stati valutati con un numero di questionari compreso tra 30 e 150. Tuttavia, la percentuale dei questionari riferiti a studenti frequentanti (4060) pari a 84%, è in leggera e costante diminuzione rispetto al biennio precedente (88% nel 23-24 e 89% nel 22-23), con un costante aumento dei questionari dei non frequentanti (768). Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici.* *Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno, numero totale di iscritti e carriere attive (dati Team Qualità)* | | *Q. totali (al 30-09)* | *Q. freq.* | *Q. non freq.* | *Iscritti 1° AC* | *Totale iscritti* | | *2024-25* | *4828* | *4060* | *768* | *427* | *1310* | | *2023-24* | *4599* | *4056* | *543* | *433* | *1309* | | *2022-23* | *4208* | *3763* | *445* | *538* | *1392* | *La tabella seguente riporta per ogni domanda i risultati di soddisfazione degli studenti frequentanti al 30 settembre di ciascun AA espressi come percentuale di risposte positive ("più sì che no" + "decisamente sì" per ciascuna domanda) rispetto alle risposte totali nell'ultimo triennio per il CdS a confronto con quella dei corsi di*

1° livello della Facoltà. Per favorire la comparazione, è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti posti nel questionario OPIS.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2024-25	RS	RS	RS
Fino al 2022-23	Dal 2023-24					2023-24	2024-25	Facoltà 2024-25
11	1	85	84	84	87	2.72	2.60	3.67
1	2	82	83	83	82	1.96	2.02	2.13
9	3	96	95	94	94	12.09	9.39	10.9
	4		87	88	86	3.18	3.38	3.18
2	5	86	83	82	83	2.32	2.13	2.52
3	6	87	88	88	87	4.15	3.95	3.91
6	7	85	85	84	84	2.85	2.69	2.87
7	8	86	86	85	83	3.12	2.74	2.61
4	9	87	92	90	90	6.50	5.05	5.84
5	10	95	95	95	96	13.04	12.5	15.6
10	11	96	95	93	94	12.06	8.07	9.18
8	12	89	92	92	92	6.38	6.92	6.98
	13		94	93	94	9.67	8.62	9.49
	14		94	94	92	8.51	9.13	6.47
	15		89	90	88	4.11	4.84	3.81
12	16	**87**	**88**	86	85	3.24	2.87	2.84
	17		89	85	88	3.56	2.64	3.74
	18		92	90	89	4.74	4.05	3.93
***R.S.**		**2.30**	**3.25**	**2.87**	**2.83**			
****R.S.E.**		**5.67**	**7.14**	**6.41**	**5.73**			
*****I.I.**		**14.99**	**12.28**	**13.50**	**14.85**			

**Rapporto di Soddisfazione complessivo riferito alla domanda 16 (ex 12): rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente si) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì).*

***Rapporto di Soddisfazione esteso riferito alla domanda 16 (ex 12): rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì).*

****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no, più no che sì) per la domanda D16 (ex D12) del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

Le percentuali di risposte positive sono molto soddisfacenti (sempre ≥82%) e risultano maggiori o uguali in 12 casi su 18 rispetto alle medie di Facoltà (I livello), rimanendo poco inferiori negli altri 3 casi. Nel confronto con la Facoltà, risultano superiori (+1% e +2%, rispettivamente) sia il valore della soddisfazione rispetto all'intero corso (D16) che quello per le esercitazioni/attività laboratoriali (D15), un parametro fondamentale per un corso sperimentale quale questa L-27. Le domande che si collocano più al di sotto della media di Facoltà sono la D1 e la D17, rispettivamente sull'interesse dello studente e sull'adeguatezza degli strumenti audio-video.

Nel triennio esaminato, la soddisfazione media per gli insegnamenti (D16) è quasi costante, quest'anno in leggero calo. Le percentuali più basse di risposte positive si mantengono quelle relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari e del carico di studio (D2 e D5, 83%), con valori analoghi all'AA precedente.

Il Rapporto di Soddisfazione (RS) complessivo (D16) calcolato dalle schede dei frequentanti registra una diminuzione rispetto al picco dello scorso AA, da 3.25 rispetto a 2.87, rimanendo comunque in linea con il valore di Facoltà per le lauree

di I livello (2.83). RS è un parametro "più esigente" rispetto a quello usato per calcolare i valori di soddisfazione in tabella perché, registrando come positiva soltanto l'opzione 4 del succitato quesito, è indicatore di situazioni di eccellenza piuttosto che di criticità. Al valore basso contribuiscono 13 corsi, due in più dello scorso AA, per i quali il valore di RS per D16 presenta valore <1. Questo aspetto sarà da attenzionare, verificando i singoli insegnamenti. Inoltre, ben 27 insegnamenti su 61 hanno RS sotto la media del CdS, indicando quindi che esiste per molti corsi un certo margine di miglioramento verso l'eccellenza. Nell'AA 23-24 al valore positivo del RS complessivo per tutto il CdS hanno contribuito 5 corsi eccellenti con RS ≥20 ; in quest'AA 24-25 i 5 migliori sono leggermente meno soddisfacenti perché presentano RS ≥14.

Le specifiche domande con il valore RS nella specifica domanda più basso si confermano quelle relative alle conoscenze preliminari e al carico didattico, D2 e la D5 (2.02 e 2.13), ma anche D1 e D7 presentano valori <3 e sotto la media di Facoltà. La D7 merita di essere verificata negli anni successivi.

Per l'RS basato sui Frequentanti, l'analisi degli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame) ha fornito i seguenti risultati:

campione	R.S. In aula (numero quest. F)	R.S. Alla prenotazione esami (numero quest. F)	R.S. Totale (numero quest. F)
L-27 Scienze Chimiche	3.29 (792)	2.78 (3268)	2.87 (4060)
Facoltà 1° livello	3.95 (7827)	2.47 (18049)	2.84 (25876)

L'R.S. complessivo (stud. Frequentanti) si conferma, come per gli anni precedenti, più elevato nel caso dei questionari somministrati in aula (per il CdS anche inferiore al corrispondente valore di Facoltà), suggerendo un più alto gradimento del corso da parte di chi ha una maggiore motivazione e fruisce assiduamente delle lezioni. Si deve notare che la decrescita per il CdS del numero di questionari compilati in aula rispetto ai questionari totali, 17% contro il 31% dello scorso anno, ha portato ad un valore abbastanza più basso della media di Facoltà per i corsi di 1° livello, 25%, in contrasto con la buona pratica, suggerita dal Team Qualità, di somministrare i questionari in quella sede. Tale aspetto è da sottoporre all'attenzione del CdS, per sensibilizzare i docenti sull'importanza del rispetto della tempistica di somministrazione. Si suggerisce di ripetere almeno due volte la somministrazione in Aula, previa verifica del numero di compilazioni effettuate la volta precedente.

Peraltro, è ragionevole pensare che gli studenti che compilano il questionario solo al momento della registrazione all'esame (cioè, dopo avere completato lo studio) abbiano alcuni elementi in più per valutare l'insegnamento, soprattutto relativamente ad alcuni quesiti. Tuttavia, dal colloquio con la COD emerge la difficoltà che si verifichino insieme le condizioni seguenti,
- elevato numero di studenti in aula;
- aver svolto un numero di lezioni elevato;
- aver motivato gli studenti sull'importanza della loro valutazione, cosicchè si colleghino nel tempo della lezione dedicato all'Opis.
Quest'ultimo aspetto potrebbe essere comunque ribadito dai docenti in sede di somministrazione.

Il Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.), *(totale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) sul totale delle negative (decisamente no + più no che sì), mostrava un miglioramento nell'AA 2023-24 rispetto all'anno precedente (+1,04) per poi subire un lieve peggioramento nell'AA 2024-25 (-0,73). Le domande con i valori più bassi si confermano D2 e la D5, che quindi rappresentano delle effettive criticità, seguite da D1, D7, D8 e D17.*

Al contrario, i punti di forza del CdS appaiono gli aspetti organizzativi del CdS, espressi da RSE >13 nelle D3, D10, D13 e D14.

L'Indice di insoddisfazione complessivo I.I.C (percentuale delle risposte negative (decisamente no, più no che sì) per la domanda D16, specularmente alla lieve diminuzione del RS, cresce leggermente da 12.28 nel 2023-24 a 13.50 nel 2024-25, comunque rimanendo inferiore al valore di Facoltà (14.85). Tuttavia va segnalato che per 15 domande su 18 l'I.I. mostra una crescita rispetto all'AA precedente con valori >10%. Nella SMA 2025 è stato segnalato il peggioramento della soddisfazione e l'aumento dei valori di I.I. solo per alcune domande. Si raccomanda di seguire nel tempo l'andamento di I.I. su tutte le domande per cogliere criticità specifiche da risolvere sui singoli insegnamenti.

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, 14 materie di base appartenenti trasversalmente ai diversi settori disciplinari, maggiormente quelli di matematica, fisica e chimica industriale, presentano I.I. ≥25%, con 4 corsi con I.I. >40%. Questi dati indicano la possibilità di margini di miglioramento con un'analisi da parte dei singoli docenti. Per quanto riguarda la D5 ben 18 corsi superano il 25% di insoddisfazione e 9 corsi il 40%. Le criticità da attenzionare riguardano le modalità di definizione dell'esame (D9) relative a due insegnamenti per i quali le % di risposte complessivamente negative supera 30%. I commenti fanno riferimenti espliciti anche all'organizzazione/valutazione delle esercitazioni/prove in itinere. Un caso particolare di un corso con I.I. pari a 100 ma che presenta però solo 2 questionari compilati, dovrebbe essere eliminato dalla valutazione in quanto frutto probabilmente di errore di attribuzione.

Dom.	2023-2024 (IIC*)	2024/2025 (IIC)*
1	15.95	16.3
2	16.96	16.8
3	4.76	5,96
4	6.84	12.2
5	16.84	18.2
6	11.77	11.8
7	15.10	15.7
8	13.46	14.6
9	8.34	10.5
10	4.93	5.01
11	4.71	6.77
12	5.65	7.55
13	5.72	6.52
14	6.24	6.02
15	10.79	9.74
16	12.25	13.5
17	11.31	14.6
18	6.67	9.91

	* IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva): somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che sì", in linea con le nuove indicazioni di ateneo. In rosso i dati in aumento rispetto all'AA precedente. *A1.3. Dalla documentazione esaminata (SMA e Dars-OPIS) emerge che il CdS ha preso adeguatamente in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, in particolare iC18 e iC25, ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa. Gli indicatori iC07 e iC26 non sono stati discussi in quanto considerati pertinenti soltanto alle lauree magistrali.* *Per quanto riguarda AlmaLaurea, la SMA evidenzia che gli indicatori iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e iC25 (proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) hanno indicato soddisfazione generale degli studenti per il CdS, in linea o superiore con le medie regionali e nazionali; il primo è in lieve peggioramento nell'ultimo anno (77.4% (2024) vs 83.5% (2023)), mentre il secondo ha valori elevati stabili nel tempo (93.3% nel 2022, 93.5% nel 2023 e 93.2% nel 2024).* *Per quanto riguarda le OPIS, si nota una leggera discrepanza nelle considerazioni sull'insoddisfazione presenti nella SMA (suggerite dai dati aggregati sulle singole domande) rispetto a quelle del DARS-OPIS, che rimane vago rispetto a tali criticità. Due sezioni del dars-Opis (A.4 e A.5) sono da riconsiderare perché probabilmente rappresentano residui dello scorso anno. Nella SMA è mancante il dato di RS complessivo (D16) per l'AA corrente; tale mancanza potrebbe aver condizionato alcuni commenti.* *A1.4: Dalla documentazione esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. Le opinioni degli studenti sono state analizzate e valutate nelle riunioni della CGAQ del CAD del 21/10/2025 e 30/10/2025; i relativi commenti sono stati riportati nella SMA 2025 e nel DARS-OPIS 2025 del CdS. Questi documenti sono stati messi a disposizione dell'assemblea con comunicazione nel CAD dell'11 novembre per dare libertà di consultazione, ma verranno discussi presentati e discussi nella seduta del CAD di dicembre.* *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.* *I risultati OPIS disaggregati sono messi a disposizione dei docenti tramite applicativo, ma alcuni riscontri verbali hanno indicato che non sono sempre stati "fruiti" dagli interessati a causa della difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo stesso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di sensibilizzare i docenti sul basso numero, in netta decrescita, di questionari OPIS compilati in aula, in contrasto con la buona pratica suggerita dal Team Qualità. Si suggerisce di monitorare la compilazione dei questionari Opis nel periodo di svolgimento del corso mediante consultazione dell'applicativo Infostud ed eventualmente sottoporre una seconda volta il questionario in Aula, previa sensibilizzazione degli studenti. Si raccomanda di aggiungere e correggere i dati di RS su SMA e Dars-Opis (D16 per l'AA corrente) e di sostituire i commenti riferiti all'anno accademico precedente (sezioni A.4 e A. 5 del Dars-Opis), ai fini di una corretta valutazione temporale.

	Si raccomanda di analizzare i dati disaggregati per individuare e poi poter affrontare le criticità sui singoli insegnamenti. Per quelli segnalati, si raccomanda di avvalersi, se necessario, del "Protocollo per le azioni correttive" compilato dalla CPDS nel 2018 e approvato dalla Giunta di Facoltà. Si raccomanda di seguire nel tempo l'andamento diffuso di lieve peggioramento (aumento di I.I.) per cogliere criticità specifiche da risolvere. Per questo motivo si suggerisce di sollecitare tutti i docenti a prendere visione delle valutazioni Opis del proprio insegnamento con i relativi Commenti. Si auspica che la Facoltà possa ripristinare il servizio di invio mediante e-mail a ciascun docente dei risultati dell'analisi delle Opis dei propri corsi, come da prassi di alcuni anni fa.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1: Il Dars-Opis presenta in maniera chiara commenti sui vari gruppi di domande, ma non evidenzia (in forma anonima) singoli insegnamenti critici. I commenti si riferiscono anche alle domande 19-23, che nella SMA non vengono discusse, ed ai questionari degli studenti non frequentanti, per i quali permane, come in passato e come per la Facoltà tutta, la percezione di un CdS più scadente rispetto a quello percepito dai frequentanti.* *A2.2: Le analisi condotte, sia relativamente al blocco A.1 che all' A.2, hanno delineato una generale soddisfazione per il CdS non evidenziando criticità sistemiche. I commenti hanno individuato come area di miglioramento quella inerente alle conoscenze preliminari (D2) e quella relativa alla visibilità dei servizi per gli studenti (D 19-23). Rispetto alle D 1-18, mancano segnalazioni sulle criticità specifiche di singoli insegnamenti, che seppur non significative rispetto alla media, possono migliorare aspetti fondamentali. Due sezioni del Dars-Opis vanno riviste perché probabilmente riferite allo scorso anno (A.4 e A.5).* *Al contrario, l'area laboratoriale e di supporto allo studio viene indicata come punto di forza. Nonostante i valori medi delle domande D12-D15 presenta, infatti, valori di soddisfazione elevati per tutti gli insegnamenti. Costituisce pertanto un elemento qualificante del Corso.* *Viene riportato erroneamente un RS relativo alla D16 per l'AA 2024-25 pari a 3,24, invece del valore effettivo pari a 2.87, in calo rispetto all'AA precedente. Anche se la differenza non è eclatante, può essere sintomo di tante piccole variazioni in negativo e pertanto si raccomanda di correggere il dato per permettere una valutazione corretta nel trend temporale.* *A2.3: I rilievi espressi dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS risultano adeguatamente presi in considerazione sulla base delle azioni intraprese e sono state ben discusse nel Dars-Opis. Il CdS ha ritenuto raggiunti gli obiettivi di miglioramento su criticità specifiche mentre perseguirà le azioni strutturali su potenziamento del tutorato e delle conoscenze di base.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di correggere i dati di RS complessivo su SMA 2025 e Dars-Opis 2025 (D16, D17 e D18) e sostituire i commenti riferiti all'anno accademico precedente, ai fini di una corretta valutazione temporale. Si raccomanda di analizzare ed affrontare le criticità sui singoli insegnamenti segnalati, anche avvalendosi, se necessario, del "Protocollo per le azioni correttive" compilato dalla CPDS nel 2018 e approvato dalla Giunta di Facoltà. Si suggerisce di sensibilizzare i docenti a verificare le conoscenze di base indispensabili per la comprensione degli argomenti trattati e a fornire indicazioni per colmare le eventuali lacune. Si suggerisce di monitorare a lungo termine gli effetti delle azioni intraprese relativamente al grado di soddisfazione rispetto alla D2 e collegarla al futuro andamento degli abbandoni.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi della SMA 2024 e delle OPIS e la consultazione diretta dell'osservatorio della didattica del CdS permette di evincere la complessiva adeguatezza delle attività didattiche proposte (lezioni frontali, seminari, tesine, esercitazioni e tutoraggi, attività di tipo laboratoriale) e delle attività di supporto alla produzione dell'elaborato di tesi per il conseguimento del titolo finale.* *La domanda D15 sulla soddisfazione rispetto alle esercitazioni/laboratori mostra un elevato gradimento, superiore alla media di Facoltà, sia rispetto alla soddisfazione decisa (RS) che a quella estesa (RSE), entrambe in miglioramento rispetto all'AA precedente.* *La componente studentesca della COD segnala che il numero di ore di esercitazioni per gli insegnamenti di matematica viene percepito come insufficiente e al di sotto del monte ore previsto, anche in assenza di un ampliamento di programma.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di affrontare le criticità specifiche segnalate con i singoli docenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico è sostanzialmente corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed coerente con gli obiettivi formativi e abbastanza consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti (D6) il materiale didattico risulta migliorabile per 3 insegnamenti per il quale D6 ha una % di risposte negative 35%.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di segnalare la criticità specifica ai singoli docenti.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I risultati delle rilevazioni OPIS e il colloquio con la componente studentesca dell'Osservatorio indicano una generale soddisfazione circa la distribuzione delle attività formative.* *La principale segnalazione che discende dalle OPIS, e correttamente rilevata dalla SMA, è legata ad un leggero aumento dell'insoddisfazione rispetto all'AA precedente circa l'adeguatezza del carico di studio (D5), che per 11 insegnamenti presenta una % di risposte negative >35%.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di verificare tramite discussione nell'organo collegiale e con i singoli docenti, che l'insoddisfazione rispetto alla D5 non sia dovuta ad effettivo sbilanciamento dei contenuti dell'insegnamento rispetto ai CFU ma piuttosto legato alle insufficienti conoscenze preliminari.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai colloqui con gli studenti dell'Osservatorio non emergono criticità circa l'organizzazione degli insegnamenti e l'omogeneità tra i canali, indicando un generale gradimento.* *Un'eccezione riguarda gli insegnamenti dell'area matematica che vengono percepiti carenti nella quantità di esercitazioni numeriche svolte rispetto a quanto atteso sulla base della prevista suddivisione dei CFU tra lezioni frontali ed esercitazioni numeriche.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Discussione con i docenti degli insegnamenti di matematica per superare questa percezione e verificare la congruità delle ore di esercitazione svolte.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS ha predisposto un calendario condiviso per la programmazione degli appelli, al fine di evitare sovrapposizioni e facilitare la regolare fruizione degli insegnamenti. I calendari delle attività (lezioni ed esami) sono pubblicati per tempo sulle pagine del CdS, e consentono una corretta frequenza e la regolarità dei percorsi di studio. Dai colloqui con l'Osservatorio per la didattica e dalle Opis non emergono particolari criticità su questi aspetti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Sia dalle Opis che dai colloqui con l'Osservatorio per la didattica, emerge una buona soddisfazione per le aule ed i laboratori, nonostante siano in corso lavori di manutenzione straordinaria negli spazi del Dipartimento che hanno richiesto la riorganizzazione delle attività laboratoriali in aree provvisorie;* *è nota invece la carenza di spazi per lo studio adeguati alle esigenze e numerosità del CdS. In realtà, il CdS ha collaborato con il Dipartimento promuovendo azioni per l'uso degli spazi che hanno portato all'apertura delle Aule dell'Ed. Cannizzaro al di fuori degli orari di lezione e a riservare l'aula VI (Ed. Caglioti) a disposizione degli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Pubblicizzare e sensibilizzare gli studenti all'uso di spazi comuni che permettono tempi per lo studio libero, ad esempio nel caso di lezioni non consecutive, e l'apprendimento collaborativo basato sull'interazione e sul confronto tra colleghi.

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalle Opis emergono alcune criticità rispetto alla D17 (% risposte negative >40%) che vanno attenzionate. Tuttavia, gli studenti dell'Osservatorio segnalano il miglioramento delle strumentazioni audio-video grazie alla sostituzione di alcune apparecchiature e all'aumento di copertura di rete wifi nelle aule; così da non ostacolare né la compilazione delle OPIS in aula né un utilizzo continuativo di piattaforme per la didattica innovativa.* *Il presidente di CAD segnala che anche alcune specifiche problematiche residue riferite agli apparati audio-video in alcune aule sono già all'esame del responsabile informatico di Dipartimento per la risoluzione.* *In merito alle piattaforme, tra gli studenti emerge un alto grado di soddisfazione per la tecnologia Eiduco, che sembra idonea a supportare la didattica tradizionale senza sostituirla. L'uso di tali piattaforme rimane consigliato, nel futuro, per incontri con studenti con particolari esigenze (quali restrizioni di mobilità, purché verificate) e per svolgere attività di supporto didattico e tutoraggio.* *Gli studenti dell'Osservatorio non hanno riportato criticità in merito alla fruizione delle biblioteche/sale lettura a disposizione degli studenti, pur se permane la difficoltà nel reperire postazioni nella Sala Lettura d'Ateneo nell'Ed. Cannizzaro. Nell'Ed. Caglioti sono state comunque destinate un'aula (aula VI) per attività degli studenti ed una stanza (stanza 7) come ulteriore sala studio.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda il continuo miglioramento della pagina web del CdS, in collaborazione con il responsabile informatico del Dipartimento. Infatti, a causa della migrazione sulla nuova piattaforma di Sapienza, necessita l'integrazione dei link utili alla fruizione dell'enorme quantità di informazioni sulla didattica del CdS, che in molti casi risultano difficilmente raggiungibili.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La criticità registrata dalla D2 delle OPIS sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari, correttamente riportata nella SMA e nel Dars-Opis, ha mostrato un lievissimo miglioramento rispetto all'AA precedente, con 14 insegnamenti con % di risposte negative >25%, anche se principalmente attribuita all'area fisica e matematica (10 su 14). Rimane un problema diffuso e trasversale, forse anche collegata con il tradizionale, problema degli abbandoni precoci.* *In merito alle attività per il rafforzamento delle conoscenze preliminari, la SMA propone di reiterare l'azione di incremento e ottimizzazione del tutoraggio rivolto agli studenti con OFA negli insegnamenti di base Istituzioni di Matematica I e II, Fisica I e Chimica Generale e Inorganica I con Laboratorio, Esercitazioni di Matematica di base (come programmato dalla Facoltà di Scienze MM FF NN, nell'AA in corso).* *Deve anche essere valutato l'impatto della nuova modalità di iscrizione a medicina su qualità e quantità delle nuove immatricolazioni al CdS, da combinare con le informazioni su abbandoni e fluidità negli esami dei corsi di base suddetti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda, come indicato nella SMA e Dars-Opis, di proseguire nell'attività di offerta di precorsi e di tutoraggio. Come suggerito nella SMA, è necessario monitorare che l'attività di supporto dei tutor nei corsi di base sia svolta prevalentemente durante il semestre di lezione, in modo che lo studente possa compensare le proprie lacune in tempo reale.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come sottolineato dalla SMA, l'internazionalizzazione resta un punto debole del CdS. Essendo un corso di laurea scientifica triennale che non richiede attività di internship in laboratorio per il conseguimento del titolo non offre,almeno per questo aspetto, motivazioni per lo svolgimento di attività all'estero.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce, come indicato nella SMA, di implementare la diffusione delle informazioni sui bandi per periodi all'estero (Erasmus e tesi) e sui seminari tenuti da ricercatori e professori stranieri presso il nostro dipartimento, momenti di contatto efficaci per invogliare lo studente a svolgere attività all'estero.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Alcuni valori sfavorevoli degli Indicatori (iC05, iC27 e ic28) circa la sostenibilità della docenza, che mostrano un certo scostamento dai valori regionali e nazionali, sono probabilmente dovuti ai pensionamenti nel corso dell'A.A., a insegnamenti coperti da docenti di alta qualificazione o andati a bando, a ritardi nella presa di servizio dei nuovi docenti, al fatto che le ore di docenza da parte degli RTT non sono incluse nel computo, e non ultimo, anche conseguenza del numero elevato di*

	immatricolati per il CdS, considerato un CdS e della diminuzione del numero di canali da 5 a 4.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Monitorare l'andamento di questi indicatori nei prossimi anni e l'impatto dell'eliminazione del test di ingresso di medicina sul numero di immatricolazioni e, a cascata, sui vari parametri di sostenibilità.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*ILe modalità e i criteri di valutazione degli esami assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attes. Infatti, il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, presenti nel regolamento del corso.* *Le schede di insegnamento richiamate nel Catalogo dei Corsi di Studio di Sapienza riportano per la maggioranza dei docenti, a meno di alcune eccezioni che si chiede di monitorare e integrare, l'indicazione dettagliata delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, che risultano adeguate a misurare i risultati dell'apprendimento.* *Dai dati Opis e dal colloquio con la componente studentesca della COD emergono criticità rispetto a più aspetti di un insegnamento canalizzato (organizzazione delle attività per la valutazione intermedia, dei attività di laboratorio/esercitazioni, disponibilità del docente, etc.) risultanti dall'elevata % di risposte negative, > 30%, a più quesiti Opis (D9). in ambito chimico* *Dai colloqui intercorsi con gli studenti dell'Osservatorio emerge l'esistenza di una certa disomogeneità delle prove in itinere tra diversi canali di uno stesso insegnamento, e nella modalità di attuazione delle attività di laboratorio tra i due canali di un altro insegnamento.* *Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova d'esame di laurea che sono definite e illustrate agli studenti nel Regolamento del CdS disponibile alla pagina web del CdS https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/33587/organization.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Monitorare e integrare le schede degli insegnamenti non complete nel catalogo dei corsi di studio.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: Il CdS ha effettuato l'analisi degli esiti degli esami degli insegnamenti con più di 10 verbalizzazioni, da cui risulta una media (24.8) adeguata per una laurea triennale in ambito scientifico. Esistono alcune situazioni critiche rispetto alla fluidità riferite al primo anno/inizio secondo anno, già sotto esame del CdS.* *C.2.2: Il CdS ha analizzato anche i risultati delle Prove finali, che presentano votazione media maggiore (106) per gli studenti in corso e progressivamente decrescente per laureati 1, 2 o >3 anni fuori corso (101, 96 e 94, rispettivamente).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella scheda SMA 2025 sono stati discussi gli indicatori per l'organizzazione del corso e per la regolarità dei corsi di studio, anche tenendo conto del confronto con i dati della medesima classe a livello regionale e nazionale. Rispetto agli esiti occupazionali, viene confermata la percentuale molto elevata (circa 80%) di studenti che proseguono gli studi in un percorso LM.* *In generale, a fronte di una buona organizzazione del CdS, premiata anche nelle Opis, l'analisi descritta nella SMA indica criticità della regolarità delle carriere, anche se con segnali di miglioramento per alcuni indicatori, che pertanto andranno monitorati nel tempo.* *I principali problemi rilevati, le loro cause e le possibili soluzioni sono state oggetto delle riunioni della CGAQ, a cui hanno partecipato anche la componente studentesca della COD e un membro del Comitato di Monitoraggio, di un incontro della COD con un membro della CPDS. I risultati saranno oggetto di una seduta del CAD, prevista nel mese di dicembre, dedicata alla discussione sul miglioramento della didattica sulla base dell'analisi della SMA.* *Gli obiettivi prefissati dal CAD nella SMA 2025 e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative. Gli interventi stabiliti dal CdS a seguito della SMA 2024 risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nella SMA 2025 e nel Dars-OPIS 2025.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda al CdS di mantenere alta l'attenzione circa le cause e le azioni da intraprendere per migliorare il problema degli abbandoni, valutando la situazione anche dopo l'esito dei test di ammissione a medicina. Si suggerisce al CdS di estendere la discussione delle criticità anche alla Commissione Didattica (o struttura simile del CdS) la cui competenza specifica potrebbe favorire l'individuazione di proposte più efficaci.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel RRC 2023 il CdS ha monitorato ed analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche se questi ultimi sono di poco di interesse perché il 95% dei laureati prosegue gli studi in un percorso magistrale.* *Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *Gli interventi stabiliti dal CdS nel RRC risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nelle SMA successive (SMA 2024 e SMA 2025).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le informazioni presenti nella Scheda Sua-CdS risultano chiare e complete. L'aggiornamento delle pagine del CdS in seguito alla migrazione sulla nuova piattaforma di Sapienza è attualmente in corso e viene affiancata della pubblicizzazione delle informazioni attraverso canali istituzionali (pagine web del CdS e del Dipartimento) e informali (social networks, colloqui con i rappresentanti degli studenti, ecc.). Il Catalogo dei Corsi di studio mancano in alcuni casi* *- i collegamenti nei "link" utili per la fruizione completa delle informazioni;* *- i dettagli per alcuni docenti di corsi canalizzati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda al CdS di sensibilizzare i docenti a controllare con cura la compilazione della Scheda Insegnamento, in particolare a curare l'omogeneità delle informazioni presenti per i corsi canalizzati. Si raccomanda di monitorare che le informazioni ancora di difficile reperimento, a causa della mancanza di molti link di navigazione, diventino facilmente reperibili, per potenziare la visibilità di tutte le parti pubbliche dell'organizzazione del CdS. In caso di gravi mancanze, si suggerisce di integrare con comunicazioni periodiche agli studenti.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS ha recepito le raccomandazioni e i suggerimenti migliorativi evidenziati nelle precedenti Relazioni Annuali della CPDS, adottando misure concrete volte a migliorare l'organizzazione didattica, la qualità dei servizi e l'informazione agli studenti.* *In particolare:* *- ha rinnovato la composizione della COD e sta provvedendo alla pubblicazione sul portale del CdS (area della Assicurazione della Qualità);* *- ha sensibilizzato i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari mediante apposita discussione in CAD;* *- ha collaborato con il Dipartimento per promuovere azioni sull'uso degli spazi, ottenendo l'apertura delle Aule dell'Edificio Cannizzaro al di fuori degli orari di lezione e l'assegnazione dell'aula VI (Ed. Caglioti) come locale a disposizione degli studenti.* *- è intervenuto ottenendo il rispetto degli orari di lezione/esercitazioni di un corso, il miglioramento della soddisfazione di un corso problematico e ha attivato e potenziato il supporto alla compensazione delle conoscenze preliminare per la fruizione dei corsi base in ambito matematico/fisico, raggiungendo un piccolo miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	La CPDS suggerisce di - proseguire nell'azione di colmare lacune nelle conoscenze preliminari, per ridurre gli abbandoni e migliorare fluidità delle carriere grazie all'ampliamento del tutoraggio e al proseguimento dell'offerta di precorsi; - pubblicizzare l'apertura delle aule al di fuori dell'orario di lezione e monitorarne l'utilizzo da parte degli studenti durante il periodo di sospensione della didattica come spazio per lo studio libero e per favorire l'apprendimento cooperativo.

	La CPDS raccomanda di - verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità); - reiterare la sensibilizzazione dei docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari, come richiesto dal Team qualità, anche alla luce della prevista implementazione della qualità della rete wi-fi in aula. Raccomanda inoltre di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta e consapevole compilazione.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Fisica**
Classe	**L-30**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento	**Fisica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è sufficientemente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 9093 questionari, 1325 dei quali riferiti a studenti non frequentanti (15 %). Tutti gli insegnamenti sono stati valutati e il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra le decine e largamente sopra il centinaio con la maggior parte degli insegnamenti con più di cento questionari ;

Tabella 1

Anno	*Quest. Freq*	*Quest. Non Freq.*	*Immatricolati*	*Totale iscritti*
2024/25	*7768*	*1325*	*549*	*1855*
2023/24	*7184*	*1270*	*502*	*1681*
2022/23	*5923*	*1202*	*494*	*1558*

Coerentemente con il numero di immatricolati in costante crescita anche le altre quantità riportate nella Tabella 1 presentano un trend in crescita negli ultimi anni. Il dato di forte attrattività del corso è estremamente positivo anche se appare che il dipartimento è, oramai, giunto al limite della sostenibilità come spazi, infrastrutture, rapporto studenti/docenti. Il rapporto di genere (M 63% F 37%) è migliorato solo di qualche punto percentuale ma il dato positivo e che risulta essere in debole ma costante crescita negli ultimi anni. Il rapporto di internazionalizzazione (circa 1%) risulta sostanzialmente costante negli ultimi anni e quindi ancora basso.

La tabella 2 mostrata a seguire riporta, per ogni domanda, i rapporti di soddisfazione RS nell'AA 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di

Facoltà (calcolata per i soli CdS triennali) per il 2024-25. A partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Dom. fino al 22/23	*Dom. dal 23/24*	***2022/23***	***2023/24***	***2024/25***	***Facoltà 2024/25***
D11	*D1*	*3.26*	*4.42*	*4.82*	*3.65*
D1	*D2*	*1.11*	*1.74*	*2.13*	*2.13*
D9	*D3*	*13.04*	*11.86*	*11.9*	*10.86*
	D4	*-*	*3.26*	*2.87*	*3.18*
D2	*D5*	*1.8.8*	*2.25*	*2.47*	*2.51*
D3	*D6*	*2.09*	*3.32*	*3.68*	*3.90*
D6	*D7*	*2.22*	*2.66*	*2.68*	*2.86*
D7	*D8*	*1.67*	*1.96*	*1.97*	*2.61*
D4	*D9*	*4.40*	*5.24*	*5.13*	*5.84*
D5	*D10*	*15.93*	*16.22*	*14.79*	*15.55*

D10	D11	9.51	10.73	9.87	9.16
D8	D12	3.56	5.01	6.23	6.98
	D13	-	7.67	9.40	9.49
	D14	-	3.46	3.59	6.48
	D15	-	1.92	2.13	3.82
12	D16	1.64	2.18	2.26	2.88
	D17		3.56	3.17	3.73
	D18		3.16	2.74	3.93

N.B. Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'AA 2023-24, erano assenti nei questionari degli AA precedenti. I risultati per il 24/25 per il CdS e per la Facoltà evidenziati in giallo indicano le domande per le quali il risultato del CdS è migliore o poco inferiore (circa del 10%) rispetto alla Facoltà. Le domande evidenziate in rosso indicano un andamento per il CdS o crescente (nella maggior parte dei casi) o stazionario entro circa il 10%.

I risultati mostrati in tabella mostrano, a vista, un'ottima salute di questo CdS. Per la stragrande maggioranza delle domande si osserva un miglioramento dei risultati negli ultimi anni e per 11 domande su 18 i risultati sono migliori o circa uguali a quelli di facoltà. Il rapporto di soddisfazione complessivo è pari a 2.26 in crescita costante negli anni esaminati ed in larga crescita rispetto al 2022/23 dove risultava essere 1.64

E' importante notare che i risultati peggiori sono stati rilevati per le domande D17 e D18 che sono quelle che monitorano direttamente gli effetti dell'elevata numerosità del corso in continua crescita. Si deve anche notare che praticamente solo queste due domande presentano un andamento che risulta peggiorare dal confronto con il 2023/24 in contrasto con il trend della facoltà che invece migliora.

A1.3: Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS vengono analizzati e discussi i risultati della rilevazione OPIS e nello specifico viene discusso

	il rapporto di soddisfazione RS di tutti i questionari OPIS compilati dagli studenti, che nel 2024 è pari a RS = 2.26, in miglioramento seppur lieve. Il valore resta minore rispetto alla media di Facoltà pari a 2.8. *Il valore dello RSE (rapporto di soddisfazione esteso) per la L30 di Sapienza e' 4.83 nell'ultimo anno da confrontarsi con una media del rapporto di soddisfazione di 5.73 per la Facolta'. L'indicatore IIC (indice di insoddisfazione complessivo) dell'ultimo anno è pari al 17.15 stabile rispetto allo scorso anno 17.2. Il valore è più alto della media di facoltà 14.85.* *Nella SMA 2025 viene sottolineato che nonostante i valori indicati siano peggiori della media di facolta' tale situazione non deve destare serie preoccupazioni essendo la percentuale dei laureati che si dichiara soddisfatta del CdS pari al 94% ed in linea se non superiore alle medie nazionali e geografiche. Nella SMA 2025 viene comunque scritto che resta importante attuare azioni necessarie al miglioramento di tali parametri per avvicinarsi per quanto possibile alle medie di facoltà.* *Nella SMA 2025 viene discusso l'indice ic25 (Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che risulta essere elevato (94.1%) e comunque in leggero aumento rispetto alla media sul triennio precedente (92.3%). Si nota inoltre che il valore considerato è in linea con la media dell'area geografica (93.3%) e con quella nazionale 91.8%. Gli indicatori iC07 e iC26 non sono stati discussi in quanto considerati pertinenti soltanto alle lauree magistrali.* *L'analisi dei dati OPIS è anche riportata nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si scriverà nelle sezioni successive.* *A1.4: Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla CGAQ, in diverse riunioni tra docenti di gruppi di discipline e studenti. Si rileva che a situazione generale è decisamente positiva per il CdS e che, attraverso una positiva collaborazione tra i docenti, gli organi e le commissioni coinvolti nella didattica, si è attivato per monitorare l'efficienza della didattica del CdS ed apportare eventuali aggiustamenti.* *A1.5: : I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale ma su sollecitazione del CAD sono stati alla base di una serie di riunioni con i docenti per ottenere una maggiore coordinazione tra gli insegnamenti. In particolare una attenzione particolare è stata dedicata ai corsi di Laboratorio (5 nel triennio) dove le indicazioni delle rivelazioni OPIS presentavano per certi insegnamenti un carico eccessivo.* *Commissione Osservatorio della Didattica (COD)* *La COD ha condotto un'analisi puntuale e dettagliata dei due CdS (L-30 e LM-17) e fatto circolare in precedenza tra i membri degli osservatori.* *- Il primo problema che è emerso è quello relativo agli spazi . La componente studentesca ha condotto indipendentemente una ricognizione degli spazi disponibili agli studenti per lo studio individuale. Sono risultati disponibili 200 posti circa un ordine di grandezza inferiore alla popolazione studentesca complessiva. Si propone per le aule convertite a spazi di studio di renderle dei veri e propri spazi adibiti, fornendole di una disposizione efficiente, un controllo e una rete internet adeguata al numero di utilizzatori atteso. Tali aule dovrebbero essere escluse dalla prenotabili in particolare durante il periodo della sessione di esami. Lavori di ristrutturazione proprio a tale scopo sono già stati approvati, ma a causa di tempi tecnici e burocratici non è ancora chiaro l'effettivo inizio dei lavori. Si è quindi discussa anche del possibile utilizzo di aule presso il Dip. di Chimica normalmente sottoutilizzate e per aiutare lo studio individuale si è richiesta*

	un'ulteriore diffusione delle lavagne appese in spazi comuni (come già avviato in dipartimento). *Per quanto riguarda le aule per le lezioni frontali si nota che queste presentano spesso elementi di degrado quali banchi e sedute rotte (E. Fermi) e si segnalano infiltrazioni d'acqua in specifiche aule durante le precipitazioni (Ed. Fermi). In generale si lamenta la mancanza di prese elettriche, utili per le esercitazioni con computer, uso comune e il sovraffollamento che in molte lezioni costringe gli studenti a sedersi sui gradini dell'aula.* *- Il rapporto studenti/docenti sta consistentemente aumentando negli ultimi anni a causa dell'aumento del numero di iscritti. Questo ha portato a problemi per trovare degli argomenti di dissertazione nella L-30 e nell'organizzazione dei calendari di esame. Si propone di organizzare tramite liste online l'ordine degli esami e di rivedere le attribuzioni delle dissertazioni.* *- La componente studentesca richiede che si attivi qualche forma di licenza collettiva che renda Overleaf Premium accessibile a studenti/esse e docenti del dipartimento. Si precisa che tale iniziativa è già attuata in altri atenei italiani e, in Sapienza, dal Dipartimento Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale (DIAG).* *- Viene proposto di rivedere la tempistica per accedere al Percorso di eccellenza e si richiede un aumento del numero di borse rimasto stabile negli ultimi AA. nonostante l'aumento degli iscritti alla laurea magistrale LM-17.* *In conclusione la situazione che emerge per questo CdS è relativamente positiva tranne principalmente per i problemi sempre più rilevanti indotti dall'elevato numero di studenti in continua crescita da molti anni. E' chiaro che il numero di iscritti continuerà a crescere nei prossimi anni acuendo i problemi già presenti. Le indicazioni riportate dal COD risultano essere importanti e spesso puntuali.* *Il numero sempre più alto di immatricolati e ancora di più degli studenti iscritti è il vero problema del CdS. Questa crescita è la conseguenza di un'elevata attrattività del CdS che è un lato molto positivo. Il Dipartimento ha aumentato gli spazi dedicati allo studio, le postazioni di laboratorio ed ha attivato una elevata turnazione tra i diversi canali (4 al primo anno). Tuttavia a questo punto è necessario richiedere un aiuto alla facoltà e all'ateneo per gestire i numerosi problemi che ne derivano. E' importante notare che anche le risultanze del COD (congiunto per L-30 e LM-17) sono in larga parte incentrate sui problemi derivati dalla alta numerosità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*I risultati discussi nelle precedenti sezioni sono da considerarsi in larga parte positivi. Il problema principale che emerge a tutti i livelli è quello dell'elevata numerosità di tutti i CDS che afferiscono al Dipartimento di Fisica. Per questo la CPDS non ritiene necessario formulare specifiche raccomandazioni al CdS se non quello di richiedere con maggiore intensità un aiuto all'ateneo in termini di spazi, attrezzature di laboratorio, docenti e tutor per gestire l'elevato numero di studenti.* *Per in qualche modo migliorare le sofferenze si suggerisce al dipartimento di esplorare la possibilità di trovare ulteriori spazi in altri dipartimenti e di assegnare aule ben attrezzate per lo studio individuale. In*

	questa stessa ottica la disponibilità di ulteriori strumenti informatici potrebbe essere importante. *Si suggerisce inoltre per la fluidità dei CdS di rivedere l'assegnazione degli argomenti per le dissertazioni e di riorganizzare le liste di prenotazione in particolare per i corsi a più alta numerosità.* *Si suggerisce anche di rivedere la tempistica per accedere ai percorsi di eccellenza e di aumentare il numero di borse disponibili rimasto invariato nonostante l'aumento degli iscritti ai CdS.* *Si raccomanda al CdS di eliminare/rimuovere gli elementi di degrado procedendo ad una manutenzione straordinaria in particolare per le Aule dell'edificio Fermi dove si segnalano banchi e sedute rotte ed infiltrazioni di acqua.*
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella DARS-OPIS 2025 del Corso:* *A2.1: I dati delle OPIS sono discussi approfonditamente ed estesamente ed è fornita una sintesi dei risultati complessivi relativi ai vari punti. Coerentemente con i risultati già visti nelle precedenti sezioni non viene rilevato nessun insegnamento con valori critici;* *A2.2: vengono individuati chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento, anche se in generale i risultati discussi sono sostanzialmente stazionari negli ultimi anni.* *A2.3: non vengono menzionati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS poiché nessun rilievo particolarmente importante era stato avanzato.* *L'analisi e le valutazioni emergono semplicemente dalle precedenti sezioni. Mantenere l'attenzione su tutti gli aspetti della didattica con riunioni dei docenti e della componente studentesca è la buona prassi suggerita già ampiamente utilizzata dal CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono suggerimenti e/o raccomandazioni
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, attività di tutorato ed esercitazioni di laboratorio sembrano essere adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. In particolare una consistente attività di laboratorio in stretta connessione con la teoria è uno degli elementi caratterizzati e a giudicare dalle OPIS (domande D12 e D13) ben valutata dagli studenti.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Un coordinamento maggiore delle attività di laboratorio tra i differenti insegnamenti specifici e con gli insegnamenti teorici di riferimento è auspicabile. Attraverso una riorganizzazione ed una contemporanea riduzione del lavoro richiesto agli studenti dovrebbe essere possibile efficentare questa importante parte dell'esperienza didattica proposta agli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non emergono problemi riguardanti i materiali didattici e gli eventuali ausili. La prassi di rendere disponibili i materiali didattici sui siti E-learning è molto diffusa e molti dei siti (come da indicazioni della CPDS) sono aperti a tutti. Dispense slides e bibliografia sono disponibili a tutti. Il valore relativo alla domanda D6 risulta in costante miglioramento ed è ora consistente con i valori della facoltà*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessun suggerimento/raccomandazione
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi dei dati OPIS, da diretti contatti con gli studenti e da analisi approfondite condotte sul carico didattico dei docenti ed di conseguenza anche di quello degli studenti (i risultati sono stati presentati in alcuni consigli di dipartimento e al CAD) si è evidenziato che i laboratori della triennale risultano essere piuttosto pesanti anche a causa delle numerose relazioni che gli studenti devono produrre.* *In diverse riunioni avvenute negli ultimi 2 anni con tutti i docenti dei corsi di laboratorio, il presidente del CAD ed il Direttore del Dipartimento è stato affrontato il problema e indicato la via per ridurre il carico attraverso una rimodellazione dei programmi dei vari insegnamenti ed una riduzione del carico di lavoro per gli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il CdS sta già lavorando nella giusta direzione per una ridistribuzione delle attività legate ai numerosi corsi di laboratorio anche in armonia con la componente studentesca per ridurre i carichi di lavoro piuttosto che il carico di studio. Non ci sono ulteriori suggerimenti per il CdS se non quello di perseguire la strada già iniziata.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella Sezione B3 è discusso il problema rilevato per i corsi di laboratorio e sono state presentate ed applicate alcune proposte per migliorare la situazione. La prassi di convocare riunioni di gruppi specifici di docenti di insegnamenti in forte relazione assieme alle valutazioni della componente studentesca appositamente consultata sembra essere efficace.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Valgono per questa sezione le stesse considerazioni riportate per la Sezione B3. Non ci sono ulteriori suggerimenti per il CdS se non quello di perseguire la strada già iniziata.

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I valori ottenuti dall'analisi delle risposte al quesito D10 risultano essere sostanzialmente costanti negli ultimi anni e consistenti con il valore di facoltà.* *I valori per la domanda D13 mostrano un miglioramento raggiungendo quelli relativi alla facoltà mostrando che gli studenti valutano positivamente l'organizzazione delle attività didattiche integrative. La domanda D9 anche se in miglioramento rispetto agli anni precedenti risulta essere debolmente più bassa rispetto ai valori di facoltà anche se al contempo mostra una ragionevolmente adeguata chiarezza nella definizione delle modalità d'esame.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	In accordo con le risultanza dell'Osservatorio per la Didattica si suggerisce di affrontare alcune criticità relative ai calendari degli esami per gli insegnamenti a più alta numerosità attraverso una riorganizzazione delle liste di prenotazione e la lora tempestiva pubblicazione sui i siti dei vari insegnamenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nonostante lo sforzo compiuto dal Dipartimento per ampliare gli spazi a disposizione per la didattica e per lo studio degli studenti questi si sono costantemente ridotti a causa del continuo aumento degli studenti immatricolati e di conseguenza iscritti. Il numero di immatricolati è cresciuto, sostanzialmente linearmente, da circa 180 nel 2000 a circa 600 oggi. L'impatto di questa elevatissima numerosità si sente particolarmente negli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio.* *Il CdS è riuscito ad aumentare consistentemente il numero di postazioni di laboratorio ed ha applicato una elevata turnazione.* *Obiettivamente a questo punto il CdS ha poche se non nessuna capacità di azione e l'intervento dell'ateneo risulta necessario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il CdS ha già chiesto e chiederà ancora all'ateneo la disponibilità di nuovi spazi per gestire il grande numero di studenti in costante crescita. Non ci sono raccomandazioni specifiche da suggerire al CdS.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alla didattica in presenza e alle infrastrutture, vale quanto detto alla sezione B6. Per ciò che riguarda la didattica a distanza, le aule sono ancora dotate delle attrezzature allestite durante l'emergenza Covid-19.*
Proposta azioni da intraprendere	*Cercare di gestire l'emergenza numerosità forse aumentando il numero di canali (4 al primo anno) anche al secondo anno. Il CdS è comunque ben conscio delle problematiche.*

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	*Si raccomanda al CdS di eliminare/rimuovere gli elementi di degrado procedendo ad una manutenzione straordinaria in particolare per le Aule dell'edificio Fermi dove si segnalano banchi e sedute rotte ed infiltrazioni di acqua.*
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari risulta essere critico per gli insegnamenti del primo anno. L'aspetto positivo è che esaminando le OPIS il problema diventa progressivamente sempre meno critico nel secondo e ancora di meno nel terzo anno. Questo testimonia una buona coordinazione tra gli insegnamenti e che i meccanismi didattici del trasferimento delle conoscenze del CdS sono efficienti.* *Sarebbe importante concentrare l'impegno dei docenti sugli insegnamenti previsti per il primo anno aumentando anche sensibilmente il reclutamento di tutors.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	In primo luogo una riorganizzazione dei carichi didattici dei docenti sviluppando una più equa distribuzione. Il dipartimento congiuntamente al CAD sono da qualche tempo impegnati su questo aspetto mettendo in atto una serie di analisi e mettendo in discussione alcune proposte. Come aspetto altrettanto importante sarebbe necessario reclutare un più elevato numero di tutors anche in previsione di una drastica riduzione degli RTDA attualmente presenti in gran numero in dipartimento a causa della fine dei finanziamenti PNRR.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come discusso nella sezione A1 l'internazionalizzazione del CdS rimane a livelli piuttosto bassi dell'ordine di una decina di studenti su una popolazione di immatricolati dell'ordine di diverse centinaia di studenti e non risulta migliorare nonostante il continuo aumento di immatricolati.* *E chiaro che delle politiche attive per aumentare il numero di studenti stranieri andrebbe a peggiorare ancora il problema fondamentale del corso che risiede nell'alto numero di studenti iscritti ed immatricolati ogni anno.* *Si ritiene quindi che sia necessario trovare prima delle soluzioni all'attuale alto numero di studenti prima di cercare politiche votate all'attrazione di studenti stranieri.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Per i motivi discussi nella precedente sezione non si ritiene di dare suggerimenti e/o raccomandazioni per aumentare la percentuale di internazionalizzazione
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La sostenibilità e l'efficienza del Corso sono messe a dura prova dal numero di studenti iscritti al Cds che si avvicina ai 2000 studenti solo per il corso triennale con un ingresso di immatricolati di circa 600 studenti. Gli effetti di questo numero crescente di studenti alla triennale si stanno ovviamente progressivamente*

	trasferendo al corso magistrale anche se per ora non si riscontrano problemi di didattica nel corso biennale. *Nel dipartimento sono infatti presenti 3 CdS: 2 magistrali (LM-58 e LM-17) ed uno triennale (L-30) e, per ora, grazie agli sforzi condotti dai vari CdS i problemi di didattica più seri si riscontrano principalmente per il primo anno della triennale. e ancora solo in parte per il secondo. Un'analisi dei carichi didattici dei docenti è stata recentemente effettuata e presentata in CAD e al consiglio di dipartimento con l'idea di impiegare più forze almeno nel primo anno della triennale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Una ridistribuzione dei carichi didattici dei docenti della triennale volta ad aumentare le forze per gestire al meglio i quattro canali del primo anno della triennale assieme al reclutamento di tutors potrebbe essere di particolare impatto per migliorare la gestione dei corsi e dei laboratori del primo anno. Questa operazione è in corso nel CdS e il suggerimento della CPDS è quello di perseguire questa strada. In parallelo è chiaro che il dipartimento debba chiedere un importante aiuto in termini di reclutamento e spazi.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali come segnalato nella scheda SUA. Il CdS indica chiaramente le modalità di accertamento che avvengono attraverso prove scritte, orali e prove di laboratorio;* *C1.2: le modalità di verifica e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento per ogni insegnamento come si desume dalla SUA-CdS e dalla SMA;* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti e sono appropriatamente comunicati agli studenti sia durante le lezioni frontali sia sui siti allestiti dai docenti per i vari insegnamenti;* *C.1.4: il CdS possiede un preciso sistema di regole per affrontare la dissertazione finale. E' possibile utilizzare dei precisi algoritmi per il calcolo della valutazione finale che sono chiaramente indicati sul sito del Dipartimento di Fisica nella sezione didattica ed offerta formativa.* *Il forte carico didattico dei docenti e degli studenti (vedi discussione al punto B3)) può creare anche dei problemi sulla valutazione del lavoro degli studenti specialmente nei laboratori della triennale.* *Uno degli esiti delle diverse riunioni condotte con i docenti dei corsi di laboratorio ha indicato come la ridistribuzione dei carichi didattici dei docenti tra i corsi a meno impatto su quelli di laboratorio possa essere una via per ottenere più accurate valutazioni del lavoro condotto dagli studenti. La discussa maggiore coordinazione tra i programmi dei numerosi corsi di laboratorio ed una diminuzione del carico di lavoro per gli studenti sono anche azioni positive.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono raccomandazioni o suggerimenti specifici visto che il CdS sta già operando nella direzione di una maggiore collegialità e riduzione del carico di lavoro.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E' utile effettuare un riesame delle modalità relative alla preparazione ed alla effettuazione della dissertazione.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di definire una commissione di CdS per valutare le eventuali nuove procedure per l'esame finale.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: La SMA 2025 si occupa ampiamente della sostenibilità del corso di laurea della regolarità delle carriere e degli esiti occupazionali a breve e lungo termine attraverso l'analisi degli indici relativi ai vari aspetti, al loro andamento nel tempo e dal confronto con le altre realtà universitarie locali e nazionali;* *D1.2: sono numerose le attività del CdS che è impegnato in un dettagliato riesame di tutti i principali aspetti della didattica. Queste attività non compaiono esplicitamente nella SMA ma sono organizzate e gestite direttamente dal CAD e dal suo presidente coadiuvato dal direttore del dipartimento;* *D1.3: L'analisi condotta è presentata nella SUA-2025 è dettagliata e tempestiva indicando le criticità ed i metodi per superarle o almeno quelli per ridurne gli effetti sugli studenti;* *D1.4: A giudicare dal miglioramento dei valori delle rilevazioni OPIS gli interventi stabiliti dal CdS risultano essere piuttosto efficienti.* *Il lavoro condotto dai componenti della commissione SMA risulta essere utile sia da un punto di vista dell'analisi sia da quello del proporre miglioramenti quando questi possano essere gestiti a livello del CdS e del Dipartimento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono specifiche proposte di miglioramento.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1: Il RRC del CdS offre un quadro solido e ben documentato del monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti occupazionali. Il CdS non si limita a dichiarare il monitoraggio, ma descrive procedure consolidate basate su raccolta dati periodica, valutazioni formative e interventi di miglioramento legati alla*

	progressione reale degli studenti. Il confronto con CdS simili e con le medie territoriali evidenzia un approccio maturo e orientato alla qualità, conforme alle indicazioni ANVUR. L'integrazione degli esiti occupazionali nei processi di aggiornamento dei profili formativi rappresenta un valore aggiunto. Le attività sono sistematiche e periodiche, discusse negli organi collegiali competenti e supportate da dati provenienti da fonti istituzionali (SMA, OPIS, CPDS, Almalaurea). *D2.2: Nel RRC si evidenzia che il CdS ha una struttura collegiale attiva e articolata, che opera sistematicamente su tutti gli aspetti richiesti dall'ANVUR. Le attività, costanti e documentate, sono discusse negli organi competenti e basate su dati (SMA, OPIS, CPDS). Esse comprendono l'analisi dei problemi e delle loro cause, con conseguente revisione dei percorsi formativi, e azioni per migliorare il coordinamento tra insegnamenti e la razionalizzazione di orari e sessioni d'esame. Le numerose Commissioni di CAD — CGAQ, Commissione di Coordinamento dell'Area Didattica, Commissione Osservatorio della Didattica, Commissione Percorsi Formativi e Commissione Pianificazione della Didattica — operano sotto la supervisione del CAD e supportano l'attività didattica dei docenti.* *D2.3: Gli obiettivi e le azioni del CdS derivano chiaramente dalle criticità rilevate, risultano coerenti e orientati al miglioramento. Le evidenze nel documento mostrano che le azioni, basate su dati e analisi (OPIS, CPDS, SMA, indagini su competenze e occupazione), sono in parte già attuate con esiti misurabili e fanno parte di un processo ciclico consolidato.* *D2.4: Dal documento risulta che le azioni previste dal CdS sono state attuate, monitorate nel tempo e la loro efficacia valutata, soprattutto rispetto alle criticità emerse nel riesame precedente. L'analisi mostra che gli interventi programmati, come il potenziamento della comunicazione e la riorganizzazione dell'orientamento, sono stati concretamente realizzati. Il CdS ha seguito l'implementazione delle azioni correttive e ne ha valutato esplicitamente l'efficacia, riscontrando un miglioramento rispetto alle criticità precedenti.* *Non si evidenziano criticità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono specifiche proposte di miglioramento.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1: le informazioni fornite sono generalmente esaustive e corrette* *E2: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente adeguate e fruibili dalla componente studentesca. In nessun caso sono venute osservazioni dai rappresentanti degli studenti e dai relativi Osservatori.* *Il funzionamento e l'utilità della SUA-CDS appaiono del tutto adeguati.*
Proposta azioni da intraprendere	Nessun suggerimento/raccomandazione

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella precedente relazione della CPDS non erano state riportate raccomandazioni stringenti ma una sollecitazione ad intraprendere azioni per l'ottenimento di ulteriori spazi e tutors per gestire il costante aumento di immatricolati e quindi di iscritti al CdS*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	E' evidente che il CdS ed il dipartimento stanno agendo al meglio delle loro possibilità per affrontare quello che risulta essere sostanzialmente l'unico problema del CdS. Il suggerimento, ovvio, è quello di continuare queste azioni.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento*
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna proposta

Vai al Sommario

<table>
<tr><td>Denominazione CdS</td><td>Matematica</td></tr>
<tr><td>Classe</td><td>L-35</td></tr>
<tr><td>Facoltà</td><td>Scienze Matematiche Fisiche e Naturali</td></tr>
<tr><td>Dipartimento/i</td><td>Matematica</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Convenzionale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS</td></tr>
<tr><td>Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi</td><td>
1) Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
2a) Grazie all'implementazione su INFOSTUD le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati, al 30/09/2025, 3012 questionari, 2346 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Di seguito si riporta l’andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici
<table>
<tr><td colspan="5">Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno e numero totale di iscritti</td></tr>
<tr><td>A.A.</td><td>Q. freq.</td><td>Q. non freq.</td><td>Iscritti 1° AC</td><td>Totale iscritti</td></tr>
<tr><td>2024-25</td><td>2346</td><td>668</td><td>199</td><td>747</td></tr>
<tr><td>2023-24</td><td>2850</td><td>557</td><td>194</td><td>727</td></tr>
<tr><td>2022-23</td><td>2833</td><td>536</td><td>206</td><td>722</td></tr>
</table>
2b) La frazione di risposte degli studenti frequentanti (corrispondenti all’78% delle schede totali) mostra un andamento in linea rispetto all’anno accademico precedente. Di seguito si riportano le percentuali degli studenti frequentanti complessivamente soddisfatti (somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”), per le 18 domande del questionario OPIS che prevedevano queste risposte (“più sì che no” e “decisamente sì”).
Le domande sono state poste a confronto con le corrispondenti domande relative ai due precedenti anni accademici, che per il 22-23 avevano diversa numerazione (alcune domande del 24-25 non hanno corrispettivo per l’A.A. 22-23). I dati sono confrontati con la media di Facoltà (riferita ad analogo corso di studio, in questo caso Lauree triennali della Facoltà) per il 2024-25.
<table>
<tr><td>D</td><td>22-23</td><td>23-24</td><td>24-25</td><td>F24-25</td></tr>
<tr><td>1</td><td>86</td><td>96</td><td>87</td><td>87</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

2	77	81	81	82
3	97	96	94	94
4		43	35	48
5	87	85	84	83
6	84	86	85	87
7	83	81	80	84
8	80	78	77	83
9	91	88	90	90
10	97	96	96	91
11	96	94	92	94
12	82	41	35	57
13		92	92	94
14		87	91	92
15		80	83	88
16	82	81	81	85
17		85	87	88
18		49	41	63

R.S.	2.02	2.03	2.18	2.83

**Rapporto di Soddisfazione complessivo: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte completamente positive (R4, decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

R.S.E.			4.41	5.73

**Rapporto di Soddisfazione esteso: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte positive (R3+R4, più sì che no+decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

I.I.	18.00	19.05	18.49	14.85

**Indice Insoddisfazione: è la percentuale delle risposte 1 e 2 (decisamente no, più no che sì) per la domanda 16 del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Le valutazioni OPIS relative agli studenti frequentanti sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, con l'eccezione di un calo sulla domanda 1 ("Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?") che tuttavia coincide con il dato di Facoltà. Si nota un calo sulla domanda 12 ("Le attività didattiche integrative, ove previste, sono utili all'apprendimento della materia"), dovuto tuttavia al fatto che è presente anche la risposta "non previste".
Il "Rapporto di Soddisfazione" è migliorato rispetto all'anno precedente ed in linea con il dato di Facoltà.
E' stato introdotto il nuovo indice "Rapporto di Soddisfazione Esteso", in cui si tiene conto anche delle risposte "più sì che no";
L'Indice di Insoddisfazione è in calo rispetto al precedente anno ed è maggiore di quello di Facoltà.
Le valutazioni risultano sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, con variazioni inferiori al 5% in tutte le domande, fatta eccezione per le domande - 4 ("Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività didattiche siano ben coordinate?") sulla quale vale lo stesso commento fatto

prima: è prevista anche la risposta "non applicabile (se il complessivo insegnamento ha solo un docente)"
- 18 ("i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?") in cui è prevista anche la risposta "non previsto"
- 12 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), dove anche qui è presente la risposta "non previste".

Per quanto riguarda il Rapporto di Soddisfazione (R.S.) si può dettagliare meglio il valore di questo indice (riferito all'A.A. 2024/25), calcolandolo sui questionari riempiti in aula e quelli riempiti in fase di prenotazione all'esame su infostud, e confrontando il dato con quello di Facoltà (per corsi di studio di I livello). Il risultato è il seguente:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
R.S. L-35	3.11 (1110+61)	1.79 (1902+607)	2.18 (3012+668)
R.S. Facoltà	3.95 (7827+409)	2.47 (18227+4778)	2.83 (26054+5187)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può evincere come il R.S. aumenti sensibilmente se riferito ai soli questionari compilati in aula, così come avviene per il corrispondente dato di Facoltà.
Si riscontra che il numero di questionari riempiti in aula è circa la metà di quelli riempiti alla prenotazione per la L-35, ancora più marcata la discrepanza per quanto riguarda il dato di Facoltà (contrariamente a quanto sollecitato dal Team Qualità, di riempire i questionari in aula).

Una analoga tabella si può costruire per l'Indice di Insoddisfazione:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
I.I. L-35	16.29 (1111+55)	20.82 (1739+502)	19.05 (2850+557)
I.I. Facoltà	12.88 (7719+291)	15.09 (16585+4088)	14.40 (24304+4379)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può notare una diminuzione dell'I.I. per i questionari riempiti in aula rispetto a quelli riempiti al momento della prenotazione infostud, sia per la L-35 che per la Facoltà.

3) Gli esiti della rilevazione delle OPIS risultano adeguati ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa. La proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 91,1%, dato inferiore a quello degli anni precedenti ma leggermente superiore alla media dell'area geografica (90.6 %) e alla media nazionale (90.7 %).
4) Le indicazioni emerse dalle OPIS sono tenute in grande considerazione da CdS ed utilizzate per azioni migliorative, laddove emergano criticità o valori sotto la media di Facoltà.

	Da un punto di vista quantitativo si può evidenziare come il Rapporto di soddisfazione complessiva (R.S.) è 2.18 (A.A. 24-25), superiore rispetto all'A.A. 23-24. *L'Indicatore di insoddisfazione complessiva (I.I.) è di 18.49 (A.A 24-25), in calo rispetto al dato del precedenti anno accademico.* *In generale, non si riscontrano criticità rispetto al confronto con le medie locali o nazionali, anzi frequentemente gli indici del CdS risultano migliori rispetto a tali medie.* *5) I dati OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) vengono puntualmente utilizzati all'interno della Facoltà (discussione in sedute collegiali del CM e della CPDS).* *La Commissione di Gestione AQ del CdS ha tenuto alcune comunicazioni organizzative per l'avvio dei lavori. In data 27 ottobre 2025, dalle ore 18:00 alle ore 19:00, il Prof. Piero D'Ancona, membro del Comitato di Monitoraggio, ha incontrato i docenti della CGAQ, proff. Andrea Terracina e Paolo Buttà, in videoconferenza al fine di svolgere attività di supporto alla preparazione della SMA. La Commissione di Gestione AQ si è quindi riunita in forma collegiale con le altre Commissioni di Gestione AQ del CAD il 28/10/2024 dalle 15:00 alle 16:30. Oggetto della discussione: analisi degli indicatori, confronto con gli altri CdS, confronto con la scheda di monitoraggio annuale (SMA) e con la relazione della CPDS dell'anno passato, pre-analisi delle schede OPIS. Elaborazione delle azioni correttive. Esito della discussione: Sono state commentate le bozze delle schede e non sono emersi dissensi o giudizi non da tutti condivisi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le valutazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali sono state recepite con provvedimenti e suggerimenti che sono stati discussi nel rapporto annuale di monitoraggio La CPDS riscontra che in generale gli studenti sono soddisfatti. Non sono stati riscontrati problemi gravi o importanti per la didattica. Nella scheda SMA sono efficacemente analizzati i punti di forza e gli aspetti da migliorare del CdS. Non sono emerse particolari segnalazioni o criticità da parte dell'Osservatorio della Didattica. Le problematiche riportate dagli studenti riguardano pochi insegnamenti (dove la presidenza CAD è già intervenuta con incontri con i docenti interessati). Il tema più ricorrente, che riguarda la difficoltà dell'esame di Algebra I, sarà gestito attraverso una modifica della didattica programmata per la triennale. Altra questione riguarda il percorso di eccellenza della triennale, la cui organizzazione è stata un po' confusa l'anno scorso (probabilmente per il rinnovo dei membri della commissione Eccellenza).
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) Risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.).* *2) Risultano individuati con chiarezza tanto i punti di forza quanto le aree di miglioramento, proponendo a riguardo adeguate misure correttive.* *3) Risultano considerati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	L'analisi riportata nella scheda è completa e chiara, si evince una piena consapevolezza dei punti di forza e delle aree di miglioramento, pertanto la CPDS non ritiene di dover suggerire modifiche del documento DARS-OPIS. Unica criticità, affrontabili solo a livello di Ateneo, offrire disponibilità di aule e laboratori più capienti.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, laboratori risultano adeguate agli obiettivi previsti per lo studente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 6 dei questionari degli studenti mostrano un grado di soddisfazione per la qualità e disponibilità del materiale didattico da parte degli studenti in linea con quello medio di Facoltà e stabile rispetto all'anno precedente. Il materiale didattico reso disponibile, salvo rare eccezioni, appare corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 5, anch'esse positive per una frazione superiore a quella media di facoltà, indicano che tale materiale è anche coerente con il carico di studio espresso in CFU.* *Si evidenzia il fatto che il materiale didattico è reso disponibile su fonti eterogenee (alcuni docenti utilizzano la piattaforma e-learning, altri la pagina web personale, altri la scheda docente personale sul sito).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi sembrano generalmente garantiti nel caso di corsi canalizzati. Fanno eccezione pochissimi insegnamenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nulla da segnalare in merito ai calendari delle attività formative e degli esami.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella situazione attuale non si segnalano problematiche in merito all'utilizzo degli spazi per quanto riguarda le lezioni frontali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture (laboratori, biblioteca, attrezzature) sono sufficienti per garantire le attività formative.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il sostegno didattico attraverso il tutorato risulta efficiente anche se non sempre attivato in concomitanza con l'inizio del semestre.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il dato sull'internazionalizzazione degli studenti, assestato storicamente su valori bassi, è leggermente superiore a quello degli anni precedenti, superiore al dato locale e inferiore al dato nazionale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, la qualificazione dei docenti è sicuramente adeguata a sostenere le esigenze del CdS. Il rapporto studenti/docenti è superiore al dato locale e a quello nazionale. Il numero di iscritti al primo anno è stabile negli ultimi anni e denota una buona attrattività del Corso di Laurea. I dati sulla fluidità discussi nella Scheda di Monitoraggio sono generalmente buoni e costantemente monitorati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;* *2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: Il CdS ha periodicamente effettuato l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (valutazione di numero iscritti, numerosità degli esami di profitto e fluidità), individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.* *2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le analisi riportate sulla scheda di monitoraggio del CdS appaiono complessivamente complete e chiare, stabilendo puntualmente le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli indicatori critici evidenziati nella scheda stessa. Non ci sono quindi ulteriori proposte in merito.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nel Rapporto vengono puntualmente delineati gli obiettivi e le azioni di miglioramento, pertanto non si rendono necessari ulteriori suggerimenti.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e generalmente adeguate;* *2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intellegibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha ben recepito le (marginali) proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce che le COD dei CdS della Facoltà discutano la possibilità di predisporre un form on line con due domande aperte (1. criticità e 2. buone prassi) da divulgare tra gli studenti ai fini di raccogliere osservazioni/suggerimenti su aspetti non trattati nelle opis, da portare in discussione nel consiglio di CdS. Si può coinvolgere la componente studentesca della COD nella diffusione del form via mail e via canali social degli studenti, con cadenza annuale o semestrale. Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). La CPDS invita il CdS a sollecitare il Dipartimento, la Facoltà e l'Ateneo nella soluzione del gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'assegnazione e l'uso delle aule, dei laboratori e degli spazi di aggregazione.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze ambientali**
Classe	**L-32**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia ambientale**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1. Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.* *A1.2. Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 1487 questionari, dei quali 1129 riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati e iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra 9 e 93, ma per la maggioranza degli insegnamenti è superiore a 60. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici:*

A.A.	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	1129	358	71	339
2023-24	1175	338	146	410
2022-23	1249	300	162	414

Il numero totale dei questionari nell'AA 2024-25 è in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti (-1,7% rispetto al 2023-24 e -4,1% rispetto al 2022-23). Anche la percentuale dei questionari relativi agli studenti frequentanti (76%) è leggermente diminuita rispetto agli anni precedenti (78% nel 2023-24 e 81% 2022-23).

Il numero degli iscritti al primo anno ha subito una diminuzione lieve nel 2023-24 rispetto all'anno precedente (- 10%) e una diminuzione drastica nel 2024-25 (- 50%).

La sottostante tabella riporta, per ogni domanda, la percentuale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) nell'AA 2024-25 e nei due anni accademici precedenti, oltre alla media di Facoltà per il 2024-25 per i CdS di 1° livello. A partire

dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state inserite. Per favorire la comparazione tra le percentuali rilevate nei tre anni considerati, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2024-25
Fino al 2022-23	Dal 2023-24				
11	1	80	81	82	87
1	2	74	76	78	83
9	3	95	93	91	95
	4		79	84	87
2	5	81	80	80	83
3	6	84	84	85	87
6	7	84	81	81	85
7	8	82	83	84	84
4	9	86	88	89	91
5	10	95	95	94	96
10	11	94	93	91	94
8	12	90	90	89	92
	13		92	91	94
	14		90	90	92
	15		85	89	88
12	16	81	84	84	86
	17		90	89	88
	18		89	89	89
*R.S.		1,58	2,25	2,53	2,83
**R.S.E.		4,31	5,35	5,20	5,73
***I.I.		18,82	15,74	16,12	14,85

Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'A.A. 2023-24, erano assenti nei questionari degli A.A. precedenti.
**Rapporto di Soddisfazione: rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda sulla soddisfazione complessiva (D16 ex D12) del questionario Frequentanti.*
***Rapporto di Soddisfazione Esteso: rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*
****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

*Le percentuali delle risposte positive sono simili a quelle osservate negli anni precedenti per la maggior parte di quesiti OPIS. Fanno eccezione le domande **D2 ex D1** (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame?) per la quale si osserva un progressivo miglioramento (+4%) negli anni considerati; la **D3 ex D9** (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla pagina web del Corso di Studio?) per la quale, viceversa, si rileva un progressivo peggioramento (-4%); la **D4** (Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività didattiche siano ben coordinate ed integrate tra i docenti?) che vede un miglioramento (+5%) nell'ultimo anno rispetto al precedente; la **D9 ex D4** (Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?) per la quale si osserva un miglioramento (+3%) negli anni*

	*considerati; la **D11 ex D10** (Il docente è effettivamente reperibile e dà tempestivo riscontro a quesiti, chiarimenti e spiegazioni richiesti?) per la quale, viceversa, si rileva un progressivo peggioramento (-3%); la **D15** (Sei complessivamente soddisfatto di come sono state impostate esercitazioni e/o attività laboratoriali?) che vede un miglioramento (+4%) nell'ultimo anno rispetto al precedente e, infine, la **D16 ex D12** (Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?) per la quale si osserva un miglioramento (+3%) negli ultimi due anni rispetto al 2022-23. Va altresì rilevato che le percentuali relative a diversi quesiti (**D1 ex D11**, **D2 ex D1**, **D3 ex D9**, **D4**, **D5 ex D2**, **D7 ex D6**, **D11 ex D10**, **D12 ex D8**, **D13**) risultano ancora di poco inferiori rispetto alle medie della Facoltà. Va tuttavia osservato che le percentuali di risposte positive sono sempre comprese tra l'80 e 91%, eccezion fatta per la domanda **D2 ex D1** (riguardante conoscenze preliminari) che, come accennato, totalizza comunque percentuali di gradimento elevate e in progressivo aumento nel triennio considerato.* *Un aspetto positivo riguarda l'incremento del **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)**, calcolato come il rapporto tra le risposte totalmente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva (**D16 ex D12**). Si nota un miglioramento costante di R.R. negli anni considerati, con un incremento da 1,58 nel 2022-23 a 2,53 nel 2024-25, un valore molto prossimo alla media di Facoltà per i Corsi di 1° livello, pari a 2,83.* *Il **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)**, ovvero il rapporto tra il numero complessivo di risposte positive (più sì che no + decisamente sì) e quelle negative (decisamente no + più no che sì) alla domanda sulla soddisfazione complessiva, evidenzia un netto miglioramento nel periodo 2023-24 rispetto all'anno precedente (+1,04), sebbene, nel 2024-25 si registri un lievissima flessione (-0,15).* *Un altro dato interessante è l'andamento dell'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)**, dato dalla percentuale delle risposte 1 e 2 (decisamente no + più no che sì) per la domanda **D16 ex D12**, rispetto al totale delle risposte. Il valore del'I.I. nel 2023-24 era diminuito nettamente rispetto all'anno precedente (-3,08). Tuttavia, nell'ultimo anno ha subito un lieve incremento (+0,38) attestandosi a un valore di poco superiore (+1,27) rispetto al valore medio dei CdS triennali della Facoltà.* *A1.3. Gli esiti della rilevazione delle OPIS risultano adeguatamente analizzati, sia nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che nel Documento di Analisi e Monitoraggio del Questionario sulle Opinioni degli studenti (DARS-OPS). Nella SMA 2025 del CdS si evidenzia una criticità riguardante il quesito **D2 ex D1** (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame?), per il quale la soddisfazione degli studenti nel triennio considerato risulta inferiore rispetto a quella espressa relativamente agli altri quesiti, e si elencano le azioni da intraprendere a partire dall'A.A. 2025-26. Nella SMA si evidenzia una seconda criticità relativa al quesito **D5 ex D2** (Il carico di studio richiesto da questo insegnamento ritieni che sia proporzionato ai crediti assegnati?) che, tuttavia, non emerge dall'analisi della rilevazione OPIS condotta dalla CPDS: la percentuale di risposte positive a tale quesito risulta elevata nei tre anni considerati (>80%), seppure di poco inferiore rispetto alla media della Facoltà relativa ai CdS di 1° livello (83%).*

*L'indicatore **iC18** (% laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) ha registrato un aumento nel 2024, raggiungendo il 78,7%. Questo valore è risultato superiore rispetto ai due anni precedenti (64,1% nel 2022 e 75,6% nel 2023) e superiore alla media dell'Ateneo (71,3%), dell'area geografica (66,8%) e degli altri Atenei (71,4%).*

*Anche l'indicatore **iC25** (% laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) è considerevolmente aumentato nel 2024 (95,7%) rispetto agli anni precedenti (82,1% nel 2022 e 87,8% nel 2023) ed è risultato superiore rispetto media di Ateneo (95,0%), dell'area geografica (94,1%) e degli altri Atenei non telematici (93,1%). Questi dati mostrano un gradimento crescente degli studenti verso il Corso nel triennio qui analizzato.*

*Quanto all'indicatore **iC26** (% laureandi occupati a un anno dal titolo), il suo valore non è ancora disponibile per l'A.A. 2024.*

A1.4. Le opinioni degli studenti, emerse dalla rilevazione OPIS, sono state complessivamente considerate dal CdS. I riscontri delle OPIS sono stati analizzati e discussi sia nella SMA sia nella DARS-OPIS 2025 del Corso.

*Come precedentemente accennato, i dati OPIS hanno mostrato un elevato gradimento del Corso da parte degli studenti, con percentuali di risposte positive ai diversi quesiti comprese tra l'80 e il 90%. Solo la domanda **D2 ex D1** (relativa alle conoscenze di base) ha ricevuto un gradimento inferiore all'80%, ma sempre superiore al 70% e in progressivo aumento nel triennio considerato (dal 74% nel 2022-23, al 76% nel 2023-24, fino al 78% nel 2024-25). Si ribadisce inoltre che nella SMA 2025 del CdS sono elencate le misure implementate a partire dall'A.A. 2025-26 al fine di migliorare il gradimento relativo a tale quesito.*

*Come segnalato, nel 2024-25 si è registrato un leggero aumento del **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)** (+0,28), accompagnato da un lievissimo calo del **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)** (-0,15) e da un ridotto incremento dell'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)** (+0,38). È importante sottolineare che queste variazioni sono estremamente contenute e possono essere interpretate come normali fluttuazioni statistiche. Inoltre, i valori di tutti e tre gli indici rimangono complessivamente in linea con quelli osservati nei corsi di laurea triennali della Facoltà.*

*Riguardo al **R.S.** la CPDS ha condotto un'analisi specifica sugli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame). La sottostante tabella riassume i risultati:*

Somministrazione	In aula	Alla prenotazione esami	Totale
Scienze Ambientali	6,57	4,99	5,18
Facoltà	7,18	5,26	5,74

*Si nota che il valore di **R.S.** del Corso è in linea con la media della Facoltà per i CdS di 1° livello. Si osserva, inoltre, che i valori di **R.S.** relativi ai questionari somministrati in aula sono decisamente maggiori rispetto a quelli dei questionari compilati alla prenotazione dell'esame. Un andamento simile è stato riscontrato per la maggior parte dei Corsi della Facoltà, sia nel 2024-25 sia negli anni precedenti.*

*Nella Facoltà è presente un altro Corso afferente alla stessa classe di laurea (LM-32), ossia Scienze Naturali. Nella tabella sottostante sono comparate le percentuali di risposte positive (decisamente sì + più sì che no) alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva (**D16 ex D12**) per le due lauree LM-32 e la media di Facoltà riferita ai CdS di 1° livello. I dati mostrano, per il CdS di Scienze Ambientali, un gradimento decisamente elevato (sempre >80%), sebbene di qualche punto inferiore rispetto al CdS in Scienze Naturali e alle medie della Facoltà.*

Quesito OPIS D16 (ex D12)	Scienze Naturali	Scienze Ambientali	Media Facoltà
2024-25	87,12	83,88	88,15
2023-24	88,74	84,26	85,60
2022-23	87,02	81,18	83,26

A1.5. I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. Tali dati, condivisi all'interno del Corso di Studi attraverso strumenti dedicati e momenti di confronto collegiale, sono oggetto di analisi periodiche durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi e le riunioni dei docenti, al fine di individuare criticità e punti di forza di ogni insegnamento. Sulla base di queste analisi, si pianificano interventi per il miglioramento dell'attività didattica, come l'aggiornamento dei materiali formativi, l'adeguamento al carico didattico previsto e la riorganizzazione dei corsi.

*In conclusione, i dati raccolti tramite la rilevazione OPIS e l'analisi degli indicatori AlmaLaurea evidenziano un notevole livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del Corso di Studi in Scienze Ambientali. Tuttavia, si registra una diminuzione del grado di apprezzamento legata alla percepita insufficienza delle conoscenze preliminari ritenute necessarie per affrontare efficacemente i contenuti previsti dal programma d'esame, come evidenziato dalle risposte al quesito OPIS **D2 ex D1**. È importante sottolineare, comunque, che la percentuale di riscontri positivi a tale quesito rimane alta e mostra un costante miglioramento nei tre anni analizzati.*

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

- Si raccomanda di chiedere ai docenti di verificare le conoscenze di base indispensabili per la comprensione degli argomenti trattati e di fornire indicazioni per colmare le eventuali lacune.
- Si raccomanda di rafforzare e/o migliorare le attività di tutoraggio per aiutare gli studenti a colmare le lacune nelle conoscenze di base.

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A2.1. Nel documento DARS-OPIS del CdS in Scienze Ambientali riferito all'A.A. 2024-25 vengono analizzati e commentati i risultati OPIS relativi agli studenti frequentanti e non frequentanti; viene riportato un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali.

A2.2. Vengono evidenziate le criticità, i punti di forza del Corso e le aree di miglioramento.

	*Viene inoltre valutata l'efficacia delle azioni proposte nel DARS-OPIS dell'anno precedente in riferimento a due criticità emerse, ossia il rafforzamento delle conoscenze preliminari degli studenti (**D2 ex D1**) e dell'adeguamento del carico di studio (**D5 ex D2**). Dall'analisi effettuata dalla CPDS le due problematiche hanno visto, nel triennio considerato, un evidente miglioramento. Questo dato testimonia l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese negli anni precedenti.* *Vengono menzionate alcune problematiche risolvibili solo a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) e di Ateneo, come la necessità di maggiori spazi dedicati allo studio individuale e l'aumento dei fondi dedicati alle attività sul campo.* *A2.3. Va segnalato che il DARS-OPIS non fa riferimento rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Visti i miglioramenti osservati in riferimento alle due criticità sopra menzionate, la CPDS raccomanda di proseguire con le azioni già intraprese nello scorso anno accademico.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I metodi utilizzati per trasmettere conoscenze, abilità e competenze attraverso le lezioni frontali appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente è chiamato a conseguire.* *Quanto alle attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite ecc.), il gradimento da parte degli studenti appare elevato, come emerge dalle percentuali di risposte positive ai quesiti OPIS da **D12** a **D15**. Tali percentuali sono, nel 2024-25 (89-91%), in linea con i valori dell'anno precedente (85-90%) e con le medie dei CdS triennali della Facoltà (88-92%).* *Come già menzionato, dall'analisi delle risposte degli studenti alla domanda OPIS **D2 ex D1** risulta che alcuni studenti considerano le proprie conoscenze di base non pienamente sufficienti per la piena comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	• Si suggerisce di chiedere ai docenti di introdurre, ove possibile, attività didattiche integrative, sempre gradite agli studenti. • Si raccomanda di stimolare i docenti a verificare con maggiore attenzione le conoscenze di base degli studenti, richieste per la comprensione degli argomenti trattati durante le lezioni. • Si raccomanda di potenziare e/o migliorare le attività di tutoraggio per aiutare gli studenti a colmare le lacune nelle conoscenze di base. • Si raccomanda di monitorare gli effetti delle azioni implementate, come riportato nella SMA 2025 (Obiettivo n. 2), finalizzate ad aumentare il grado di soddisfazione degli studenti e a ridurre il numero di abbandoni.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (dispense) è abbastanza corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e sostanzialmente consistente con il carico di studio.*

	*A riguardo, le percentuali di risposte positive alla domanda **D6 ex D3** del questionario OPIS (relativa all'adeguatezza del materiale didattico) si mantengono a valori più o meno costanti nei tre anni considerati (84-85%) e allineate con i CdS triennali della Facoltà (87%).* *Dagli incontri con gli studenti degli Osservatori della Didattica è emerso che il materiale didattico è sempre aggiornato e consultabile sui siti dedicati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di far presente agli studenti che le presentazioni delle lezioni, insieme al programma e agli appunti, dovrebbero essere considerate solo come una guida da utilizzare nella preparazione degli esami. Il materiale di studio principale dovrebbe consistere nei libri di testo e, se necessario, negli articoli scientifici suggeriti dai docenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come evidenziato dalla percentuale di risposte positive al quesito OPIS **D5 ex D2**, sempre >80% nel triennio considerato, gli studenti ritengono il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati.* *Complessivamente gli indicatori discussi nella sezione D.1.1 mostrano un miglioramento della regolarità dei percorsi di studio negli ultimi anni, certamente anche legato all'adeguatezza dei carichi di studio e a una equilibrata distribuzione delle attività formative.* *Dal 2025-26 entrerà in vigore un nuovo ordinamento che punta a ridurre il carico didattico del primo anno, con l'obiettivo di rendere più agevole il passaggio agli anni successivi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di monitorare gli effetti delle modifiche apportate al carico didattico e alla distribuzione delle attività formative introdotte con il nuovo ordinamento del CdS, al fine di valutare l'impatto sulla regolarità dei percorsi di studio.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D4** rivela un crescente gradimento da parte degli studenti riguardo al coordinamento tra docenti che condividono lo stesso insegnamento.* *Dalle interazioni con l'Osservatorio per la Didattica non sono emerse problematiche riguardanti il coordinamento e la coerenza dei programmi tra diversi insegnamenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D10 ex D5** rivela un elevato gradimento da parte degli studenti in merito al rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. Un elevato gradimento è stato espresso dagli studenti anche riguardo all'organizzazione delle attività didattiche integrative (**D13**) e alla chiarezza con cui vengono definite le modalità d'esame (**D9 ex D4**).* *Dalle consultazioni con l'Osservatorio per la Didattica non sono stati rilevati problemi relativi ai calendari delle attività formative e degli esami.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture, comprendenti laboratori, aule e attrezzature, sono finora risultate adeguate per lo svolgimento delle attività formative. Tuttavia, il notevole incremento di immatricolazioni registrato negli ultimi anni nei CdS afferenti al Dip. di Biologia Ambientale ha evidenziato criticità soprattutto in relazione alle attività di laboratorio e alla capienza delle aule dedicate alla didattica frontale. Di conseguenza, si rende necessario un ampliamento e un ammodernamento delle strutture didattiche per rispondere alle esigenze del crescente numero di studenti iscritti.* *L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D18**, riguardante l'adeguatezza delle attrezzature e dei locali in cui si svolgono le attività didattiche integrative, rivela un'elevata soddisfazione da parte degli studenti.* *Non sono emerse segnalazioni dagli Osservatori della didattica in merito alla disponibilità o all'utilizzo degli spazi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di coinvolgere Dipartimento, Facoltà e Ateneo nel gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione al fine di un'ottimizzazione e razionalizzazione dell'assegnazione e dell'uso delle aule e dei laboratori.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi delle risposte al quesito OPIS **D17**, riguardante l'adeguatezza degli strumenti audiovisivi per lo svolgimento delle lezioni, emerge un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti.* *Dai colloqui con l'Osservatorio per la Didattica non sono emerse problematiche in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza.*
Proposta azioni da intraprendere	Nulla.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le conoscenze di base e la loro autovalutazione da parte degli studenti rappresentano un problema fondamentale per il fluido svolgersi delle carriere degli studenti. Anche nel 2024-25 la domanda OPIS con una minore percentuale di risposte positive è la **D2 ex D1**, riguardante l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per una piena comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. Come sopra menzionato, la percentuale di risposte positive è comunque elevata nel 2024-25 e in costante aumento nei tre anni considerati (dal 74 al 76% al 78%).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	• Si raccomanda di chiedere ai docenti di verificare le conoscenze di base indispensabili per la comprensione degli argomenti trattati e di fornire indicazioni per colmare le eventuali lacune. • Si suggerisce di effettuare test di autovalutazione atti a rendere gli studenti consapevoli delle loro eventuali lacune. • Si raccomanda di rafforzare e/o migliorare le attività di tutoraggio per aiutare gli studenti a rafforzare conoscenze di base. • Si raccomanda di monitorare gli effetti delle azioni introdotte, come riportato nella SMA 2025 (Obiettivo n. 2), finalizzate ad aumentare il grado di soddisfazione degli studenti e a ridurre il numero di abbandoni.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'internazionalizzazione può essere analizzata attraverso gli indicatori **iC10** (% CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso) e **iC11** (% laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).* *Il valore dell'indicatore **iC10** non è disponibile per il 2024. Nei due anni precedenti si è assistito a un calo di questo indicatore da 0,89 a 0,06.* *L'indicatore **iC11** aveva visto un miglioramento nel 2023 (21,05%) rispetto al 2022 (14,29%). Nel 2024 tale indicatore è poi crollato nel 2024 (0).* *Come emerge dalla SMA 2025 del CdS, la Presidente del CAD e la Commissione CGAQ prevedono di introdurre diverse azioni per migliorare l'internazionalizzazione del Corso (Obiettivo n. 3).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di monitorare gli effetti delle azioni introdotte a partire dal 2025 sull'adesione degli studenti al progetto Erasmus.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Alcuni indicatori sono stati utilizzati per indagare la sostenibilità del Corso. Tra questi **iC08** (% docenti di ruolo che appartengono agli SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), **iC19** (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza).* *Il primo di questi (**iC08**) è pari al 100%; il secondo (**iC19**) ha subito delle oscillazioni nel triennio 2022, 2023 e 2024 (da 78,2 a 71,3 a 75,8%); il terzo (**iC27**) ha visto una lieve diminuzione nei tre anni (da 34,0 a 34,1 a 30,4); anche il quarto (**iC28**) ha subito una progressiva diminuzione nel triennio (da 40,6 a 36,4 a 20,4).* *Nel complesso, gli indicatori sopra elencati mostrano una buona sostenibilità ed efficienza del Corso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1. Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: come segnalato nella scheda SUA, il CdS fornisce delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di accertamento avvengono attraverso prove scritte e/o orali;* *C1.2: i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi, come si desume dalla scheda SUA-CdS e dalla scheda di monitoraggio annuale del CdS;* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;* *C.1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento dell'esame di laurea; le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.* *A quanto sopra riportato va aggiunto che l'analisi delle risposte al quesito **D9 ex D4** del questionario OPIS rivela una buona soddisfazione degli studenti in merito alla chiarezza dell'informazione sulle modalità di verifica delle conoscenze. Peraltro, dagli incontri con gli Osservatori della Didattica non risultano criticità inerenti alle modalità e ai criteri di valutazione.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: Come risulta dalla SMA 2025 del Corso, è stata effettuata un'analisi degli esiti degli esami, da cui è emerso un voto medio di 24,9 nell'anno 2024.* *C.2.2: È stata inoltre effettuata un'analisi dei risultati della Prova finale, condotta nell'ultimo triennio, che ha mostrato un progressivo miglioramento della votazione media, che passa da 101,6/110 nel 2022 a 102,0/110 nel 2023, fino a 106/110 nel 2023.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1. Nella SMA 2025 del Corso è riportata un'analisi dettagliata riguardante l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati. Allo scopo, è stato indagato l'andamento di diversi indicatori nel triennio 2021-2024. In particolare:* ***iC02*** *(% laureati entro la durata normale del corso);* ***iC02bis*** *(% laureati un anno oltre la durata normale del corso);* ***iC14*** *(% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio);* ***iC17*** *(% immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e* ***iC22*** *(% immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). Nel complesso, gli indicatori sopra elencati mostrano un progressivo miglioramento.* *D1.2. Risultano attività collegiali del CdS per l'analisi dei principali problemi e delle loro cause, per la revisione dei percorsi, il coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D1.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere risultano coerenti con le problematiche individuate ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* *D1.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.* *In conclusione, le analisi riportate sulla SMA 2025 del CdS appaiono complessivamente complete e chiare, stabilendo puntualmente le azioni di miglioramento da intraprendere (ove necessario) con riferimento agli indicatori critici evidenziati nella scheda stessa.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D.2.1. Nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2023, il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *D.2.2. Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D.2.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D.2.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni nella SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali.* *E2. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono facilmente fruibili e intelligibili agli/alle studenti/esse.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso la CPDS ritiene che il CdS abbia ben recepito le proposte e i suggerimenti avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	La CPDS raccomanda di: ● applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018 nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS, emergano criticità evidenti; ● di chiedere ai docenti di somministrare in aula i questionari OPIS e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione; ● verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio della Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di rendere trasparente la sua composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). Gli studenti, tramite l'Osservatorio della Didattica richiedono di: ● aumentare i crediti dell'esame di Chimica Generale e Inorganica da 6 a 9 CFU, essendo la Chimica "il linguaggio scientifico di base con cui noi studenti osserviamo, studiamo e valutiamo l'ambiente"; ● introdurre un esame di Biologia cellulare generale, dal momento che "Conoscere le basi della struttura e del funzionamento della cellula non solo è fondamentale per la formazione di uno scienziato, ma è anche propedeutico alla comprensione completa di molti corsi presenti nel nostro percorso di studi, come i corsi di Botanica, Diversità animale, Fisiologia e Genetica".

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze Biologiche**
Classe	**L13**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia e Biotecnologie Charles Darwin**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La Commissione Paritetica segnala che, nella documentazione disponibile non sono presenti informazioni relative alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, alle tempistiche di somministrazione dei questionari né alle eventuali procedure di sollecito rivolte agli studenti.* *In assenza di tali evidenze, la Commissione non è in grado di esprimere una valutazione sull'efficacia delle comunicazioni e delle procedure adottate.* *Si suggerisce pertanto al Corso di Studi e agli uffici competenti di rendere disponibili, nelle prossime annualità, informazioni strutturate sulle modalità e sui tempi di comunicazione della campagna OPIS, così da consentire un monitoraggio più accurato e una valutazione fondata.* *La Commissione raccomanda inoltre di assicurare che le comunicazioni agli studenti siano diffuse tramite canali multipli (email istituzionale, pagina del corso, piattaforma didattica) e accompagnate da solleciti periodici, al fine di favorire un'ampia partecipazione alla rilevazione.* *Nel periodo di rilevazione OPIS dell'a.a. 2024-25] sono stati compilati complessivamente 5.793 questionari, di cui 4.900 da parte di studenti frequentanti.* *Rispetto all'a.a. precedente, che aveva registrato 5.420 questionari totali (di cui 4.635 frequentanti), si evidenzia quindi un incremento sia nel numero complessivo di compilazioni sia nella partecipazione degli studenti frequentanti.* *Per quanto riguarda le modalità di compilazione, nell'a.a. corrente:* *il 29,2% dei questionari è stato compilato in aula,* *mentre il 70,8% è stato compilato al momento della prenotazione dell'esame.* *La situazione mostra un leggero miglioramento rispetto all'a.a. precedente, in cui la percentuale di compilazioni in aula era pari al 25,5%, contro il 74,5% di compilazioni in fase di prenotazione d'esame.* *Benché la percentuale delle compilazioni in aula sia in crescita, essa rimane ancora significativamente inferiore rispetto alle raccomandazioni del Team Qualità di Ateneo, che invita da anni a privilegiare la compilazione in presenza, poiché questa modalità:* • *garantisce una maggiore omogeneità nella copertura degli insegnamenti;* • *riduce rischi di compilazioni frettolose o "strumentali" legate alla prenotazione dell'esame;*

	• *favorisce una partecipazione più consapevole.* *Dalla documentazione esaminata (SMA e verbali del CdS) emerge che il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, in particolare iC25 e iC26.* *Per quanto riguarda AlmaLaurea, la SMA evidenzia:* • *un aumento dell'occupazione a un anno dal titolo (iC26): nel 2023, il 17% dei laureati risulta occupato e un ulteriore 13% dichiara di aver lavorato pur non essendo occupato al momento dell'intervista; tale valore risulta migliorativo rispetto all'annualità precedente;* • *un livello molto elevato di soddisfazione complessiva per il CdS (iC25), pari al 95,1% nel 2023 e 95,7% nel 2024, valori superiori agli Atenei di riferimento (AG 92,2%; N 92,1%).* *Per quanto riguarda gli esiti OPIS, la SMA documenta che:* • *il Consiglio di CdS, riunitosi il 29 ottobre 2025, ha discusso una prima analisi dei risultati OPIS; la Presidente ha illustrato gli aspetti critici e ha invitato i docenti a prendere visione dei risultati dei propri insegnamenti;* • *successivamente, in data 5 novembre 2025, la Commissione COD ha elaborato un verbale contenente ulteriori osservazioni, confrontate con i dati OPIS e utilizzate nella redazione della SMA.* *Dalla documentazione esaminata emerge che il Corso di Studio accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. In particolare, la discussione è stata collocata in sedi ufficiali e partecipate:* • *Il Consiglio di CdS del 29 ottobre 2025 ha dedicato uno spazio specifico alla presentazione e discussione dei risultati OPIS, con un focus sugli aspetti critici. La Presidente ha invitato tutti i docenti a prendere visione dei dati relativi ai propri insegnamenti, favorendo così un coinvolgimento diretto e diffuso.* • *La Commissione COD, riunitasi il 5 novembre 2025, ha ulteriormente approfondito i risultati, redigendo un verbale confrontato con i dati OPIS e utilizzato come base per la SMA.* *Questi elementi mostrano che il CdS non si limita a ricevere i risultati, ma li porta all'attenzione degli organi competenti e li utilizza come supporto per una riflessione interna.* *Dalla documentazione disponibile emergono elementi che consentono di valutare in che misura i risultati OPIS — inclusi quelli disaggregati per insegnamento e docente — siano stati utilizzati e diffusi all'interno del CdS e della Facoltà.* *1. Diffusione interna dei risultati OPIS* *La SMA e i verbali indicano che i risultati OPIS sono stati diffusi all'interno del CdS attraverso:* • *la presentazione in Consiglio di Corso di Studio del 29 ottobre 2025, durante la quale la Presidente ha esplicitamente invitato i docenti a consultare i risultati riferiti ai propri insegnamenti;* • *la discussione in Commissione COD del 5 novembre 2025, che ha prodotto un verbale confrontato con i dati OPIS e utilizzato come supporto per la redazione della SMA.* *Questi momenti mostrano che i risultati OPIS disaggregati sono messi a disposizione dei docenti e sono oggetto di discussione collegiale* *2. Utilizzazione ai fini del miglioramento*

La documentazione evidenzia che:

- *gli esiti OPIS sono utilizzati per identificare aree critiche e sensibilizzare i docenti alla loro analisi individuale;*
- *il CdS dimostra attenzione nel integrare tali esiti nel processo di revisione annuale (SMA), attraverso il confronto tra Commissione COD e Consiglio*

Dai dati disponibili sul portale statistico di Sapienza emerge il seguente quadro dei questionari Opis:

Rapporto di soddisfazione Decisamente si/decisamente no, più no che si			
DL	F22-23	F23-24	F24-25
1	3.02	3.43	4.14
2	1.28	1.86	2.99
3	20.36	14.89	15.06
4		4.86	5.32
5	1.93	2.12	2.75
6	2.68	4.16	5.15
7	3.38	4.01	4.10
8	3.26	3.86	3.99
9	6.56	8.50	9.20
10	19.79	21.32	21.18
11	11.84	14.32	14.55
12	5.10	8.33	9.27
13		12.17	13.12
14		11.52	13.60
15		5.92	8.26
16	2.92	4.45	4.68
17		2.98	6.67
18		4.10	7.68

Indice Insoddisfazione Decisamente no, più no che si/Totale risposte			
DL	F22-23	F23-24	F24-25
1	14.26	13.98	13.51
2	22.73	19.18	15.90
3	2.69	4.14	4.77
4		9.25	10.44
5	16.53	17.80	17.57
6	14.47	12.19	11.29
7	13.05	12.23	13.86
8	13.43	12.34	13.92
9	8.37	6.82	7.54
10	3.31	3.15	3.61
11	4.78	4.10	4.79
12	8.88	6.78	7.19
13		4.84	5.30
14		5.04	5.08
15		8.49	7.39
16	13.10	10.10	11.46
17		13.25	7.46
18		9.94	7.02

Rapporto Soddisfazione Esteso Decisamente si, più si che no/Decisamente no, più no che si			
DL	F22-23	F23-24	F24-25
1	6.01	6.26	6.40
2	3.40	4.33	5.29
3	36.22	23.79	19.97
4		10.30	8.58
5	5.05	4.73	4.69
6	5.91	7.35	7.86
7	6.67	7.48	6.21

	8	6.44	7.32	6.18
	9	10.95	14.24	12.26
	10	29.24	31.50	26.72
	11	19.92	23.91	19.88
	12	10.26	14.14	12.90
	13		19.89	17.85
	14		19.30	18.68
	15		11.07	12.54
	16	6.64	9.12	7.73
	17		5.99	12.40
	18		8.54	13.25

1. Analisi del Rapporto di soddisfazione (Decisamente sì / Decisamente no)
Nel triennio osservato (F22-23, F23-24, F24-25) molti indicatori mostrano un andamento progressivamente positivo. In particolare:
Diversi item aumentano stabilmente (es. item 1: da 3.02 a 3.97; item 6 da 2.68 a 4.88).
Alcuni presentano un lieve calo nell'ultimo anno (es. item 10 e 11), pur mantenendosi su valori alti.
Le nuove voci introdotte mostrano un incremento significativo (item 17 e 18).
Conclusione: il quadro generale indica una crescente soddisfazione, con solo poche aree da monitorare.

2. Analisi dell'Indice di insoddisfazione (Decisamente no + Più no che sì)
L'indice di insoddisfazione risulta quasi sempre in diminuzione:
Molti item calano stabilmente (es. item 2 da 22.73 a 15.9; item 16 da 13.1 a 11.46).
Dove l'indice sale (es. item 4, item 7, item 8), l'aumento è comunque contenuto.
Conclusione: l'insoddisfazione complessiva si riduce, segnale che le azioni correttive attuate sono state efficaci.

3. Rapporto di soddisfazione esteso (positivi / negativi)
Questo indice conferma l'andamento generale:
Crescita netta in molte voci (es. 2, 6, 12, 17, 18).
Alcune stabilità fisiologiche o piccoli cali (es. item 10, 11).
Conclusione: l'indice esteso evidenzia miglioramento complessivo percepito dagli studenti.
.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

La Commissione raccomanda al Corso di Studio di:

- rafforzare le iniziative di sensibilizzazione rivolte ai docenti affinché prevedano sistematicamente momenti dedicati alla compilazione in aula delle OPIS.
- fornire, nelle prossime annualità, un'analisi OPIS più articolata, con evidenza delle principali criticità emerse e possibili strategie di miglioramento;
- integrare, ove disponibili, anche gli indicatori AlmaLaurea iC18, così da completare il quadro richiesto dal sistema AVA;
- formalizzare ogni anno una sintesi delle criticità OPIS e delle possibili azioni di miglioramento, da discutere e approvare in Consiglio

	• predisporre annualmente una sintesi strutturata dei risultati OPIS, con evidenza delle criticità principali per area o insegnamento; Inoltre la Commissione suggerisce di: • incrementare i momenti di coordinamento tra docenti; • consolidare pratiche di tutorato e accoglienza: • rafforzare le linee guida sui syllabus; • Poiché le domande 6, 9, 12, 17 e 18 mostrano un andamento crescente, segno di efficacia delle iniziative già in corso, si suggerisce di **standardizzare queste buone prassi** in tutti gli insegnamenti
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La SMA presenta un commento sintetico ai risultati aggregati delle diverse OPIS e include anche indicazioni relative alla presenza di insegnamenti che mostrano valori inferiori alla media o valutazioni critiche. Tali commenti, seppur puntuali a livello di documento interno, nella Relazione della Commissione Paritetica sono riportati in forma anonima, senza menzionare i singoli insegnamenti o docenti, come richiesto dal template.* *Dall'analisi generale emerge che alcuni insegnamenti presentano valori anomali (ovvero significativamente inferiori alla media del CdS), in particolare quelli relativi all'organizzazione, alla chiarezza espositiva e al carico di lavoro percepito. Tuttavia, non si riportano nomi specifici per garantire il necessario livello di anonimizzazione.* *Nel complesso, la presenza dei commenti in SMA risulta adeguata e consente di identificare aree di potenziale miglioramento senza compromettere l'anonimato dei singoli docenti.* *Dall'analisi della documentazione disponibile e dei risultati OPIS non emergono evidenze significative di punti di forza specifici riconducibili a particolari aspetti della didattica o dell'organizzazione del Corso di Studio. I valori risultano in linea con quelli degli anni precedenti, senza elementi di eccellenza chiaramente rilevabili.* *Al contrario, si evidenziano alcune aree di miglioramento, in particolare relative all'omogeneità della programmazione didattica e alla coordinazione tra docenti. A questo proposito, il CdS ha dichiarato l'intenzione di rafforzare le azioni volte a promuovere una maggiore integrazione e coordinazione tra i docenti responsabili di un insegnamento dello stesso canale, al fine di assicurare una maggiore uniformità e integrazione nella programmazione e nello svolgimento delle attività didattiche.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di rafforzare il coordinamento tra i docenti dello stesso canale, così da garantire maggiore uniformità nella programmazione didattica.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche è strutturato per fornire agli studenti conoscenze di base e competenze pratiche nelle principali aree della Biologia e delle discipline scientifiche fondamentali. L'offerta formativa è articolata in una base comune nei primi due anni, comprendente matematica, fisica, chimica, statistica e discipline biologiche fondamentali, e in curricula opzionali nel terzo anno, che permettono allo studente di approfondire settori specifici come Bioecologia, Biotecnologia, Biomedicina o Didattico-Divulgativo. La formazione è orientata anche a garantire l'accesso a Lauree Magistrali o percorsi professionali, favorendo l'inserimento in laboratori, servizi di controllo e gestione ambientale, analisi biomediche, ricerca scientifica e comunicazione scientifica.* *Le competenze vengono acquisite attraverso:* *Lezioni frontali e materiali didattici pubblicati sulla piattaforma Moodle;* *Laboratori ed esercitazioni pratiche guidate dai docenti, comprese attività di statistica applicata e metodi matematici;* *Studio autonomo e applicazioni pratiche dei contenuti teorici;* *Prova finale strutturata anche come esposizione orale pubblica, per sviluppare capacità comunicative e divulgative.* *L'acquisizione delle competenze è verificata tramite prove scritte e orali, esercitazioni pratiche e interpretazione di dati sperimentali, permettendo di accertare sia la padronanza delle conoscenze sia la capacità di applicarle a problemi concreti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone di: ● Incrementare laboratori interdisciplinari integrando strumenti informatici avanzati e analisi di dati reali; ● Rafforzare progetti di applicazione pratica delle conoscenze teoriche; ● Integrare attività specifiche di comunicazione scientifica in contesti reali o simulati, per migliorare le competenze divulgative e professionali degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I materiali e gli ausili didattici sono disponibili e adeguati al supporto dell'apprendimento. Le conoscenze di base e le capacità di applicarle vengono sviluppate tramite lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni pratiche, alternate a studio autonomo. Tutti gli insegnamenti sono supportati dalla piattaforma Moodle dell'Ateneo, che consente l'accesso a materiale didattico, esercizi, risorse aggiuntive e interazioni tra docenti e studenti. Le prove di verifica, sia scritte che orali, permettono di valutare l'acquisizione e la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Potenziare materiali multimediali e interattivi per integrare le lezioni frontali; Aumentare le esercitazioni guidate e i dati di laboratorio disponibili online;.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS prevede una base comune nei primi due anni e parte del terzo, con attività formative nei settori di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. I CFU e le ore di lezione per ciascun insegnamento sono distribuiti in modo da consentire tempo adeguato per studio autonomo, laboratori ed esercitazioni pratiche. La presenza di attività opzionali e laboratori guidati nel terzo anno consente agli studenti di approfondire curricula specifici senza sovraccaricare un semestre.*

	Negli ultimi anni sono state apportate modifiche per incrementare il numero di ore per CFU in alcuni insegnamenti di base, permettendo una migliore comprensione e consolidamento delle conoscenze. L'inizio dei corsi OFA anticipato a settembre e il potenziamento del tutorato favoriscono la regolarità dei percorsi.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone di: Continuare a monitorare l'andamento dei carichi di studio e la distribuzione dei CFU per semestre, eventualmente spostando o riequilibrando corsi troppo concentrati nello stesso semestre, e valutare periodicamente il carico effettivo percepito dagli studenti tramite feedback e questionari.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalla SUA-CdS (sezione A4.b.2) risulta che i programmi dei corsi di Scienze Biologiche sono strutturati in modo progressivo e coerente: i primi due anni forniscono una solida base comune nelle discipline di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia, mentre il terzo anno consente allo studente di approfondire conoscenze specifiche attraverso curricula orientati verso aree Bioecologica, Biotecnologica, Biosanitaria e Didattico-Divulgativa.* *I laboratori e le esercitazioni sono integrati con le lezioni frontali, permettendo l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche. L'incremento di ore per CFU in alcuni insegnamenti di base e il progetto di uniformazione dei corsi hanno migliorato la progressione logica degli apprendimenti e ridotto le difformità tra diversi canali didattici.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Monitorare regolarmente la distribuzione dei contenuti e la progressione tra corsi base e avanzati per individuare eventuali sovrapposizioni o lacune. Valutare il feedback degli studenti sulle attività laboratoriali e sulle esercitazioni per ottimizzare il collegamento tra teoria e pratica. Favorire una maggiore integrazione tra corsi di area biologica e discipline trasversali (es. statistica, informatica) per rafforzare le competenze applicative.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS in Scienze Biologiche presenta una distribuzione delle attività formative strutturata per favorire un percorso equilibrato e coerente con gli obiettivi formativi. Dalla sezione A4.b.2 della SUA-CdS emerge che:* • *I carichi di studio sono distribuiti sui tre anni con una base comune nei primi due anni e parte del terzo, comprensiva di attività formative di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia, integrata da laboratori ed esercitazioni.* • *Nel terzo anno gli studenti scelgono specifici curricula (Bioecologico, Biotecnologico, Biosanitario, Didattico-Divulgativo) che consentono di approfondire le proprie competenze e consolidare le conoscenze acquisite.* • *Le ore di lezione frontale, laboratori ed esercitazioni sono bilanciate e alternate a tempi adeguati di studio autonomo, con l'inserimento di attività di tutorato e piattaforma Moodle per il supporto alla didattica a distanza.* • *La programmazione delle attività integrative e delle prove di verifica (orale e scritta) risulta coerente con la distribuzione dei corsi nei*

	semestri, permettendo un corretto equilibrio tra impegno didattico e momenti di valutazione.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● Verificare eventuali sovrapposizioni di esami o attività integrative tra corsi dello stesso anno per evitare picchi di carico concentrati in brevi periodi. ● Migliorare la comunicazione dei calendari delle attività e delle sessioni d'esame tramite piattaforma online, per agevolare la pianificazione dello studio da parte degli studenti. ● Monitorare la distribuzione dei CFU acquisiti per semestre e anno, al fine di garantire un progressivo consolidamento delle competenze senza concentrazione eccessiva delle attività in specifici periodi.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS in Scienze Biologiche dispone di aule didattiche, laboratori e spazi di studio distribuiti all'interno della Facoltà di Scienze MFN. Dalla SUA-CdS (A4.b.2 e documenti di supporto) emerge che:* *I laboratori didattici e le esercitazioni sono attrezzati per le attività di Biologia cellulare, molecolare, ecologica e chimica.* *Le aule sono utilizzate per lezioni frontali, attività seminariali e momenti di discussione guidata, con supporto multimediale e accesso a piattaforma Moodle.* *Gli spazi di studio e biblioteche offrono un supporto adeguato agli studenti per lo studio individuale e di gruppo.* *La disponibilità e l'organizzazione degli spazi consente la corretta alternanza tra lezioni, esercitazioni e laboratori, garantendo la fruibilità e la sicurezza delle attività didattiche.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS in Scienze Biologiche utilizza diverse infrastrutture e strumenti per la didattica sia in presenza che a distanza:* *Piattaforma Moodle Ateneo: supporta la didattica a distanza, permettendo ai docenti di pubblicare materiale didattico, caricare esercitazioni, comunicare con gli studenti e gestire attività interattive.* *Aule e laboratori attrezzati: consentono lezioni frontali, esercitazioni pratiche, laboratori di biologia cellulare, molecolare e chimica, e attività sperimentali guidate.* *Strumenti di registrazione e streaming: utilizzati per le lezioni a distanza e per la disponibilità di materiali registrati agli studenti che non possono partecipare in presenza.* *Supporto tecnologico per OFA e TOLC@CASA: consente lo svolgimento dei test di ingresso in sicurezza, anche da remoto, garantendo la continuità delle attività formative.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS in Scienze Biologiche dedica particolare attenzione al rafforzamento delle conoscenze di base (Matematica, Fisica, Chimica) e preliminari (Biologia generale) attraverso:* *Lezioni frontali, esercitazioni e laboratori integrati nei primi anni del corso.* *Tutorato disciplinare, esteso dal 2022/23 a tutti gli insegnamenti di I, II e III anno, che supporta gli studenti nello studio delle materie di base e nella risoluzione di difficoltà didattiche.* *Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e corsi propedeutici, con test di ingresso e strumenti come TOLC@CASA, per garantire il superamento delle lacune iniziali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi dei dati iC10 relativi ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari emerge che, dopo un picco nel 2022, la percentuale è diminuita passando dal 12,1‰ del 2022 al 5,8‰ del 2023. Tale valore risulta inferiore alle medie di riferimento (AG: 11,3‰ → 8,3‰; N: 8,4‰ → 7,3‰), pur rimanendo superiore ai dati pre-pandemia (2020: 1,6‰; 2021: 2,1‰).* *La Commissione Paritetica rileva che il calo registrato nel 2023 rappresenta un ritorno a valori più bassi rispetto alla ripresa osservata nel 2022, ma si mantiene comunque un livello superiore a quello degli anni immediatamente successivi alla pandemia. Questo indica che le iniziative di mobilità internazionale stanno avendo una ripresa graduale, sebbene non ancora pienamente consolidata.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS propone di: ● Valutare la possibilità di rafforzare le azioni di promozione della mobilità internazionale, ad esempio attraverso informazioni più chiare sulle opportunità Erasmus o programmi equivalenti. ● Incentivare il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero e la loro integrazione nei piani di studio, al fine di favorire una maggiore partecipazione degli studenti. ● Monitorare annualmente il parametro iC10, confrontandolo con le medie di Ateneo e Nazionali, per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e identificare eventuali criticità da correggere.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi della SMA emergono indicatori positivi sulla sostenibilità e l'efficienza del CdS:* *Attrattività: il corso si conferma tra i più attrattivi tra i CdS della stessa classe negli Atenei romani, con 391 iscritti al primo anno nel 2024, superiore a RTV (270) e R3 (113), e una quota significativa di studenti provenienti da altre regioni (11,7%).* *Crediti e progressione: la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso (iC01) è superiore rispetto agli altri Atenei (41,2% vs 23,9% RTV e 34,8% R3). La progressione al II anno migliora (iC15 e iC16) rispetto all'anno precedente, pur restando sotto RTV e R3 in alcuni indicatori, evidenziando margini di miglioramento nel supporto agli studenti del primo anno.* *Regolarità delle carriere: la percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) è competitiva (42,2%), e gli abbandoni (iC24) sono in calo (53,2% nel 2023), pur rimanendo superiori a R3, indicando necessità di ulteriori azioni di sostegno.* *Efficienza della docenza: la copertura dei settori scientifico-disciplinari da parte di docenti di ruolo è completa (100%), con una quota elevata di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (81,2%), e rapporti studenti/docenti competitivi, garantendo una struttura didattica sostenibile anche con l'aumento del numero programmato.* *Soddisfazione e occupabilità: la soddisfazione dei laureati rimane elevata (95,7%), confermando l'efficacia formativa del CdS, con risultati migliori rispetto a RTV e in linea con R3.*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● Rafforzare il supporto agli studenti del primo anno per ridurre ulteriormente gli abbandoni e migliorare la progressione regolare. ● Incentivare percorsi di internazionalizzazione, considerando il calo dei CFU acquisiti all'estero. ● Mantenere monitoraggio continuo sull'adeguatezza del rapporto studenti/docenti, considerando possibili incrementi della numerosità. ● Consolidare iniziative di tutorato e supporto personalizzato, in particolare per studenti provenienti da altre regioni o con OFA.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS sembra avere un sistema formale di regole attraverso il Regolamento Didattico (SUA-CdS) per esami e verifiche.* *Per alcuni insegnamenti (es. Biologia dello sviluppo) ci sono modalità multiple (scritto + orale). Questo va nella direzione giusta per accertare conoscenze e abilità.* *Tuttavia, non sembra ci sia un documento che descriva per tutti gli insegnamenti i criteri di valutazione (es. punteggio, pesi delle prove).* *Per ciò che riguarda la descrizione nei Syllabus, alcune informazioni sono disponibili (modalità di valutazione su schede insegnamento Gomppublic)* *Per ciò che riguarda la Prova Finale, esiste un sistema definito (Procedure di laurea + Vademecum) che regola l'assegnazione della tesi e la discussione della prova finale, quindi il CdS ha una struttura chiara per la laurea.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda una revisione delle schede insegnamento (Syllabus / SUA-CdS) per garantire che tutte le modalità di verifica e i criteri di valutazione (es. peso delle prove, modalità di calcolo del voto) siano descritti in modo chiaro e trasparente per gli studenti.

	Si suggerisce al CdS di pubblicare i criteri di valutazione dei singoli insegnamenti (ad esempio in forma di griglia) sulle pagine Web del CDS, comunque accessibili agli studenti, in modo da migliorare la chiarezza e ridurre possibili ambiguità. Proporre momenti di formazione per docenti sul tema delle valutazioni, affinché le modalità di verifica siano effettivamente coerenti con i "risultati di apprendimento attesi" definiti nel regolamento del corso di studi. Migliorare la trasparenza relativa alla prova finale, includendo nel Vademecum laureandi non solo le scadenze, ma anche criteri dettagliati di valutazione (come viene calcolato il voto di laurea, se è prevista la lode, ecc.).
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalla documentazione SMA e dalle informazioni disponibili emerge che il CdS monitora regolarmente gli esiti delle verifiche degli studenti, tramite report interni su percentuali di studenti promossi e distribuzione dei voti.* *Tuttavia, non sono disponibili evidenze pubbliche dettagliate (nelle schede SUA-CdS o nei report allegati alla SMA) che permettano di verificare se:* *vengono identificate le prove in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà;* *vengono analizzate le distribuzioni dei voti anomale a livello di singolo insegnamento.* *Il CdS sembra avere procedure regolate per la prova finale e monitora la votazione media dell'esame di laurea, utilizzando questi dati anche per il monitoraggio delle carriere.* *Non ci sono però dati pubblici aggregati sull'andamento dei laureandi (distribuzione voti, eventuali ritardi o differenze rispetto alle medie attese), quindi non è possibile valutare con precisione la sistematicità dell'analisi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di rafforzare l'analisi degli esiti degli esami: predisporre report periodici con: % di promossi/presenti per ogni insegnamento; distribuzione dei voti; identificazione di prove particolarmente critiche o con valori anomali.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1 - Dalla SMA emerge che il CdS monitora attentamente gli indicatori relativi ai percorsi di studio, mostrando tendenze positive per alcuni parametri chiave:* • *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14) in aumento dal 41,2% (2022) al 54% (2023), in linea con le medie AG e N.* • *Percentuale di studenti che proseguono nel sistema universitario al II anno (iC21) in crescita dal 90,5% (2022) al 93,7% (2023).* • *Riduzione significativa della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) dal 68,2% (2022) al 53,2% (2023), inferiore alle medie AG e N.* • *Gli esiti occupazionali non sono dettagliati nella SMA, quindi non è possibile commentarli nel dettaglio.* *D1.2 - La SMA documenta analisi e monitoraggio periodico dei dati, ma non fornisce evidenze specifiche sulle sedute collegiali dedicate alla revisione dei*

	percorsi, al coordinamento tra insegnamenti o alla razionalizzazione di orari e appelli. *La CPDS segnala che tali attività dovrebbero essere formalizzate e documentate per supportare un miglioramento continuo della didattica e dei percorsi.* *D1.3 - Le azioni correttive adottate negli anni precedenti (es. riduzione abbandoni, incremento proseguimento al II anno) risultano coerenti con le criticità rilevate negli anni 2020–2021.* *Gli obiettivi prefissati appaiono rilevanti e migliorativi, in quanto hanno contribuito al miglioramento di indicatori chiave quali iC14, iC24 e numero di CFU acquisiti al I anno.* *D1.4 - La SMA evidenzia che gli interventi adottati hanno avuto effetti positivi sul mantenimento del voto medio degli esami e del voto di laurea dei laureati regolari, nonché sul progresso nei percorsi di studio.* *La CPDS segnala che, poiché alcuni indicatori relativi a CFU acquisiti e voti medi sono stati valutati per la prima volta nella presente SMA, sarà necessario monitorare costantemente la loro evoluzione negli anni successivi per verificarne l'efficacia a lungo termine.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La Commissione suggerisce di: ● Formalizzare e documentare le attività collegiali dedicate al monitoraggio dei percorsi di studio e alla revisione dei piani didattici, in modo da garantire trasparenza e continuità. ● Integrare informazioni sugli esiti occupazionali dei laureati, anche attraverso l'utilizzo di AlmaLaurea, per completare il quadro di monitoraggio. ● Monitoraggio sistematico dei nuovi indicatori (CFU acquisiti, voti medi) per valutare l'efficacia delle azioni correttive e pianificare interventi mirati per gli studenti fuori corso o con percorsi irregolari. ● Valutare la possibilità di azioni mirate di tutoraggio o supporto didattico per studenti con progressi più lenti, al fine di migliorare ulteriormente la regolarità dei percorsi.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 - Il CdS monitora sistematicamente l'offerta formativa e i percorsi di studio, includendo aggiornamenti nella SUA-CdS (A2a, A4a, A4b.2) per chiarire le conoscenze e capacità di applicazione nelle diverse aree tematiche.* *Viene condotta un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati, anche attraverso l'interlocuzione con il Comitato di Indirizzo e con rappresentanti esterni (Ordine dei Biologi), mirata a verificare l'adeguatezza della formazione al profilo professionale di biologo junior.* *D2.2 - Il RRC ha portato a diverse modifiche strutturali: istituzione e aggiornamento del Comitato di Indirizzo (riunioni del 2018, 2022, 2023), coordinamento con i CdS magistrali della LM-6, LM-8, e discussione sull'adeguatezza dell'offerta formativa.* *È stato implementato un potenziamento del tutorato disciplinare esteso a tutti gli insegnamenti del I anno e, dal 2022/23, anche ai corsi di II e III anno.* *Sono state introdotte modifiche agli insegnamenti di base (matematica, fisica, chimica, biologia cellulare, chimica generale) e incremento del rapporto CFU/ore per consolidare le conoscenze e favorire test di autovalutazione.*

	D2.3 - Gli obiettivi del CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate dal Comitato di Indirizzo: miglioramento della padronanza della lingua inglese (incremento da 3 a 4 CFU per idoneità B2), miglioramento delle capacità comunicative durante la prova finale, coordinamento tra canali e insegnamenti di base. *Le modifiche mirano a garantire la regolarità dei percorsi di studio, il passaggio verso le lauree magistrali e una formazione completa di base, anche attraverso la razionalizzazione delle ore di lezione e l'uniformazione dei programmi.* *D2.4 - Gli interventi introdotti sono stati attuati e monitorati: il CdS registra progressi nel numero di CFU acquisiti al primo anno, riduzione delle difformità tra canali, incremento del tutorato, miglioramento delle competenze linguistiche.* *L'efficacia delle azioni sarà verificata nei prossimi anni attraverso il monitoraggio dei CFU acquisiti, dei voti medi e della prosecuzione negli studi magistrali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● Continuare il monitoraggio sistematico dei percorsi e degli esiti occupazionali, integrando dati sulle carriere post-laurea tramite AlmaLaurea e feedback dei laureati. ● Valutare periodicamente l'efficacia delle modifiche introdotte (es. incremento CFU inglese, tutorato, ore CFU) attraverso indicatori di performance concreti, come regolarità dei percorsi e risultati agli esami. ● Rafforzare ulteriormente il coordinamento tra insegnamenti dello stesso canale per garantire uniformità nei contenuti e negli obiettivi formativi. ● Mantenere attive le sessioni di confronto con il Comitato di Indirizzo, integrando osservazioni di rappresentanti esterni e interni, con report sintetici da condividere nelle sedute collegiali del CdS.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1 - Le informazioni pubbliche disponibili sul Corso di Laurea in Scienze Biologiche descrivono in modo esaustivo gli obiettivi formativi, le competenze in uscita, i curricula e le aree professionali di riferimento (laboratori bio-sanitari, ambientali, biotecnologici, studi professionali e proseguimento agli studi magistrali).* *Sono illustrate le modalità di ammissione, la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), i requisiti di accesso e le prove di ingresso (TOLC-B, TOLC@CASA), nonché le modalità di svolgimento della prova finale.* *Vengono riportati eventi, convegni e tavole rotonde con stakeholder esterni (aziende, enti pubblici, Ordine dei Biologi) per documentare il collegamento tra formazione e mondo del lavoro.* *Le informazioni pubbliche sono aggiornate e fanno riferimento a iniziative e revisioni normative effettuate negli ultimi anni, tra cui aggiornamenti dei curricula, incremento dei CFU per inglese e tutorato esteso.* *Sono presenti riferimenti a fonti ufficiali e link attivi per approfondimenti* *E2 - Le informazioni sono strutturate in modo chiaro e accessibile, rivolte sia agli studenti in ingresso che agli stakeholder esterni.* *La comunicazione tramite portale Ateneo e iniziative di orientamento (es. "Porte aperte alla Sapienza", SOrT) facilita la comprensione dei percorsi, delle procedure di ammissione e dei servizi disponibili.* *Sono evidenziati anche i supporti per studenti con disabilità o DSA, mostrando attenzione all'inclusione e alla fruibilità delle informazioni per tutti.*

	Le informazioni pubbliche sono complete, corrette, aggiornate e facilmente fruibili, consentendo agli studenti e ai potenziali iscritti di comprendere chiaramente l'offerta formativa, le modalità di accesso, i percorsi possibili e le opportunità professionali.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● Aggiornare periodicamente i dati sulle carriere dei laureati e sugli esiti occupazionali direttamente nelle parti pubbliche della SUA-CdS. ● Rendere più visibili le indicazioni pratiche su orientamento e supporti disponibili (ad esempio con guide sintetiche o FAQ aggiornate sul portale del CdS). ● Inserire evidenze sui risultati delle rilevazioni OPIS per consentire agli studenti di conoscere la qualità percepita della didattica.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS aveva suggerito di monitorare sistematicamente gli abbandoni, analizzarne le cause principali e potenziare strategie di orientamento e comunicazione per rafforzare l'attrattività del CdS.* *Dalla SMA emerge che gli abbandoni (iC24) sono diminuiti significativamente, passando dal 68,2% del 2022 al 53,2% del 2023, valore inferiore alla media AG/RTV (55,6%) e superiore solo rispetto a R3 (31,6%).* *Questi dati indicano che le raccomandazioni della CPDS sono state parzialmente recepite e hanno prodotto un miglioramento concreto nella regolarità dei percorsi degli studenti.* *La CP suggerisce di continuare nel monitoraggio e nel potenziamento delle attività di orientamento e comunicazione per consolidare ulteriormente questo trend positivo.Descrivere i suggerimenti migliorativi e le raccomandazioni (relazione 2024) con sufficiente grado di dettaglio per poterle correlare alle azioni intraprese*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si propone: ● Un'analisi approfondita delle cause di abbandono: istituire un sistema periodico di raccolta dati (questionari, colloqui tutor/Coordinatore CdS) per identificare motivi principali di ritardi o abbandoni. ● Potenziare orientamento e supporto: organizzare incontri informativi e tutorati mirati per studenti al primo anno o in momenti critici del percorso formativo. ● Valorizzare le opportunità offerte dal corso (laboratori, attività internazionali, tirocini) tramite newsletter, sito del CdS e social media.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Punti da prendere in considerazione per azioni sicuramente migliorative:* 1. *Tutorato e supporto agli studenti: estendere il tutorato a tutti gli anni e alle attività formative per favorire progressione regolare e ridurre abbandoni.* 2. *Orientamento e contatti con il mondo del lavoro: rafforzare stage, laboratori e collaborazioni con aziende ed enti pubblici, basandosi sulle Tavole Rotonde e i Convegni CBUI.* 3. *Competenze comunicative e divulgative: ampliare le attività di presentazione orale e comunicazione scientifica, oltre la tesi finale.*

	4. *Materiali didattici e strumenti digitali: consolidare l'uso di Moodle e piattaforme online, con materiale aggiornato, laboratori virtuali e quiz di autovalutazione.* 5. *Internazionalizzazione: incentivare programmi di mobilità e scambi culturali per accrescere competenze internazionali e visibilità del corso..*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze Geologiche**
Classe	**L 34**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Scienze della Terra**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1 La Commissione Paritetica segnala che non sono presenti informazioni relative alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, alle tempistiche di somministrazione dei questionari né alle eventuali procedure di sollecito rivolte agli studenti.* *A1.2 Nel periodo di rilevazione OPIS dell'a.a. 2024-2025 sono stati compilati complessivamente 978 questionari, di cui 864 da parte di studenti frequentanti. Rispetto all'a.a. precedente, che aveva registrato 1.051 questionari totali (di cui 953 frequentanti), si evidenzia un lieve decremento sia nel numero complessivo di compilazioni sia nella partecipazione degli studenti frequentanti.* *Per quanto riguarda le modalità di compilazione, nell'a.a. corrente:* *il 27,6% dei questionari è stato compilato in aula, mentre il 72,3% è stato compilato al momento della prenotazione dell'esame.* *La situazione mostra, quindi, un peggioramento rispetto all'a.a. precedente, in cui la percentuale di compilazioni in aula era pari al 39,7%, contro il 60,3% di compilazioni in fase di prenotazione d'esame.* *A1.3 Dalla documentazione esaminata (SMA e verbali del CdS) emerge che il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, quali i18, iC25 e iC26.* *La SMA evidenzia infatti* ● *un aumento dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS da un 65.3% nel 2023 al 77.8% del 2024.* ● *un livello elevato di soddisfazione complessiva per il CdS tramite l'iC25, pari al 96,3% nel 2024 rispetto all' 87,5% del 2023, un valore questo superiore alla media nazionale.* ● *un aumento dell'occupazione a un anno dal titolo (iC26) non viene discusso nella documentazione SMA pervenuta.* *A1.4 Per quanto riguarda gli esiti OPIS, la SMA documenta che:*

	● *il Consiglio di CdS, riunitosi il 29 ottobre 2025, ha discusso l'analisi dei risultati OPIS; il Presidente ha illustrato gli aspetti critici e ha invitato i docenti a prendere visione dei risultati dei propri insegnamenti.* *A1.5 Dalla documentazione DARS-OPIS esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. In particolare, la discussione è stata collocata in sedi ufficiali e partecipate:* ● *Il Consiglio di CdS del 29 ottobre 2025 ha dedicato uno spazio specifico alla presentazione e discussione dei risultati OPIS con discussione condivisa circa le criticità emerse per docente/insegnamento. Il presidente ha invitato tutti i docenti a prendere visione dei dati relativi ai propri insegnamenti, favorendo così un coinvolgimento diretto e diffuso.* ● *La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, il giorno 03-11-2025 per discutere l'analisi dei risultati OPIS, analisi delle criticità riscontrate, efficacia azioni di miglioramento 2024, proposte azioni di miglioramento 2025. Non risulta alcun formale coinvolgimento della commissione COD.* *Questi elementi mostrano che il CdS, una volta ricevuti i risultati, li utilizza come supporto per una riflessione interna.* *Infine, la documentazione evidenzia che:* ● *gli esiti OPIS sono utilizzati per identificare aree critiche e sensibilizzare i docenti alla loro analisi individuale;* ● *il CdS dimostra attenzione nell'integrare tali esiti nel processo di revisione annuale (SMA), attraverso il confronto in sede di CAD.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Riguardo il punto A1.1, la Commissione non esprime alcuna valutazione riguardante l'efficacia delle comunicazioni e delle procedure adottate in assenza di tali evidenze. Si suggerisce pertanto al Corso di Studi e agli uffici competenti di fornire in futuro informazioni dettagliate sulle modalità e sui tempi di comunicazione della rilevazione OPIS, così da consentire un monitoraggio più accurato e una valutazione che si possa basare su analisi comparativa per gli anni a seguire. La tendenza negativa emersa al punto A1.2 richiede una maggiore attenzione alle raccomandazioni del Team Qualità di Ateneo, che invita da anni a privilegiare la compilazione in presenza, al fine di: ● garantire una maggiore omogeneità nella compilazione delle OPIS a copertura degli insegnamenti; ● ridurre i rischi derivanti da compilazioni non ragionate e fuori contesto universitario come al momento della prenotazione dell'esame; ● favorire una maggiore consapevolezza negli studenti. Al punto A1.3, si raccomanda l'inserimento dell' iC26 nell'analisi degli indici ANVUR. Dal punto A1.5 la CPDS raccomanda che le comunicazioni agli studenti siano diffuse tramite canali multipli (e-mail istituzionale, pagina del corso, piattaforma didattica E-learning) al fine di favorire un'ampia partecipazione alla rilevazione entro la finestra temporale

	di erogazione degli insegnamenti. La CPDS raccomanda la diffusione e visibilità tra gli studenti della Commissione COD con un maggior coinvolgimento della stessa in sede di analisi delle OPIS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali in modo anonimo con riferimento agli anni precedenti ed alla media di Facoltà. Un esempio e' rappresentato dalle risposte alle domande 1, 5 e 6 che mostrano leggere flessioni e, pertanto, suggeriscono l'importanza di mantenere costante l'attenzione al mantenimento dell'equilibrio del carico didattico tra i diversi insegnamenti e che il materiale didattico messo a disposizione degli studenti sia adeguato per tutti gli insegnamenti. Così pure indicazioni in forma anonima vengono fornite in merito a criticità rilevate alla D7 riscontrabili per specifici insegnamenti.* *A2.2 – I dati relativi alle schede OPIS vengono trattati complessivamente in termini di indice RS. Questi mostrano un aumento o consolidamento significativo rispetto all'anno precedente indicando un miglioramento complessivo della soddisfazione degli studenti. I valori registrati sono quasi sempre superiori alla media di Facoltà e Ateneo, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa. Le aree di miglioramento individuate riguardano:* • *maggiore conoscenza delle nozioni preliminari, coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito del CdS e coordinamento della didattica tra i docenti (D2-D4);* • *rispetto degli orari di didattica e reperibilità del docente (D10-D11);* • *percenzione della qualita' delle attivita' didattiche integrative e attivita' laboratoriali (D12-D15);* • *soddisfazione per l'insegnamento e qualita' delle infrastrutture a supporto della didattica (D16-D18).* *A2.3 – Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS e del NVA quali la necessità di rafforzare le attività di supporto alla didattica, di migliorare il coordinamento dei programmi tra i diversi insegnamenti, evitando sovrapposizioni di contenuti e di potenziare la qualità e l'accessibilità del materiale didattico. Gli interventi hanno prodotto effetti positivi misurabili negli indicatori OPIS, confermando l'efficacia delle azioni intraprese e la continua attenzione del CdS ai riscontri degli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS richiede che i dati OPIS vengano discussi anche in funzione del RSE e dell'IIC al fine di potersi avvalere di una più fluida analisi comparativa con gli anni precedenti e con i risultati degli altri CdS.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e gli strumenti didattici con cui si acquisisce la capacità di apprendimento sono le lezioni, le esercitazioni in aula, le attività di laboratorio e di campagna. Tali strumenti appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento previsti e coerenti con l'obiettivo del CdS di formare una figura professionale in grado di operare sul territorio. Il netto miglioramento del grado di soddisfazione nelle OPIS per le domande relative alla qualità dell'insegnamento (D4, D6-D8) e alle attività integrative (D12-D15) conferma l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di specificare nelle analisi OPIS il RS per quegli insegnamenti che prevedono attività laboratoriali e sul terreno.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (tramite e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e sostanzialmente consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti, questo aspetto sembra in netto miglioramento (domande D3 e D12) meno per D6 ma limitatamente ad alcuni insegnamenti ben identificato e per i quali sono proposte azioni correttive.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di sentire il parere degli studenti e della Commissione COD per risolvere con tempistiche rapide (entro la rilevazione delle OPIS) le criticità legate al D6. Per una migliore definizione delle azioni da compiere, la CPDS suggerisce di verificare la corrispondenza del flesso rilevato con l'acquisizione dei dati OPIS se in fase di erogazione dell'insegnamento o al momento della prenotazione all'esame.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU al primo anno (iC13) e la regolarità delle carriere (iC02, iC17 e iC22) sono superiori rispetto ai valori nazionali e mostrano un generale miglioramento ed una maggiore fluidità del percorso formativo (SMA 2025). I dati OPIS relativi al carico didattico (domanda D5) e all' attività didattiche integrative (domanda D12) non evidenziano criticità essendo entrambe maggiori rispetto alla Facoltà con D12 migliorata notevolmente rispetto all'anno precedente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il leggero decremento del R.S. in D5 richiede particolare attenzione per specifici insegnamenti con azioni risolutive concordate con i relativi docenti titolari.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il coordinamento e la coerenza dei programmi sono garantiti grazie al continuo contatto tra i docenti dei corsi. Le OPIS relative al coordinamento tra gli insegnamenti (D4) indica un miglioramento importante con un notevole incremento del RS, che passa da 5,82 a 8,00, ben al di sopra della media di Facoltà (3,17).*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle quattro domande evidenzia un quadro complessivamente molto positivo per quanto riguarda la percezione della qualità delle attività didattiche integrative e la loro calendarizzazione. Da D12 a D15, i valori RS risultano nettamente superiori alla media di Facoltà, con trend in crescita (Domande 12 e 15) e stabilità su livelli alti (Domande 13 e 14). Questo suggerisce che l'organizzazione, la comunicazione e la qualità del supporto durante esercitazioni e laboratori vengono riconosciuti e apprezzati dagli studenti, costituendo un punto di forza dell'offerta formativa. Le OPIS evidenziano un incremento dall' a.a. 2021 ad oggi nell'apprezzamento per le attività integrative che si conferma superiore anche ai dati della Facoltà.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Rispetto alla passata SMA2024, non risultano criticità legate agli spazi messi a disposizione degli studenti che, evidentemente, risultano soddisfatti da quelli messi a disposizione dal Dipartimento (aule studio e consultazione carte) e dall'Ateneo (biblioteca del Dipartimento, sala Montessori, ecc.). Questi spazi sono propriamente resi noti agli studenti sul sito web del Dipartimento. La D18 mostra un miglioramento, seppur più contenuto, con un passaggio da 7,67 a 7,75, valori comunque nettamente superiori alla media di Facoltà (3,93).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alle infrastrutture, aule, laboratori, attrezzature didattiche e biblioteca appaiono sufficienti per consentire le attività formative. Sussistono problemi legati alla rete ancora per determinati spazi e aule del Dipartimento.*
Proposta azioni da intraprendere	Il miglioramento della rete internet è di assoluta importanza per garantire l'erogazione della didattica, la rilevazione delle OPIS e lo studio degli studenti negli spazi messi a disposizione del

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dipartimento. Ovviamente, questa è una criticità' non risolvibile al livello del Dipartimento, ma di Ateneo.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La conoscenza di base da parte degli studenti è un problema fondamentale per il fluido svolgersi delle carriere degli studenti. La rilevazione dei dati OPIS (D2) evidenzia che la richiesta di maggiori conoscenze di base è migliorata negli anni con RS aumentato da 2.78 dell'a.a. 2022-3023 a 4.63 oggi. Frutto, questo, del lavoro del CdS che negli anni ha cercato di affrontare questa criticità con l'attività di tutorato.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L' IC10 mostra un incremento da 0 nel 2022 a 3,8% nel 2023, mentre l'indicatore iC11 diminuisce dl 4,1% nel 2023 a 0% nel 2024. Il miglioramento dell'indicatore iC10 suggerisce che le iniziative di promozione dei programmi di mobilità possono produrre dei risultati, mentre il decremento di IC11 riflette il disinteresse degli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale, spesso dovuti alla preoccupazione di non riuscire a completare il percorso di studi nei tempi previsti o i costi che questi comportano.* *L'internazionalizzazione è una delle criticità più comuni del nostro Ateneo. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in uscita (studenti Sapienza che vanno all'estero, acquisizione di CFU all'estero) è un fenomeno molto marginale su cui è difficile condurre un'adeguata analisi statistica e confronti con altri atenei. Viceversa, l'internazionalizzazione in entrata soffre di difficoltà evidenti: insegnamenti prevalentemente in italiano nel CdS (al riguardo il CdS ha introdotto tre insegnamenti opzionali in lingua inglese), difficoltà burocratiche, alla politica del MUR (difficoltà a prevedere corsi di studio in lingua inglese) dell'Ateneo e dei dipartimenti (pagine web dei dipartimenti e soprattutto dei CdS probabilmente poco attrattive e poco intuitive), problemi connessi alla vivibilità ed ai costi di una città come Roma. Questo rende poco attrattivo il CdS nonostante la qualita' della didattica e della ricerca. L'introduzione del consorzio CIVIS che partirà nel 2023-24, dovrebbe favorire l'internazionalizzazione sia in entrata che in uscita.* *Il Corso di laurea in scienze geologiche in sinergia con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha adottato uno schema di incontri periodici dedicato all'accoglienza e ad informare studenti e docenti delle opportunità di mobilità internazionale, in particolare:* *• Welcome Days: un incontro per semestre, dedicato alla comunità studentesca in mobilità in ingresso.* *• Erasmus Days: un incontro per semestre, dedicato alla mobilità in uscita, sia per studenti che per docenti, sfruttando le diverse opportunità Erasmus+, Traineeship, Tesi all'estero, mobilità non-EU e ICM.*

	• I mercoledì degli Erasmus: un incontro mensile di supporto per la comunità studentesca in mobilità *• Infoday Erasmus: un incontro per semestre per la promozione e presentazione bando Erasmus+* *Per quanto concerne la componente "Corsi Internazionali è stata istituita una figura di supporto per gli aspetti legati all'immatricolazione ed alle fasi successive, che ha semplificato le procedure da parte dei neo immatricolati.* *E stato realizzato un Vademecum per la mobilità internazionale dove sono raccolti i principali punti per la mobilità in ingresso e uscita, fornendo indicazioni in merito alla didattica, alla possibilità di svolgere attività di ricerca, dotare delle linee guida per la valorizzazione della mobilità (https://smfn.web.uniroma1.it/it/vademecum-della-mobilita-internazionalesmfn).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le azioni da parte del CdS non richiedono suggerimenti da parte della CPDS. Tuttavia, si incoraggia a riportare nella SMA un confronto con la componente studentesca a riguardo al fine di meglio comprendere le ragioni che impediscono all'adesione dei programmi di mobilità internazionale in uscita.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il numero dei docenti impegnati nell'organizzazione e il supporto alla didattica del CDS sono sicuramente adeguati per qualificazione e ampiamente adeguato per numerosità. Il rapporto studenti/docenti è elevato, si ha la copertura di tutti gli SSD della classe di laurea ed un'elevata percentuale di docenti di ruolo (scheda di monitoraggio, indicatore iC05 che passa da 4,5 nel 2023 a 4,6 nel 2024). Tale indice è superiore anche alla media nazionale e alla media registrata da CdS affine presso altro ateneo preso come riferimento ogni anno. L'efficienza del corso è attestata dall'alto grado di soddisfazione evidenziata dai dati OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Dalla scheda SUA (quadro A4c, A5a e A5b) emerge che le verifiche, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e comunicazione degli studenti, prevedono prove di esame scritto e/o orale, prove pratiche e prove in itinere che sono attuate secondo modalità concordate e pianificate. È poi prevista una prova finale le cui modalità di svolgimento sono chiaramente descritte nella SUA.* *C1.1: Il CdS dispone di linee guida chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali con riportate le modalità per ogni esame, e le tempistiche mediante calendario. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi come si evince dalla scheda SUA-CdS e dal Riesame ciclico.*

	C1.2: Le prove previste nei singoli insegnamenti (prove scritte, orali, pratiche, laboratori) e i criteri di valutazione definiti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. I laboratori consentono di valutare le competenze acquisite (pratiche e metodologiche), mentre le prove teoriche verificano la comprensione dei concetti fondamentali e le competenze acquisite sul terreno compatibilmente con la professione del geologo. *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) e riportate nella Scheda SUA-CdS. Per garantire la totale conoscenza dei criteri di verifica, questi sono comunicati agli studenti all'inizio del corso, garantendo organizzazione, trasparenza e possibilità di una adeguata preparazione.* *C1.4: Il CdS prevede regole precise per lo svolgimento della Prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (eventualmente con attività di laboratorio) e nella discussione davanti a una Commissione. Le modalità e i criteri di valutazione della Prova finale sono descritti chiaramente agli studenti, assicurando uniformità, trasparenza e corretto accertamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1 Le risultanze degli esami per ogni insegnamento vengono valutate annualmente con riferimento al voto medio conseguito dai candidati, in modo da verificare eventuali situazioni anomale (media voti distante da quella media dell'intero CdS).* *Gli indicatori riportati (IC02, % laureati entro la durata del corso) mostrano che, complessivamente, gli studenti raggiungono i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, per alcuni corsi può essere necessario un monitoraggio più attento per identificare eventuali difficoltà ricorrenti, così da adottare interventi mirati di supporto, tutoring o revisione dei contenuti/approcci didattici.* *C2.2 - Il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati della Prova finale, monitorando la votazione media dell'esame di laurea e la regolarità delle carriere. Questi dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del percorso formativo, individuare eventuali criticità e programmare azioni di miglioramento per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per il loro profilo professionale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di riportare la votazione media di laurea per favorire ulteriori analisi comparative.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	***D1.1*** *Le analisi riportate nella scheda di monitoraggio del CdS appaiono complete e chiare. Vengono riportate le analisi sugli indicatori per la valutazione della didattica anche in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Inoltre, per competizione diretta sul territorio di riferimento è stato effettuato un confronto con il CdS dell'Università degli studi di RomaTre. Dal confronto emergono significative differenze a favore del CdS di Sapienza per quanto riguarda la maggior parte degli indicatori. Anche gli indicatori di attrattività, particolarmente critici a livello regionale e nazionale, sembrano migliorare in favore del CdS del nostro Ateneo. La numerosità sebbene sia una criticità a livello nazionale presenta risulta a favore del CdS Sapienza rispetto al CdS di Roma Tre. È da evidenziare che il CdS ha preso atto dei suggerimenti della CPDS (relazione CPDS 2024) e sono state intraprese azioni al riguardo (scheda di monitoraggio 2025).* ***D1.2*** *Nella scheda risultano presenti costanti attività collegiali dedicate al potenziamento dell'internazionalizzazione, promuovendo la possibilità di conseguire crediti all'estero tramite il programma Erasmus o accordi extra-europei; sul tasso di abbandoni e sull'attrattività.* ***D1.3.*** *Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* ***D1.4*** *I dati sono stati discussi collegialmente in diverse riunioni delle quali vengono riportate le date. L'analisi da parte del CdS sulle principali criticità, sulle sue possibili cause e sulle azioni da intraprendere è approfondita ed efficace (come si evince dal Riesame ciclico 4b e dalla scheda di monitoraggio).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Accertarsi della eventuale presenza di altre date delle riunioni per il punto D1.4
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 – Il CdS effettua annualmente un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, basato sui dati SMA (immatricolazioni, abbandoni, CFU acquisiti, fluidità, laureati in corso) e sul confronto con la classe a livello regionale e nazionale. L'analisi evidenzia un trend complessivamente positivo, con miglioramenti legati alle recenti azioni di rimodulazione degli insegnamenti e al potenziamento del tutorato nelle discipline di base. Il CdS monitora inoltre gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea, rilevando dati in linea con altre triennali del settore e un'elevata propensione al proseguimento verso le lauree magistrali. Il coinvolgimento periodico del Comitato d'Indirizzo consente di completare il quadro con informazioni dirette sui fabbisogni del mercato del lavoro* *D2.2 – Il CdS realizza regolarmente attività collegiali che coinvolgono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, con un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche. Le riunioni del CAD e le attività del Team Qualità permettono di analizzare criticità, coordinare i contenuti degli insegnamenti, armonizzare gli orari, distribuire in modo più equilibrato esami e laboratori e potenziare le attività di supporto.* *D2.3 – Le azioni programmate risultano coerenti con le principali criticità individuate (ad esempio difficoltà in alcune discipline di base, miglioramento*

	della fluidità, maggior coordinazione della didattica, rapporto carico didattico/CFU). Le misure intraprese sono pertinenti e allineate agli obiettivi formativi e occupazionali del CdS. *D2.4 – Le azioni migliorative vengono effettivamente discusse, attuate e monitorate tramite le riunioni del CAD, l'analisi annuale dei dati SMA, le OPIS, le relazioni CPDS e i feedback del Comitato d'Indirizzo. Per ogni intervento viene valutata l'efficacia in termini di impatto sugli indicatori (fluidità, performance negli esami, soddisfazione degli studenti, coerenza dell'offerta formativa). L'introduzione del tutorato, la rimodulazione degli insegnamenti e il potenziamento delle attività pratiche hanno già mostrato effetti positivi; permane invece la necessità di migliorare la comunicazione verso gli studenti delle attività della Commissione Osservatorio della Didattica. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta strutturato, ciclico e orientato al miglioramento continuo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente accessibili e comprensibili agli studenti;* *E2. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS risulta aver ben recepito i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse Relazioni Annuali. Dagli incontri che la CPDS ha tenuto con gli studenti dell'osservatori Docenti-Studenti dei CdS era emersa in passato l'esigenza generale a) di avere spazi adeguati alla didattica con efficienti `facilities' per la didattica avanzata (lavagne luminose, wi-fi, etc.); b) spazi per lo studio individuale e c) per l'aggregazione tra studenti. Tali criticità risultano essere superate positivamente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione.* *Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca divulgandone compiti e composizioni agli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	Scienze Matematiche per l'Intelligenza Artificiale
Classe	L-35
Facoltà	Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Dipartimento/i	Matematica
Modalità di erogazione	Convenzionale
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

1) Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
2a) Grazie all'implementazione su INFOSTUD le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati, al 30/09/2025, 1496 questionari, 1081 dei quali riferiti a studenti frequentanti (si tratta di un CdS acceso nel 2022-23).
Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno e numero totale di iscritti

A.A.	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	1496	415	105	273
2023-24	1029	228	119	195
2022-23	489	112	93	93

2b) Di seguito si riportano le percentuali degli studenti frequentanti complessivamente soddisfatti (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"), per le 18 domande del questionario OPIS che prevedevano queste risposte ("più sì che no" e "decisamente sì").
Le domande sono state poste a confronto con le corrispondenti domande relative ai due precedenti anni accademici, che per il 22-23 avevano diversa numerazione (alcune domande del 24-25 non hanno corrispettivo per l'A.A. 22-23). I dati sono confrontati con la media di Facoltà (riferita ad analogo corso di studio, in questo caso Lauree triennali della Facoltà) per il 2024-25.

D	22-23	23-24	24-25	F24-25
1	87	92	85	87
2	66	69	71	82
3	91	92	93	94
4		49	51	48
5	81	84	83	83
6	75	84	85	87
7	81	79	81	84
8	84	78	82	83
9	87	87	87	90
10	97	95	95	91
11	87	89	91	94
12	72	46	35	57
13		93	91	94
14		86	89	92
15		76	83	88
16	81	81	81	85

17		84	89	88
18		60	49	63

R.S.	1.74	1.81	1.86	2.83

**Rapporto di Soddisfazione complessivo: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte completamente positive (R4, decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

R.S.E.			4.28	5.73

**Rapporto di Soddisfazione esteso: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte positive (R3+R4, più sì che no+decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

I.I.	18.61	19.05	18.95	14.85

**Indice Insoddisfazione: è la percentuale delle risposte 1 e 2 (decisamente no, più no che sì) per la domanda 16 del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Le valutazioni OPIS relative agli studenti frequentanti sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, eccezion fatta per la domanda 1 ("Sei interessato agli argomenti trattati"), che però è in linea con il dato di Facoltà, la domanda 12 ("Le attività didattiche integrative, ove previsto, sono utili all'apprendimento?"), che tuttavia riporta anche la risposta "non previsto", e la domanda 18 ("i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?") in cui è prevista anche la risposta "non previsto".

Il "Rapporto di Soddisfazione" è stabile rispetto all'anno precedente ma al di sotto del dato di Facoltà.
L'Indice di Insoddisfazione è in leggero calo rispetto all'anno precedente e maggiore di quello di Facoltà.
Le valutazioni risultano sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, con variazioni inferiori al 5% in tutte le domande, fatta eccezione per le domande
- 2 ("le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per comprendere gli argomenti previsti?")
- 12 ("Le attività didattiche integrative, ove previsto, sono utili all'apprendimento?"), che tuttavia riporta anche la risposta "non previsto"
- 18 ("i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?") in cui è prevista anche la risposta "non previsto"

Per quanto riguarda il Rapporto di Soddisfazione (R.S.) si può dettagliare meglio il valore di questo indice (riferito all'A.A. 2024/25), calcolandolo sui questionari riempiti in aula e quelli riempiti in fase di prenotazione all'esame su infostud, e confrontando il dato con quello di Facoltà (per corsi di studio di I livello). Il risultato è il seguente:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
R.S. L-35	2.54 (627+76)	1.47 (872+341)	1.86 (1499+417
R.S. Facoltà	3.95 (7827+409)	2.47 (18227+4778)	2.83 (26054+5187)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può evincere come il R.S. aumenti sensibilmente se riferito ai soli questionari compilati in aula, così come avviene per il corrispondente dato di Facoltà.
Si riscontra che il numero di questionari riempiti in aula è circa la metà di quelli riempiti alla prenotazione per la L-35, ancora più marcata la discrepanza per quanto riguarda il dato di Facoltà (contrariamente a quanto sollecitato dal Team Qualità, di riempire i questionari in aula).

Una analoga tabella si può costruire per l'Indice di Insoddisfazione:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
I.I. L-35	16.43 (627+76)	20.76 (872+341)	18.95 (1499+417)
I.I. Facoltà	12.88 (7719+291)	15.09 (16585+4088)	14.40 (24304+4379)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può notare una diminuzione dell'I.I. per i questionari riempiti in aula rispetto a quelli riempiti al momento della prenotazione infostud, sia per la L-35 che per la Facoltà.

3) Gli esiti della rilevazione delle OPIS risultano adeguati ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa, tuttavia si deve sottolineare che, trattandosi di un CdS istituito soltanto dall'A.A. 2022-23, molti indicatori non sono ancora disponibili.
Nella Scheda di Monitoraggio questo è ben evidenziato nella parte di commento sintetico iniziale. Non si evidenziano significative criticità, tuttavia si pone il problema, se gli iscritti dovessero aumentare in futuro, di affiancare un secondo canale di insegnamenti.

4) Il Rapporto di soddisfazione complessiva (R.S.) è 1.86 (A.A. 24-25), leggermente superiore rispetto al dato dell'A.A. 23-24 (1.81). Segnaliamo però che, limitatamente ai questionari compilati in aula, tale dato è pari a 2.54.
L'Indicatore di insoddisfazione complessiva (I.I.) è di 18.95 (A.A 24-25), in leggera diminuzione rispetto al dato del precedente anno accademico.

5) La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, nei giorni: 20/10 e 27/10. Oggetto della discussione: Reperimento dati (20/10) Analisi e commento sui dati (27/10) Inoltre, la CGAQ ha incontrato un membro del CM telematicamente il giorno 28/10 per una consulenza sull'approccio usato per preparare la SMA.

Il corso è in crescita in termini di attrattività, visto che gli immatricolati sono aumentati nei 3 anni di accensione del Corso di studi, passando da 70 nel 2022 a 98 nel 2023, a 105 nel 2024. Gli indicatori non evidenziano punti critici, per il momento. Tuttavia, non ci si aspetta che ci saranno incrementi sostanziali nel prossimo AA a causa di alcuni fattori che influenzeranno l'andamento del Corso di Studi. Tra questi, il deciso aumento degli iscritti degli scorsi anni. Se in futuro ci si avvicinasse ai 140 immatricolati, si dovrebbe pensare alla creazione di un

	secondo canale, almeno per il primo anno, per il quale dovrebbero essere assegnati docenti, aule e laboratori. L'Ateneo e le Facoltà di Scienze e I3S dovrebbero fornire queste risorse a fronte di un budget che non si prevede in crescita. *La CPDS non riscontra pertanto criticità gravi o importanti per la didattica.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non si riscontrano problematiche gravi o che non siano già state prese in considerazione ed affrontate con opportune azioni correttive.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.).* *L'analisi riportata nella scheda è completa e chiara, si evince una piena consapevolezza dei punti di forza e delle aree di miglioramento.* *Vengono con chiarezza delineate le principali azioni di miglioramento, riguardanti le conoscenze preliminari insufficienti per gli studenti del primo e del secondo anno e il materiale didattico.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il problema maggiore (a livello di Facoltà) dello scorso anno è stato il ritardo nell'assegnazione dei tutor, con molti corsi che non li hanno mai ricevuti. Quest'anno c'è stata una decisa accelerazione nell'assegnazione dei tutor che sono stati assegnati addirittura all'inizio del semestre. Ci si aspetta che questo miglioramento darà dei frutti nei questionari del prossimo anno.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, laboratori risultano adeguate agli obiettivi previsti per lo studente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 6 dei questionari degli studenti mostrano un grado di soddisfazione per la qualità e disponibilità del materiale didattico da parte degli studenti in linea con quello medio di facoltà e in miglioramento rispetto all'anno precedente. Il materiale didattico reso disponibile, salvo rare eccezioni, appare corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 5, anch'esse positive per una frazione superiore a quella media di facoltà, indicano che tale materiale è anche coerente con il carico di studio espresso in CFU.* *Si evidenzia il fatto che il materiale didattico è reso disponibile su fonti eterogenee (alcuni docenti utilizzano la piattaforma e-learning, altri la pagina web personale, altri la scheda docente personale sul sito).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I programmi dei corsi sono coerenti con l'indirizzo del CdS. Non ci sono termini di paragone con altri CdS simili dell'area romana o regionale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nulla da segnalare in merito ai calendari delle attività formative e degli esami.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella situazione attuale non si segnalano problematiche in merito all'utilizzo degli spazi per quanto riguarda le lezioni frontali.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture (laboratori, biblioteca, attrezzature) sono al momento sufficienti per garantire le attività formative, anche se la possibile futura apertura di un secondo canale potrebbe creare delle difficoltà nel reperire aule e laboratori informatici.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il sostegno didattico attraverso il tutorato risulta efficiente anche se si raccomanda la puntuale assegnazione dei tutors all'inizio del semestre.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Si osserva che c'è stato un deciso miglioramento del numero dei cfu conseguiti all'estero, che ora è largamente al di sopra della media di Ateneo. Tale percentuale potrebbe crescere in futuro, dato che gli esami opzionali del corso di laurea sono erogati solo al terzo anno, raggiunto al momento da una sola coorte.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, la qualificazione dei docenti è sicuramente adeguata a sostenere le esigenze del CdS.* *Il rapporto Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 19.1% (2022), 20.5% (2023), 22.5% (2024) rispetto a 26.3%, 26.8% e 28.8% per l'Ateneo.* *Il CdS, partito nel 2022-23, ha un buon numero di iscritti, e gli immatricolati sono in aumento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;* *2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: Il CdS ha periodicamente effettuato l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (valutazione di numero iscritti, numerosità degli esami di profitto e fluidità), individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.* *2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le analisi riportate sulla scheda di monitoraggio del CdS appaiono complessivamente complete e chiare. Le azioni di miglioramento, finalizzate al monitoraggio di indicatori suscettibili di miglioramento, sono delineate ed intraprese con chiarezza. Pertanto non si rende necessario segnalare ulteriori proposte in merito.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e generalmente adeguate;* *2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intelligibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha ben recepito le (marginali) proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce che le COD dei CdS della Facoltà discutano la possibilità di predisporre un form on line con due domande aperte (1. criticità e 2. buone prassi) da divulgare tra gli studenti ai fini di raccogliere osservazioni/suggerimenti su aspetti non trattati nelle opis, da portare in discussione nel consiglio di CdS. Si può coinvolgere la componente studentesca della COD nella diffusione del form via mail e via canali social degli studenti, con cadenza annuale o semestrale. Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). La CPDS invita il CdS a sollecitare il Dipartimento, la Facoltà e l'Ateneo nella soluzione del gravoso e molto sentito problema degli spazi e della

	loro gestione, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'assegnazione e l'uso delle aule, dei laboratori e degli spazi di aggregazione.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze Naturali**
Classe	**L-32**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Dipartimento di Scienze della Terra**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1 La Commissione Paritetica segnala che non sono presenti informazioni relative alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, alle tempistiche di somministrazione dei questionari né alle eventuali procedure di sollecito rivolte agli studenti.* *A1.2 Nel periodo di rilevazione OPIS dell'a.a. 2024-2025 sono stati compilati complessivamente 2183 questionari, di cui 1753 da parte di studenti frequentanti.* *Rispetto all'a.a. precedente, che aveva registrato 2193 questionari totali (di cui 1669 frequentanti), si evidenzia un impercettibile decremento in contrasto col numero complessivo di compilazioni che evidenzia una maggior partecipazione degli studenti frequentanti.* *Per quanto riguarda le modalità di compilazione, nell'a.a. corrente:* *il 31,7% dei questionari è stato compilato in aula, mentre il 68,3% è stato compilato al momento della prenotazione dell'esame.* *La situazione mostra, quindi, un miglioramento rispetto all'a.a. precedente, in cui la percentuale di compilazioni in aula era pari al 14,4%, contro l'85,6% di compilazioni in fase di prenotazione d'esame.* *A1.3 Dalla documentazione esaminata (SMA e verbali del CdS) emerge che il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, quali i18, iC25 e iC26.* *La SMA evidenzia infatti* ● *una diminuzione dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS da un 79.8% nel 2023 al 71.3% del 2024 al di sotto anche del valore del 2020 di 74.17%.* ● *un livello elevato di soddisfazione complessiva per il CdS tramite l'iC25, pari al 95% nel 2024 rispetto all' 94,5% del 2023, un valore questo superiore alla media nazionale.* ● *un aumento dell'occupazione a un anno dal titolo (iC26) non viene discusso nella documentazione SMA pervenuta.* *A1.4 Per quanto riguarda gli esiti OPIS, la SMA documenta che:*

	● *La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, i giorni 23/09/2025 - 14/10/2025 - 27/10/2025 – 28/10/2025; il Presidente ha illustrato gli aspetti critici e ha invitato i docenti a prendere visione dei risultati dei propri insegnamenti.* *A1.5 Dalla documentazione DARS-OPIS esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. In particolare, la discussione è stata collocata in sedi ufficiali e partecipate:* ● *membri della Commissione hanno inoltre seguito gli incontri organizzati dal Team Qualità di Ateneo il 22 Luglio 2025, 10 e 24 Settembre 2025, 17 ottobre 2025, nei quali si è discusso sulla preparazione della nuova scheda SMA 2025, preparazione del documento DARS-OPIS 2025 e visite per l'accreditamento ANVUR. Il presidente ha invitato tutti i docenti a prendere visione dei dati relativi ai propri insegnamenti, favorendo così un coinvolgimento diretto e diffuso.* ● *Non risulta alcun formale coinvolgimento della commissione COD. Questi elementi mostrano che il CdS, una volta ricevuti i risultati, li utilizza come supporto per una riflessione interna.* *Infine, la documentazione evidenzia che:* ● *gli esiti OPIS sono utilizzati per identificare aree critiche e sensibilizzare i docenti alla loro analisi individuale;* ● *il CdS dimostra attenzione nell'integrare tali esiti nel processo di revisione annuale (SMA), attraverso il confronto in sede di CAD.* *Riguardo il punto A1.1, la Commissione non esprime alcuna valutazione riguardante l'efficacia delle comunicazioni e delle procedure adottate in assenza di tali evidenze. Si suggerisce pertanto al Corso di Studi e agli uffici competenti di fornire in futuro informazioni dettagliate sulle modalità e sui tempi di comunicazione della rilevazione OPIS, così da consentire un monitoraggio più accurato e una valutazione che si possa basare su analisi comparativa per gli anni a seguire.* *La tendenza negativa emersa al punto A1.3 richiede una maggiore attenzione alle raccomandazioni del Team Qualità di Ateneo, che invita da anni a privilegiare la compilazione in presenza, al fine di:* ● *garantire una maggiore omogeneità nella compilazione delle OPIS a copertura degli insegnamenti;* ● *ridurre i rischi derivanti da compilazioni non ragionate e fuori contesto universitario come al momento della prenotazione dell'esame;* ● *favorire una maggiore consapevolezza negli studenti.* *Dal punto A1.5 la CPDS raccomanda che le comunicazioni agli studenti siano diffuse tramite canali multipli (e-mail istituzionale, pagina del corso, piattaforma didattica E-learning) al fine di favorire un'ampia partecipazione alla rilevazione entro la finestra temporale di erogazione degli insegnamenti. La CPDS raccomanda la diffusione e visibilità tra gli studenti della Commissione COD con un maggior coinvolgimento della stessa in sede di analisi delle OPIS.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali in modo anonimo con riferimento all' anno precedente ed alla media di Facoltà. Un esempio è rappresentato dalle risposte alle domande 1 (interesse negli argomenti trattati: da 83,16% a 82,91%; Facoltà: 83,32%), 5 (adeguatezza del carico didattico ai crediti assegnati; da 81,67% a 82,4%; Facoltà: 80,32%) e 6 (adeguatezza del materiale didattico: da 86,58% a 88,13%;I° livello Facoltà: 83,62%) che mostrano leggere flessioni e, pertanto, suggeriscono l'importanza di mantenere costante l'attenzione al mantenimento dell'equilibrio del carico didattico tra i diversi insegnamenti e che il materiale didattico messo a disposizione degli studenti sia adeguato per tutti gli insegnamenti. Così pure indicazioni in forma anonima vengono fornite in merito a criticità rilevate alla D7 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina) - da 87,78% a 84,4% - pur mantenendosi sui valori superiori a quelli medi dei corsi di I° livello della Facoltà (81,49%).* *A2.2 – I dati relativi alle schede OPIS vengono trattati complessivamente in termini di indice RS. Questi mostrano un aumento o consolidamento significativo rispetto all'anno precedente indicando un miglioramento complessivo della soddisfazione degli studenti. I valori registrati sono quasi sempre superiori alla media di Facoltà e Ateneo, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa.* *Le aree di miglioramento individuate riguardano:* • *maggiore conoscenza delle nozioni preliminari, coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito del CdS e coordinamento della didattica tra i docenti (D2-D4);* • *la chiarezza di esposizione degli argomenti;* • *le modalità di esame;* • *il rispetto degli orari, del calendario didattico e la totale disponibilità dei docenti del CdS rispetto degli orari di didattica e reperibilità del docente (D10-D11);* • *percezione della qualità delle attività didattiche integrative e attività laboratoriali (D12-D15);* • *soddisfazione per l'insegnamento e qualità delle infrastrutture a supporto della didattica (D16-D18).* *A2.3 – Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS e del NVA quali nell'ambito del nuovo ordinamento iniziato nel 2024-25 la predisposizione dei precorsi di matematica, il coordinamento dei programmi dei vari corsi di insegnamento, l'incremento delle attività laboratoriali e di terreno (SMA 2024: obiettivo 3). Gli interventi hanno prodotto effetti positivi misurabili negli indicatori OPIS, confermando l'efficacia delle azioni intraprese e la continua attenzione del CdS ai riscontri degli studenti.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS richiede che i dati OPIS vengano discussi anche in funzione del RSE e dell'IIC al fine di potersi avvalere di una più fluida analisi comparativa con gli anni precedenti e con i risultati degli altri CdS.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e gli strumenti didattici con cui si acquisisce la capacità di apprendimento sono le lezioni, le esercitazioni in aula, le attività di laboratorio e di campagna. Tali strumenti appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento previsti e coerenti con l'obiettivo del CdS di formare una figura professionale in grado di operare sul territorio. Il netto miglioramento del grado di soddisfazione nelle OPIS per le domande relative alla qualità dell'insegnamento (coordinamento tra i docenti di uno stesso insegnamento: da 85,06% a 88,37%; I° livello Facoltà: 81,71% e 6 (adeguatezza del materiale didattico: da 86,58% a 88,13%;I° livello Facoltà: 83,62%) e alle attività integrative (D12-D15) conferma l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il grado di soddisfazione continua sensibilmente a diminuire nel quesito 7 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina: da 87,78% a 84,4%; I° livello Facoltà: 81,49%) pur mantenendosi sui valori superiori a quelli medi dei corsi di I° livello della Facoltà. Il quesito 8 (chiarezza nell'esposizione: da 89,04% a 88,81%; I° livello Facoltà: 80,67%) si mantiene sostanzialmente uguale rispetto allo scorso anno e superiore a quello dei corsi di I° livello della Facoltà. La CPDS suggerisce di attenzionare queste criticità sebbene le risposte possano risentire della modalità di compilazione OPIS a distanza di tempo dal periodo di erogazione degli insegnamenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (tramite e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e sostanzialmente consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti, questo aspetto sembra in netto miglioramento con domande D3 (coerenza dell'insegnamento con il sito web: da 93,77 a 94,36%; Facoltà: 88,56%), D6 (adeguatezza del materiale didattico: da 86,58% a 88,13%;I° livello Facoltà: 83,62%) e D12 (da 7,80 a 9).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU al primo anno (iC13) è superiore rispetto al valore nazionale. I dati OPIS relativi al carico didattico (domanda D5 da 81,67% a 82,4%; Facoltà: 80,32%) e all' attività didattiche integrative (domanda D12 da 7,8 a 9) non evidenziano criticità essendo entrambe*

	maggiori rispetto alla Facoltà con D12 migliorata notevolmente rispetto all'anno precedente.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La situazione relativa alla regolarità carriere appare in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Questi indicatori restituiscono la situazione relativa alle immatricolazioni dell'anno accademico 2020/2021 ovvero precedente all'istituzione del numero programmato in ingresso (attiva nel 2022/23 e 2023/24) e precedente all'ordinamento attualmente attivo (entrato in vigore nel 2024/25). Per tale motivo la valutazione di tali indicatori risulta poco significativa per la concettualizzazione delle azioni di miglioramento da mettere in atto oltre che per la valutazione di quelle intraprese. Considerando comunque in maniera congiunta l'incremento degli studenti che si laureano, sia entro la durata normale del CdS sia entro un anno, e l'incremento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, la regolarità delle carriere si presenta in miglioramento.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il coordinamento e la coerenza dei programmi sono garantiti grazie al continuo contatto tra i docenti dei corsi. Le OPIS relative al coordinamento tra gli insegnamenti (D4 - da 85,06% a 88,37%; I° livello Facoltà: 81,71%) indica un miglioramento importante con un notevole incremento del RS ben al di sopra della media di Facoltà.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle quattro domande evidenzia un quadro complessivamente molto positivo per quanto riguarda la percezione della qualità delle attività didattiche integrative e la loro calendarizzazione. Da D12 a D14, i valori RS risultano nettamente superiori alla media di Facoltà. Questo suggerisce che l'organizzazione, la comunicazione e la qualità del supporto durante esercitazioni e laboratori vengono riconosciuti e apprezzati dagli studenti, e costituiscono un punto di forza dell'offerta formativa..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Rispetto alla passata SMA2024, persiste l'esigenza di spazi adeguati alla didattica con efficienti `facilities' per la didattica avanzata (lavagne luminose, wifi, etc.); spazi per lo studio individuale e per l'aggregazione tra studenti. La D18 mostra un miglioramento, passando da un valore pari a 67% per il 2023-24 a 84% per il 2024/25.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alle infrastrutture, aule, laboratori, attrezzature didattiche e biblioteca appaiono sufficienti per consentire le attività formative*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il miglioramento della rete internet è di assoluta importanza per garantire l'erogazione della didattica, la rilevazione delle OPIS e lo studio degli studenti negli spazi messi a disposizione del Dipartimento. Ovviamente, questa è una criticità' non risolvibile al livello del Dipartimento, ma di Ateneo
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La conoscenza di base da parte degli studenti è un problema fondamentale per il fluido svolgersi delle carriere degli studenti. La rilevazione dei dati OPIS (D2) evidenzia che la richiesta di maggiori conoscenze di base è migliorata negli anni da 56, 61% a 82,57% (I° livello Facoltà: 78,99%). Frutto, questo, del lavoro del CdS che negli anni ha cercato di affrontare questa criticità con l'attività di tutorato.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Per migliorare la regolarità delle carriere si chiede alla Facoltà la continuità didattica dei docenti soprattutto delle materie di base
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) pari a 3,7‰ (valore anno 2023), valore inferiore rispetto a quelli degli anni precedenti, e a quello di Area Geografica (6,1‰) e di Atenei non telematici (8,8‰) ma superiore al valore dell'indicatore relativo all'Ateneo (0,8‰). La situazione relativa all'internazionalizzazione si presenta in linea con gli anni precedenti e superiore ai valori medi di Ateneo.* *Il peggioramento dell'indicatore iC10 e IC11 pari a 0 riflettono il disinteresse degli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale, spesso dovuti alla preoccupazione di non riuscire a completare il percorso di studi nei tempi previsti o i costi che questi comportano.* *L'internazionalizzazione è una delle criticità più comuni del nostro Ateneo. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in uscita (studenti Sapienza che vanno all'estero, acquisizione di CFU all'estero) è un fenomeno molto marginale su cui è difficile condurre un'adeguata analisi statistica e confronti con altri atenei.*

	Viceversa, l'internazionalizzazione in entrata soffre di difficoltà evidenti: insegnamenti prevalentemente in italiano nel CdS (al riguardo il CdS ha introdotto tre insegnamenti opzionali in lingua inglese), difficoltà burocratiche, alla politica del MUR (difficoltà a prevedere corsi di studio in lingua inglese) dell'Ateneo e dei dipartimenti (pagine web dei dipartimenti e soprattutto dei CdS probabilmente poco attrattive e poco intuitive), problemi connessi alla vivibilità ed ai costi di una città come Roma. Questo rende poco attrattivo il CdS nonostante la qualità della didattica e della ricerca.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si incoraggia a riportare nella SMA un confronto con la componente studentesca a riguardo al fine di meglio comprendere le ragioni che impediscono all'adesione dei programmi di mobilità internazionale in uscita
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il numero dei docenti impegnati nell'organizzazione e il supporto alla didattica del CDS sono sicuramente adeguati per qualificazione e ampiamente adeguato per numerosità. Il rapporto studenti/docenti è elevato, si ha la copertura di tutti gli SSD della classe di laurea ed un'elevata percentuale di docenti di ruolo (scheda di monitoraggio, indicatore iC05 con valore dell'indicatore di 7,4 in aumento rispetto al 2023 (6,3) ma in diminuzione rispetto al 2020 (15,1), 2021 (14,1) e 2022 (8,1). L'indicatore è inferiore rispetto al valore di Ateneo (9,7), ma superiore ai valori di Area Geografica (6,3) e di Atenei non telematici (5,7). L'efficienza del corso è attestata dall'alto grado di soddisfazione evidenziata dai dati OPIS al D16.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Dalla scheda SUA (quadro A5a e A5b) emerge che le verifiche, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e comunicazione degli studenti, prevedono prove di esame scritto e/o orale, prove pratiche e prove in itinere che sono attuate secondo modalità concordate e pianificate. È poi prevista una prova finale le cui modalità di svolgimento sono chiaramente descritte nella SUA.* *C1.1: Il CdS dispone di linee guida chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali con riportate le modalità per ogni esame, e le tempistiche mediante calendario. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi come si evince dalla scheda SUA-CdS e dal Riesame ciclico.* *C1.2: Le prove previste nei singoli insegnamenti (prove scritte, orali, pratiche, laboratori) e i criteri di valutazione definiti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. I laboratori consentono di valutare le competenze acquisite (pratiche e metodologiche), mentre le prove teoriche verificano la comprensione dei concetti fondamentali e le competenze acquisite sul terreno compatibilmente con la professione del geologo.*

	C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) e riportate nella Scheda SUA-CdS. Per garantire la totale conoscenza dei criteri di verifica, questi sono comunicati agli studenti all'inizio del corso, garantendo organizzazione, trasparenza e possibilità di una adeguata preparazione. *C1.4: Il CdS prevede regole precise per lo svolgimento della Prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (eventualmente con attività di laboratorio) e nella discussione davanti a una Commissione. Le modalità e i criteri di valutazione della Prova finale sono descritti chiaramente agli studenti, assicurando uniformità, trasparenza e corretto accertamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1 Le risultanze degli esami per ogni insegnamento vengono valutate annualmente con riferimento al voto medio conseguito dai candidati, in modo da verificare eventuali situazioni anomale (media voti distante da quella media dell'intero CdS).* *Gli indicatori riportati (IC02, % laureati entro la durata del corso con 26,8% - 2024; 24,5% - 2023; 32,2% - 2022; 23,6% - 2021; 20,4% - 2020) mostrano che, complessivamente, gli studenti raggiungono i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, per alcuni corsi può essere necessario un monitoraggio più attento per identificare eventuali difficoltà ricorrenti, così da adottare interventi mirati di supporto, tutoring o revisione dei contenuti/approcci didattici.* *C2.2 - Il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati della Prova finale, monitorando la votazione media dell'esame di laurea e la regolarità delle carriere. Questi dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del percorso formativo, individuare eventuali criticità e programmare azioni di miglioramento per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per il loro profilo professionale*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1 Le analisi riportate nella scheda di monitoraggio del CdS appaiono complete e chiare. Vengono riportate le analisi sugli indicatori per la valutazione della didattica anche in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Inoltre, per competizione diretta sul territorio di riferimento è stato effettuato un confronto con il CdS in Scienze Ambientali del*

	medesimo Ateneo. Dal confronto emergono significative differenze a favore del CdS di Sapienza per quanto riguarda la maggior parte degli indicatori. Anche gli indicatori di attrattività, particolarmente critici a livello regionale e nazionale, sembrano migliorare in favore del CdS del nostro Ateneo. La numerosità sebbene sia una criticità a livello nazionale presenta risulta a favore del CdS Sapienza rispetto alle medie regionali e nazionali. È da evidenziare che il CdS ha preso atto dei suggerimenti della CPDS (relazione CPDS 2024) e sono state intraprese azioni al riguardo (scheda di monitoraggio 2025). *D1.2 Nella scheda non risultano presenti costanti attività collegiali dedicate al potenziamento dell'internazionalizzazione.* *D1.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* *D1.4 I dati sono stati discussi collegialmente in diverse riunioni delle quali vengono riportate le date. L'analisi da parte del CdS sulle principali criticità, sulle sue possibili cause e sulle azioni da intraprendere è approfondita ed efficace (come si evince dal Riesame ciclico 4b e dalla scheda di monitoraggio).* .
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 – Il CdS effettua annualmente un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, basato sui dati SMA (immatricolazioni, abbandoni, CFU acquisiti, fluidità, laureati in corso) e sul confronto con la classe a livello regionale e nazionale. L'analisi evidenzia un trend complessivamente positivo, con miglioramenti legati alle recenti azioni di rimodulazione degli insegnamenti e al potenziamento del tutorato nelle discipline di base. Il CdS monitora inoltre gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea, rilevando dati in linea con altre triennali del settore e un'elevata propensione al proseguimento verso le lauree magistrali. Il coinvolgimento periodico del Comitato d'Indirizzo consente di completare il quadro con informazioni dirette sui fabbisogni del mercato del lavoro* *D2.2 – Il CdS realizza regolarmente attività collegiali che coinvolgono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, con un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche. Le riunioni del CAD e le attività del Team Qualità permettono di analizzare criticità, coordinare i contenuti degli insegnamenti, armonizzare gli orari, distribuire in modo più equilibrato esami e laboratori e potenziare le attività di supporto.* *D2.3 – Le azioni programmate risultano coerenti con le principali criticità individuate (ad esempio difficoltà in alcune discipline di base, miglioramento della fluidità, maggior coordinazione della didattica, rapporto carico didattico/CFU). Le misure intraprese sono pertinenti e allineate agli obiettivi formativi e occupazionali del CdS.* *D2.4 – Le azioni migliorative vengono effettivamente discusse, attuate e monitorate tramite le riunioni del CAD, l'analisi annuale dei dati SMA, le OPIS,*

	le relazioni CPDS e i feedback del Comitato d'Indirizzo. Per ogni intervento viene valutata l'efficacia in termini di impatto sugli indicatori (fluidità, performance negli esami, soddisfazione degli studenti, coerenza dell'offerta formativa). *L'introduzione del tutorato, la rimodulazione degli insegnamenti e il potenziamento delle attività pratiche hanno già mostrato effetti positivi; permane invece la necessità di migliorare la comunicazione verso gli studenti delle attività della Commissione Osservatorio della Didattica. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta strutturato, ciclico e orientato al miglioramento continuo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente accessibili e comprensibili agli studenti;* *E2. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette* *.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS risulta aver ben recepito i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse Relazioni Annuali. Dagli incontri che la CPDS ha tenuto con gli studenti dell'osservatori Docenti-Studenti dei CdS era emersa in passato l'esigenza generale a) di avere spazi adeguati alla didattica con efficienti `facilities' per la didattica avanzata (lavagne luminose, wi-fi, etc.); b) spazi per lo studio individuale e c) per l'aggregazione tra studenti. Tali criticità risultano essere in parte superate positivamente*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS suggerisce che sarebbe veramente utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione.* *Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca divulgandone compiti e composizioni agli studenti..*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

<table>
<tr><td>Denominazione CdS</td><td>Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali</td></tr>
<tr><td>Classe</td><td>L-43</td></tr>
<tr><td>Facoltà</td><td>Scienze Matematiche Fisiche e Naturali</td></tr>
<tr><td>Dipartimento/i</td><td>Biologia Ambientale</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Convenzionale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS</td></tr>
<tr><td>Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi</td><td>
A1.1 - Dai dati disponibili sui questionari compilati, anche se la SMA non riporta informazioni specifiche sulle strategie di comunicazione adottate, è possibile fare alcune considerazioni indirette sull’efficacia della comunicazione e dei tempi di somministrazione.
Nell’a.a. 2023/24 sono stati compilati 605 questionari, di cui 521 da studenti frequentanti.
Di questi, il 36,9% è stato compilato in aula e il 63,1% al momento della prenotazione dell’esame.
Nell’a.a. 2022/23 i questionari compilati erano 466, di cui 396 da frequentanti.
Solo il 23,2% è stato compilato in aula, mentre il 76,8% al momento della prenotazione dell’esame.
Questi dati mostrano:

un significativo aumento complessivo del numero di questionari raccolti (+139 rispetto all’anno precedente);
un miglioramento della compilazione in aula, che passa dal 23,2% al 36,9%, indicatore tipicamente associato a una comunicazione più chiara dell’avvio della procedura da parte dei docenti e dei servizi di Ateneo;
una diminuzione della percentuale di compilazioni “tardive” (in fase di prenotazione esame), anche se queste restano prevalenti.

Pur non avendo informazioni dirette sulla comunicazione ufficiale, i dati suggeriscono che:

le modalità attuali hanno raggiunto un buon livello di efficacia, come evidenziato dall’aumento della partecipazione;
la comunicazione potrebbe tuttavia essere ulteriormente potenziata per incentivare la compilazione in aula, momento più favorevole per ottenere valutazioni più complete.

<table>
<tr><td></td><td>Q. freq.</td><td>Q. non freq.</td><td>Immatricol.</td><td>Tot. Iscritti</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

2024-25	*521*	*84*		
2023-24	*488*	*74*	*28*	*100*
2022-23	*396*	*70*	*17*	*101*

A1.2 - Dall'esame dei dati disponibili emerge che tutti gli insegnamenti del CdS risultano coperti dalla rilevazione OPIS, senza evidenza di corsi privi di questionari compilati. Per ciascun insegnamento risulta infatti presente almeno un numero minimo di questionari (in molti casi più di due), condizione che garantisce una base informativa sufficiente per effettuare una valutazione attendibile della qualità della didattica erogata.

Rapporto di soddisfazione Decisamente si/decisamente no, più no che si			
D L	**F22-23**	**F23-24**	**F24-25**
1	2.93	3.61	2.71
2	1.50	1.65	1.45
3	9.26	8.70	8.68
4		2.54	3.04
5	3.45	3.07	2.01
6	2.55	3.34	2.94
7	2.06	2.83	2.33
8	2.56	2.72	2.92
9	3.87	4.39	4.10
10	10.83	8.23	10.32
11	4.78	6.25	4.95
12	6.79	9.60	8.91
13		12.00	11.94
14		7.54	6.19
15		4.97	4.26
16	2.10	2.86	2.97
17		4.46	3.15
18		4.81	3.40

Indice di insoddisfazione Decisamente no, più no che si/Totale risposte			
D L	**F22-23**	**F23-24**	**F24-25**
1	14.39	14.31	16.51
2	20.20	22.49	25.14
3	5.81	6.75	7.10
4		17.40	14.79
5	10.61	14.11	19.39
6	16.67	15.54	16.70
7	19.44	15.75	18.04
8	15.40	16.77	15.93
9	13.13	13.09	13.24
10	5.81	7.98	6.53
11	10.35	9.00	11.13
12	7.48	6.56	7.08
13		5.25	5.54
14		7.87	9.54
15		10.82	13.23
16	17.93	14.93	14.40
17		10.22	14.40
18		10.19	13.89

Rapporto di Soddisfazione Esteso Decisamente si, più si che no/Decisamente no, più no che si			
D L	**F22-23**	**F23-24**	**F24-25**
1	5.95	6.13	5.06

2	3.95	4.00	2.98
3		13.66	13.08
4		4.25	5.76
5	8.43	5.76	4.16
6	5.00	5.76	4.99
7	4.14	5.23	4.54
8	5.49	4.91	5.28
9	6.62	7.01	6.55
10	16.22	10.57	14.32
11	8.66	12.88	7.98
12	12.38	9.57	13.13
13		11.84	17.06
14		12.07	9.48
15		8.46	6.56
16	4.58	5.55	5.95
17		6.23	5.95
18		7.37	6.20

A1.3 - Il CdS considera in modo adeguato gli esiti OPIS e gli indicatori AlmaLaurea disponibili.
Dai dati della SMA emergono segnali 1. Rapporto di Soddisfazione (RS) (Decisamente sì / [Decisamente no + Più no che sì])

Il Rapporto di Soddisfazione mostra in generale valori positivi e relativamente stabili nel triennio considerato.
Le domande con RS più elevato riguardano:
Domanda 10 (rispetto degli orari): valori molto alti e stabili (15–16), indicano una percezione costantemente positiva dell'organizzazione oraria.
Domande 9, 11 e 12 (chiarezza modalità d'esame, reperibilità docenti, utilità attività integrative): mostrano un andamento regolarmente sopra la media.
Si registrano invece RS più bassi in:
D2 (conoscenze preliminari sufficienti), che presenta valori in crescita ma ancora contenuti (1.22 → 2.13).
D5 e D7–8 (carico di studio e chiarezza/esposizione): valori stabili ma non particolarmente elevati, suggerendo margini di miglioramento.
D13–15 (esercitazioni/laboratori): RS cresce ma resta moderato, segnalando una percezione non completamente soddisfacente.

Sintesi: i dati mostrano una soddisfazione generalmente buona, con punti di forza legati all'organizzazione, mentre restano aree migliorabili nel carico di studio, nelle attività laboratoriali e nell'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

2. Indice di Insoddisfazione [IIC]
(Decisamente no + Più no che sì / Totale risposte)
L'indice di insoddisfazione mostra valori in linea con le tendenze nazionali, con alcuni indicatori che richiedono attenzione:

	D2 (conoscenze preliminari) presenta un aumento costante dell'insoddisfazione (20.2 → 25.14), indicando difficoltà degli studenti nel sentirsi preparati per affrontare gli insegnamenti. *D5 (carico di studio) mostra un peggioramento (10.61 → 19.39), coerente con quanto rilevato anche nel RS.* *D7 e D17–18 (motivazione docente e adeguatezza strumenti/dotazioni) evidenziano una leggera fluttuazione, ma in alcuni casi l'indice sale, indicando criticità percepite.* *D10 e D11 presentano invece un livello di insoddisfazione basso e stabile, confermando la buona organizzazione.* *Sintesi: l'insoddisfazione si concentra soprattutto su carico di studio, prerequisiti e alcuni aspetti tecnici/logistici.* *3. Rapporto di Soddisfazione Esteso (RSE)* *(Decisamente sì + Più sì che no / Decisamente no + Più no che sì)* *Il Rapporto di Soddisfazione Esteso rafforza le impressioni precedenti:* *D10 (rispetto orari) e D12–13 mostrano valori molto buoni, con livelli di soddisfazione elevati.* *D1 (interesse per gli argomenti) resta su valori buoni (5.99 → 5.06).* *D5 e D6 mostrano invece un trend di lieve calo, segnalando un avvertito peggioramento rispetto al materiale didattico e al carico di lavoro.* *D2 (prerequisiti) presenta un RSE tra i più bassi, confermando la difficoltà percepita dagli studenti.* *Sintesi: la soddisfazione estesa è buona, ma restano confermate alcune criticità su carico di studio, prerequisiti e attività pratiche.* *Conclusioni Generali* *Dai tre indici emergono alcuni punti di forza:* *ottima organizzazione oraria;* *chiarezza generale delle modalità d'esame;* *buona reperibilità e disponibilità dei docenti;* *qualità percepita delle attività integrative (dove presenti).* *E alcune aree da migliorare:* *Prerequisiti e basi iniziali (D2): da rafforzare con attività propedeutiche e recuperi.* *Carico di studio (D5): da riequilibrare o rendere più omogeneo.* *Attività laboratoriali/esercitazioni (D13–15): percepite come utili ma non sempre adeguatamente strutturate.* *Strumentazione e logistica (D17–18): da aggiornare o rendere più affidabile.* *Materiali didattici (D6): migliorabili in qualità, aggiornamento e accessibilità.c omplessivamente positivi:* *iC18 – Percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS* *L'indicatore nel 2024 mostra un valore molto elevato (80%), stabile rispetto al 2023 (85%) e in netto miglioramento rispetto al 2022 (58%).* *Ciò suggerisce una buona percezione complessiva dell'esperienza formativa da parte dei laureati e una crescente fiducia nella qualità del percorso.* *iC25 – Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS* *Il valore 2024 (90%) è elevato e in linea con le tendenze nazionali e di area geografica (94% area, 95% nazionale).* *Nonostante una lieve flessione rispetto ad anni precedenti, i dati indicano una soddisfazione stabile e ampiamente positiva.*

	Nel complesso, l'analisi svolta dal CdS appare adeguata e consente di individuare punti di forza e aree da monitorare. *A1.4 - L'analisi della SMA evidenzia che il CdS dedica un livello elevato di attenzione alle indicazioni provenienti dai questionari OPIS, garantendo sia una visibilità interna adeguata sia una discussione strutturata e collegiale dei risultati.* *In particolare:* *Sono stati organizzati incontri dedicati all'analisi approfondita delle schede OPIS, volti a discutere sia le criticità sia l'efficacia delle azioni già intraprese.* *La Commissione utilizza in modo sistematico l'Applicativo Opinioni Studenti – reportistica per i docenti, che consente un accesso diretto e trasparente ai risultati OPIS e ai dati forniti dall'Ateneo.* *La collaborazione tramite Google Drive, con condivisione delle schede e delle revisioni, ha favorito un processo di lavoro partecipato, efficiente e maggiormente inclusivo, aumentando la visibilità delle analisi tra i membri della Commissione.* *Le discussioni collegiali hanno permesso di approfondire puntualmente punti di forza, debolezze e criticità, e di definire azioni correttive e strategie di miglioramento basate sui dati OPIS.* *In sintesi, il CdS dimostra una gestione attenta, sistematica e trasparente delle risultanze OPIS, integrandole efficacemente nel processo di autovalutazione e miglioramento continuo.* *A1.5 - Il CdS utilizza in modo sistematico i risultati OPIS a livello di insegnamento e di docente. I dati, messi a disposizione tramite l'applicativo di Ateneo, vengono analizzati dalla Commissione Didattica e discussi nelle sedi collegiali. I docenti hanno accesso ai risultati disaggregati del proprio insegnamento, che costituiscono un riferimento per eventuali interventi migliorativi. Le risultanze più significative sono riportate nei documenti ufficiali del CdS (SMA, DARS-OPIS), assicurando un'adeguata circolazione delle informazioni all'interno del Corso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● Incrementare i solleciti da parte dei docenti all'inizio e alla fine del periodo di rilevazione, favorendo un maggior numero di compilazioni in aula. ● Favorire brevi sessioni in aula dedicate alla compilazione, specialmente negli insegnamenti con affluenza elevata. ● Proseguire nel monitoraggio sistematico degli indicatori AlmaLaurea, con particolare attenzione agli andamenti pluriennali per cogliere eventuali segnali di criticità emergenti.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 - Il DARS-OPIS presenta un'analisi articolata e sintetica dei risultati aggregati, con una lettura puntuale dei principali punti relativi sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti.* *La relazione evidenzia in modo chiaro i principali trend (positivi e critici), includendo riferimenti comparativi con l'anno precedente. Pur mantenendo l'anonimato dei singoli insegnamenti, il DARS segnala la presenza di alcuni ambiti in cui emergono valori inferiori alla media (es. carico di studio percepito, reperibilità dei docenti, supporto alle attività pratiche per non frequentanti), adempiendo così alla richiesta di evidenziare eventuali "valori anomali".* *Nel complesso, la sezione risulta completa ed efficace* *A2.2 - Il DARS-OPIS identifica chiaramente numerosi punti di forza, tra cui:* ● *integrazione degli insegnamenti e coerenza tra docenti;* ● *trasparenza delle modalità di svolgimento dei corsi e degli esami;*

	• *chiarezza espositiva e supporto da parte dei docenti;* • *buona valutazione di locali, attrezzature e attività pratiche;* • *elevata soddisfazione complessiva (86%);* • *miglior percezione dell'utilità delle esercitazioni.* *Le aree di miglioramento sono altrettanto ben delineate:* • *necessità di ampliare attività pratiche e di rafforzare i collegamenti tra insegnamenti;* • *maggiore attenzione alla proporzione tra carico di studio e CFU, soprattutto per alcuni insegnamenti;* • *migliorare reperibilità dei docenti e rispetto degli orari;* • *maggiore supporto per studenti non frequentanti, in particolare durante esercitazioni e attività di laboratorio;* • *migliore promozione dei servizi agli studenti a livello di CdS.* *A2.3 - Il DARS-OPIS mostra un buon livello di recepimento delle indicazioni precedentemente formulate dalla CPDS e, ove applicabile, dal NVA. In particolare:* • *viene confermata l'attenzione al rafforzamento delle attività pratiche, tema più volte segnalato dalla CPDS;* • *si registra un miglioramento nella trasparenza delle modalità didattiche e nella coerenza tra insegnamenti, in linea con le raccomandazioni relative alla necessità di maggiore integrazione;* • *risulta affrontato anche il tema della comunicazione dei servizi agli studenti, già evidenziato negli anni precedenti come area da potenziare;* • *sono state monitorate le variazioni degli indicatori (interesse per gli insegnamenti, chiarezza, carico di studio, ecc.), come raccomandato dal NVA.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: potenziare ulteriormente l'identificazione delle aree critiche attraverso brevi tabelle sintetiche o indicatori grafici.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I metodi didattici adottati dal CdS, così come descritti nella SUA-CdS (A4.a e A4.b.1), risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi della Classe L-43 e con il profilo professionale dell'"Esperto di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali – III fascia".* *La struttura del percorso formativo prevede una progressione didattica chiara: Primo anno: acquisizione delle conoscenze di base nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, mineralogia), con una combinazione di lezioni teoriche ed esercitazioni mirate alla comprensione dei fondamenti.* *Secondo anno: rafforzamento delle capacità applicative attraverso un numero significativo di CFU laboratoriali svolti con criteri di interdisciplinarità e in piccoli gruppi sotto la supervisione dei docenti. Tale impostazione permette lo sviluppo delle competenze operative richieste dal settore.* *Terzo anno: completamento delle competenze con insegnamenti umanistici, giuridici ed economici, attività a scelta, tirocinio esterno e prova finale. I tirocini presso soprintendenze e centri di ricerca costituiscono un elemento chiave per l'acquisizione di competenze professionali avanzate.* *Nel complesso, il CdS adotta un modello formativo basato su una forte integrazione tra teoria e pratica, con un uso estensivo di attività laboratoriali,*

	esercitazioni e esperienze sul campo, perfettamente coerenti con gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione e autonomia di analisi previsti. *Le metodologie risultano inoltre adeguate al raggiungimento delle competenze più avanzate (capacità di valutazione, di progettazione di piani di intervento, redazione di report scientifici, attività di divulgazione), anche grazie all'articolazione interdisciplinare e al ruolo centrale del tirocinio*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Potenziare i materiali didattici dedicati agli studenti non frequentanti, come indicato anche dai risultati OPIS, soprattutto in relazione alle attività pratiche e laboratoriali.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'esame congiunto della SUA-CdS e dei risultati delle OPIS, i materiali didattici messi a disposizione dal CdS risultano generalmente adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. In particolare:* *Gli studenti frequentanti valutano positivamente la chiarezza e l'utilità del materiale didattico, che contribuisce in modo efficace alla comprensione dei contenuti teorici e allo svolgimento delle esercitazioni.* *Anche gli studenti non frequentanti esprimono un giudizio complessivamente positivo sulla qualità e accessibilità del materiale, considerato adeguato allo studio autonomo.* *Per gli insegnamenti con forte componente laboratoriale, i materiali e gli ausili (strumentazioni, schede tecniche, protocolli operativi) risultano coerenti con le finalità applicative del CdS e adeguati allo svolgimento delle attività pratiche.* *La disponibilità di materiali è uniformemente garantita attraverso le piattaforme digitali dell'Ateneo, contribuendo a un elevato livello di trasparenza e accessibilità.* *Tuttavia, dalle OPIS emergono anche alcune criticità limitate, soprattutto per gli studenti non frequentanti, che segnalano la necessità di una maggiore integrazione tra materiali teorici e attività pratiche, nonché un supporto più strutturato durante le fasi operative delle esercitazioni..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Potenziare i materiali dedicati agli studenti non frequentanti, integrando video dimostrativi, protocolli guidati, esempi applicativi e brevi tutorial relativi alle esercitazioni e alle attività di laboratorio.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali prevede un percorso strutturato in tre anni, con una progressione logica tra insegnamenti di base, caratterizzanti, affini/integrative e laboratori.* *Primo anno: prevalgono gli insegnamenti di base in matematica, fisica, chimica, mineralogia e biologia, finalizzati all'acquisizione dei linguaggi disciplinari e del metodo scientifico.* *Secondo anno: maggiore presenza di insegnamenti applicativi con numerosi CFU laboratoriali, svolti in modo interdisciplinare e integrati con altre discipline scientifiche e umanistiche.* *Terzo anno: completamento della formazione con discipline scientifiche, umanistiche, giuridiche ed economiche, insegnamenti a scelta, tirocini ed elaborato finale.* *I CFU e le attività formative sono distribuiti in modo coerente con gli obiettivi formativi, alternando teoria, laboratori ed esperienze di campo, in modo da*

	consentire agli studenti l'acquisizione di competenze applicative concrete. Il carico di studio è integrato da studio individuale, lettura di testi avanzati e partecipazione a tirocini presso laboratori universitari o enti esterni, con verifica delle competenze tramite esami scritti e orali, prove in itinere e valutazione dell'elaborato finale..
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● una maggiore distribuzione bilanciata di laboratori e attività pratiche nei vari semestri, per ridurre concentrazioni e sovrapposizioni; ● un riequilibrio dei CFU tra insegnamenti teorici e pratici, laddove il carico risulti eccessivo in un semestre;
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi della SUA evidenzia una chiara coerenza e un buon coordinamento dei programmi del Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali. Gli obiettivi formativi, strettamente legati alle discipline fondamentali, di base e caratterizzanti, sono distribuiti in modo progressivo e interdisciplinare lungo i tre anni del corso:* *Primo anno: insegnamenti di base in matematica, fisica, chimica, mineralogia e biologia, con una combinazione di teoria ed esercitazioni pratiche, per fornire agli studenti i linguaggi scientifici e il metodo di analisi.* *Secondo anno: insegnamenti applicativi e laboratori interdisciplinari che integrano conoscenze scientifiche e umanistiche. Gli studenti svolgono attività pratiche guidate dai docenti in piccoli gruppi, assicurando l'applicazione dei concetti teorici.* *Terzo anno: consolidamento delle discipline scientifiche e umanistiche, integrazione di insegnamenti giuridici ed economici, tirocinio e progetto finale, con esperienze operative presso laboratori universitari o enti esterni.* *Il DARS- OPIS dimostra che le competenze di conoscenza, comprensione e capacità applicative sono progressivamente sviluppate e verificate tramite laboratori, tirocini e prove scritte/orali. La lista dettagliata degli insegnamenti conferma la presenza di un percorso strutturato e integrato che copre tutte le aree necessarie alla formazione multidisciplinare richiesta dal profilo professionale del laureato.* *In sintesi, la coerenza interna tra obiettivi, insegnamenti e metodologie didattiche è chiaramente rispettata, con un buon coordinamento tra le diverse discipline e tra attività teoriche e pratiche, garantendo agli studenti un percorso formativo completo e progressivo..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi dei dati riportati nella SUA (A4.b.1 e A4.b.2) risulta che il Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali prevede una strutturazione coerente e progressiva degli insegnamenti nei tre anni, con una corretta distribuzione tra attività teoriche, laboratoriali e tirocini.* *Il primo anno è dedicato alle discipline di base (matematica, fisica, chimica, mineralogia e biologia) con lezioni teoriche integrate da esercitazioni, che consentono agli studenti di acquisire i fondamentali strumenti scientifici.*

	Il secondo anno si concentra su insegnamenti applicativi, con numerosi CFU laboratoriali organizzati in piccoli gruppi, sotto supervisione dei docenti, e con un forte approccio interdisciplinare. *Il terzo anno integra discipline scientifiche, umanistiche, giuridiche ed economiche, oltre a insegnamenti a scelta, tirocinio e elaborato finale. Le attività di tirocinio esterno completano la formazione pratica e professionale.* *Le verifiche avvengono tramite esami scritti e orali, prove in itinere e valutazione dei tirocini e degli elaborati finali, garantendo coerenza tra calendario delle lezioni, attività pratiche e momenti di valutazione..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Migliorare la comunicazione dei calendari e delle scadenze degli esami e delle attività integrative, in modo da rendere più agevole la pianificazione individuale degli studenti. ● Valutare eventuali picchi di carico didattico concentrati in alcuni periodi dell'anno e ripartirli più uniformemente. ● Considerare l'integrazione di strumenti digitali di calendario e notifiche per facilitare la gestione delle lezioni, dei laboratori e delle scadenze d'esame.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS dispone di laboratori attrezzati specifici per ciascun insegnamento pratico, come laboratori di chimica, biologia applicata, materiali lapidei e diagnostica. Le attività pratiche e i tirocini sono organizzati in piccoli gruppi, garantendo un utilizzo efficace degli spazi e delle attrezzature. Le aule per le lezioni teoriche sono sufficienti al numero di studenti iscritti, mentre gli spazi di studio e consultazione sono accessibili anche per attività individuali. Nel complesso, la disponibilità e l'utilizzazione degli spazi risultano coerenti con le esigenze didattiche, sebbene possa essere utile valutare periodicamente eventuali ottimizzazioni per migliorare la fruibilità dei laboratori e degli spazi di studio.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS utilizza aule e laboratori attrezzati con strumenti scientifici adeguati alle attività pratiche, garantendo una didattica in presenza efficace. Per la didattica a distanza, la piattaforma Moodle dell'Ateneo supporta lezioni online, pubblicazione di materiali, esercitazioni e interazione docente-studenti. Complessivamente, le infrastrutture e gli strumenti digitali risultano adeguati, anche se è utile monitorarne periodicamente l'efficienza e l'aggiornamento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Per il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari, il CdS prevede corsi introduttivi in matematica, fisica, chimica, mineralogia e biologia, supportati da laboratori ed esercitazioni pratiche. Queste attività permettono agli studenti di consolidare le conoscenze fondamentali e di applicarle in contesti pratici. Il sostegno agli studenti è inoltre facilitato dal tutorato, che offre assistenza nello studio individuale e nell'affrontare eventuali difficoltà iniziali, contribuendo a una progressione regolare nel percorso formativo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi dell'internazionalizzazione del CdS evidenzia un dato limitato per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero, con valore pari a 0‰ nel 2023 e assenza di dati aggiornati al 2024, circostanza che limita la valutazione oggettiva dell'andamento. Nonostante ciò, il CdS ha attivamente promosso iniziative di internazionalizzazione, come la pubblicizzazione del corso presso università straniere (Aydin University e università cinesi), la partecipazione degli studenti a Summer School internazionali e programmi di visiting student. La disponibilità degli studenti a svolgere esperienze all'estero è tuttavia influenzata dalla necessità di completare il percorso di studi triennale in tempo per l'accesso alla laurea magistrale e dalle limitate risorse economiche specifiche del CdS. Si raccomanda di rendere disponibili in tempi più rapidi i dati aggiornati, in modo da monitorare efficacemente l'internazionalizzazione e individuare azioni di miglioramento mirate..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Promuovere maggiormente i programmi Erasmus, incentivando la partecipazione tramite sessioni informative dedicate agli studenti e tutoraggio per la preparazione delle candidature. ● Creare partnership con laboratori e centri di ricerca internazionali per stage o tirocini curricolari riconosciuti dal CdS. ● Incentivare la possibilità di svolgere parte del lavoro di tesi in laboratori o musei esteri, con tutoraggio congiunto tra docente Sapienza e docente estero. ● Pubblicizzare queste opportunità all'inizio del percorso triennale, così da permettere una pianificazione anticipata. ● Creare un canale dedicato (es. sezione nel sito del CdS o newsletter) con informazioni aggiornate su opportunità di mobilità internazionale.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi dei dati relativi agli ultimi anni evidenzia una buona attrattività del CdS, confermata dalla stabilità degli immatricolati puri (19 nel 2024, in linea con 21 nel 2023) e dall'aumento della percentuale di studenti provenienti da altre regioni (26% nel 2024 rispetto al 18% nel 2023). Tuttavia, il numero complessivo di iscritti negli ultimi tre anni mostra una tendenza leggermente decrescente (88*

	iscritti nel 2024, 124 nel 2021), indicando la necessità di strategie di attrattività più mirate. *Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, circa il 40% degli studenti consegue la laurea entro la durata normale del corso (dato 2024), mentre il 70% completa il percorso entro un anno oltre la durata prevista. Nonostante valori sostanzialmente stabili, si osserva un calo rispetto agli anni precedenti, legato a fenomeni di abbandono e cambi di corso, nonché a una progressione dei CFU iniziali non sempre ottimale: nel primo anno il 43% degli studenti ha acquisito fino a un terzo dei CFU previsti. Gli esiti degli esami e le votazioni finali confermano una qualità complessiva positiva della formazione, con un voto medio agli esami di 25,33 e una votazione finale media di circa 100/110, sebbene vi siano lievi oscillazioni rispetto agli anni precedenti.* *Criticità principali:* ● *Ritardo nella disponibilità dei dati aggiornati al 2024, che limita la capacità di individuare criticità e pianificare azioni correttive tempestive.* ● *Progressione dei CFU nel primo anno non ottimale, con una parte significativa degli studenti che acquisisce meno di 1/3 dei CFU previsti.* ● *Limitata efficacia delle azioni di tutorato, dovuta a problemi organizzativi, disponibilità delle aule e mancanza di figure dedicate alla gestione del tutorato..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Rafforzare le attività di orientamento e comunicazione del CdS per incrementare le immatricolazioni e attrarre studenti da altre regioni e Atenei. ● Migliorare la gestione e l'integrazione del tutorato, prevedendo ore dedicate in contemporanea alle lezioni e figure specifiche non appartenenti al corpo docente per il coordinamento delle attività. ● Monitorare più attentamente la progressione dei CFU nel primo anno, prevedendo eventuali interventi di supporto personalizzato per gli studenti a rischio.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1 - Le modalità e i criteri di valutazione degli esami e delle prove finali risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e permettono un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.* *C1.1 - Il CdS dispone di un sistema di regole e indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che comprende esami scritti, orali, prove pratiche di laboratorio e attività in itinere. Tali regole assicurano uniformità nella gestione delle prove e trasparenza per gli studenti.* *C1.2 - Per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione appaiono adeguati a misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli esami scritti e orali, le prove pratiche e i laboratori consentono di valutare conoscenze teoriche, competenze applicative e capacità di analisi e autonomia. I dati sugli esiti mostrano una promozione stabile e una votazione media coerente con le aspettative del percorso formativo.* *C1.3 - Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle Schede Insegnamento (SUA-CdS) e comunicati agli studenti attraverso i syllabus dei corsi, garantendo trasparenza e consapevolezza rispetto agli obiettivi e ai criteri di valutazione.* *C1.4 - Il CdS possiede un sistema definito per lo svolgimento della prova finale (elaborato e discussione), con modalità chiaramente indicate agli studenti. La*

	prova finale consente di valutare le competenze interdisciplinari, professionali e applicative acquisite, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Potrebbe essere utile: Pubblicare tutti i criteri e le griglie di valutazione in piattaforma e nei syllabus in modo uniforme, così che siano sempre facilmente consultabili dagli studenti.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*In caso vengano individuate aree di miglioramento, descriverle con sufficiente livello di dettaglio per poterle correlare alle azioni da intraprendere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1 – Il CdS monitora regolarmente l'andamento dei percorsi di studio attraverso indicatori come CFU acquisiti, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno, laureati entro la durata normale del corso e un anno oltre la durata. Dai dati 2023 emerge che circa il 40% degli studenti consegue la laurea nei tempi previsti e il 70% entro un anno oltre la durata normale, mentre circa il 43% degli studenti del primo anno acquisisce fino a un terzo dei CFU previsti. Tuttavia, gli indicatori aggiornati al 2024 non sono ancora disponibili, e i dati sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati risultano incompleti, limitando una valutazione pienamente accurata.* *D1.2 – Il CdS ha attivato incontri collegiali per discutere le principali criticità, come i ritardi nell'acquisizione dei CFU, gli abbandoni e la difficoltà di coordinamento tra insegnamenti multidisciplinari. Le attività di analisi comprendono la revisione dei percorsi di studio, la razionalizzazione degli orari delle lezioni e degli esami e la gestione del tutorato. Rimane, tuttavia, margine di miglioramento nella comunicazione tra docenti e nella pianificazione delle attività di supporto integrate alla didattica.* *D1.3 – Le azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate: maggiore attenzione al tutorato, rafforzamento dei collegamenti tra discipline di base e multidisciplinari, incentivazione dei tirocini esterni e miglior gestione dei laboratori. Queste iniziative risultano pertinenti e potenzialmente migliorative per la regolarità dei percorsi di studio e per l'efficacia formativa complessiva.*

	D1.4 – Alcuni interventi sono stati effettivamente attuati, come la riorganizzazione delle ore di tutorato, la promozione dei tirocini esterni e il miglioramento della gestione dei laboratori didattici. Tuttavia, il monitoraggio completo dell'efficacia è ostacolato dal ritardo nella disponibilità dei dati aggiornati (CFU, laureati, internazionalizzazione) e dalla mancanza di un tracciamento sistematico degli esiti occupazionali. Si suggerisce di implementare un sistema più tempestivo e continuativo di raccolta dati, per consentire interventi correttivi più rapidi e mirati..
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Rafforzare il coordinamento collegiale tra docenti e tra discipline per migliorare il collegamento tra insegnamenti di base e multidisciplinari. ● Migliorare il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, anche attraverso questionari post-laurea e contatti con enti di inserimento lavorativo.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1 – Il CdS monitora CFU acquisiti, progressione tra anni e lauree nei tempi previsti. Nel 2023 circa il 40% degli studenti si laurea nei tempi normali e il 70% entro un anno oltre. Circa il 43% degli studenti del primo anno acquisisce fino a un terzo dei CFU previsti. La mancanza di dati aggiornati al 2024 e sugli esiti occupazionali limita una valutazione completa.* *D1.2 – Il CdS ha svolto attività collegiali per analizzare criticità quali ritardi nei CFU, abbandoni e coordinamento tra insegnamenti. È necessario rafforzare la comunicazione tra docenti e integrare meglio le attività di supporto alla didattica.* *D1.3 – Le azioni previste (tutorato, collegamento tra discipline, tirocini esterni, gestione laboratori) sono coerenti con le criticità individuate e potenzialmente migliorative per la regolarità dei percorsi e l'efficacia formativa.* *D1.4 – Alcuni interventi sono stati attuati, ma il ritardo nei dati aggiornati limita la valutazione dell'efficacia complessiva.*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Rendere disponibili in tempi più brevi i dati aggiornati sugli indicatori principali. ● Rafforzare il coordinamento tra docenti e tra discipline. ● Migliorare il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati. ● Integrare il tutorato all'interno della didattica ordinaria.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1 – Le informazioni presenti nella SUA-CdS risultano complessivamente complete e coerenti con il percorso formativo del CdS, riportando obiettivi formativi, insegnamenti, laboratori, tirocini e modalità di valutazione. Tuttavia, alcuni dati fondamentali relativi a immatricolazioni, CFU acquisiti, laureati e indicatori di internazionalizzazione non sono ancora aggiornati al 2024, rendendo difficoltosa una valutazione pienamente puntuale e accurata. La chiarezza delle informazioni è generalmente buona, ma la presenza di dati non aggiornati può generare confusione negli utenti.*

	E2 – Le informazioni pubbliche, sia nella SUA-CdS sia sul portale dei CdS dell'Ateneo, sono agevolmente accessibili e strutturate in maniera intellegibile, consentendo a studenti e studentesse di comprendere obiettivi formativi, insegnamenti e modalità di valutazione. Alcune sezioni, come quelle sugli esiti occupazionali o sull'internazionalizzazione, risentono della mancanza di dati aggiornati, limitando la completezza dell'informazione per gli studenti..
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: Garantire aggiornamenti tempestivi dei dati relativi a CFU acquisiti, laureati, immatricolati e mobilità internazionale.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il Corso di Laurea ha preso atto di alcune criticità evidenziate nelle relazioni precedenti e ha avviato interventi o proposte migliorative in linea con le raccomandazioni ricevute. In particolare:* • *Aggiornamento e monitoraggio dei dati: è stata rilevata la necessità di disporre di dati aggiornati relativi a immatricolazioni, CFU acquisiti, laureati e mobilità internazionale. Il CdS ha messo in evidenza le difficoltà legate al ritardo nella disponibilità dei dati e sta lavorando per garantire un monitoraggio più tempestivo e accurato, al fine di individuare criticità e attuare interventi correttivi.* • *Tutorato e supporto agli studenti: sono stati segnalati problemi organizzativi legati alla gestione del tutorato, tra cui la coincidenza degli orari con le lezioni e la disponibilità degli spazi. Il CdS propone di reintegrare un'organizzazione più strutturata del tutorato, integrata con le attività didattiche, per garantire un supporto efficace e continuo agli studenti.* • *Internazionalizzazione: nonostante i dati recenti mostrino un calo della mobilità internazionale, il CdS ha promosso iniziative di collaborazione con università estere, Erasmus Traineeship e Summer School, recependo implicitamente i suggerimenti di potenziare le attività internazionali.* • *Coerenza e multidisciplinarietà dei programmi: è stata sottolineata l'importanza di rafforzare il collegamento tra gli insegnamenti di base e le tematiche multidisciplinari caratteristiche del CdS, a supporto della formazione integrata e della valorizzazione dei punti di forza del percorso formativo.* *In sintesi, il CdS ha dimostrato attenzione alle raccomandazioni e ai suggerimenti della CPDS, avviando interventi concreti e definendo proposte migliorative in più aree strategiche del Corso di Laurea.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Si propone di potenziare il tutorato integrandolo con attività pratiche, incentivare la mobilità internazionale tramite borse di studio e collaborazioni con università estere, rafforzare percorsi propedeutici per le conoscenze di base e migliorare strumenti digitali e accessibilità delle informazioni sul portale e nella SUA-CdS.*
Proposta azioni da intraprendere	

Lauree Magistrali

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Archaeological Materials Science – Scienza Dei Materiali Archeologici (ARCHMAT)**
Classe	**LM-11**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia Ambientale**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1. Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A1.2. Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 84 questionari, 83 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti tenuti in Sapienza sono stati valutati. Il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla fra 4 e 23. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici.

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi due anni e numero di studenti iscritti nell'AA 2022-23

Anno	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	83	1	25	51
2023-24	54	54	24	42
2022-23	215	5	17	48

Il numero totale dei questionari OPIS subisce ampie oscillazioni da un anno all'altro. Nel 2024-25 si osserva un aumento di tale numero (+ 54%) rispetto all'anno precedente. Viceversa nel 2023-24 si era assistito a un drammatico crollo del numero totale di questionari rispetto all'anno precedente (- 298%).

Il numero di studenti iscritti al primo anno ha subito oscillazioni lievissime nei tre A.A. considerati.

La sottostante tabella riporta, per ogni domanda, la percentuale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) nell'A.A. 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di Facoltà (per i soli CdS di 2° livello) per il 2024-25. A

partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2023-24
Fino al 2022-23	Dal 2023-24				
11	1	94	98	95	90
1	2	73	83	82	88
9	3	94	100	95	96
	4		97	93	91
2	5	96	96	96	88
3	6	94	94	98	89
6	7	92	94	98	90
7	8	93	94	92	88
4	9	97	98	96	92
5	10	95	93	99	96
10	11	96	98	99	95
8	12	96	100	98	95
	13		100	98	95
	14		100	100	95
	15		100	95	91
12	16	93	94	95	89
	17		100	93	88
	18		98	92	89
*R.S.		9,7	15,7	15,5	4,2
**R.S.E.		13,3	17,0	19,7	7,8
***I.I.		7,0	5,6	4,8	11,3

Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'A.A. 2023-24, erano assenti nei questionari degli A.A. precedenti.
**Rapporto di Soddisfazione: rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda sulla soddisfazione complessiva (D16 ex D12) del questionario Frequentanti.*
***Rapporto di Soddisfazione Esteso: rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*
****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

La percentuale di risposte positive ai quesiti OPIS nel 2024-25 sono per la maggior parte superiori rispetto alle medie della Facoltà per i Corsi di 2° livello. Fa eccezione il quesito D2 ex D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per il quale la percentuale del Corso risulta inferiore di 6 punti percentuali rispetto alla media della Facoltà, ma comunque superiore all'80%.

*Nel 2024-25 la percentuale di risposte positive è per la maggior parte dei quesiti OPIS in linea o superiore rispetto all'anno precedente. Fanno eccezione le domande **D3 ex D9** (L'insegnamento è stato svolto coerentemente con quanto dichiarato sulla pagina web del CdS?), **D4** (Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività didattiche siano ben coordinate tra i docenti?), **D15** (Sei complessivamente soddisfatto/a di come sono state impostate le esercitazioni e/o le attività laboratoriali?), **D17** (Gli strumenti audiovisivi sono*

	*adeguati allo svolgimento delle lezioni?) e **D18** (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?). Va comunque segnalato che le percentuali sono comunque superiori al 90% e, per alcune di queste domande (**D15**, **D17** e **D18**), superiori rispetto alle medie della Facoltà.* *Nel 2024-25 risulta stabile il **Rapporto di Soddisfazione** (**R.S.**) e in deciso miglioramento il **Rapporto di Soddisfazione Esteso** (**R.S.E.**) e l'**Indice di Insoddisfazione** (**I.I.**) del Corso. Tutti i valori risultano decisamente maggiori rispetto alle medie della Facoltà.* *A1.3. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS non vengono considerati e analizzati i risultati della rilevazione OPIS del 2024-25. Tale analisi è invece presente nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si dirà più avanti.* *Come emerge dalla SMA, la soddisfazione e l'occupabilità degli studenti sono state indagate tramite gli indicatori **iC18** (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), **iC25** (% laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e **iC26** (% laureati occupati a un anno dal Titolo).* *Per gli indicatori **iC18** e **iC25** il database di AlmaLaurea fornisce una sola risposta, positiva ma insufficiente per condurre qualsiasi tipo di analisi.* *Per **iC26** sono disponibili 4 risposte da parte dei laureati ARCHMAT: uno di loro è Direttore di un Istituto Archeologico a Pretoria (Sudafrica), uno è assistente di ricerca presso Sapienza Università di Roma, uno è dottorando presso l'Università di Johannesburg in Sudafrica e uno è ricercatore presso il Centro Nazionale di Ricerca Scientifica Demokritos di Atene. Anche se positivi, questi dati non possono essere considerati statisticamente significativi.* *A1.4. Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla Commissione di Gestione Assicurazione di Qualità (CGAQ) nella riunione tenutasi il 5 novembre 2025. Durante tale riunione sono stati analizzati e discussi i dati derivanti dalla rilevazione OPIS ed è stata redatta una bozza avanzata della scheda DARS-OPIS 2025 del Corso che, il 6 novembre, è stata inviata ai Docenti del CdS e al rappresentante degli studenti per commenti e suggerimenti. La DARS-OPIS 2025 è stata revisionata dal Comitato Accademico del Master (limitatamente alla componente dell'Università Sapienza di Roma), dal rappresentante degli studenti e dal coordinatore del coorso ARCHMAT (Prof. Nicola Schiavon).* *L'analisi dei dati OPIS ha rilevato un altissimo livello di soddisfazione degli studenti durante il triennio esaminato, a riprova dell'efficacia del lavoro svolto dalla Commissione del CdS. Il **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)** si è dimostrato stabile nel 2024-25 rispetto all'anno precedente, mentre il **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)** e l'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)** hanno registrato un deciso miglioramento, evidenziando un progresso rilevante sotto il profilo del livello di soddisfazione degli studenti.*

*Riguardo al **R.S.** la CPDS ha condotto un'analisi specifica sugli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame). La sottostante tabella riassume i risultati:*

Somministrazione	In aula	Alla prenotazione esami	Totale
ARCHMAT	>99	14,0	15,5
Facoltà	7,8	3,6	4,2

Si nota che il valore di R.S. del Corso è nettamente superiore rispetto alla media della Facoltà, indipendentemente dalla modalità di somministrazione. Inoltre, si nota che i valori di R.S., sia per ARCHMAT sia per gli altri corsi di laurea di 2° livello della Facoltà, risultano significativamente più alti nei questionari compilati in aula rispetto a quelli compilati al momento della prenotazione dell'esame. Un andamento simile è stato riscontrato per la maggior parte dei Corsi della Facoltà, sia nel 2024-25 sia negli anni precedenti.

Nella Facoltà è attivo, oltre al corso ARCHMAT, un altro corso appartenente alla medesima classe (LM-11): Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali. Nella tabella sottostante sono riportate le percentuali di risposte positive (decisamente sì + più sì che no) alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva (D16 ex D12) per le lauree LM-11 e la media di Facoltà nell'A.A. 2024-25 riferita ai Corsi di 2° livello.

Quesito OPIS D16 (ex D12)	Archeological Materials Sciences	Scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali	Media Facoltà
2024-25	95,2	93,6	88,7
2023-24	94,4	93,3	89,2
2022-23	93,0	93,2	86,8

I dati mostrano che il CdS qui analizzato ha un gradimento simile o di poco superiore rispetto al CdS in Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali. Va inoltre osservato che entrambi i Corsi LM-11 hanno, nei tre anni considerati, un gradimento nettamente superiore rispetto alla media della Facoltà.

A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. Nella DARS-OPIS non vengono identificati insegnamenti o moduli con gradimento da parte degli studenti vicini o inferiori alla soglia di criticità.

In conclusione:

- *dei dati derivanti dalla rilevazione OPIS mostrano un elevatissimo gradimento da parte degli studenti verso il CdS ARCHMAT;*
- *grandi differenze nel **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)** emergono dalla comparazione tra i questionari compilati in aula e quelli compilati contestualmente all'iscrizione agli esami;*
- *dall'analisi comparativa tra i due Corsi appartenenti alla classe di laurea LM-11 (ARCHMAT e Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali), non si riscontrano differenze notevoli nei livelli di apprezzamento generale da parte degli studenti, che si attestano su valori molto alti per entrambi i Corsi;*

	• *nonostante il gradimento manifestato dagli studenti nelle risposte a determinate domande OPIS (**D3 ex D9**, **D4**, **D15**, **D17** e **D18**) abbia registrato un leggero calo nell'ultimo anno accademico, le percentuali di risposte positive rimangono superiori al 90% e sono sempre in linea o superiori rispetto alle medie della Facoltà.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Considerati i risultati sopra analizzati, decisamente positivi, la CPDS non ritiene necessario formulare raccomandazioni al CdS. Purtuttavia, la CPDS suggerisce di chiedere ai docenti di somministrare il questionario OPIS direttamente in aula, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i risultati, specialmente in relazione ai quesiti che hanno registrato una leggera diminuzione del gradimento da parte degli studenti nell'ultimo A.A.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella DARS-OPIS 2025 del Corso:* *A2.1: viene fornita una sintesi sui risultati complessivi relativi ai vari item e non viene rilevato nessun insegnamento con valori vicini o inferiori alla soglia di criticità;* *A2.2: vengono individuati i punti di forza e le aree di miglioramento;* *A2.3: non vengono menzionati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS poiché nessun rilievo era stato avanzato.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, attività di tutorato ed esercitazioni paiono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le informazioni sugli insegnamenti sono aggiornate sui siti web di riferimento, il materiale didattico è anche reso disponibile sulla piattaforma e-learning. I testi di riferimento indicati e il materiale didattico reso disponibile (dispense e slides proiettate a lezione) appaiono corrispondenti al programma del corso di insegnamento, coerenti con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.*

	*Sulla base delle risposte al quesito **D6 ex D3** il gradimento riguardo al materiale didattico è elevato nel triennio analizzato, in crescita nell'ultimo A.A. e di molto superiore rispetto alla media della Facoltà per i CdS di 2° livello.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'impatto dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative sui crediti maturati può essere indagato tramite diversi indicatori, tra cui **iC13** (%CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC15** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC16** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16bis** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).* *I dati disponibili riguardo ai crediti acquisiti (indicatori **iC13**, **iC15**, **iC16** e **iC16bis**) non sono completamente aggiornati a causa dei ritardi nella trasmissione a Sapienza Università di Roma dei dati provenienti dall'Università Aristotele di Salonicco, presso cui si svolge il primo semestre, e dall'Università di Évora, dove si tiene il secondo semestre. Un altro fattore che causa il ritardo nell'acquisizione di tali dati è la necessità di convertire i voti delle università estere nel sistema di votazione italiano.* *Nonostante questo, appare evidente che, nel 2024, il 99% dei crediti attesi sono stati ottenuti durante il primo anno del CdS (**iC13**) e che la totalità degli studenti iscritti al secondo anno ha conseguito la maggioranza dei CFU richiesti al primo anno di corso (**iC15**, **iC16** e **iC16bis**).* *Questi risultati, decisamente positivi, sono stati attribuiti in parte alla forte motivazione degli studenti a completare gli studi entro i due anni previsti, in parte alle regole stringenti delle università che partecipano a questo CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D4** per l'anno accademico 2024-25 evidenzia un lieve calo nel livello di gradimento degli studenti rispetto all'anno precedente riguardo al coordinamento tra i docenti che condividono lo stesso insegnamento. Tuttavia, è importante sottolineare che la percentuale di soddisfazione è rimasta comunque estremamente elevata, superando il 90%.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D10 ex D5** evidenzia un altissimo livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo al rispetto degli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche.* *Gli studenti hanno manifestato un forte apprezzamento anche per l'organizzazione delle attività didattiche integrative (**D13**) e per la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (**D9 ex D4**).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture, comprendenti laboratori, aule e attrezzature, sono finora risultate adeguate per lo svolgimento delle attività formative. Tuttavia, il notevole incremento di immatricolazioni registrato negli ultimi anni nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Biologia Ambientale ha evidenziato criticità soprattutto in relazione alle attività di laboratorio e alla capienza delle aule dedicate alla didattica frontale. Di conseguenza, si rende necessario un ampliamento e un ammodernamento delle strutture didattiche per rispondere alle esigenze del crescente numero di studenti iscritti.* *L'analisi delle risposte degli studenti alle domande OPIS **D17**, sull'adeguatezza degli strumenti audiovisivi utilizzati durante le lezioni, e **D18**, relativa agli spazi e alle attrezzature dedicate alla didattica integrativa, evidenzia per l'anno 2024-25 una diminuzione del livello di soddisfazione rispetto all'A.A. precedente. La percentuale di risposte positive ad entrambe le domande si mantiene comunque al di sopra del 90%.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di coinvolgere Dipartimento, Facoltà e Ateneo nel gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione al fine di una ottimizzazione e razionalizzazione dell'assegnazione e dell'uso delle aule e dei laboratori.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, sono fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, come emerge chiaramente dal gradimento espresso dagli studenti ai quesiti OPIS **D12**, **D15**, **D17** e **D18**. Non sono emerse lamentele a riguardo da parte dei rappresentanti degli studenti nell'Osservatorio della Didattica del Corso.* *Per ciò che riguarda la didattica a distanza, le aule sono ancora dotate delle attrezzature allestite durante l'emergenza Covid-19.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di proseguire nell'utilizzo delle infrastrutture e delle attrezzature presenti nelle aule, impiegate durante l'emergenza Covid-19 per la didattica a distanza, al fine di svolgere attività che non richiedano obbligatoriamente la presenza fisica, come il tutoraggio, o per soddisfare particolari necessità didattiche.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La percentuale di risposte positive alla domanda OPIS **D2 ex D11** risulta essere la più bassa in assoluto, posizionandosi al di sotto della media della Facoltà. Tuttavia, è importante evidenziare che il valore supera comunque l'80%, motivo per cui la CPDS non lo ritiene un elemento critico per il CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di invitare i docenti a verificare, sia all'inizio degli insegnamenti sia durante il loro svolgimento, le conoscenze di base degli studenti necessarie per comprendere gli argomenti affrontati, fornendo anche indicazioni sulle risorse utili per colmare eventuali lacune.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'internazionalizzazione, sostenuta da finanziamenti e borse di studio della Commissione Europea, è un punto di forza fondamentale di questo Erasmus Mundus Joint Master.* *Il carattere internazionale di questo Corso prevede che almeno il 50% dei CFU complessivi venga ottenuto all'estero dagli studenti regolari (**iC10**). Gli studenti seguono un percorso che include 30 CFU conseguiti in Portogallo e 30 CFU in Grecia. Durante il terzo semestre, gli studenti ottengono 30 CFU presso Sapienza Università di Roma. Nel quarto semestre, ulteriori 30 CFU vengono ottenuti in Portogallo, Grecia o Italia, in base al progetto di tesi scelto alla fine del primo anno.* *Nel 2024, il 71% degli studenti ha ottenuto 90 CFU all'estero, mentre il 29% ha completato 60 CFU presso l'Università Sapienza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Alcuni indicatori sono stati impiegati dalla CGAQ per valutare l'efficienza e la sostenibilità del Corso, tra cui **iC08** (% docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento), **iC19** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza) e **iC28** (Rapporto di studenti iscritti al 1° anno/docenti dei corsi del 1° anno, pesato in base alle ore di lezione).* *L'analisi di tutti gli indicatori, ad eccezione di **iC28**, che non può essere calcolato poiché il primo anno si svolge all'estero, evidenzia alti livelli di efficienza e sostenibilità del Corso, sia in termini di numero che di posizione del personale docente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1. Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento/Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: come segnalato nella scheda SUA, il CdS fornisce delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso prove scritte e/o orali;* *C1.2: i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi, come si desume dalla scheda SUA-CdS e dalla scheda di monitoraggio annuale del CdS;* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;* *C.1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento dell'esame di laurea; le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.* *A quanto sopra riportato va aggiunto la percentuale di risposte positive al quesito OPIS **D9 ex D4**, relativo alla comunicazione delle modalità d'esame, si mantiene costantemente molto elevata (>95%) nel triennio esaminato e risulta significativamente superiore, nel 2024-25, alla media della Facoltà (92%).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come risulta dalla SMA 2025 del Corso, è stata effettuata un'analisi degli esiti degli esami e della prova finale dell'anno precedente, a da cui emerge che:* *C2.1: Come emerge dalla SMA, nell'A.A. 2023-24, il voto medio registrato è stato di 27,2/30, con una media ponderata di 26,56/30. Questo risultato rappresenta un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui il voto medio era 26,5/30 e la media ponderata 25,3/30. I dati sono stati calcolati convertendo le valutazioni delle università di Evora (in ventesimi) e di Salonicco (in decimi). Tali valori, seppure lievemente inferiori rispetto all'altro corso LM-11 di Sapienza (Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali) risultano in linea con le medie della Facoltà per i CdS di 2° livello. Non risultano dalla SMA analisi sistematiche relative alle percentuali di promossi rispetto ai presenti, alla distribuzione dei voti per ciascun insegnamento o all'identificazione di esami caratterizzati da eventuali criticità o andamenti anomali.* *C.2.2: Come emerge dalla SMA, i voti medi dell'esame finale oscillano tra 99,5/110 nel 2023 e 104/110 nel 2024. Questi risultati si mantengono costantemente al di sotto di quelli registrati per l'altro corso LM-11 di Sapienza e della media complessiva della Facoltà. Tuttavia, tale differenza è stata collegata alle normative interne delle università portoghese e greca, quindi non viene considerata una criticità. Dalla SMA non risulta un'analisi riguardante la relazione questi risultati e l'andamento generale delle carriere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Riguardo agli esami finali, si raccomanda di effettuare analisi su percentuali di studenti promossi rispetto ai presenti, distribuzione dei voti per ciascun insegnamento, identificazione di esami caratterizzati da eventuali criticità o andamenti anomali. Si raccomanda di indagare la relazione tra la media dei voti di laurea e l'andamento generale delle carriere.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: Nella SMA 2025 del Corso è riportata un'analisi dettagliata riguardante l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati.* *La regolarità dei percorsi di studio negli A.A. 2022-23 e 2023-2024 è stata indagata mediante diversi indicatori. In particolare: **iC02** (% laureati entro la durata normale del corso); **iC02bis** (% laureati un anno oltre la durata normale del corso); **iC14** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS); **iC17** (% immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS) e **iC22** (% immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). In generale, gli indicatori mostrano risultati molto positivi, con valori che si attestano tra il 90 e il 100%.* *L'indagine sull'occupabilità dei laureati si è rivelata particolarmente complessa, principalmente perché, dopo il conseguimento del titolo, questi tendono a disperdersi in varie parti del mondo e non forniscono alcun riscontro né ad AlmaLaurea né alla segreteria del Corso. Per quanto riguarda il tasso di impiego a un anno dalla laurea (**iC26**), la segreteria ARCHMAT ha ricevuto dati da appena 4*

	ex studenti (vedi sezione A1.3), limitando significativamente le possibilità di una valutazione accurata sull'occupabilità. *D1.2: Risultano attività collegiali del CdS per l'analisi dei principali problemi e delle loro cause, per la revisione dei percorsi, il coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D1.3: Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione. Nella SMA 2025 del Corso sono delineati tre obiettivi principali: incrementare l'iscrizione degli studenti al primo anno di Corso (indicatore di riferimento **iC01**), migliorare la comunicazione tra le tre università partner semplificando al contempo le procedure amministrative per gli studenti (ind. rif. **iC01**) e analizzare la percentuale di laureati che trovano impiego entro uno o tre anni dal conseguimento del titolo (ind. rif. **iC26** e **iC27**).* *D1.4: Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di approfondire, ove possibile, i dati riguardanti la regolarità dei percorsi di studio e, soprattutto, l'occupabilità.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D.2.1. Nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2023, il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *D.2.2. Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D.2.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D.2.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS ritiene che:* *E1. le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS siano corrette e generalmente adeguate;* *E2. le informazioni inserite nelle parti pubbliche siano generalmente fruibili e intelligibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse relazioni annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il ``Protocollo delle azioni correttive'' proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS raccomanda di sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. La CPDS raccomanda di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). La CPDS suggerisce al CdS di coinvolgere il Dipartimento, la Facoltà e l'Ateneo nel gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione al fine di una

	ottimizzazione e razionalizzazione dell'assegnazione e dell'uso delle aule e dei laboratori.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Astronomia ed Astrofisica**
Classe	**LM-58**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Fisica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è sufficientemente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 414 questionari, dei quali 72 riferiti a studenti non frequentanti Tutti gli insegnamenti sono stati valutati e il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra alcune unità alcune decine con molti insegnamenti compresi tra 10 e 30;
Tabella 1

Anno	*Quest. Freq*	*Quest. Non Freq.*	*Immatricolati*	*Totale iscritti*
2024/25	*342*	*72*	*37*	*103*
2023/24	*321*	*53*	*30*	*107*
2022/23	*326*	*68*	*36*	*106*

Per gli iscritti il rapporto di genere è ancora migliorato e ad oggi si attesta su 42% (F) 58 % (M). Il rapporto di internazionalizzazione risulta essere molto

basso se non del tutto trascurabile. Nell'analisi di questi dati e dei successivi dati relativi al rapporto di soddisfazione è necessario tenere conto che il numero dei questionari è comunque piuttosto basso e che si possono aspettare grandi fluttuazioni statistiche dei valori delle rivelazioni. La tabella 2 riportata a seguire riporta i risultati domanda per domanda dei questionari OPIS. Per ogni domanda è riportato il Rapporto di Soddisfazione RS per l'anno 24/25 e per i due anni precedenti (22/23 e 23/24) assieme ai valori per la facoltà per il 24/25.
Tabella 2

Dom. fino al 22/23	*Dom. dal 23/24*	***2022/23***	***2023/24***	***2024/25***	***Facoltà 2024/25***
D1 1	*D1*	*3.02*	*5.55*	*3.04*	*5.36*
D1	*D2*	*5.37*	*4.22*	*5.06*	*3.87*
D9	*D3*	*15.00*	*20.60*	*13.50*	*16.39*
	D4		*4.93*	*12.33*	*6.25*
D2	*D5*	*1.65*	*1.95*	*1.41*	*2.68*
D3	*D6*	*3.25*	*7.04*	*4.81*	*4.73*
D6	*D7*	*2.8*	*6.0*	*6.1*	*5.5*

		4	0	4	1
D7	D8	2.17	4.79	4.90	4.12
D4	D9	6.67	8.68	11.78	8.25
D5	D10	25.88	27.38	21.27	18.35
D10	D11	12.94	22.89	16.29	13.83
D8	D12	3.55	33.00	10.25	12.22
	D13		10.67	3.78	14.51
	D14		13.00	4.75	14.12
	D15		8.43	3.78	6.27
D12	D16	2.08	3.62	3.20	4.22
	D17		2.58	7.73	3.92

	D18		2.68	11.86	4.13

N.B. Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'AA 2023-24, erano assenti nei questionari degli AA precedenti. I risultati per il 24/25 per il CdS e per la Facoltà evidenziati in giallo indicano le domande per le quali il risultato del CdS è migliore o poco inferiore (circa del 10%) rispetto alla Facoltà. Le domande evidenziate in rosso indicano un andamento per il CdS o crescente o stazionario entro circa il 10%.
I risultati mostrati in tabella mostrano, a vista, una buona salute di questo CdS. Quasi il 50% dei valori sono risultati essere in crescita rispetto agli anni precedenti ed in 10 casi casi il CdS ha raggiunto o superato i valori di Facoltà. Questo a testimonianza che il lavoro di riorganizzazione della didattica fatto dal CdS negli ultimi anni. Il rapporto di soddisfazione complessivo è pari a 3.20 ed è debolmente diminuito rispetto al 22/23 (3.62) e si mantiene largamente inferiore al valore di facoltà (4.22). Come già ricordato in precedenza bisogna considerare che con i numeri abbastanza bassi dei questionari raccolti piccole fluttuazioni dei valori possono non essere significative.
A1.3: Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS vengono analizzati e discussi i risultati della rilevazione OPIS e nello specifico viene discusso il rapporto di soddisfazione RS di tutti i questionari OPIS compilati dagli studenti. Viene notato che il valore che misura la valutazione complessiva del corso continua ad essere al di sotto della media della Facoltà anche se fino allo scorso anno sembrava migliorasse rispetto al valore di facoltà. Nella SMA si sottolinea che si intende di continuare nell'azione che investighi i motivi per cui gli studenti, complessivamente soddisfatti degli insegnamenti erogati, tendono a non scegliere la risposta associata alla piena soddisfazione se non compilano in aula il questionario. Un discorso analogo può essere fatto per il parametro OPIS relativo al rapporto di soddisfazione esteso RSE. Per quanto riguarda l'indicatore di insoddisfazione complessivo, IIC, che era uno di quelli di riferimento per un obiettivo della SMA precedente; nonostante il lieve miglioramento resta peggiore rispetto alla media di facoltà, ma comunque migliore rispetto allo stesso indicatore per la LM-17 che è pari a 18.05 contro 11.33 della Facoltà. Si è quindi deciso di continuare nelle azioni indicate lo scorso anno che sono state portate a termine solo parzialmente.
Nella SMA 2025 vengono correttamente discussi gli indici ic25, ic26. La percentuale di soddisfazione tra i laureandi (ic25) è sopra il 90% in tutti gli anni e per tutti gli Atenei. In particolare, per Roma, si attesta negli ultimi cinque anni al 93-97%, in accordo con i dati di Bologna (94-97%) e Milano (86-95% con un picco al 100% nel 2022), ma un calo nel 2023 e 2024). Padova ha un grado di soddisfazione leggermente minore con il 90% nel 2021 l'87.5% nel 2022, l'80% nel 2023, per risalire al 94.7% nel 2024. Il dato non ha presentato criticità e non è stato preso come riferimento di azioni correttive.
Per quanto riguarda il numero di laureati occupati a un anno dal Titolo (ic26) si nota che 2020 Roma ha il 64%, nel 2021 il 73 %, nel 2022 l'80% e nel 2023 il 75%, risalendo al 78% nel 2024. Le considerazioni che si possono trarre rispetto confronto con le altre realtà nazionali (Bologna, Milano, Padova) non sono univoche mostrando andamenti e valori per il 2024 piuttosto differenti tra loro. La SMA comunque valuta che il dato non ha presentato criticità e non è stato preso come riferimento di azioni correttive ;

	A1.4: Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla Commissione di Gestione AQ, in diverse riunioni tra docenti di gruppi di discipline e studenti. Si rileva che la situazione generale non è negativa per il CdS ma che alcune azioni correttive devono essere fatte (vedi SMA-2025). I cambiamenti più importanti che sono stati attuati sono stati: il cambio del titolo della laurea magistrale. la trasformazione del CdS ad un corso interamente in inglese e alcune modifiche nei piani formativi ed in parte dei programmi di alcuni insegnamenti. Questo dimostra una positiva volontà di miglioramento espressa in maniera combinata dai docenti del corso e dalla componente studentesca particolarmente attiva anche nell'Osservatorio per la didattica. In particolare l'Osservatorio si è riunito ed ha prodotto un ricco documento ora alla analisi del CAD e degli organi di governo del CdS. *L'analisi dei dati OPIS è anche riportata con grande completezza nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si scriverà nelle sezioni successive.* *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale ma su sollecitazione del CAD sono stati alla base di una serie di riunioni con i docenti per ottenere una maggiore coordinazione tra gli insegnamenti. Il CdS nel suo insieme appare estremamente fattivo ed orientato ad una serie di miglioramenti i cui effetti saranno palesi solo nel prossimo anno accademico.* *Commissione Osservatorio per la Didattica (COD)* *La COD ha condotto un'analisi puntuale e dettagliata del CdS. La commissione ha prodotto un verbale ricco di molte osservazioni e suggerimenti per la didattica. Il verbale è già stato trasmesso al Presidente del CAD che si è impegnato a discutere le varie delle molte proposte nelle future riunioni collegiali.* *A seguire sono riportate brevemente solo alcune delle proposte riportate.* *- Si evidenzia la carenza di spazi studio già ampiamente sottolineata da tutte le componenti del COD che è resa sempre più critica dall'elevata numerosità del CdS di L-30.* *- La componente studentesca richiede un'indicazione precisa da parte del Presidente CAD in merito alla possibilità di trasmettere le lezioni in streaming in caso di sciopero dei mezzi pubblici di trasporto.* *- La componente studentesca ritiene che per incrementare l'internazionalizzazione in uscita di LM58, un aspetto importante potrebbe essere quello di consentire un'estensione per l'assegnazione dei bonus proporzionato al numero di mesi trascorsi all'estero nell'ambito di specifici accordi, quali: Erasmus, free-movers, bando tesi all'estero. I docenti ritengono che questa proposta debba essere attentamente discussa in ambito CAD.* *- Viene discussa l'opportunità di replicare una giornata di incontro e orientamento con gli studenti di LM58 coordinata dall'Osservatorio e di organizzarla prima delle festività Natalizie.* *- Si richiede congiuntamente (docenti/studenti) una discussione nell'ambito dell'area di astrofisica su nuove offerta formative (e.g. un corso di tecnologie per l'astrofisica).* *- I docenti discuteranno con i responsabili dei percorsi di eccellenza di LM17/58 e con il Presidente CAD la richiesta avanzata dagli studenti di rivedere la tempistica relativa ai percorsi di eccellenza sollecitando anche i rappresentanti a proporre questo punto per uno dei prossimi CAD. E' importante notare che analoga proposta è pervenuta dal COD di LM-17.*

	In conclusione la situazione che emerge per questo CdS è abbastanza positiva anche se il fatto che i valori del rilevamento OPIS rimangono inferiori ai valori di facoltà suggerisce di mantenere una forte attenzione per individuare le aree di miglioramente attualmente non particolarmente evidenti. Tuttavia il CdS ha mostrato di essere molto reattivo in tutte le sue componenti (una menzione speciale per la COD che ha prodotto un dettagliato verbale con osservazioni e proposte) e ci si aspetta di osservare miglioramenti anche nei valori OPIS nel prossimo anno accademico. *Per quanto riguarda l'internazionalizzazione e l'attrattività del CdS sono già stati effettuati cambiamenti (passaggio alla lingua inglese di tutto il corso, operazioni di sensibilizzazione a livello nazionale e internazionale). È in corso una revisione del contenuto dei singoli corsi e soprattutto una riorganizzazione della struttura dei corsi obbligatori e dei corsi a scelta con l'elaborazione di percorsi formativi che fungano da suggerimento agli studenti in funzione dei loro interessi scientifici.* *La COD chiede di consentire un'estensione per l'assegnazione dei bonus proporzionato al numero di mesi trascorsi all'estero nell'ambito di specifici accordi, quali: Erasmus, free-movers, bando tesi all'estero.* *Ci si aspetta che queste azioni possano portare ad un miglioramento del corso in particolare negli aspetti che mostrano maggiori sofferenze (e.g. numero di iscritti, internazionalizzazione)*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Se sarà necessario vedere gli effetti delle azioni già effettuate nel prossimo anno accademico si suggerisce nel contempo di rimanere focalizzati sulle azioni non ancora attuate e/o completate sfruttando appieno la ampia e fattiva collaborazione della componente studentesca
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1: I dati delle OPIS sono discussi estesamente ed è fornita una sintesi dei risultati complessivi relativi ai vari punti. Coerentemente con i risultati già visti nelle precedenti sezioni non viene rilevato nessun insegnamento con valori critici;* *A2.2: vengono individuati chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento. In molti casi si attendono dei risultati valutabili nell'arco di 2-3 anni per cui anche le prime azioni già avviate dal CdS non risultano al momento produrre risultati apprezzabili.* *A2.3: non vengono menzionati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.* *Dalle analisi riportate fin qui emergono alcuni punti che necessitano l'attenzione del CdS. Tuttavia tutte le componenti del corso di laurea si sono dimostrate particolarmente reattive, alcune azioni sono state attuate e molte sono in fase di analisi ed istruzione. Le principali aree di miglioramento sono state correttamente individuate (attrattività, internazionalizzazione, carichi didattici elevati) ed il CdS sta attivamente operando per produrre dei miglioramenti che tuttavia saranno probabilmente visibili solo in due tre anni accademici.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di sostenere ed incentivare il positivo atteggiamento mostrato da tutte le componenti del CdS nell'affrontare i problemi del Corso. Le azioni in fase di analisi vanno sostenute,

	focalizzate e perseguite a tempi brevi (e.g riconsiderazione dei carichi didattici) mentre per quelle già in corso si suggerisce un monitoraggio attivo eventualmente anche aggiuntivo rispetto alle rilevazioni OPIS con questionari redatti ad hoc per gli studenti del CdS e distribuiti ed analizzati dagli organi del CdS. In accordo con i suggerimenti delle DARS-OPIS di ripristinare la pratica di inviare ad ogni docente via email un file riepilogativo del risultato delle proprie OPIS e non solo il link al sito delle OPIS. Il file riepilogativo con poche ma chiare informazioni dovrebbe indurre maggiormente il docente a riflettere sulle proprie modalità di insegnamento
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, attività di tutorato ed esercitazioni di laboratorio sembrano essere adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. In particolare una riorganizzazione dei corsi volta ad una riduzione e/o una riorganizzazione dei carichi didattici dei vari insegnamenti sembra essere necessaria. A giudicare dalle OPIS il valore ottenuto da D12 è abbastanza positivo mentre per D13 il valore è estremamente basso. Questa seconda valutazione è presa in considerazione dal CdS che la interpreta largamente dovuta ad una incomprensione sulle domande a cui rispondere o non rispondere sui rilevamenti OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di completare l'ampia riorganizzazione dei corsi prevista nelle DARS-OPIS e volta ad una riduzione e/o una riorganizzazione dei carichi didattici dei vari insegnamenti. Rispetto alla domanda D13 del questionario OPIS si raccomanda al CdS di chiarire agli studenti in quali insegnamenti questa sezione vada riempita ed in quali no in maniera da ottenere una valutazione appropriata
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non emergono problemi riguardanti i materiali didattici e gli eventuali ausili. La prassi di rendere disponibili i materiali didattici sui siti E-learning è oramai molto diffusa e molti dei siti (come da indicazioni della CPDS) sono aperti a tutti. In particolare nella magistrale sono spesso disponibili dispense slides redatte direttamente dal docente dello specifico insegnamento. Il valore relativo alla domanda D6 risulta migliorati in questo anno accademico superando il valore medio di Facoltà.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono suggerimenti/raccomandazioni
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come riportato nelle DARS-OPIS "il carico didattico di alcuni degli insegnamenti del corso di studio è percepito come eccessivo rispetto al numero di CFU dell'insegnamento stesso". Da un'analisi dei singoli insegnamenti questo appare particolarmente significativo per alcuni dei corsi obbligatori di carattere prevalentemente teorico*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Come già riportato nella Sezione B1, si suggerisce di completare l'ampia riorganizzazione dei corsi prevista nelle DARS-OPIS e volta ad una riduzione e/o una riorganizzazione dei carichi didattici dei vari insegnamenti. In particolare, in accordo con la DARS-OPIS si raccomanda di intervenire sui singoli corsi che presentano i RS più critici suggerendo di valutare/modificare i loro programmi in funzione dei CFU associati e del carattere obbligatorio o meno del corso
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS sta valutando modifiche e correzioni per favorire la coordinazione e la coerenza dei programmi. Questo lavoro sarà contestuale alla riorganizzazione dei carichi didattici auspicata in questo rapporto della CPDS ed indicata nelle DARS-OPIS dal CdS stesso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di cogliere l'occasione della riorganizzazione dei carichi didattico per una più completa opera di coordinamento tra i vari insegnamenti del Corso
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come scritto in precedenza i valori estremamente bassi per la domanda D13 sono probabilmente dovuti ad incomprensioni sulle sezioni delle OPIS realmente da valutare per i diversi insegnamenti. D'altra parte i valori ottenuti dall'analisi delle risposte ai quesiti D9 e D10 risultano essere entrambi migliori di quelli di facoltà mostrando una valutazione decisamente positiva dell'organizzazione del Corso*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	A parte il problema già menzionato nelle precedenti Sezioni riguardo al valore estremamente basso della domanda D13 non ci sono particolari suggerimenti e/o raccomandazioni
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le strutture e gli spazi del dipartimento di Fisica sono condivise da questo CdS con altri 2 CdS LM-17 e L-30 dove per quest'ultimo si è osservata una crescita della popolazione studentesca molto alta che ha impattato fortemente sugli spazi a disposizione dei tre corsi di studio. Il dipartimento ha attrezzato molte nuove aree per lo studio negli spazi comuni presenti nei due edifici di sua competenza, ha finanziato e realizzato nuove postazioni nei laboratori didattici ed ha attuato una forte turnazione dei vari insegnamenti per le aule a sue disposizione e quelle recentemente messe a disposizione dall'ateneo. Tuttavia considerando l'attuale rate di crescita per la popolazione studentesca dei tre corsi di studio questa potrebbe superare le quattromila unità in tempi brevi e non rendere più sostenibile la situazione*

	.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le richieste di aiuti in termini di spazi all'ateneo sono state pressanti negli ultimi 2-3 anni ma la risposta è stata ancora insufficiente. Non pensando che il dipartimento di fisica possa più gestire una numerosità così elevata si suggerisce agli organi del dipartimento di intensificare la richiesta presso gli organi competenti dell'ateneo prima che l'affollamento possa avere un impatto sulla qualità della didattica
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alla didattica in presenza ed in particolare per il lavoro da svolgere nei laboratori del dipartimento non ci sono criticità. Gli studenti possono andare direttamente a lavorare nei laboratori di ricerca del dipartimento sotto la supervisione dei docenti responsabili dei laboratori. Questo tipo di organizzazione del lavoro sperimentale permette a tutti gli studenti di utilizzare infrastrutture che sono di fatto al livello di stato dell'arte della ricerca nazionale ed internazionale.* *Per ciò che riguarda la didattica a distanza, le aule sono ancora dotate delle attrezzature allestite durante l'emergenza Covid-19. L'analisi e la valutazione di questo punto è molto correlata a quella riportata nella precedente sezione B6.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono suggerimenti/raccomandazioni. Non ci sono specifiche proposte di azioni per questa sezione se non quelle riportate nella precedente sezione B6
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari non risulta essere un punto critico come nel caso della relativa triennale (L-30) come testimoniato dall'alto valore attribuito alla domanda D2 che risulta superiore a quella di Facoltà. Questo testimonia l'efficienza e la buona struttura della L-30 che resiste anche alla grande crescita della popolazione studentesca e che prepara in maniera adeguata gli studenti. Le alte votazioni e il generale miglioramento dei valori OPIS testimoniano anche una buona coordinazione tra gli insegnamenti di questo CdS e che i meccanismi didattici del trasferimento delle conoscenze sono efficienti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono suggerimenti/raccomandazioni
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come discusso nella sezione A1 l'internazionalizzazione del CdS rimane a livelli piuttosto bassi se non nulli. Come riportato nelle DARS-OPIS e nella SMA i docenti si sono impegnati a cercare contatti internazionali almeno per favorire l'attuazione di parte dei CFU presso strutture estere.* *Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in uscita si deve anche notare che la brevità del corso (dei quattro semestri uno è integralmente dedicato alla tesi) non rende facile passare dei periodi all'estero.* *Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in entrata praticamente trascurabile sarebbero necessarie azioni da parte del corpo docente di informazione e di creazione di contatti con istituzioni estere. Il CdS ha completato nel presente AA la conversione del corso ad uno integralmente in inglese. Questo è da considerarsi il primo passo essenziale per l'internazionalizzazione in entrata.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di incentivare l'azione dei docenti per favorire l'internazionalizzazione in uscita ed in entrata. Per quest'ultima si suggerisce di ricercare programmi quali quelli dello Erasmus Mundus che hanno avuto grande successo per la LM-17 per attirare studenti non italiani. Dalla COD per l'internazionalizzazione in uscita si suggerisce di consentire un'estensione per l'assegnazione dei bonus proporzionato al numero di mesi trascorsi all'estero nell'ambito di specifici accordi, quali: Erasmus, free-movers, bando tesi all'estero
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La sostenibilità e l'efficienza del Corso sono messe a dura prova dal gran numero di studenti iscritti principalmente alla triennale di riferimento (L-30) ma anche ai due Cds che afferiscono al dipartimento di fisica. Gli effetti di questo numero crescente di studenti nel dipartimento di Fisica non sembra ancora impattare sull'efficienza e la sostenibilità di questo CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di monitorare attentamente il prevedibile aumento degli studenti afferenti al dipartimento di Fisica provando a prevedere azioni preventive da intraprendere per evitare contraccolpi negativi alla didattica del CdS.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali come segnalato nella scheda SUA. Il CdS indica chiaramente le modalità di accertamento che avvengono attraverso prove scritte, orali e prove di laboratorio;*

	C1.2: le modalità di verifica e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento per ogni insegnamento come si desume dalla SUA-CdS e dalla SMA; *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti e sono appropriatamente comunicati agli studenti sia durante le lezioni frontali sia sui siti allestiti dai docenti per i vari insegnamenti;* *C.1.4: il CdS possiede un preciso sistema di regole per affrontare la tesi finale. E' inoltre possibile utilizzare dei definiti algoritmi per il calcolo della valutazione finale che sono chiaramente indicati sul sito del Dipartimento di Fisica nella sezione didattica ed offerta formativa.* *Le procedure per la valutazione degli esami e delle prove finali, le metodologie per il calcolo del voto sono ben assestate e chiaramente spiegate agli studenti attraverso diversi mezzi e livelli di comunicazione. Non appaiono criticità per questi aspetti* *.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non si suggeriscono azioni da intraprendere
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: per quanto il CdS non effettui sistematici controlli, l'attività dei rappresentanti degli studenti, del garante degli studenti e la disponibilità di tutti gli organi e le commissioni preposte svolgono un controllo costante ed efficiente. La relativa piccola numerosità della popolazione studentesca permette un facile e diretto monitoraggio della situazione in tempo reale;* *C.2.2: Non è previsto di effettuare modifiche sulle modalità relative all'esame finale .* *Non si riconoscono serie criticità in questo ambito*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono azioni da intraprendere per il miglioramento
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: La SMA 2025 si occupa ampiamente della sostenibilità del corso di laurea della regolarità delle carriere e degli esiti occupazionali a breve e lungo termine attraverso l'analisi degli indici relativi ai vari aspetti, al loro andamento nel tempo e dal confronto con le altre realtà universitarie locali e nazionali;* *D1.2: sono numerose le attività del CdS che è impegnato in un dettagliato riesame di tutti i principali aspetti della didattica. Queste attività non compaiono esplicitamente nella SMA ma sono organizzate e gestite direttamente dal CAD e dal suo presidente coadiuvato dal direttore del dipartimento di fisica;*

	D1.3: L'analisi condotta è presentata nella SUA-2025 è dettagliata e tempestiva indicando le criticità ed i metodi per superarle o almeno quelli per ridurre gli effetti sugli studenti; *D1.4: Gli interventi stabiliti dal CdS risultano essere ragionevoli e centrati sulle criticità più rilevanti del corso di laurea. La loro efficacia appare per il momento buona ma andrà verificata più seriamente nei prossimi anni accademic* *Il lavoro condotto dai componenti della commissione SMA risulta essere particolarmente utile sia da un punto di vista dell'analisi sia da quello del proporre miglioramenti quando questi possano essere gestiti a livello del CdS e del Dipartimento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono specifiche azioni proposte di miglioramento
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1: Nel RRC- 2023 del CdS LM-58 emerge che il Corso di Studio monitora e analizza in modo sistematico sia l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio sia gli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando strumenti e fonti ufficiali. Il CdS effettua controlli periodici sul percorso formativo degli studenti attraverso l'analisi dei piani di studio, delle attività formative e dei risultati conseguiti, come riportato nelle sezioni dedicate al monitoraggio dell'organizzazione didattica. Parallelamente, il RRC evidenzia che il Corso analizza regolarmente gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine tramite i report AlmaLaurea, che forniscono dati sulla condizione lavorativa dei laureati, sulla coerenza tra studi e occupazione e sui tempi di ingresso nel mondo del lavoro. L'insieme delle informazioni vengono discusse all'interno delle riunioni del CdS e utilizzate per la definizione delle azioni di miglioramento . Il RRC sottolinea inoltre che la CGAQ svolge un ruolo strutturale nel monitoraggio continuo, verificando l'andamento delle carriere, individuando eventuali criticità e proponendo interventi correttivi. Le criticità emerse, come la necessità di rafforzare i contatti con il mondo del lavoro, hanno portato a specifiche azioni correttive, tra cui la partecipazione a commissioni dedicate e l'organizzazione di seminari e career day.* *D2.2: Nel RRC sono documentate attività collegiali strutturate dedicate all'analisi dei problemi rilevati, alla revisione dei percorsi formativi e al coordinamento della didattica. Il CdS discute collegialmente le criticità emerse dal monitoraggio interno, anche grazie ai contributi della CGAQ, analizzandone le cause e proponendo azioni correttive nelle riunioni periodiche del CAD . Il documento evidenzia la revisione dei percorsi formativi e l'aggiornamento dell'offerta didattica che avviene attraverso confronti collegiali che coinvolgono i docenti responsabili degli insegnamenti, con particolare attenzione alla coerenza interna e alla progressione del carico formativo degli studenti. Sono altresì descritte attività specifiche dedicate al coordinamento tra insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari: il CdS verifica la distribuzione delle lezioni, pianifica le sessioni d'esame e organizza il calendario delle attività di supporto in modo da garantire un equilibrio sostenibile per gli studenti* *D2.3: Dal RRC Ciclico 2023 emerge che gli obiettivi prefissati e le relative azioni programmate dal CdS LM-58 risultano e coerenti con le problematiche individuate, rilevanti e orientate al miglioramento. Le criticità principali*

	identificate come il rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro, l'internazionalizzazione, l'armonizzazione dei programmi e la carenza di spazi per lo studio hanno dato luogo a azioni concrete descritte nelle diverse sezioni del RRC. Per il potenziamento dei contatti occupazionali, il CdS ha istituzionalizzato la partecipazione alla commissione "Job Placement", organizzato incontri con enti e aziende e promosso stage, azioni che hanno portato a un miglioramento tangibile che, anche se considerate completate, richiedono aggiornamento continuo. Per l'internazionalizzazione, l'aumento dei corsi erogati in inglese e l'introduzione di un corso obbligatorio di lingua rispondono alla criticità della limitata attrattività per studenti stranieri. Per alcune problematiche strutturali, come in primo luogo la carenza di spazi per lo studio, le azioni proposte (uso di corridoi, ottimizzazione oraria) sono riconosciute come parziali. Interventi a livello di ateneo, sono necessari. Nel complesso, il CdS dimostra di aver selezionato obiettivi pertinenti e di aver attivato azioni mirate, monitorandone l'avanzamento attraverso gli strumenti di assicurazione della qualità (SMA, OPIS, riunioni collegiali). *D2.4: Dal RRC-2023 gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia attraverso un sistema strutturato di assicurazione della qualità. L'avanzamento delle azioni correttive, come quelle già descritte in D2.3, è seguito costantemente mediante strumenti quali le SMA, le rilevazioni OPIS e le discussioni negli organi collegiali (CAD, CGAQ, Osservatori della Didattica). Ad esempio, l'azione di rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro è considerata "completata" ma viene mantenuta sotto aggiornamento in base all'evoluzione delle richieste del mercato (cfr pagina 6). Il CdS non si limita a implementare gli interventi, ma ne valuta periodicamente l'efficacia, come dimostra la riflessione in corso sull'algoritmo del voto di laurea (pagina 47), adattando le strategie ove necessario.* *Non vengano individuate aree di miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1: le informazioni fornite sono generalmente esaustive e corrette* *E2: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente adeguate e fruibili dalla componente studentesca.* *In nessun caso sono venute osservazioni dai rappresentanti degli studenti e dai relativi Osservatori* *Il funzionamento e l'utilità della SUA-CDS appaiono del tutto adeguati*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessun suggerimento/raccomandazione
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I suggerimenti e le raccomandazioni della CPDS-2024 sono stati considerati e affrontati dal CdS. In particolare il suggerimento della CPDS di attenzionare la percezione di un eccessivo carico didattico e la coordinazione tra i vari insegnamenti è stata affrontata in vari modi dal CDS. Il suggerimento di trasformare il CdS LM-58 in un corso integralmente in inglese è stato recepito*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessun suggerimento/raccomandazione

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Biologia e Tecnologie cellulari**
Classe	**LM6**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Dipartimento di Biologia e biotecnologie 'C. Darwin'**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1 - La procedura di rilevazione OPIS è stata comunicata agli studenti tramite avvisi in aula al momento dell'avvio della compilazione dei questionari, secondo le modalità standard previste dall'Ateneo. I questionari sono stati somministrati sia in aula sia al momento della prenotazione dell'esame: nell'a.a. 2024/25 il 32,9% dei questionari è stato compilato in aula e il 67,1% al momento della prenotazione, mentre nell'a.a. 2022/23 le percentuali erano rispettivamente 33,1% e 66,9%.
Pur non essendo disponibili informazioni dettagliate sulle procedure di sollecito, i dati evidenziano un'ampia partecipazione degli studenti frequentanti (305 su 374 nel 2024/25 e 280 su 359 nel 2022/23), a conferma dell'efficacia complessiva delle modalità di comunicazione e dei tempi di somministrazione adottati.

	Q. freq	Q. non freq	Immatricolati	Totale iscritti
2024-25	305	69		
2023-24	272	62	25	71
2022-23	280	79	30	69

A1.2 - La rilevazione OPIS ha ottenuto una copertura complessivamente sufficiente per tutti gli insegnamenti del corso di laurea. Per alcuni corsi opzionali o a basso numero di studenti iscritti, il numero di questionari compilati è naturalmente limitato (talvolta non più di tre), ma ciò non compromette la rappresentatività complessiva dei dati. Gli esiti della rilevazione mostrano un'ampia partecipazione degli studenti frequentanti e consentono di avere un quadro affidabile della percezione degli insegnamenti.

Rapporto di soddisfazione Decisamente si/decisamente no, più no che si	**Indice Insoddisfazione Decisamente no, più no che si/Totale risposte**

D LM	F22-23	F23-24	F24-25
1	5.21	5.75	8.96
2	2.83	4.25	8.23
3	26.75	31.50	83.00
4		18.17	28.40
5	3.72	4.44	4.07
6	4.59	7.35	15.93
7	10.72	16.08	17.54
8	9.89	9.83	15.57
9	13.80	33.83	34.57
10	32.00	41.20	51.40
11	17.33	28.71	35.86
12	8.06	37.00	32.33
13		18.50	45.00
14		38.00	98.00
15		24.00	18.20
16	9.78	9.47	14.40
17		1.05	1.66
18		1.80	4.17

D LM	F22-23	F23-24	F24-25
1	12.14	10.26	7.54
2	16.79	11.72	7.21
3	2.86	2.20	0.98
4		3.35	2.56
5	15.36	11.72	14.75
6	13.21	8.42	4.59
7	6.43	4.40	4.26
8	6.79	6.59	4.59
9	5.36	2.20	2.30
10	2.50	1.83	1.64
11	4.29	2.56	2.30
12	8.46	1.68	2.48
13		3.36	1.65
14		1.68	0.83
15		2.52	4.13
16	6.43	6.23	4.92
17		32.23	25.25
18		22.22	11.92

Rapporto Soddisfazione Esteso Decisamente si, più si che no/Decisamente no, più no che si			
D LM	F22-23	F23-24	F24-25
1	7.24	8.75	12.26
2	4.96	7.53	12.86
3	34.00	44.50	99.00
4		28.83	38.00
5	5.51	7.53	5.78
6	6.57	10.87	20.79
7	14.56	21.75	22.46
8	13.74	14.17	20.79
9	17.67	44.50	42.57
10	39.00	53.60	60.00
11	22.33	38.00	42.57
12	10.82	58.50	39.33
13		28.75	59.50
14		58.50	99.00
15		38.67	23.20
16	14.56	15.06	19.33
17		2.10	2.96
18		3.50	7.39

	1. Rapporto di soddisfazione (Decisamente sì / Decisamente no + Più no che sì) *L'andamento generale mostra un progressivo miglioramento, anche se con valori mediamente più contenuti rispetto al CdS triennale.* *Diversi item crescono stabilmente (1, 2, 6, 9, 12).* *Altri rimangono relativamente stabili (5, 7, 8, 10).* *Pochi mostrano lievi flessioni (11, 18).* *Conclusione: il quadro generale indica un rafforzamento della soddisfazione, con alcune aree in cui l'incremento è meno marcato.* *2. Indice di insoddisfazione (Decisamente no + Più no che sì / Totale risposte)* *L'indice di insoddisfazione mostra una riduzione significativa in molti item:* *Miglioramenti importanti: 1, 2, 6, 9, 12, 16.* *Oscillazioni contenute ma presenti: 7, 8, 10, 11.* *Leggeri aumenti in pochi casi (item 18).* *Conclusione: la percezione negativa complessiva si riduce, segno dell'efficacia delle azioni degli ultimi anni.* *3. Rapporto di soddisfazione esteso (positivi / negativi)* *Conferma la tendenza osservata negli altri indicatori:* *Crescita stabile in vari item (1, 2, 6, 9, 12, 15).* *Alcune lievi riduzioni (11, 18) da monitorare.* *Item nuovi (13–17) mostrano livelli medio-alti e in crescita moderata.* *Conclusione: il trend è positivo e coerente con un miglioramento percepito della qualità.* *A1.3 - Il Corso di Studi analizza regolarmente gli esiti della rilevazione OPIS e, tra gli indicatori AlmaLaurea, considera particolarmente iC18, iC25 e iC26.* ● *L'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso) è passato dal 53,6% del 2023 al 73,9% del 2024, segnalando un netto miglioramento attribuibile alle azioni messe in atto dal CdS, tra cui la riorganizzazione dei corsi.* ● *L'indicatore iC25 (laureandi complessivamente soddisfatti) ha raggiunto il 91,3% nel 2024, in aumento rispetto all'89,3% del 2023.* ● *L'indicatore iC26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) è pari al 65,2% nel 2024, recuperando la flessione registrata nel 2023 (50%).* *L'analisi di questi indicatori è considerata adeguata e fornisce elementi utili per il miglioramento continuo del corso di studi, confermando l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS.* *A1.4 - Il Corso di Studi presta particolare attenzione ai risultati delle rilevazioni OPIS, come evidenziato dall'analisi dettagliata degli indici RS, RSE e IIC per le domande D1-D6. Nel 2024/25 tutti gli indicatori mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, ad eccezione della domanda D5, relativa all'alleggerimento del carico didattico, che presenta un lieve calo; tale situazione è comunque ritenuta compatibile con un carico complessivamente sostenibile, confermato dai CFU medi acquisiti e dai voti medi degli esami.* *Le azioni intraprese dal CdS, tra cui la verifica delle conoscenze preliminari e il miglioramento del materiale didattico, hanno prodotto effetti positivi tangibili.* *L'attenzione del CdS alle indicazioni OPIS si riflette anche nelle attività di sensibilizzazione dei docenti per favorire la compilazione dei questionari in aula e nella considerazione delle richieste degli studenti. Nel complesso, la rilevazione OPIS viene utilizzata come strumento concreto per il miglioramento continuo*

	delle attività formative, con buona visibilità all'interno del CdS e integrazione nelle scelte didattiche. *A1.5 - I risultati delle rilevazioni OPIS, anche disaggregati per singolo insegnamento e docente, sono diffusi all'interno del Corso di Studi tramite strumenti interni e discussioni collegiali. Essi vengono regolarmente analizzati nelle sedute del Consiglio di Corso di Studi e nelle riunioni dei docenti, consentendo di valutare criticità e punti di forza di ciascun insegnamento. I dati sono utilizzati come base per interventi di miglioramento didattico, quali la revisione dei materiali didattici, l'adeguamento del carico formativo e la riorganizzazione dei corsi. La condivisione dei risultati favorisce inoltre una maggiore consapevolezza dei docenti rispetto alla percezione degli studenti, contribuendo al miglioramento continuo della qualità della didattica.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: Proseguire le azioni di sensibilizzazione dei docenti per favorire la compilazione delle OPIS in aula, monitorare il carico didattico e utilizzare i risultati OPIS per migliorare materiali e modalità didattiche, favorendo la condivisione collegiale dei dati tra docenti.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali in modo anonimo. Alcune domande (D12-D15, D17) mostrano risposte non completamente coerenti con l'offerta formativa o criticità legate a problematiche tecniche (ad esempio supporti audiovisivi), ma questi aspetti sono stati rilevati e considerati nell'analisi complessiva.* *A2.2 – Gli indici RS e RSE mostrano un aumento significativo rispetto all'anno precedente, mentre gli IIC risultano in calo, indicando un miglioramento complessivo della soddisfazione degli studenti. I valori registrati sono superiori alla media di Facoltà e Ateneo, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa.* *Le aree di miglioramento individuate riguardano:* ● *maggiore conoscenza da parte degli studenti delle attività formative integrative (D12-D15);* ● *attenzione al corretto funzionamento dei supporti audiovisivi (D17);* ● *alleggerimento del carico didattico (D5), seppur il carico risulti complessivamente sostenibile.* *A2.3 – Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS e del NVA, implementando azioni quali la condivisione del calendario appelli, l'uso di slide introduttive sulle modalità d'esame, la revisione dei materiali didattici, e il monitoraggio dei servizi per studenti con BES/DSA. Tali interventi hanno prodotto effetti positivi misurabili negli indicatori OPIS, confermando l'efficacia delle azioni intraprese e la continua attenzione del CdS ai riscontri degli studenti..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● migliorare la conoscenza del questionario OPIS da parte degli studenti ● continuare la sensibilizzazione dei docenti ● monitorare i supporti audiovisivi e il carico didattico ● rafforzare le buone pratiche di mediazione per studenti DSA.

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il corso di laurea magistrale LM-BTC garantisce un percorso strutturato su due fasi principali:* *Prima fase: consolidamento e approfondimento delle conoscenze fondamentali in biologia cellulare, microbiologia, biotecnologie.* *Seconda fase: personalizzazione del percorso tramite insegnamenti opzionali, tirocinio e tesi sperimentale, che rappresentano circa 1/3 dei CFU totali.* *Gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e pratiche tramite:* • *lezioni frontali e studio personale,* • *attività di laboratorio sia individuali che in gruppo,* • *seminari e presentazioni, anche con supporti multimediali,* • *consultazione della letteratura scientifica corrente.* *Verifica delle conoscenze:* • *esami scritti e orali,* • *valutazioni pratiche durante laboratori,* • *discussione della tesi sperimentale, con stesura e presentazione dei dati sperimentali, interpretazione dei risultati e applicazione del metodo scientifico.* *Sviluppo di abilità e competenze:* • *Capacità di applicare metodologie avanzate in ricerca e sviluppo tecnologico in contesti biomedici, agronomici e industriali.* • *Uso di strumenti analitici e tecniche di analisi dei dati biologici complessi.* • *Autonomia di giudizio nello svolgimento di esperimenti, nella valutazione critica dei dati e nella preparazione di elaborati scientifici.* • *Abilità comunicative scientifiche e interdisciplinari, acquisite tramite seminari, presentazioni, tesi e relazioni scritte.* • *Capacità di apprendimento autonomo e aggiornamento continuo delle conoscenze, con possibilità di accesso a studi avanzati (Dottorato, Master) o inserimento nel mondo del lavoro.* *Tesi di laurea:* *La tesi sperimentale rappresenta il principale strumento di consolidamento delle competenze teoriche e pratiche. Permette allo studente di:* • *applicare il metodo scientifico,* • *progettare e condurre esperimenti,* • *analizzare dati e interpretarli criticamente,* • *redigere relazioni scientifiche, anche in contesti internazionali (accordi di doppio titolo, laboratori esteri).* *Autonomia, comunicazione e apprendimento:* *Le modalità didattiche sviluppano:* • *autonomia di giudizio, capacità di documentazione e valutazione critica,* • *abilità comunicative sia nazionali che internazionali,* • *capacità di apprendimento autonomo e continuo.* *Punti di forza* • *Percorso didattico bilanciato tra teoria e pratica.*

	• *Ampia possibilità di personalizzazione del percorso tramite insegnamenti opzionali e tirocinio.* • *Alta qualità della formazione sperimentale con applicazione diretta in laboratorio e tesi.* • *Eccellente integrazione di attività pratiche, seminari e strumenti multimediali.* • *Attenzione allo sviluppo di autonomia, capacità critica e competenze comunicative*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le aree di miglioramento potrebbero essere: • Rafforzare la conoscenza preliminare delle attività formative e della struttura del questionario OPIS da parte degli studenti. • Continuare a monitorare e ottimizzare l'efficacia delle attività laboratoriali e dei supporti tecnici nelle aule. • Incentivare ulteriormente l'uso della letteratura scientifica e delle banche dati per consolidare le competenze di ricerca autonoma.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS LM-BTC mette a disposizione degli studenti materiali didattici adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, tra cui:* *Dispense, slide e materiale di supporto forniti dai docenti per ogni insegnamento, utili sia per lo studio teorico che per l'attività pratica.* *Strumentazione laboratoriale avanzata per lo svolgimento delle esercitazioni e delle attività di tesi, sia in laboratori interni che in laboratori esterni convenzionati (aziende, enti di ricerca e laboratori internazionali).* *Strumenti multimediali e audiovisivi in aula (PC, proiettori, microfoni, impianti audio) che supportano lezioni frontali e attività seminariali, con particolare attenzione al corretto funzionamento dei dispositivi.* *Banche dati e letteratura scientifica corrente, utilizzate per attività di laboratorio, tesi e seminari, che permettono agli studenti di sviluppare autonomia nello studio e capacità di aggiornamento continuo.* *Punti di forza:* *Materiali didattici completi e aggiornati, coerenti con le competenze richieste.* *Elevata disponibilità di strumenti pratici e laboratoriali, sia in ambito nazionale che internazionale.* *Supporti audiovisivi adeguati alle attività frontali e seminariali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: • Monitorare costantemente lo stato e l'efficienza dei supporti audiovisivi, in particolare nelle aule più utilizzate, per garantire un'esperienza didattica ottimale. • Potenziare ulteriormente l'accessibilità dei materiali online per facilitare lo studio autonomo e il recupero di lezioni.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi dei dati mostra che il percorso formativo della LM-BTC è strutturato in due fasi principali:* *Primi due semestri: consolidamento e approfondimento delle conoscenze fondamentali in Biologia cellulare, Microbiologia e Biotecnologie.* *Terzo e quarto semestre: approfondimento personalizzato tramite insegnamenti opzionali e attività pratiche di tirocinio e tesi, riservando circa un terzo dei CFU totali a esperienze pratiche.*

	I dati OPIS evidenziano che, pur con un lieve calo dell'indice relativo alla percezione dell'alleggerimento del carico didattico (D5), il carico complessivo è percepito dagli studenti come sostenibile e congruo, non incidendo negativamente sul regolare svolgimento delle attività formative né sui risultati di apprendimento. *Il numero medio di CFU acquisiti al primo anno per la coorte 2024-2025 è di circa 39,87, superiore alle medie di Facoltà e Ateneo, a conferma della coerenza e della sostenibilità del percorso formativo. La distribuzione delle attività formative è equilibrata tra lezioni frontali, attività pratiche e tirocinio, con una progressione logica tra acquisizione teorica e applicazione pratica.* *Punti di forza:* *Percorso equilibrato tra teoria e pratica.* *Distribuzione dei CFU e degli insegnamenti coerente con gli obiettivi formativi e con le esigenze di specializzazione degli studenti..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Valutare possibili interventi di riequilibrio in caso di sovrapposizioni o eccessivo carico in alcuni semestri.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi del percorso formativo della LM-BTC evidenzia un coordinamento efficace tra i diversi insegnamenti, con una progressione logica dalle conoscenze fondamentali nei primi semestri (Biologia cellulare, Microbiologia, Biotecnologie) agli approfondimenti personalizzati e alle attività pratiche nei semestri successivi (tirocinio e tesi).* *I dati OPIS confermano che gli studenti percepiscono una buona coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi, come dimostrano gli alti valori di RS e RSE e la flessione degli indici di insoddisfazione (IIC) rispetto agli anni precedenti* *Si apprezza:* ● *La chiarezza degli obiettivi formativi e coerenza tra insegnamenti teorici e attività pratiche.* ● *Il coordinamento delle attività didattiche e rispetto della progressione logica nel percorso formativo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Continuare a monitorare eventuali criticità segnalate dagli studenti tramite OPIS o feedback specifici sulle sovrapposizioni di contenuti.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi del corso di laurea evidenzia che i calendari delle lezioni e delle attività formative sono pianificati in modo coerente con il percorso formativo, garantendo una distribuzione equilibrata delle attività nei semestri. Le attività*

	integrative previste sono coerenti con gli obiettivi del corso e permettono agli studenti di acquisire competenze pratiche e trasversali. *Per quanto riguarda gli esami, il CdS ha predisposto un calendario condiviso per la programmazione degli appelli, al fine di evitare sovrapposizioni e facilitare la regolare fruizione degli insegnamenti. I dati OPIS confermano un alto grado di soddisfazione degli studenti riguardo alla gestione degli esami e alla possibilità di accesso alle prove nei tempi previsti.* *Punti di forza:* • *Appelli d'esame programmati per ridurre sovrapposizioni e favorire la regolare fruizione del corso.* • *Elevato grado di soddisfazione degli studenti (RS e RSE) sulle modalità di svolgimento delle attività e degli esami.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Continuare a monitorare eventuali conflitti nei calendari o difficoltà di gestione del carico didattico in specifici periodi.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi evidenzia che aule e laboratori didattici sono adeguati alle esigenze del corso di laurea, sia per le attività teoriche che pratiche. Le attività di laboratorio e sperimentali sono pianificate in modo da garantire l'accesso agli studenti e l'uso efficace delle attrezzature disponibili. Gli spazi destinati allo studio individuale risultano sufficienti per il numero di studenti iscritti, permettendo lo svolgimento delle attività curriculari e della preparazione della tesi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di prestare maggiore attenzione alla manutenzione e al funzionamento dei proiettori e delle attrezzature audiovisive in alcune aule, come già evidenziato nell'analisi OPIS.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture e le attrezzature per la didattica in presenza risultano adeguate allo svolgimento delle lezioni, sia teoriche che pratiche. L'uso di strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio) supporta efficacemente l'attività didattica, con risultati soddisfacenti secondo l'analisi OPIS, ad eccezione di alcune criticità localizzate, come segnalato per specifiche aule.* *Per la eventuale didattica a distanza, il corso dispone di piattaforme e strumenti di registrazione che consentono lo svolgimento di lezioni sincrone e asincrone, favorendo l'accesso ai materiali didattici e il monitoraggio della frequenza e della partecipazione degli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere	Si considlia di: Potenziare la manutenzione periodica dei proiettori e dei sistemi audiovisivi in alcune aule

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il corso di laurea prevede un adeguato consolidamento delle conoscenze di base nei primi due semestri, con particolare riferimento a discipline chiave come Biologia Cellulare, Microbiologia e Biotecnologie. Questo approccio consente agli studenti di acquisire solide competenze preliminari necessarie per affrontare i corsi avanzati e le attività pratiche nei semestri successivi.* *Le attività di tutorato e orientamento, integrate all'interno del CdS, supportano efficacemente gli studenti nella comprensione dei contenuti didattici e nella scelta del percorso formativo, come evidenziato dai dati OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti (RS e RSE elevati, IIC basso)..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Potenziare la comunicazione agli studenti circa le attività e le risorse di tutorato disponibili, per garantire una piena fruizione del supporto offerto
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi dei dati evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) nel 2023 è pari al 41,4 per mille, in aumento rispetto al 29 per mille del 2022 e sostanzialmente in linea con il 43,5 per mille del 2021. Tale valore risulta decisamente superiore alla media di Ateneo (1,3 per mille) e in linea con la media dell'area geografica di riferimento (56,2 per mille). Si segnala che il dato del 2023 potrebbe essere sottostimato, in quanto alcune mobilità si consolidano successivamente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Raccomandazioni: ● Incentivare ulteriormente la partecipazione a programmi di mobilità, ad esempio tramite promozione di accordi bilaterali, borse di studio o collaborazione con laboratori internazionali. ● Migliorare il monitoraggio dei CFU conseguiti all'estero per avere dati più tempestivi e completi.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I dati relativi agli avvii di carriera, agli iscritti e alla continuità degli studenti mostrano un trend positivo: nel 2024 si registra un aumento degli studenti immatricolati e del numero totale di iscritti rispetto agli anni precedenti. La percentuale di studenti laureati in altri Atenei conferma una buona attrattività della LM-BTC.* *Gli indici di regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC16, iC22) sono in crescita o in linea con le medie di Ateneo e di area geografica, indicando una buona fluidità del percorso formativo. La media dei CFU acquisiti al primo anno e le votazioni medie degli esami e della prova finale confermano la qualità e l'efficienza didattica.* *La docenza risulta ben caratterizzata e sostenibile, con un 100% dei docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti (iC08) e buoni*

	valori di sostenibilità (iC27, iC28), nonostante il contributo di docenti in convenzione comporti una percentuale di ore di docenza di ruolo leggermente inferiore alla media di Ateneo (iC19). *Gli indicatori di soddisfazione e occupabilità dei laureati (iC07, iC25, iC26, iC18) mostrano valori elevati e in aumento, confermando l'efficacia del Corso nel garantire risultati formativi e inserimento professionale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: ● Monitorare costantemente l'indicatore iC24 (abbandoni dopo N+1 anni) per individuare eventuali criticità future e implementare azioni di supporto personalizzato. ● Continuare a consolidare le azioni volte alla soddisfazione e all'occupabilità degli studenti, mantenendo alta l'attrattività del Corso anche attraverso iniziative di internazionalizzazione e tirocini.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Il CdS dispone di un sistema strutturato per la valutazione degli studenti, che include regole chiare per lo svolgimento delle prove in itinere e degli esami finali. Le modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi, integrando prove scritte, orali, pratiche e attività seminariali. Gli studenti sono informati sulle modalità di valutazione sia tramite le schede degli insegnamenti che attraverso comunicazioni in aula e piattaforme dedicate.* *C1.1: Il Corso di Studio possiede regole e indicazioni dettagliate per lo svolgimento delle verifiche, garantendo equità e trasparenza. Le prove in itinere e finali sono progettate in modo da accertare sia le conoscenze teoriche che le abilità pratiche, e il CdS assicura che tali regole siano rispettate da tutti i docenti.* *C1.2: Le modalità di verifica adottate – esami scritti, orali, prove pratiche di laboratorio, esercitazioni e attività seminariali – sono adeguate a misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare, le attività di laboratorio e la tesi permettono di valutare le competenze sperimentali, la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti reali, nonché l'autonomia nella progettazione e interpretazione degli esperimenti.* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente riportati nelle schede degli insegnamenti e adeguatamente comunicati agli studenti. La trasparenza è garantita anche tramite la presentazione di esercitazioni pratiche, seminari e discussioni guidate, che consentono agli studenti di comprendere appieno i criteri di valutazione.* *C1.4: Il CdS prevede regole dettagliate per lo svolgimento della tesi di laurea, che include attività sperimentale originale, redazione di un elaborato scritto e discussione davanti a una Commissione di Laurea. Gli studenti sono informati sulle modalità di svolgimento della prova finale, sulla scelta del relatore, sulle tempistiche e sui criteri di valutazione, che comprendono sia la qualità del lavoro scientifico sia la capacità di esposizione e interpretazione dei risultati.*
Proposta azioni da intraprendere	Si consiglia di: ● Continuare a monitorare la coerenza tra i criteri indicati nelle schede insegnamento e l'effettiva applicazione in aula/laboratorio.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	• Rafforzare la comunicazione agli studenti dei criteri di valutazione, eventualmente tramite piattaforme online o briefing introduttivi all'inizio dei corsi.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle verifiche degli studenti, valutando la percentuale di promossi/presenti agli esami e la distribuzione dei voti attribuiti. Dalla SMA risulta che il voto medio degli insegnamenti della LM-BTC nell'anno 2024-25 è pari a 28,44, indicativo di una buona preparazione degli studenti e di una distribuzione dei voti coerente con gli obiettivi di apprendimento. Non sono stati segnalati esami con difficoltà particolari o distribuzioni dei voti anomale, confermando l'adeguatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati.* *C2.2: Il CdS analizza anche sistematicamente i risultati della prova finale. Nel 2024, la votazione media dell'esame di laurea è risultata pari a 109,48/110, in crescita rispetto agli anni precedenti, confermando la solidità del percorso formativo e la preparazione degli studenti. Questo monitoraggio consente di verificare la coerenza tra la formazione ricevuta e le competenze effettivamente acquisite, supportando eventuali interventi di miglioramento sulle carriere e sugli esami..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: Continuare il monitoraggio statistico degli esiti d'esame, con particolare attenzione a eventuali scostamenti nella distribuzione dei voti.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: La SMA evidenzia un'attenta analisi dell'organizzazione del CdS e della regolarità dei percorsi degli studenti. Gli indici di regolarità (iC01, iC02, iC14, iC16, iC17, iC22) mostrano valori generalmente superiori alla media di Ateneo e di area geografica, con una maggiore fluidità delle carriere. L'analisi degli esiti occupazionali è documentata dai dati AlmaLaurea: la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è 100% nel 2024, mentre la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è 65,2%, con un aumento rispetto all'anno precedente. La soddisfazione dei laureandi è molto elevata (91,3% nel 2024), così come la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (73,9% nel 2024).* *D1.2: Il CdS svolge attività collegiali per analizzare criticità e migliorare l'organizzazione dei corsi. Queste includono la revisione dei percorsi formativi, il coordinamento tra insegnamenti e la razionalizzazione degli orari delle attività e degli esami. La SMA indica che tali attività hanno permesso di identificare indicatori da monitorare, come il numero di abbandoni (iC24), e di garantire un'offerta formativa equilibrata tra teoria, laboratorio e tesi.* *D1.3: Gli obiettivi del CdS, come il miglioramento della regolarità delle carriere, l'incremento della soddisfazione degli studenti e l'adeguamento della didattica alle esigenze professionali, risultano coerenti con le problematiche individuate. Le azioni intraprese, ad esempio la riorganizzazione dei corsi e il potenziamento*

	delle attività pratiche e di laboratorio, sono pertinenti e rilevanti per il miglioramento della formazione. *D1.4: Gli interventi stabiliti dal CdS risultano effettivamente attuati e monitorati. I dati mostrano un miglioramento continuo negli indicatori di regolarità delle carriere e di soddisfazione degli studenti. Gli aumenti registrati negli indici di attrattività, nel numero di CFU acquisiti al primo anno e nella percentuale di studenti che proseguono negli anni successivi confermano l'efficacia delle azioni intraprese..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: ● Continuare il monitoraggio degli indicatori di carriera e di occupabilità, con particolare attenzione agli abbandoni (iC24). ● Rafforzare l'analisi dei motivi di eventuali ritardi o difficoltà nei percorsi formativi, anche a livello individuale.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 – Sì, il CdS monitora e analizza regolarmente l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio. Lo dimostrano:* *L'analisi annuale dei crediti acquisiti (iC13, iC16, iC16bis) e della regolarità delle carriere (iC02, iC14, iC17, iC22), che evidenzia percentuali superiori alla media di Ateneo e dell'area geografica.* *Il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.* *L'analisi degli esiti occupazionali dei laureati in relazione alla classe di laurea a livello nazionale, regionale e di Ateneo.* *D2.2 – Sì, il CdS svolge attività collegiali costanti per analizzare problematiche e ottimizzare il percorso formativo:* *Riunioni periodiche del consiglio di CdS, con discussione di percorsi, metodi di insegnamento, verifiche dell'apprendimento, coordinamento tra insegnamenti e razionalizzazione degli orari e distribuzione degli esami.* *Commissioni interne (GGAQ, COD, Commissione orientamento e accessi, Comitato di indirizzo) dedicate all'analisi e al coordinamento.* *Coinvolgimento dei rappresentanti studenteschi nelle discussioni e nel monitoraggio annuale.* *D2.3 – Sì, gli obiettivi e le azioni del CdS appaiono coerenti, rilevanti e migliorative:* *Azioni mirate al potenziamento del tutoraggio, orientamento, internazionalizzazione, supporto bibliotecario e digitale.* *Revisione dell'offerta formativa e adeguamento ai risultati dei questionari OPIS (materiale didattico, carico didattico, reperibilità dei docenti).* *Miglioramento degli spazi per studio individuale e di gruppo, implementazione dello sportello virtuale e forum online.* *D2.4 – Sì, gli interventi sono attuati e monitorati:* *Implementazione di tutor, sportelli, forum e helpdesk, con feedback e gradimento raccolto dagli studenti.* *Analisi annuale dei dati di carriere e rendimento degli studenti (iC13, iC02, ecc.) per verificare efficacia delle azioni.* *Miglioramento negli indicatori di soddisfazione degli studenti (OPIS) e nella regolarità delle carriere, confermando l'efficacia delle misure adottate..*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si consiglia di: Migliorare la pubblicizzazione delle opportunità di mobilità internazionale (Erasmus, doppio titolo BTC-MBVB, corsi internazionali) tramite newsletter, social media, e-learning e incontri informativi. Valutare la possibilità di ampliare il numero di studenti partecipanti ai programmi di mobilità, in collaborazione con le università partner. Potenziare materiali didattici accessibili per studenti con DSA e disabilità sensoriali, anche tramite versioni digitali e riassunti semplificati. Incrementare il numero di docenti tutor, soprattutto per insegnamenti opzionali e avanzati, per un supporto più capillare in itinere. Aumentare la visibilità e l'efficacia della Commissione osservatorio della didattica (COD) per raccogliere suggerimenti e segnalazioni.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1: Le informazioni nella SUA-CdS risultano generalmente complete, chiare e aggiornate, comprendendo obiettivi formativi, conoscenze richieste, insegnamenti e modalità di esame. Alcuni dettagli, come opportunità di mobilità internazionale, percorsi opzionali e tutor assegnati, potrebbero essere maggiormente evidenziati per migliorarne la fruibilità.* *E2: Le informazioni pubbliche sul sito del CdS e sul portale Ateneo sono intellegibili e accessibili, ma si raccomanda di potenziare la visibilità di sezioni dedicate a mobilità, percorsi opzionali e tutor, ad esempio tramite FAQ aggiornate o comunicazioni periodiche agli studenti..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS LM BTC ha recepito le raccomandazioni e i suggerimenti migliorativi evidenziati nelle precedenti Relazioni Annuali della CPDS, adottando misure concrete volte a migliorare l'organizzazione didattica, la qualità dei servizi e l'informazione agli studenti. In particolare:* • *Materiale didattico e carico di studio: il CdS ha migliorato l'adeguatezza del materiale didattico e monitorato il carico didattico, con risultati positivi nei questionari OPIS 2021-22.* • *Accessibilità e supporto agli studenti: sono stati potenziati tutoraggi, sportelli virtuali e l'help desk della segreteria, con attenzione anche a studenti con DSA o disabilità.* • *Coinvolgimento studentesco: il CdS ha rafforzato la partecipazione degli studenti nelle riunioni e nei forum, oltre a valorizzare le schede OPIS e i feedback della Commissione paritetica docenti-studenti.* • *Internazionalizzazione: sono state promosse mobilità Erasmus e doppio titolo BTC-MBVB, con incontri informativi e supporto nella partecipazione ai bandi, anche se rimane un margine di miglioramento nella pubblicizzazione.* •

	• *Spazi e strutture: è stata avviata la ristrutturazione di aule studio e sale di gruppo, con monitoraggio continuo della disponibilità e accessibilità delle strutture.* *In generale, le azioni intraprese mostrano un costante monitoraggio e adeguamento dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti, in linea con le raccomandazioni della CPDS, con risultati positivi evidenziati dagli indicatori di regolarità delle carriere, soddisfazione degli studenti e qualità della docenza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Internazionalizzazione e mobilità: aumentare la pubblicizzazione delle opportunità Erasmus e doppio titolo, semplificando l'accesso alle informazioni per studenti incoming e outgoing. Accessibilità e inclusione: ampliare l'accesso ad aule e laboratori privi di barriere architettoniche e potenziare supporti specifici per studenti con DSA e altre esigenze particolari. Coinvolgimento studentesco: promuovere maggiormente la partecipazione degli studenti alla Commissione Osservatorio della Didattica (COD) e ai forum online, incentivando il feedback strutturato. Materiale didattico: continuare a digitalizzare e aggiornare i materiali dei corsi, integrando articoli scientifici recenti e strumenti di apprendimento interattivi.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	• *Potenziare tutoraggio e percorsi di eccellenza – estendere tutor dedicati anche agli insegnamenti opzionali, tirocinio e attività interdisciplinari.* • *Migliorare accessibilità e inclusione – standardizzare materiali didattici per studenti con DSA/disabilità e potenziare sale studio attrezzate e spazi flessibili.* • *Rafforzare mobilità e informazione – incrementare supporto e comunicazione per Erasmus/doppio titolo e rendere più fruibile il portale CdS e la SUA pubblica..*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Biotecnologie e Genomica per l'Industria e l'Ambiente**
Classe	**LM 8**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia e Biotecnologie Charles Darwin**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è ragionevolmente estesa. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 333 questionari, dei quali 59 riferiti a studenti non frequentanti Tutti gli insegnamenti sono stati valutati e il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra alcune unità alcune decine;

Tabella 1

Anno	*Quest. Freq*	*Quest. Non Freq.*	*Immatricolati*	*Totale iscritti*
2024/25	*274*	*59*	*30*	*75*
2023/24	*323*	*50*	*31*	*80*
2022/23	*336*	*64*	*31*	*85*

Per gli iscritti il rapporto di genere è spostato sensibilmente verso il genere femminile e ad oggi si attesta su 78% (F) 22 % (M). I numeri relativi al rapporto di internazionalizzazione intesa come numero di iscritti/immatricolati stranieri

risultano essere talmente piccoli da non avere rilevanza statistica. Va notato che però il CdS si prende carico del problema come si vedrà nella parte finale di analisi e valutazione di questa sezione. Nell'analisi di questi dati e dei successivi dati relativi al rapporto di soddisfazione è comunque necessario tenere conto che il numero dei questionari è comunque basso e che si possono aspettare grandi fluttuazioni statistiche dei valori delle rivelazioni. Il numero di iscritti al Corso mostra un deciso trend a decrescere rispetto al 20/21 ma che continua a diminuire anche negli ultimi tre anni analizzati. Il numero di immatricolati risulta invece essere piuttosto costante negli anni qui analizzati

La tabella 2 mostrata a seguire riporta, per ogni domanda, i rapporti di soddisfazione RS nell'AA 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di Facoltà (calcolata per i soli CdS triennali) per il 2024-25. A partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

N.B. I risultati per il 24/25 per il CdS e per la Facoltà evidenziati in giallo indicano le domande per le quali il risultato del CdS è migliore uguale o poco inferiore (circa del 10%) rispetto alla Facoltà. Le domande evidenziate in rosso indicano un andamento per il CdS o crescente (nella maggior parte dei casi) o stazionario entro circa il 10%.

Tabella 2

Dom. fino al 22/23	*Dom. dal 23/24*	***2022/23***	***2023/24***	***2024/25***	***Facoltà 2024/25***
D11	*D1*	*2.49*	*4.94*	*6.54*	*5.36*
D1	*D2*	*1.43*	*1.95*	*2.98*	*3.87*
D9	*D3*	*7.14*	*9.70*	*12.71*	*16.39*
	D4		*9.45*	*9.18*	*6.25*

D2	D5	1.80	3.53	4.48	2.68
D3	D6	2.63	5.86	6.00	4.73
D6	D7	4.50	4.50	6.15	5.51
D7	D8	3.42	4.96	5.62	4.12
D4	D9	7.42	9.65	9.21	8.25
D5	D10	6.67	8.50	8.09	18.35
D10	D11	9.00	9.52	23.23	13.83
D8	D12	7.57	12.09	15.78	12.22
	D13		17.38	16.44	14.51
	D14		27.80	20.57	14.12
	D15		8.93	10.58	6.27
D12	D16	3.16	4.49	5.56	4.22

	D17		*4.74*	*1.77*	*3.92*
	D18		*3.63*	*2.18*	*4.13*

I risultati mostrati in tabella mostrano, a vista, un'ottima performance di questo CdS. Quasi tutti i valori sono risultati essere in crescita rispetto agli anni precedenti ed in 13 casi il CdS ha uguagliato o superato i valori di Facoltà. Il rapporto di soddisfazione complessivo è pari a 5.56 maggiore rispetto al 23/24 (3.08) ed anche rispetto al valore di facoltà (4.22). Come già ricordato in precedenza bisogna considerare che con i numeri abbastanza bassi di questionari raccolti piccole variazioni dei valori possono non essere significative.

A1.3: Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS vengono analizzati e discussi approfonditamente i risultati della rilevazione OPIS e nello specifico viene discusso il rapporto di soddisfazione RS di tutti i questionari OPIS compilati dagli studenti, che nel 2024 è pari a RS = 5.56, in costante miglioramento negli anni riportati. Il valore è consistentemente maggiore rispetto alla media di Facoltà pari a 4.22.

Il valore dello RSE (rapporto di soddisfazione esteso) per la LM-8 e' 4.83 nell'ultimo anno da confrontarsi con una media del rapporto di soddisfazione di 5.73 per la Facolta'. L'indice di insoddisfazione complessiva (IIC) si mantiene costante nel triennio per gli studenti frequentanti con un valora di 9, mentre per i non frequentanti l'indice di insoddisfazione è passato dal 15,1 nel 2022-2023 a 13,6 nel 2023-2024, fino ad arrivare a 13 nel 2024-2025.

Nella SMA 2025 vengono correttamente riportati e discussi gli indici ic18, ic25, ic26 come richiesto. iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è in aumento, passando dal 87,5% del 2022 per risalire al 95% nel 2023 fino a raggiungere il 97,3% nel 2024. Tale valore risulta superiore sia alla media dell'area geografica (93,2%) e nazionale (88,2%) che si mantengono in calo. IC26 presenta ampie variazioni negli anni ma il valore attuale è inferiore al valore dell'area geografica (78,8%) ma in linea con quello della media nazionale (73,7%). Anche L'iC18, (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), è in costante aumento negli ultimi tre anni, passando dal 67,5% del 2022 al 77,5% nel 2023 fino ad arrivare al 83,8% nel 2024. Il grado di soddisfazione è superiore sia alla media dell'area geografica (71,9%) e sia rispetto alla media nazionale (69,8%) che è in calo.

Nella SMA vengono riportate analisi anche di diversi altri indici. In particolare si afferma che l'analisi degli indicatori sulla soddisfazione complessiva insieme all'indicatore iC18, indicano una soddisfazione crescente per l'offerta

	formativa. Per quanto riguarda lo iC05 il valore del 2024 (2,7) è superiore all'anno precedente (2,4) ma ancora inferiore al 2022 (3,6). Il valore attuale è comunque in linea con le medie di area geografica e nazionale. Per il confronto diretto con altri CdS della stessa classe, sono state scelte tre università appartenenti a 3 aree geografiche diverse con coerenza negli obiettivi formativi e progetto formativo comuni (Milano Bicocca, Napoli Federico II e Perugia). Dalla discussione riportata emerge che il CdS si colloca piuttosto bene nel confronto. *Si noti che l'analisi dei dati OPIS è anche riportata nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si scriverà nelle sezioni successive.* *A1.4: Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla Commissioni preposte. Si rileva che la situazione generale è comunque positiva ed appare una buona attenzione del CdS per le istanze degli studenti. Si noti che l'analisi dei dati OPIS è anche riportata nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si scriverà nelle sezioni successive.* *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale ma valutando i vari documenti presentati dal CdS appare evidente una attenzione alle problematiche della componente studentesca anche su piccoli dettagli evidentemente indicati dagli studenti (si vedano le segnalazioni alla fine della SMA).* ***Osservatorio della Didattica:** L'osservatorio della Didattica si è regolarmente riunito e dalla componente studentesca non sono emerse particolari criticità.* *Permane il problema del sito web che non è aggiornato e alcune informazioni non sono di facile accesso o mancanti, soprattutto per quanto riguarda la compilazione del percorso formativo.* *Altra difficoltà potrebbe essere la ricerca di un argomento idoneo per la stesura della tesi.* *Il CdS mostra una buona salute per la maggior parte degli aspetti più rilevanti e dimostra attenzione verso la componente studentesca. Uno dei punti di difficoltà continua ad essere quello della internazionalizzazione. Non riuscendo ad agire sulla internazionalizzazione in ingresso (il corso è in italiano) dal lato delle immatricolazioni di studenti stranieri il CdS si è impegnato su quella in uscita.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce al CdS di continuare ad agire nella direzione indicata nella SMA visto anche il relativo successo di questa azione osservato nel 24/25.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1: I dati delle OPIS sono discussi estesamente ed è fornita una sintesi dei risultati complessivi relativi ai vari punti;* *A2.2: vengono individuati chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento, anche se queste ultime non sono considerate giustamente particolarmente critiche. Correttamente commentano le azioni correttive che avevano proposto nella SMA 2024 e che hanno avuto un discreto successo;* *A2.3: non vengono menzionati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS poiché nessun rilievo particolarmente importante era stato avanzato.* *La situazione del CdS risulta anche dalle DARS-OPIS piuttosto positiva. Non appaiono aree di miglioramento particolarmente critiche. Alcune delle azioni iniziate devono essere mantenute attive..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono particolari azioni da intraprendere. In accordo con quanto riportato nella SUA 2025 una attenzione va dedicata ad aumentare i laureati entro la durata normale del corso ed entro un anno ed alla internazionalizzazione.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Una analisi della L-8 indica che gli indici legati alla regolarità delle carriere mostrano a buona performance del CdS sia nei confronti del dato relativo all'area geografica di riferimento che a quello nazionale. A parte il necessario continuo monitoraggio non si individuano particolari aree di miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuno
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non sembrano emergere particolari problematiche dalle DARS-OPIS, non ci sono indicazione dall'Osservatorio.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono evidenti criticità per questa sessione per cui non ci sono azioni da intraprendere
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non appaiono gravi criticità se non una menzione sollevata dall'Osservatorio circa la lunghezza dei programmi e quella delle ore di lezione rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento.*
Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce di monitorare i programmi e le ore di insegnamento frontali rispetto ai CFU assegnati ai vari insegnamenti. E' utile per questo che il CdS

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	effettui una analisi disaggregata per individuare gli insegnamenti che possono presentare questo problema
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalle risultanze dell'osservatorio della didattica viene notato che in alcuni insegnamenti le lezioni si protraggono oltre quelle stabilite dal n. di CFU e i programmi vengono percepiti come troppo lunghi. Questo probabilmente si riflette sul basso valore della domanda D10 delle OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce una maggiore attenzione sulla coerenza dei programmi con quanto realisticamente ottenibile attraverso il numero di CFU assegnati all'insegnamento
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'Osservatorio della Didattica vengono presentate alcune richieste già riportate nella Sezione A. In particolare queste riguardano l'aggiornamento del sito web, il rispetto delle pause per lo svolgimento degli esoneri e degli appelli di esame straordinari ed infine una riorganizzazione dell'orario delle lezioni..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce una maggiore attenzione sulle tempistiche degli insegnamenti del corso prevedendo le opportune interruzioni della didattica ed una riorganizzazione del calendario per evitare tempi morti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai dati in nostro possesso è difficile individuare le eventuali criticità legate alla disponibilità di spazi per aule, laboratori, spazi di studio. Tuttavia il basso valore riferito alla domanda D18 indica un qualche tipo di sofferenza.* *Dal rapporto di riesame ciclico appare che la biblioteca offre spazi per lo studio autogestito e, su prenotazione, il servizio BiblioTandem per lo scambio linguistico e interculturale con informazioni aggiornate disponibili sul sito web del Dipartimento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di monitorare le esigenze di spazio degli studenti attraverso l'Osservatorio delle Didattica ma anche attraverso il contatto diretto tra gli organi del CdS ma anche i singoli docenti e gli studenti
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alla didattica in presenza ed in particolare per il lavoro da svolgere nei laboratori del dipartimento non appaiono evidenti problemi anche se è possibile che la situazione non sia ottimale.*

	Per ciò che riguarda la didattica a distanza, probabilmente le aule sono ancora dotate delle attrezzature allestite durante l'emergenza Covid-19. Non emergono da parte della componente studentesca specifiche criticità .
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuno
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari non risulta essere un punto particolarmente critico anche se il valore attribuito alla domanda D2 risulta essere basso e tra i pochi inferiore a quello di facoltà anche se di poco. E' da considerare per questo il background piuttosto eterogeneo degli iscritti al CdS..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Considerando le piuttosto eterogenee conoscenze di partenza degli studenti un aiuto per una omogeneizzazione dei diversi background culturali attraverso il reclutamento di tutors sarebbe auspicabile. Questa azione può tuttavia essere realizzata solo con il supporto dell'Ateneo
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS è consapevole di avere un problema di internazionalizzazione e se ne trovano ampie indicazioni nella SMA. Già dallo scorso anno ha intrapreso delle azioni per aumentare almeno l'internazionalizzazione in uscita.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di continuare ad intraprendere le azioni menzionate nella SMA e che hanno avuto un certo successo. Per aumentare la internazionalizzazione in entrata sarebbe necessario che gli insegnamenti del corso fossero tenuti in inglese ma non è chiaro se questo possa essere fatto per questo CdS
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Per questa sezione non appaiono criticità specifiche riguardo all'efficienza del corso. Il maggiore problema che si vede per la sostenibilità del corso è la bassa numerosità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di aumentare l'attrattività del CdS attraverso attività di divulgazione e promozione presso le scuole secondarie

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: Il CdS dispone di un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, come riportato nella scheda SUA. Il CdS definisce in modo chiaro le modalità di accertamento, che includono prove scritte, orali e attività di laboratorio.* *C1.2: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione risultano adeguati ad accertare e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento per ciascun insegnamento, come emerge dalla SUA-CdS e dalla SMA.* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti e vengono comunicati agli studenti sia durante le lezioni frontali sia attraverso i siti predisposti dai docenti per i rispettivi insegnamenti.* *C.1.4: Il CdS dispone di un sistema definito di regole per la gestione della tesi finale. Tuttavia, come sottolineato dall'Osservatorio, non tutto è chiaramente riportato nella sezione dedicata alla didattica e all'offerta formativa e in particolare il sito web non è aggiornato e alcune informazioni non sono di facile accesso o mancanti, soprattutto per quanto riguarda la compilazione del percorso formativo* *La situazione generale del CdS appare positiva e non ci sono indicazioni di problematiche relative alle modalità e alla validità dell procedure.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di mantenere aggiornato il sito web del dipartimento e di riportare informazioni chiare e di facile accesso per gli studenti
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: per quanto il CdS non effettui sistematici controlli, l'attività dei rappresentanti degli studenti e la disponibilità di tutti gli organi e le commissioni preposte svolgono un controllo costante ed efficiente. La relativa piccola numerosità della popolazione studentesca permette un facile e diretto monitoraggio della situazione in tempo reale;* *C.2.2: Non è previsto di effettuare modifiche sulle modalità relative all'esame finale* *Non si sono evidenziate aree di miglioramento per questa sezione. La buona connessione tra docenti e studente dovrebbe assicurare una pronta individuazione di eventuali problemi che potrebbero sorgere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuno

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: La SMA 2025 si occupa ampiamente della sostenibilità del corso di laurea della regolarità delle carriere e degli esiti occupazionali a breve e lungo termine attraverso l'analisi degli indici relativi ai vari aspetti, al loro andamento nel tempo e dal confronto con le altre realtà universitarie locali e nazionali. Alcune delle analisi sono state riportate nella prima sezione di questo rapporto;* *D1.2: Il CdS appare piuttosto reattivo nel continuo riesame dei i principali aspetti della didattica. Queste attività non compaiono esplicitamente nella SMA ma è evidente che sia una attenzione per i problemi della didattica.* *D1.3: L'analisi condotta è presentata nella SUA-2025 è dettagliata e tempestiva indicando le criticità ed i metodi per superarle.* *D1.4: Gli interventi adottati dal CdS, sia in passato sia nell'attualità, risultano ragionevoli e mirati alle principali criticità del corso di laurea. La loro efficacia, come discusso nella SMA, appare al momento soddisfacente, ma dovrà essere monitorata anche nei prossimi anni accademici* *Non si sono evidenziate aree di miglioramento per questa sezione.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuno
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1: Nel RRC-2023 risulta chiaramente che il CdS: monitora e analizza regolarmente l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio attraverso indicatori SMA, confronti con altri CdS, attività collegiali e discussioni nel CAD; monitora e analizza in modo sistematico gli esiti occupazionali dei laureati a breve, medio e lungo termine, utilizzando dati Almalaurea e contributi del Comitato d'Indirizzo; integra tali analisi nei processi di riesame e nella definizione delle azioni di miglioramento.* *D2.2: Nel documento si evidenzia che il CdS svolge regolarmente attività collegiali strutturate e partecipate, finalizzate all'analisi dei principali problemi e delle loro cause, alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione dell'organizzazione didattica, incluse la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Tali attività si svolgono principalmente nelle riunioni del CAD e sono sostenute da un monitoraggio annuale sistematico, con il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e personale amministrativo.* *D2.3: Gli obiettivi e le azioni di miglioramento del CdS appaiono coerenti, rilevanti e potenzialmente efficaci. Alcune delle problematiche rilevate sono: poche attività di laboratorio, bassa internazionalizzazione e pochi laureati in corso. Le azioni proposte ed effettuate sono concrete, misurabili e rispondono direttamente alle criticità emerse dai dati (OPIS, indicatori iC, Comitato Indirizzo). Queste sono rispettivamente l'aumento di CFU di tirocinio e la creazione gruppo di lavoro per nuovi laboratori, potenziamento degli accordi Erasmus, rafforzamento del tutoraggio rafforzato e monitoraggio dei CFU.* *D2.4: Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia, attraverso un processo strutturato e documentato. La maggior parte delle azioni correttive previste nel precedente riesame è stata*

	effettivamente implementata: sono stati revisionati i programmi del primo anno, riattivato il Comitato d'Indirizzo, potenziato il tutoraggio e avviat *Il sistema complessivo dimostra capacità di autovalutazione e miglioramento continuo, con meccanismi consolidati per misurare l'impatto delle azioni intraprese.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuno
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente adeguate e fruibili dalla componente studentesca.* *E2: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente adeguate e fruibili dalla componente studentesca. In nessun caso sono venute osservazioni dai rappresentanti degli studenti e dai relativi Osservatori* *Non si sono evidenziate aree di miglioramento per questa sezione*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuno
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I suggerimenti e le raccomandazioni della CPDS sono state considerate e, almeno in parte, affrontate dal CdS*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si chiede al CdS di tenere conto di tutte le indicazioni che provengono dalla CPDS e di cercare di ottenere dei risultati concreti dall'azione congiunta dei docenti degli studenti e degli organi del CdS

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.*
	Nessuno

Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Chimica**
Classe	**LM-54**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Chimica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: la segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è sufficientemente ampia in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati, con un numero medio di questionari superiore a 15, con l'eccezione di un insegnamento caratterizzato da 1 solo questionario. Come mostrano i dati in tabella, nell'AA 2024-25 a fronte di un numero circa costante degli iscritti (totali e al 1° anno), la percentuale di risposte degli studenti frequentanti, considerate le più significative, corrisponde all'86% delle schede totali (stabile rispetto all'85% dello scorso anno).

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno, numero totale di iscritti e carriere attive (dati Team Qualità)

	Q. totali (al 30-09)	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	642	553	89	71	200
2023-24	544	466	78	73	210
2022-23	674	544	130	60	200

La tabella seguente riporta i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti (al 30 settembre di ciascun AA) come percentuale di risposte "più sì che no" e "decisamente sì" per ciascuna domanda nell'AA 2024-25, nei due anni accademici precedenti e per la Facoltà (lauree magistrali) per il 2024-25. In rosso sono riportati i valori inferiori alla media di Facoltà.

Domanda	2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2024-25	RS	RS	RS

Fino al 2022-23	Dal 2023-24					2023-24	2024-25	Facoltà 2024-25
11	1	83	84	86	90	3.43	3,64	5.35
1	2	84	89	91	88	4.46	5,12	3.73
9	3	95	95	94	96	12.63	10,66	16.35
	4		38	91	91	4.23	5,70	5.92
2	5	79	80	80	84	2.10	2,12	2.73
3	6	86	83	83	89	2.83	2,65	4.76
6	7	87	86	88	90	3.53	4,48	5.47
7	8	87	86	85	88	3.62	3,10	4.11
4	9	90	92	92	93	7.23	7,59	8.31
5	10	92	93	93	96	11.00	10,23	17.63
10	11	95	96	94	95	18.50	11,03	14.05
8	12	88	37	91	95	5.33	5,94	11.52
	13		93	93	95	9.62	8,54	13.33
	14		92	96	95	8.07	17,43	13.96
	15		**89**	**88**	**91**	**4.18**	**4,67**	**6.33**
12	16	**87**	**87**	**87**	**89**	**3.44**	**3.49**	**4.28**
	17		83	81	88	2.11	1,83	3.94
	18		50	86	89	1.73	2,43	4.01
***R.S.**		**3.18**	**3.50**	**3.49**	**4.28**			
****R.S.E.**		**6.56**	**6.77**	**6.90**	**7.93**			
*****I.I.**		**13.24**	**12.88**	**12.66**	**11.34**			

**Rapporto di Soddisfazione complessivo: riferito alla domanda 16 (ex 12), è il rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente si) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì).*

***Rapporto di Soddisfazione esteso: riferito alla domanda 16 (ex 12), è il rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì).*

****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no, più no che sì) per la domanda D16 (ex D12) del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Le percentuali di risposte positive sono molto soddisfacenti, sempre ≥80% e per 9 domande >90%. Sia il valore della soddisfazione rispetto all'intero corso (D16) che quello per le esercitazioni/attività laboratoriali (D15), rappresentando quest'ultima un parametro fondamentale per un corso sperimentale quale questa L-54, sono stabili rispetto agli AA precedenti, indicando che il CdS viene percepito come caratterizzato da una didattica solida e ben organizzata.

Pur considerando la chiara validità complessiva della didattica del CdS, nel confronto con la Facoltà (corsi di II livello), la soddisfazione è inferiore per 15 domande su 18, suggerendo possibili margini di miglioramento. In particolare, la deviazione si ha nelle D17 (-7%) e D6 (-6%) sull'adeguatezza degli strumenti audio-video e del materiale didattico, seguite dalle D5, D1 e D12 sull'adeguatezza del carico di studio, sull'interesse dello studente e sull'utilità delle attività integrative per l'apprendimento (-4%).

Anche il Rapporto di Soddisfazione (RS) complessivo (D16) calcolato dalle schede dei frequentanti è stabile per il CdS in Chimica rispetto allo scorso AA (3.49 vs

3.50), ma rimane inferiore a quello di Facoltà per le lauree di II livello (4.28). RS è un parametro "più esigente" rispetto a quello usato per calcolare i valori di soddisfazione in tabella perché, registrando come positiva soltanto l'opzione 4 del succitato quesito, è indicatore di situazioni di eccellenza più che di criticità. Al valore comunque buono di RS complessivo del CdS contribuiscono positivamente 1 corso eccellente con RS(D16)=37 e 4 corsi con RS(D16) ≥6, mentre negativamente 5 corsi con RS(D16) ≤ 1. Per 4 di questi corsi anche la % di risposte negative per la D16 è >30%: l'analisi delle singole domande indica l'esistenza di criticità su più aspetti, specifici per ciascun corso, che dovranno essere oggetto di attenzione da parte del CAD.
Riguardo all'indice RS complessivo basato sui Frequentanti, l'analisi degli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame) conferma, come gli anni precedenti e come avviene per tutta la Facoltà, valori decisamente più elevati nel caso dei questionari somministrati in aula:

campione	R.S. In aula (numero quest. F)	R.S. Alla prenotazione esami (numero quest. F)	R.S. Totale (numero quest. F)
LM-54 Chimica	18.33 (96)	2.82 (457)	3.49 (553)
Facoltà 2° livello	7.88 (2160)	3.62 (6929)	4.28 (9089)

Si deve notare la decrescita per il CdS della % di questionari compilati in aula dai frequentanti rispetto ai totali, 17% contro il 28% dello scorso anno, abbastanza più basso della media di Facoltà per i corsi di 2° livello, 24%, in contrasto con la buona pratica, suggerita dal Team Qualità, di somministrare i questionari in aula.

Si suggerisce di ripetere almeno due volte la somministrazione in Aula, previa verifica del numero di compilazioni effettuate la volta precedente. Dal colloquio con la COD emerge la difficoltà di connessione alla rete internet in alcune aule, situazione che sfavorisce la compilazione.

Le specifiche domande con i valori più bassi sia di indice RS (decisamente si) che di % risposte positive totali sono quelle su (i) carico e materiale didattico, D5 e D6 (2.12 e 2.65; 80% e 83%), (ii) sulla chiarezza del docente, D8 (3.10; 85%) e (iii) sull'adeguatezza dei mezzi audio-video e dei locali-attrezzature laboratoriali, D17 e D18 (2.11 e 1.73; 81% e 86%), tutte sotto la media di Facoltà.

L'analisi del Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E., totale delle risposte positive, più si che no + decisamente si, sul totale delle negative, decisamente no + più no che sì), fornisce indicazioni simili a RS e % di soddisfazione e conferma che gli aspetti organizzativi del CdS, sia riferiti agli insegnamenti sia rispetto all'attività di laboratorio rappresentano i punti di forza del CdS. Infatti, RSE presenta valori >10 per le D3, D4, D9, D10, D11, D12, D13 e D14, in accordo con % di risposte positive totali >90%. Le domande con i valori più bassi di RSE sono D5, D6 e la D17, (<5) che quindi si confermano effettivamente delle lievi criticità.

In accordo, l'Indice di insoddisfazione complessivo I.I.C (percentuale delle risposte negative decisamente no + più no che sì) per la domanda D16, specularmente al lieve aumento di RSE, decresce leggermente da 12.88 nel 2023-24 a 12.66 nel

2024-25, leggermente superiore al valore di Facoltà (11.34), e presenta i valori alti da 19% a 15% nell'ordine per le domande D5, D17, D6 e D8.

Domande	RSE 2024-25 CdS	IIC 2024-25 CdS
1	6,28	13,74
2	9,84	9,22
3	16,28	5,79
4	10,35	8,81
5	4,12	19,53
6	4,88	17,00
7	7,51	11,75
8	5,66	15,01
9	11,57	7,96
10	13,18	7,05
11	15,76	5,97
12	10,06	9,04
13	12,62	7,34
14	24,29	3,95
15	7,43	11,86
16	6,90	12,66
17	4,37	18,63
18	5,78	14,74

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, 7 insegnamenti presentano I.I. ≥20%, con 2 corsi dell'area chimico-fisica con I.I. >50%. L'analisi dei dati per i singoli corsi mostra valori elevati su specifiche domande, che quindi possono essere oggetto di specifica azione per il miglioramento. Si raccomanda pertanto di sollecitare i singoli docenti all'analisi degli esiti delle Opis del proprio corso.

A1.3. Dalla documentazione esaminata (SMA e Dars-OPIS) emerge che il CdS ha preso adeguatamente in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda AlmaLaurea, sono stati considerati iC18 e iC25, iC26 e iC26bis, iC26ter e iC07; per tutti è stato descritto l'andamento fluttuante negli ultimi 5 anni, alcuni in miglioramento altri in peggioramento. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo) del CdS nel 2024 diminuisce drasticamente al 53.2% rispetto al valore di 70.3% nel 2023. A tal proposito è stata predisposta un'azione finalizzata alla comprensione delle motivazioni del dato per poter intervenire.

Per quanto riguarda le OPIS, l'assenza di considerazioni suggerite dai dati aggregati sulle singole domande. Si suggerisce pertanto di procedere con questa analisi per far emergere/escludere eventuali criticità che possano essere oggetto di azione migliorativa.

A1.4: Dalla documentazione esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. Le opinioni degli studenti sono state analizzate e valutate nelle riunioni della CGAQ del CAD del 21/10/2025 e 30/10/2025; i relativi commenti sono stati riportati nella SMA 2025 e nel DARS-OPIS 2025 del CdS. Tali documenti sono stati messi a disposizione dell'assemblea

	con comunicazione nel CAD dell'11 novembre per dare libertà di consultazione, ma verranno discussi presentati e discussi nella seduta del CAD di dicembre. *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.* *I risultati OPIS disaggregati sono messi a disposizione dei docenti tramite applicativo, ma alcuni riscontri verbali hanno indicato che non sono sempre stati "fruiti" dagli interessati a causa della difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo stesso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di ripetere almeno due volte la somministrazione dei questionari Opis in Aula, previa verifica del numero di compilazioni effettuate la volta precedente. Si raccomanda di sollecitare i singoli docenti all'analisi degli esiti delle Opis dei loro corsi per cogliere gli aspetti da migliorare. Si auspica che la Facoltà possa ripristinare il servizio di invio mediante e-mail a ciascun docente dei risultati dell'analisi delle Opis dei propri corsi, come da prassi di alcuni anni fa.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel Documento DARS-OPIS 2025 redatto dalla CGAQ:* *A2.1. risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.). Non sono presenti commenti relativi all'individuazione, in forma anonima, di insegnamenti che presentano valori anomali, a meno del caso dell'insegnamento critico rispetto alla domanda D10.* *A2.2. emerge una chiara identificazione del lieve miglioramento in diversi ambiti rispetto all'anno precedente, in particolare per quanto riguarda la D14 (adeguata assistenza alle attività laboratoriali) e l'insoddisfazione complessiva media (IIC), che risulta in significativo calo rispetto al 2023/2024. Sono state identificate le aree che necessitano di miglioramento sulla base di RS e RSE minori di 3 e di 4 , rispettivamente. Vengono proposte misure correttive rispetto ad un singolo insegnamento e rispetto all'area relativa ai servizi per gli studenti, dei quali è necessario implementare la conoscenza mediante rafforzamento dei canali di comunicazione.* *L'analisi dei dati disaggregati per i singoli corsi, effettuata dalla CPDS, mostra valori elevati di I.I. complessivo (I.I. D16) su due insegnamenti e su specifiche domande per diversi insegnamenti, che quindi possono essere oggetto di specifica azione per il miglioramento.* *A2.3. i rilievi espressi dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nella nell'ultima relazione sui risultati OPIS risultano adeguatamente presi in considerazione sulla base delle azioni intraprese (sostituzione di due docenti e sensibilizzazione di un terzo docente). Per due di queste azioni gli indicatori hanno indicato netto miglioramento, il terzo richiede tempi maggiori per la valutazione degli effetti.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	CPDS raccomanda al Presidente di CdS (l'unico che può trattare dati sensibili) di ● analizzare i dati disaggregati per far emergere la bassa soddisfazione (valori di elevati di I.I.) degli studenti su specifici insegnamenti (D16) e su specifiche domande di specifici insegnamenti, che quindi possono essere oggetto, in forma anonima, di specifica azione per il miglioramento. ● Si raccomanda il CdS di sollecitare i singoli docenti all'analisi degli esiti delle Opis del proprio corso, al fine di valutare l'opportunità di adottare eventuali misure correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi della scheda SUA-CdS, della SMA 2024 e delle OPIS e la consultazione diretta dell'osservatorio della didattica del CdS permettono di dichiarare che le attività didattiche proposte (lezioni frontali, seminari, tesine, esercitazioni e tutoraggi, attività di tipo laboratoriale), nonché l'attività sperimentale per l'elaborazione di un elaborato di tesi per il conseguimento del titolo finale sono adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che lo studente del CdS deve raggiungere. Dai colloqui con la componente studentesca dell'Osservatorio della didattica non sono emerse indicazioni in merito ai metodi adottati dal CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La componente studentesca della COD sollecita - l'aumento del numero di percorsi di eccellenza e il miglioramento della relativa pubblicizzazione.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico reso disponibile nelle Schede Insegnamento è sostanzialmente corrispondente con i programmi degli insegnamenti, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio. La rilevazione OPIS degli studenti (risposte alla D6 (ex2) mostra tuttavia una leggera flessione della soddisfazione e l'Osservatorio segnala due insegnamenti in cui questo aspetto è carente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di segnalare e sensibilizzare i docenti in merito al tale aspetto.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*In aggiunta all'analisi Opis, che ha mostrato valori di I.I. elevati rispetto alla D5 sul carico didattico, anche la componente studentesca dell'Osservatorio ha segnalato*

	- *la richiesta di riconsiderare i carichi di due insegnamenti da 6 CFU, percepiti degli studenti paragonabili a quello di corsi da 9 CFU;* - *la riorganizzazione del materiale di un insegnamento;* - *il carico eccessivo di insegnamenti (5) nel II semestre del I anno per due curricula, che rende difficile la costanza nella frequenza, con richiesta di spostamento al I semestre del II anno.* *Per due insegnamenti, gli studenti invece richiedono di implementare il carico, l'uno nei contenuti e l'altro nell'abbinamento di un'esercitazione di laboratorio, dimostrando quindi un elevato senso di corresponsabilità al miglioramento all'attività formativa di cui sono protagonisti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce al CAD di discutere, anche avvalendosi della Commissione Didattica, degli aspetti segnalati.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai colloqui con l'Osservatorio non emergono criticità, anche grazie ai miglioramenti apportati dalla riorganizzazione del corso LM che ha dovuto coordinare il suo percorso didattico con quello della triennale di Scienza Chimiche di nuova istituzione.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I calendari delle attività (lezioni ed esami) sono pubblicati sulle pagine del CdS, e consentono una corretta frequenza e la regolarità dei percorsi di studio. Dai colloqui con la COD non emergono particolari criticità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo le infrastrutture, il colloquio con la COD non ha riportato criticità rispetto alla carenza di spazi a disposizione degli studenti se non rispetto all'aula ex-Officine Ortopediche, dichiarata inadatta allo svolgimento della lezione. L'adeguatezza dei locali-attrezzature laboratoriali, pur se sostanzialmente sufficiente a garantire una valida didattica del CdS, appare migliorabile (D18 ha valore tra i più alti di I.I., circa 15%, circa doppio della media di Facoltà). Questo aspetto andrà monitorato negli anni successivi, in quanto in questo anno è inficiato dagli ingenti lavori di ristrutturazione dell'ed. Cannizzaro che hanno limitato l'utilizzo di alcuni spazi laboratoriali*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Monitorare manutenzione/implementazione della copertura wifi e degli impianti audio-video nelle varie aule e interagire con gli organi competenti per trovare una soluzione al problema dell'assegnazione di aule fnzionali alla didattica del CdS. Monitorare la riorganizzazione degli spazi laboratoriali in seguito all'avanzamento/termine dei lavori di ristrutturazione
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'adeguatezza dei mezzi audio-video valutata dalla D17 ha ricevuto nelle schede Opis un valore di rapporto di soddisfazione inferiore a quello scorso AA e inferiore alla media di Facoltà, con I.I. =19%, che merita di essere attenzionato dal CdS. La COD segnala la problematicità della strumentazione audio-video dell'Aula B dell'Ed. Cannizzaro, comunque già attenzionata dal personale addetto, e della rete in Aula II (ed. Caglioti).* *Nel complesso, un quinto degli studenti riconosce l'utilità della modalità mista (D24 = 20,1%). La COD sottolinea il valore aggiunto dell'e-learning a supporto dell'insegnamento in presenza, soprattutto per il recupero e la consultazione di materiali, apprezza Eiduco come tecnologia a supporto della didattica e richiede continuità nella pubblicazione dei contenuti sulle piattaforme.* *La scarsa copertura di rete ha sfavorito/impedito anche in alcune aule la compilazione in aula delle OPIS.* *Gli studenti dell'Osservatorio non hanno riportato criticità in merito alla fruizione delle biblioteche/sale lettura a disposizione degli studenti, pur se permane la difficoltà nel reperire postazioni nella Sala Lettura d'Ateneo nell'Ed. Cannizzaro. Nell'Ed. Caglioti sono state comunque destinate un'aula (aula VI) per attività degli studenti ed una stanza (stanza 7) come ulteriore sala studio.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda l'uso delle piattaforme digitali per favorire incontri con studenti con particolari esigenze (quali restrizioni di mobilità, purché verificate) e per svolgere attività di supporto didattico e tutoraggio. Si raccomanda di monitorare gli interventi volti alla risoluzione dei problemi e l'implementazione delle strumentazioni audio-video e rete wi-fi nelle aule.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'insoddisfazione riguardo le conoscenze preliminari, in continua diminuzione nel triennio 22-25 come dato medio (% di risposte positive totali alla D2 aumenta da 84 a 91%). Questo evidenzia l'importanza di organizzare adeguatamente i percorsi formativi della L triennale di provenienza; la costanza del miglioramento di soddisfazione osservato andrà monitorata negli anni successivi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La componente studentesca della COD sollecita la presenza di borse di tutorato aggiuntive dedicate ad aspetti della Sintesi organica.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La scarsa internazionalizzazione è una delle criticità di questa LM. Nel tentativo di migliorare questo aspetto, come riportato nella SMA 2024, il CAD, sta cercando di aumentare il numero dei visiting professors e di seminari di ospiti stranieri, la cui presenza in dipartimento può rappresentare un elemento sempre più stimolante.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce al CAD di assistere gli studenti nella ricognizione di sedi estere dove sia presente un'offerta formativa integrabile con quella presente nel CdS Sapienza.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come analizzato nella SMA, sulla base dei valori degli indicatori iC8, iC19, iC27 e iC28, il CdS e gli altri corsi di Sapienza sembrano complessivamente, meno sostenibili rispetto ad altri corsi dell'area geografica e d'Italia. In realtà, il numero di studenti per il CdS è decisamente superiore a quello di lauree magistrali di altri atenei, e dalle risposte alle domande OPIS 6, 7, 8 e 10 sembra che i docenti riescano comunque a mantenere la percezione di elevata qualità dell'insegnamento..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Un ovvio correttivo è rappresentato dal reclutamento di personale docente e l'acquisizione di spazi per l'insegnamento.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I dati OPIS indicano che le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono compatibili con i risultati di apprendimento attesi e chiaramente presentati agli studenti.* *Non risulta che il CdS possieda un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ma indicazioni generali sono presenti nel regolamento del corso.*

	Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e accessibili agli studenti, a meno di una carenza specifica, segnalata dagli studenti dell'osservatorio, circa la chiarezza della valutazione per un insegnamento. *Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova d'esame di laurea, che sono definite e illustrate agli studenti nel Regolamento del CdS disponibile alla pagina web del CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda al CAD di sensibilizzare i docenti a monitorare l'aggiornamento della pagina docente e la completezza della scheda di insegnamento pubblicata sul sito Sapienza nella sua nuova versione per quanto riguarda la presenza dei programmi e dei metodi di valutazione.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come risulta dalla SMA 2025 del CdS, è stata effettuata un'analisi degli esiti degli esami e della prova finale dell'anno precedente, da cui emerge che:* - *Le votazioni dei vari insegnamenti si attestano intorno ad un valore medio di 28.1. La fluidità è elevata ed emergono solo poche situazione critiche in cui c'è un elevato numero di rinunce. Nei casi apparentemente critici il CAD ha già preso azioni a riguardo nell'ultimo anno, sensibilizzando i relativi docenti sugli aspetti problematici attenzionati dagli studenti e, in un caso, ha provveduto al cambio di docenza. Nel corso di questo anno verranno monitorati e valutati gli effetti di tali variazioni, sia in relazione ai feedback degli studenti, sia con riferimento ai dati statistici riguardanti le medie degli esami e il numero complessivo di prove superate.* *La votazione media alla prova finale risulta molto soddisfacente, pur mostrando un lieve calo nell'ultimo triennio (108.63 nel 2022/23, 107.62 nel 2023/24 e 106.74 nel 2024/25). Considerando la coorte dei laureati regolari, la media del voto aumenta (109.7 nel 2022/23, 108.7 nel 2023/24 e 109.22 nel 2024/25). Il colloquio con gli studenti dell'Osservatorio non ha fatto emergere criticità in proposito.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella SMA 2025 sono stati discussi e analizzati tutti gli indicatori richiesti per la valutazione dell'organizzazione della didattica, riferiti ai dati relativi a ingresso, regolarità del percorso e uscita degli studenti dal CdS, anche in confronto con i dati della medesima classe a livello regionale e nazionale.*

	I principali problemi rilevati, le loro cause e le possibili soluzioni sono state oggetto (i) delle riunioni della CGAQ (21 e 30 ottobre 2025), a cui hanno partecipato anche la componente studentesca della COD e un membro del Comitato di Monitoraggio, (ii) di un incontro della COD con un membro della CPDS (25-11-2025), e saranno oggetto di una seduta del CAD, prevista nel mese di dicembre, dedicata alla discussione sul miglioramento della didattica sulla base dell'analisi della SMA e del DARS-OPIS. *Gli obiettivi prefissati dal CAD nella SMA 2025 e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *Gli interventi stabiliti dal CdS a seguito della SMA 2024 risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nella SMA 2025 e nel Dars-OPIS 2025.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Ai fini del miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS, in aggiunta all'azione prevista si suggerisce nuovamente di fornire/implementare la ricognizione di sedi estere ad alta competenza dove sia possibile indirizzare gli studenti per lo svolgimento di tesi di laurea.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel RRC 2023 appare chiaro che* *- il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *- il CdS analizza l'andamento del CdS, i principali problemi rilevati e le loro cause in riunioni periodiche del consiglio di CdS, con discussione di percorsi, metodi di insegnamento, verifiche dell'apprendimento, coordinamento tra insegnamenti e razionalizzazione degli orari e distribuzione degli esami, e in riunioni delle commissioni interne, curando il coinvolgimento dei rappresentanti studenteschi nelle discussioni e nel monitoraggio annuale.* *- gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *- gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS ritiene che:* *E1. le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS siano corrette e generalmente adeguate;*

	E1. le informazioni inserite nelle parti pubbliche siano generalmente fruibili e intelligibili a uno studente universitario.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda al CdS di monitorare la fruibilità di tutte le informazioni relative alla didattica del CdS sulla nuova pagina web del corso in seguito alla migrazione sul nuovo portale, verificando i link, la presenza, la facilità di accesso e la chiarezza delle informazioni.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse relazioni annuali, ma mentre alcune azioni sono state efficaci (sostituzione docente, sensibilizzazione docenti su carichi e materiali didattici e scheda insegnamento, miglioramento apparati wi-fi), altre azioni hanno avuto risultati molto parziali (incremento dell'internazionalizzazione, grado di partecipazione al sondaggio Opis in aula).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Alcune azioni dovrebbero proseguire: - assistere gli studenti nella ricognizione di sedi estere dove sia presente un'offerta formativa integrabile con quella del CdS - sensibilizzare gli studenti ad una corretta compilazione dei questionari in merito ai laboratori e i docenti a verificare la compilazione in aula.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il ``Protocollo delle azioni correttive'' proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS raccomanda di sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari come richiesto dal Team qualità, anche alla luce della prevista implementazione della qualità della rete wi-fi in aula. Raccomanda inoltre di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta e consapevole compilazione. La CPDS raccomanda di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la

	composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). Coinvolgimento studentesco: promuovere maggiormente la partecipazione degli studenti alla Commissione Osservatorio della Didattica (COD). Per migliorare l'efficacia della COD, si suggerisce a ciascuna COD di attivare e proporre un Google form di semplice compilazione (vedasi quello proposto dalla componente studentesca della COD di Genetica e Biologia Molecolare) da inviare semestralmente alla popolazione studentesca, ai fini di raccogliere segnalazioni libere di criticità e buone prassi aggiuntive ai contenuti delle Opis.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Chimica Analitica**
Classe	**LM54**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Chimica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: la segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è sufficientemente ampia in relazione al numero di immatricolati ed iscritti.
Tutti gli insegnamenti sono stati valutati, con un numero medio di questionari pari a 50 (a meno di 1 insegnamento con 1 Q.), congruo rispetto al numero di iscritti.
Come mostrano i dati in tabella, nell'AA 2024-25, accanto alla diminuzione del numero di iscritti (totali e 1° anno, forse legato a problematiche della nuova laurea in Scienze Chimiche), anche il numero di questionari compilati decresce leggermente rispetto all'AA precedente. La percentuale di risposte degli studenti frequentanti, considerate le più significative, corrisponde all'80 % delle schede totali, ed è in leggera diminuzione rispetto agli AA 2023-24 e 2022-23, (84 e 87%, rispettivamente). Come per l'altra laurea LM54, si registra un lieve peggioramento nella partecipazione al percorso didattico.

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno, numero totale di iscritti e carriere attive (dati Team Qualità)

	Q. totali (al 30-09)	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	604	484	120	49	174
2023-24	629	530	99	78	222
2022-23	905	795	110	75	223

La tabella seguente riporta i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti (al 30 settembre di ciascun AA) come percentuale di risposte "più sì che no" e "decisamente sì" per ciascuna domanda nell'AA 2024-25, nei due anni accademici precedenti e per la Facoltà (lauree magistrali) per il 2024-25.

Domanda		Chimica Analitica Soddisfazione %			Facoltà Soddisfazione %	RSE	RS	Facoltà RS
Fino al 2022-23	Dal 2023-24	2022-23	2023-24	2024-25	2024-25	2024-25	2024-25	2024-25
11	1	88	92	93	90	12.83	7.46	5.35
1	2	87	93	92	88	11.10	5.95	3.73
9	3	95	95	95	96	17.62	12.46	16.35
	4		42	91	91	9.82	6.05	5.92
2	5	87	87	86	84	6.63	3.61	2.73
3	6	91	91	90	89	9.08	5.63	4.76
6	7	89	91	92	90	12.08	7.30	5.47
7	8	91	89	91	88	10.52	6.95	4.11
4	9	95	95	89	93	7.80	5.16	8.31
5	10	89	93	94	96	16.93	11.83	17.63
10	11	92	95	90	95	8.88	5.90	14.05
8	12	91	63	93	95	14.00	11.00	11.52
	13		97	95	95	19.77	14.38	13.33
	14		96	96	95	26.00	18.50	13.96
	15		88	**90**	**91**	**8.64**	**5.79**	**6.33**
12	16	**87**	**92**	**92**	**89**	**10.80**	**5.98**	**4.28**
	17		94	85	88	5.63	2.56	3.94
	18		77	87	89	6.79	3.21	4.01
***R.S.**		**3.34**	**6,34**	**5.98**	**4.28**			
****R.S.E.**		**6.94**	**11.05**	**10.80**	**7.93**			
*****I.I.**		**12.59**	**8.30**	**8.47**	**11.34**			

**Rapporto di Soddisfazione complessivo riferito alla domanda 16 (ex 12): rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente si) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì).*
***Rapporto di Soddisfazione esteso riferito alla domanda 16 (ex 12): rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì).*
****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no, più no che sì) per la domanda D16 (ex D12) del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Si osserva una soddisfazione decisamente alta, con % di risposte positive totali ≥90% per 14 domande su 18. Tra le 14 domande, inclusa quella sulla soddisfazione complessiva, 10 domande risultano superiori o uguali alla media di facoltà (in verde e nero nella Tabella), mentre le restanti 8, con % comunque ≥85%, sono inferiori alla media di Facoltà (in rosso). Questo risultato suggerisce una piccola problematica su questi aspetti: coerenza dell'insegnamento rispetto alla pagina web (D3), qualità dell'azione didattica (D9-D12), qualità della strumentazione audio-video e dei laboratori (D17-D18).
L'analisi dell'RS complessivo mostra che anche la "decisa soddisfazione" è superiore alla media di Facoltà (RS(D16) = 5.98 vs 4.28), anche se anch'essa in leggero calo rispetto all'AA precedente (6.34) a causa della lieve decrescita su 11 domande.
L'analisi del Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E., totale delle risposte positive, più si che no + decisamente si, sul totale delle negative, decisamente no + più no che sì) conferma ancora che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del CdS.

L'Indice di insoddisfazione complessivo I.I.C (percentuale delle risposte negative decisamente no + più no che sì) per la domanda D16, è pari a 8.47, lievemente in crescita rispetto all'AA precedente (8.3).

Per comprendere la causa della leggera flessione della soddisfazione complessiva (% totali positive), del valore di RS e dell'aumento di I.I., sono stati analizzati i dati disaggregati. Relativamente ai singoli insegnamenti, a fronte di valutazioni medie molto positive, 2 corsi contribuiscono negativamente con RS(D16) complessivo <1 e I.I.(D16) complessivo intorno a 30%. Per entrambi i corsi si registrano valori bassi su diverse domande. Il primo di questi, presenta percentuali di risposte negative diffuse in 9 domande, indicando una percezione critica da parte degli studenti, in primis su aspetti dell'azione didattica quali la reperibilità e chiarezza delle modalità d'esame (60 e 30% delle risposte negative). Il secondo corso, che però è stato erogato per la prima volta nell'AA 2024-25, presenta criticità su conoscenze preliminari, carico e materiale didattico ed un'insoddisfazione su aspetti relativo al laboratorio, suggerendo la necessità di una migliore organizzazione dei contenuti dell'insegnamento. Si raccomanda di monitorare questi due corsi.

Riguardo all'indice RS complessivo basato sui Frequentanti, l'analisi degli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame) conferma, come per gli anni precedenti e come avviene per tutta la Facoltà, valori decisamente più elevati nel caso dei questionari somministrati in aula:

campione	R.S. In aula (numero quest. F)	R.S. Prenotazione esami (numero quest. F)	R.S. Totale (numero quest. F)
LM-54 Chimica Analitica	17.00 (107)	4.78 (377)	5.98 (484)
Facoltà 2° livello	7.88 (2160)	3.62 (6929)	4.28 (9089)

F = questionari dei Frequentanti; NF = questionari dei Non-frequentanti

Si deve notare per il CdS la crescita al 22% della % di questionari compilati in aula dai frequentanti rispetto ai totali, in confronto al 19% e 17% degli scorsi AA. Il valore è tuttavia ancora inferiore alla media di Facoltà per i corsi di 2° livello, 28%.
Si raccomanda di proseguire nella richiesta di somministrare i questionari in aula in linea con la buona pratica suggerita dal Team Qualità, ai fini di ottenere risposte più consapevoli. Si suggerisce di ripetere almeno due volte la somministrazione in Aula, previa verifica del numero di compilazioni effettuate la volta precedente. E' stato tuttavia sottolineato dagli studenti dell'Osservatorio che la connessione difficoltosa o assente nelle aule e nei laboratori ha limitato o impedito la compilazione in Aula.

A1.3 - La SMA analizza in modo adeguato gli esiti OPIS e commenta gli indicatori AlmaLaurea che confermano una elevata soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25 e iC18), superiore alla media di Ateneo e nazionale, ed una elevata occupabilità a 1 anno dal titolo (iC26). Quest'ultimo dato, leggermente inferiore alla media di Ateneo ma superiore alla media regionale e nazionale, indica il buon inserimento sociale del laureato nel CdS.

A1.4 - Dalla SMA emerge che la Commissione di Gestione AQ del CdS ha dedicato due riunioni (21/10/2025 e 30/10/2025) alla discussione degli argomenti riportati

	nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale e del DARS-OPIS. I documenti indicano attenzione formale al processo di miglioramento della didattica mediante l'analisi degli indicatori e degli esiti delle OPIS, con attenzione sia all'approfondimento e sintesi degli aspetti critici emersi che alla definizione delle possibili azioni di miglioramento. I documenti sono stati messi a disposizione dell'assemblea per la consultazione con comunicazione nel CAD dell'11 novembre, e verranno presentati e discussi nella seduta del CAD di dicembre. *Si suggerisce di aumentare la visibilità del Monitoraggio, portandola in discussione in CAD già in fase di stesura della bozza (riunione CAD di novembre) al fine di potenziarne l'efficacia del processo grazie ad una maggiore conoscenza da parte dei docenti.* *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.* *I risultati OPIS disaggregati sono messi a disposizione dei docenti tramite applicativo, ma alcuni riscontri verbali hanno indicato che non sono sempre stati "fruiti" dagli interessati a causa della difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo stesso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si raccomanda di proseguire nella richiesta di somministrare i questionari in aula in linea con la buona pratica suggerita dal Team Qualità, ai fini di ottenere risposte più consapevoli. Si suggerisce di ripetere almeno due volte la somministrazione in Aula, previa verifica del numero di compilazioni effettuate la volta precedente.* *Si raccomanda di affrontare le criticità con i docenti dei due corsi caratterizzati da insoddisfazione diffusa su più domande e monitorare l'andamento negli anni successivi.* *Si suggerisce di aumentare la visibilità del Monitoraggio, portando in discussione in CAD i documenti già in fase di stesura della prima versione (riunione CAD di novembre) al fine di potenziarne l'efficacia del processo derivante da una maggiore conoscenza da parte dei docenti.* *Si auspica che la Facoltà possa ripristinare il servizio di invio mediante e-mail a ciascun docente dei risultati dell'analisi delle Opis dei propri corsi, come da prassi di alcuni anni fa.*
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1: Il Dars-Opis commenta chiaramente i vari gruppi di domande, pur non evidenziando (in forma anonima) singoli insegnamenti critici.* *I commenti si riferiscono anche alle domande 19-23, che nella SMA non vengono discusse, ed ai questionari degli studenti non frequentanti, per i quali permane, come in passato e come per la Facoltà tutta, la percezione di un CdS meno soddisfacente rispetto a quello percepito dai frequentanti.* *A2.2: Le analisi condotte hanno delineato una generale elevata soddisfazione per il CdS, evidenziando lievi e medie criticità sia per la distribuzione del carico di studio e la qualità del materiale di supporto*

	(Area A.1), sia per la qualità della strumentazione audio-video e dei laboratori (Area A.5), senza attribuire specifiche criticità a singoli insegnamenti. Per il servizio agli studenti (area A.6), viene individuata la necessità di potenziare la comunicazione e la promozione di tali servizi, anche attraverso i canali didattici ed i tutor di Corso. Dalle domande aperte (D25 e D26) emerge inoltre l'apprezzamento per la didattica flessibile derivante dagli strumenti digitali, in modo particolare per attività di recupero e approfondimento grazie all'accesso a registrazioni e a materiali digitali. Viene ribadita, inoltre, l'importanza della lezione frontale come momento insostituibile di confronto diretto con il docente. *A2.3: Le valutazioni espresse dalla CPDS nella precedente Relazione Annuale sono state in parte recepite. Il CdS ha ritenuto raggiunti gli obiettivi di miglioramento su criticità specifiche mentre perseguirà le azioni sul monitoraggio del numero di studenti non frequentanti e sulla pubblicizzazione dei servizi di orientamento e tutorato. Risultano considerati adeguatamente gli aspetti trattati nell'ultima relazione del NVA sui risultati OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si suggerisce di analizzare in dettaglio i dati Opis disaggregati per individuare insegnamenti e aspetti specifici causa di insoddisfazione elevata.* *Si suggerisce di anticipare la discussione collegiale (mantenendo le criticità in forma anonima) al mese di novembre.* *Si raccomanda di affrontare le criticità dei due corsi caratterizzati da insoddisfazione diffusa su più domande e monitorare l'andamento negli anni successivi.*
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi della SMA 2024 e delle OPIS e la consultazione diretta dell'osservatorio della didattica del CdS permette di evincere l'adeguatezza delle attività didattiche proposte (lezioni frontali, seminari, tesine, esercitazioni e tutoraggi, attività di tipo laboratoriale), nonché delle attività di supporto alla produzione dell'elaborato di tesi per il conseguimento del titolo finale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico è sostanzialmente corrispondente ai programmi degli insegnamenti, coerente con gli obiettivi formativi ed abbastanza consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti il materiale didattico risulta (D6) inadeguato e quindi migliorabile per 3 insegnamenti per il quale D6 ha una % di risposte negative pari a 47, 30 e 24%, rispettivamente.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di segnalare la criticità specifica ai singoli docenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I risultati delle rilevazioni OPIS ed il colloquio con la componente studentesca dell'Osservatorio indicano una generale soddisfazione circa la distribuzione delle attività formative nei semestri, con due insegnamenti i cui carichi vengono percepiti inadeguati (D5 con circa 35% di risposte negative).* *Permane una criticità relativamente ad un insegnamento che prevede anche attività di laboratorio per il quale è stata sottolineata l'occasionale mancanza di rispetto degli orari e l'introduzione di variazioni fuori programma, causa di sovrapposizioni con altri insegnamenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di segnalare la criticità specifica al singolo docente e discutere nell'organo collegiale eventuali aspetti migliorativi della distribuzione dei carichi didattici.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai colloqui con la componente studentesca dell'Osservatorio, non emergono particolari problemi al riguardo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai colloqui con la componente studentesca dell'Osservatorio, è emerso che i calendari delle attività didattiche (lezioni ed esami) sono pubblicati sulle pagine del CdS, e consentono corretta frequenza e regolarità dei percorsi di studio. Emerge invece una seria criticità in merito alla irreperibilità di un docente, anche relativamente ad aspetti di organizzazione/espletamento dell'esame.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di segnalare/monitorare la criticità specifica al singolo docente.

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture hanno ricevuto in generale valutazioni positive ma inferiori alle componenti didattiche, per l'adeguatezza sia delle dotazioni audiovisive (D17) che dei locali e delle attrezzature (D18), con valori un po' inferiori alle medie di Facoltà. Nonostante non si tratti di un aspetto particolarmente critico (% di risposte positive >85%), questo aspetto deve essere segnalato come fondamentale per un corso di laurea magistrale, fortemente caratterizzato da componente di laboratorio finalizzata alla crescita professionale.* *Sebbene i laboratori e le aule siano, quindi, generalmente ben attrezzati, si segnala la necessità di aggiornare parte della strumentazione e di ampliare gli spazi dedicati alle esercitazioni.* *Va considerata comunque la momentanea criticità di questo aspetto legata agli ingenti lavori di ristrutturazione straordinaria che sta subendo il Dipartimenti di Chimica, con conseguente limitazione nell'uso di spazi disponibili.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce al CdS di aggiungere nella SMA, nella sezione "Azioni non imputabili al Cds", la segnalazione sulla necessità di azioni da parte di Facoltà/Ateneo per l'implementazione delle strumentazioni/infrastrutture di laboratorio.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalle schede Opis sono emersi valori dei parametri di soddisfazione sull'adeguatezza delle dotazioni audiovisive (D17 con RS 2,59 e RS esteso 5,68) inferiori a quelli relativi agli aspetti didattici. I commenti alle schede ed il colloquio con Osservatorio hanno confermato problemi di strumentazione (connessione PC-proiettore in aula B, telo per la proiezione rovinato in aula A, carenze di audio).* *La componente studentesca dell'Osservatorio ha segnalato positivamente l'utilizzo della tecnologia Eiduco, piattaforma che genera un alto grado di soddisfazione tra gli studenti e che sembra idonea a supportare la didattica tradizionale. Dall'analisi delle Opis (Area A.7) è stato rilevato che circa il 40% di studenti apprezza la didattica mista (periodi in presenza e periodi a distanza) come la soluzione più efficace per supportare la formazione di studenti che frequentano saltuariamente per motivi di varia natura.* *La scarsa copertura di rete ha sfavorito/impedito anche la compilazione in aula delle OPIS.* *Gli studenti dell'Osservatorio non hanno riportato criticità in merito alla fruizione delle biblioteche/sale lettura a disposizione degli studenti, pur se permane la difficoltà nel reperire postazioni nella Sala Lettura d'Ateneo nell'Ed. Cannizzaro. Nell'Ed. Caglioti sono state comunque destinate un'aula (aula VI) per attività degli studenti ed una stanza (stanza 7) come ulteriore sala studio.*
Proposta azioni da intraprendere	Si raccomanda di interagire attivamente con i responsabili della struttura per l'adeguamento/implementazione delle infrastrutture digitali.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Si suggerisce di sensibilizzare i docenti all'uso di piattaforme digitali per incontri con studenti con particolari esigenze (quali, ad esempio, restrizioni accertate di mobilità) e per svolgere attività di supporto didattico e tutoraggio.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le conoscenze preliminari sono generalmente molto adeguate, ma vengono percepite problematiche nel caso dei due insegnamenti già segnalati: % di risposte negative per D2 rispettivamente 35 e 25%.* .
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di instaurare una riflessione con i docenti dei due corsi per valutare soluzioni e nel frattempo procedere con attività di supporto per il recupero.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La scarsa internazionalizzazione permane come una criticità delle LM del Dipartimento, come mostrato dagli indicatori che presentano valori oscillanti ma comunque bassissimi. Come riportato nella SMA, il CAD ha riproposto come possibile azione correttiva l'aumento dei visiting professors, che svolgendo seminari e lezioni presso il Dipartimento possono rappresentare occasioni di stimolo per gli studenti. Questa azione andrà valutata nel lungo periodo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Considerata la peculiarità del CdS, altamente specialistico, si suggerisce nuovamente di fornire una ricognizione di sedi estere ad alta competenza dove sia possibile indirizzare gli studenti per lo svolgimento di tesi di laurea.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'elevato numero di studenti iscritti (anche se in flessione rispetto al precedente AA) pone il problema dello sbilanciamento del rapporto studenti/docenti (evidenziato nella SMA 2025 mediante gli indicatori iC27 e iC28), potenziale criticità per la qualità della didattica. Anche se le risposte alle domande OPIS sembrano indicare che i docenti mantengono mediamente una ottima qualità dell'insegnamento, è opportuno monitorare gli effetti a lungo termine di questo carico didattico apparentemente sbilanciato.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Un ovvio correttivo sarebbe rappresentato dal reclutamento di personale docente, aspetto evidentemente di non facile implementazione e al di fuori delle responsabilità del CdS.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I dati OPIS indicano che le modalità di verifica ed i criteri di valutazione sono compatibili con i risultati di apprendimento attesi e chiaramente presentati agli studenti.* *Non risulta che il CdS possieda un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ma indicazioni generali sono presenti nel regolamento del corso.* *Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e accessibili agli studenti, tranne per uno specifico insegnamento, segnalato dalle opis e confermato dagli studenti dell'osservatorio.* *Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova d'esame di laurea, che sono definite e illustrate agli studenti nel Regolamento del CdS disponibile alla pagina web del CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di comunicare al docente del corso la criticità segnalata dagli studenti in merito alla definizione ed allo svolgimento dell'esame. Si raccomanda al CAD di sensibilizzare i docenti a monitorare annualmente l'aggiornamento della pagina docente e la completezza della scheda di insegnamento pubblicata sul sito Sapienza nella sua nuova versione, in modo particolare per quanto riguarda la presenza dei programmi e dei metodi di valutazione.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non risultano analisi condotte in questo senso dal CdS. Il colloquio con gli studenti dell'Osservatorio non ha fatto emergere criticità in proposito*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1. Nella SMA 2025 sono stati descritti ed analizzati tutti gli indicatori richiesti per la valutazione della didattica, riferiti ai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti dal CdS, anche a confronto con i dati di corsi della medesima classe a livello regionale e nazionale. Una flessione rispetto ai dati di fluidità è stata riportata ed andrà monitorata negli anni a seguire. Rispetto agli esiti occupazionali, viene confermata la % molto elevata (circa 82%) di studenti che sono occupati ad 1 anno dal titolo magistrale, in linea con le medie regionali e nazionali.* *D1.2. I principali problemi rilevati, le loro cause e le possibili soluzioni sono state oggetto delle riunioni della CGAQ, a cui hanno partecipato anche la componente*

	studentesca della COD e un membro del Comitato di Monitoraggio, di un incontro della COD con un membro della CPDS, e saranno oggetto di una seduta del CAD, prevista nel mese di dicembre, dedicata alla discussione sul miglioramento della didattica sulla base dell'analisi della SMA. *D1.3: Gli obiettivi prefissati dal CAD nella SMA 2025 e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D1.4: Gli interventi stabiliti dal CdS a seguito della SMA 2024 risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nella SMA 2025 e nel Dars-OPIS 2025.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Spesso le SMA presentano una successione di dati a confronto, non sempre corredata da commenti significativi. La richiesta dell'Ateneo di far produrre ai docenti dei CdS di una specifica area scientifico-disciplinare un'analisi accurata di dati grezzi (indicatori, Opis, etc.) forniti alle Commissioni CGAQ, richiede grande sforzo temporale per la comprensione e la razionalizzazione di un'enorme quantità di materiale numerico grezzo, attività in linea di principio lontana dagli incarichi istituzionali di didattica e ricerca dei docenti stessi. Per motivi di tempo, il rischio è che, a seguito dell'analisi dei dati grezzi, venga limitata al minimo la riflessione sulle analisi stesse e la produzione di commenti utili alla ricerca di soluzioni innovative. Si auspica che l'Ateneo fornisca dati già elaborati, ad esempio in forma grafica già a confronto, sia rispetto all'evoluzione temporale che rispetto ai valori medi per l'Ateneo, analogamente alle elaborazioni delle schede Opis per insegnamento i cui esiti elaborati venivano forniti alcuni anni fa ai singoli docenti. Ciascun CdS potrà quindi attivarsi mediante le CGAQ nello studio di tali elaborazioni e progettare/realizzare le azioni correttive necessarie.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel RRC 2023 il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e regolarità del percorso di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Ha, inoltre, sottolineato l'attenzione al monitoraggio degli effetti del nuovo ordinamento, entrato in vigore nell'AA 23-24, eseguito tramite un'attenta valutazione delle Schede OPIS e delle carriere degli studenti.* *Risultano presenti regolarmente attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività ed alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *Gli interventi stabiliti dal CdS nel RRC risultano in parte attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nelle SMA successive (SMA 2024 e SMA 2025).*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le informazioni presenti nella Scheda Sua-CdS risultano chiare e complete. L'aggiornamento delle pagine del CdS in seguito alla migrazione sulla nuova piattaforma di Sapienza è attualmente in corso e viene affiancata dalla pubblicizzazione delle informazioni attraverso canali istituzionali (pagine web del CdS e del Dipartimento) e informali (social networks, colloqui con i rappresentanti degli studenti, ecc.). Nel Catalogo dei Corsi di studio mancano in alcuni casi i collegamenti nei "link" utili per la fruizione completa delle informazioni.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda al CdS di sensibilizzare i docenti a controllare con cura la compilazione della propria Scheda Insegnamento e di segnalare le eventuali problematiche riscontrate nell'utilizzo del nuova pagina web del CdS.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS ha recepito le raccomandazioni e i suggerimenti migliorativi evidenziati nelle precedenti Relazioni Annuali della CPDS, adottando misure concrete volte a migliorare l'organizzazione didattica, la qualità dei servizi e l'informazione agli studenti. In particolare:* *- ha rinnovato la composizione della COD* *- ha sensibilizzato i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari mediante apposita discussione in CAD;* *- ha riproposto come azione migliorativa dell'internazionalizzazione l'incremento del numero di visiting professor, con l'auspicio che le lezioni/seminari possano essere di stimolo per gli studenti.* *- ha monitorato e supportato l'azione di adeguamento/implementazione delle infrastrutture del Dipartimento e supporti digitali la cui risoluzione richiede necessariamente livelli di intervento che vanno necessariamente oltre le competenze del CAD (Dipartimento, Ateneo).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Interventi mirati sugli insegnamenti critici, anche alla luce del Protocollo delle azioni correttive approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. Monitoraggio del miglioramento degli apparati audio-video e della strumentazione a disposizione della didattica in aula e in laboratorio. Data la specificità del CdS altamente specializzato verso l'applicazione, si raccomanda di segnalare presso le sedi opportune la necessità di finanziamenti per l'adeguamento dei laboratori didattici per raggiungere l'elevata qualificazione richiesta.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il ``Protocollo delle azioni correttive'' proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS raccomanda di sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari come richiesto dal Team qualità, anche alla luce della prevista implementazione della qualità della rete wi-fi in aula. Raccomanda inoltre di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta e consapevole compilazione. La CPDS raccomanda di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). Coinvolgimento studentesco: promuovere maggiormente la partecipazione degli studenti alla Commissione Osservatorio della Didattica (COD). Per migliorare l'efficacia della COD, si suggerisce a ciascuna COD di attivare e proporre un Google form di semplice compilazione (vedasi quello proposto dalla componente studentesca della COD di Genetica e Biologia Molecolare) da inviare semestralmente alla popolazione studentesca, ai fini di raccogliere segnalazioni libere di criticità e buone prassi aggiuntive ai contenuti delle Opis

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Chimica industriale**
Classe	**LM71**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Chimica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1: la segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.* *A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura sufficientemente ampia in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati, con un numero medio di questionari pari a 21 (tranne che per due insegnamenti rispettivamente con 5 e 6 questionari), congruo rispetto al numero di iscritti. Come mostrano i dati in tabella per l'AA 2024-25, accanto alla diminuzione del numero di iscritti (totali e al 1° anno, probabilmente legata a problematiche della nuova L27 in Scienze Chimiche), il numero di questionari compilati è inferiore a quello dell'AA precedente. La percentuale delle risposte degli studenti frequentanti, considerate le più significative, corrisponde invece al 90% delle schede totali, in deciso aumento rispetto agli AA 2023-24 e 2022-23, (rispettivamente 86 e 85%), indicativa della partecipazione quasi totale della componente studentesca al percorso didattico del CdS.*

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno, numero totale di iscritti e carriere attive (dati Team Qualità)

	Q. totali (al 30-09)	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	417	374	43	31	120
2023-24	502	421	81	54	161
2022-23	604	507	97	59	158

La tabella seguente riporta i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti (al 30 settembre di ciascun AA) come percentuale di risposte "più sì che no" e "decisamente sì" per ciascuna domanda nell'AA 2024-25, nei due anni accademici precedenti e per la Facoltà (lauree magistrali, 2024-25). Si osserva una soddisfazione decisamente alta, con % di risposte positive totali ≥90% per 14

domande su 18, mentre le restanti 4 domande mostrano valori inferiori alla media di Facoltà (in rosso nella Tabella sottostante), indicando una piccola ma reale problematica.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2024-25 (II liv.)	RSE 2024-25	RS 2024-25	RS Facoltà 2024-25
Fino al 2022-23	Dal 2023-24							
11	1	87	88	90	90	9.11	5.65	5.35
1	2	88	86	87	88	7.13	4.30	3.73
9	3	99	97	97	96	40.56	32.00	16.35
	4		38	97	91	28.20	20.00	5.92
2	5	79	82	81	84	4.19	2.57	2.73
3	6	89	93	93	89	13.38	9.42	4.76
6	7	86	91	94	90	16.81	11.29	5.47
7	8	90	91	92	88	11.90	7.72	4.11
4	9	95	96	95	93	19.78	15.67	8.31
5	10	95	97	97	96	30.17	25.42	17.63
10	11	98	97	97	95	40.56	33.67	14.05
8	12	90	43	97	95	32.60	24.60	11.52
	13		97	99	95	83.00	67.50	13.33
	14		98	98	95	41.00	33.00	13.96
	15		92	**91**	**91**	**9.50**	**6.56**	**6.33**
12	16	**89**	**91**	**91**	**89**	**10.69**	**6.63**	**4.28**
	17		86	73	88	2.74	1.29	3.94
	18		56	79	89	3.76	1.94	4.01
***R.S.**		**3.62**	**3.46**	**6.63**	**4.28**			
****R.S.E.**		**8.05**	**9.53**	**10.69**	**7.93**			
*****I.I.**		**11.05**	**9.50**	**8.56**	**11.34**			

**Rapporto di Soddisfazione complessivo riferito alla domanda 16 (ex 12): il rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente si) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che si).*
***Rapporto di Soddisfazione esteso riferito alla domanda 16 (ex 12): il rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che si).*
****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no, più no che sì) per la domanda D16 (ex D12) del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

Anche il valore medio del Rapporto di soddisfazione complessiva sugli insegnamenti (RS nella D16), è molto alto, pari a 6.3. Questo valore risulta raddoppiato nel triennio e decisamente superiore alla media di facoltà (4.3), indicativo di una didattica mediamente molto efficace e percepita come tale.
Anche il valore dell'indice esteso alle risposte meno positive (RSE) appare molto alto e superiore alla media di Facoltà (10.7 vs 7.9). In accordo con queste valutazioni, il valore di I.I. complessivo (D16) è in decrescita progressiva nel triennio attestandosi ad una media di 8.6% di risposte negative totali, inferiore rispetto all'11.3% della media di Facoltà.
Un punto di forza del corso risulta quindi essere il corpo docente che dimostra grande esperienza didattica, ottima organizzazione degli orari di lezione e attenzione alla comunicazione.
Il valore peggiore di RS riguarda la qualità delle attrezzature audio-video e di rete nelle aule (D17), decisamente in calo rispetto all'a.a. precedente (1.26 vs 3.00) e ancora decisamente inferiore al dato di Facoltà (3.92). Questo aspetto deve essere sottoposto all'attenzione del Dipartimento, che sta già operando per l'aggiornamento delle dotazioni delle aule.

Un ulteriore aspetto da monitorare nel tempo è quello relativo alle attività integrative: la domanda D15 è l'unica con un dato molto simile a quello di Facoltà ed inferiore rispetto ai precedenti: deve essere verificata l'attendibilità dell'analisi Opis tenendo conto del problema della corretta compilazione e della conseguente valutazione degli esiti da parte dell'Ateneo. In particolare, sul dato incidono in modo negativo due corsi sui quali il CdS ha posto attenzione per verificare con i docenti le modalità di recupero.

Il CdS ha ribadito la necessità di migliorare o, per specifici insegnamenti, realizzare, laboratori didattici opportunamente attrezzati per valorizzare il percorso formativo della LM in Chimica industriale con un'adeguata attività di tipo sperimentale e numerico, attualmente limitata.

La CPDS ha messo in evidenza che il contributo positivo al valore buono di RS complessivo deriva da ben 10 insegnamenti con RS(D16) >99, in pratica senza risposte negative, e da 7 con RS(D16) ≥5, superiore al valor medio di Facoltà. Contribuiscono in modo molto negativo 3 corsi con RS(D16) ≤ 1 (55%, 35% e 27% di risposte negative) ed 1 con RS =0. Per quest'ultimo è stato già attivato il cambio di docente per l'AA in corso e pertanto dovrà essere rivalutato il prossimo anno. I risultati dell'analisi delle singole domande per gli altri tre insegnamenti indicano l'esistenza di criticità su più aspetti, specifiche per ciascun corso, che dovranno essere oggetto di attenzione da parte del CAD.

Complessivamente, come analizzato nella SMA, i dati di soddisfazione appaiono in contrasto con la significativa riduzione del numero degli iscritti. Negli anni successivi dovrà essere monitorato l'andamento delle immatricolazioni e intraprese/implementate le azioni volte a migliorare l'attrattività del CdS.

L'indice RS(D16) basato sui Frequentanti (90% dei totali) mostra valori concordi tra i questionari somministrati in aula e quelli alla prenotazione dell'esame, a differenza degli anni precedenti e da tutta la Facoltà. In particolare, i questionari compilati in aula rappresentano il 54% dei questionari totali, una percentuale in marcato aumento rispetto a quella già alta degli AA precedenti (39% del 2024-24 e 37% dell'AA 2022-23) e significativamente superiore a quelle della LM-54 in Chimica (17%) e della Facoltà (24%), entrambe comunque in leggera crescita. Il dato, da verificare anche negli AA successivi, suggerisce che il parametro fondamentale per una compilazione consapevole è determinato dalla frequenza alle lezioni, che rende la qualità della compilazione del questionario indipendente dalla modalità di somministrazione, se in aula o alla prenotazione dell'esame.

campione	R.S. In aula (numero quest. F)	R.S. Alla prenotazione esami (numero quest. F)	R.S. Totale (numero quest. F)
LM-54 Chimica Ind.	6.53 (203)	6.73 (171)	6.63 (374)
Facoltà 2° livello	7.88 (2160)	3.62 (6929)	4.28 (9089)

A1.3: Dalla documentazione esaminata (SMA e Dars-OPIS) emerge che il CdS ha preso adeguatamente in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa.

	Per quanto riguarda Almalaurea l'indicatore iC25, espressione della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, è significativamente alto (90.6%) con valori che oscillano attorno ad un valore medio di 91% nel quinquennio 2024-2020 (minimo nel 2020 con 84.6%, massimo nel 2023 con 94.7%), confrontabile sia con la media regionale che quella nazionale al 2024. Questo dato mostra complessivamente un'ottima soddisfazione per l'attività formativa offerta dai CdS della classe di Laurea. Anche l'indicatore iC26 (numero di studenti che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad 1 anno dal conseguimento della laurea magistrale) nel 2024 è stato pari a 81%, leggermente inferiore al valore dell'anno precedente (90%) ma nettamente superiore al valore medio del quadriennio 2020-2023 (66 %). Il dato del CdS del 2024 è simile ai valori della media regionale (85 %) e della media nazionale (84 %) per lo stesso anno. *Non sono presenti analisi rispetto a iC18 (facoltativo).* *A1.4: Dalla documentazione esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. Le opinioni degli studenti sono state esaminate, analizzate ed elaborate preliminarmente dal Presidente del CAD, che ha presentato una versione iniziale del documento di analisi, condiviso e discusso in riunioni collegiali della CGAQ del CAD del 9/10/2025 e 18/11/2025 ed in riunioni intermedie in sottogruppi; i risultati ed i relativi commenti sono stati riportati nella SMA 2025 e nel DARS-OPIS 2025 del CdS. Questi documenti verranno presentati e discussi nella seduta del CAD di dicembre.* *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, e non sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. I risultati OPIS disaggregati sono stati messi a disposizione dei docenti tramite applicativo. Alcuni riscontri verbali hanno tuttavia indicato che a causa della difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo stesso non sono sempre stati "fruiti" dagli interessati*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Per comprendere i dati relativi alla diminuzione progressiva delle immatricolazioni nonostante l'aumento chiaro e progressivo della soddisfazione per il CdS, si raccomanda di analizzare nella L27, che costituisce il maggior bacino di provenienza degli iscritti, l'andamento dei vari parametri disponibili (indicatori e Opis) relativi agli insegnamenti propedeutici o propri della Chimica Industriale al fine di evidenziare eventuali criticità. Si suggerisce di analizzare il dato disaggregato sulla soddisfazione rispetto alle attività integrative (complessiva e sulle strutture/attrezzature, D15 e D18) per distinguere le criticità vere da quelle derivanti dalla compilazione erronea/superficiale da parte degli studenti (valutazione di corsi privi di attività integrative) ed elaborate di conseguenza in modo errato da parte dell'Ateneo. Questa problematica deve essere portata all'attenzione dell'Ateneo per migliorare la formulazione del questionario. Si raccomanda di sensibilizzare gli studenti ad una corretta compilazione.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel Documento DARS-OPIS 2025 redatto dalla CGAQ:* *A2.1. risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.). Sono anche presenti commenti relativi all'individuazione, in forma anonima, di insegnamenti che presentano valori anomali.* *A2.2. Emerge dai dati che il CdS opera in accordo con la buona pratica, suggerita dal Team Qualità, di somministrare i questionari in aula: la % di questionari compilati in Aula è 54%, decisamente superiore alla media di Facoltà (24%). Il numero di frequentanti è anche decisamente molto alto (90%), il che rende particolarmente significativa l'analisi Opis, anche se relativa ad un CdS non molto affollato (120 iscritti totali).* *L'analisi dei dati aggregati e disaggregati mostra valori elevati di RS complessivo (I.I. D16) e RS sulle varie domande per diversi insegnamenti, con poche specifiche criticità, ben segnalate e già fatte oggetto di azioni correttive.* *A2.3. I rilievi espressi dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nella nell'ultima relazione sui risultati OPIS risultano adeguatamente presi in considerazione sulla base delle azioni intraprese (sensibilizzazione dei docenti rispetto ai carichi didattici o alle specifiche criticità) alcuni obiettivi sono stati parzialmente raggiunti. Alcune delle azioni dovranno essere reiterate.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di verificare ed eventualmente segnalare la scarsa attendibilità dei dati OPIS relativi alle attività didattiche integrative e di richiedere il miglioramento del questionario su questo aspetto. Come anche suggerito nella stessa SMA, si raccomanda - il proseguimento dell'azione per il miglioramento delle conoscenze preliminari degli studenti (D2); - la sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione dei questionari rispetto alle domande sulle attività integrative (D13 e D14), per migliorarne l'attendibilità, invitando a selezionare "non previsto" laddove sia il caso. - di segnalare alle sedi opportune dell'ateneo la necessità di migliorare, mediante opportuni stanziamenti, i laboratori didattici sia con l'acquisizione di spazi che di apparecchiature per garantire l'elevata specificità dell'attività formativa sperimentale.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi condotta nella SMA e nel Dars-OPIS e sulla base della Scheda SUA appare che le metodologie adottate sono coerenti e adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per lo studente della LM in Chimica Industriale.* *Nella riunione con la COD è emerso un problema di tempistica relativo all'organizzazione dei percorsi Minor del CdS, già oggetto di attenzione da parte del Presidente di CdS, ed alcuni aspetti critici per due insegnamenti.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda al CdS di pianificare con i docenti degli insegnamenti segnalati azioni dirette al loro miglioramento.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico disponibile e/o reso disponibile è coerente con il programma del corso e gli obiettivi formativi.* *Non si segnalano criticità in proposito.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'ordinamento della LM-71 sembra efficace e soddisfacente sia per l'impatto dei carichi di studio che per la distribuzione delle attività formative sui crediti maturati. La componente studentesca dell'Osservatorio ha comunicato la richiesta degli studenti per il miglioramento delle attrezzature dei laboratori didattici allo scopo di poter valorizzare il percorso formativo della LM in Chimica industriale con il supporto di un'adeguata attività sperimentale e numerica, attualmente sufficiente ma sicuramente migliorabile.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli studenti della COD segnalano:* - *un insegnamento per il quale le conoscenze preliminari di un argomento specifico sono particolarmente critiche perché poco presenti nella LM di provenienza del maggior numero di studenti. Gli studenti richiedono l'adeguamento dei programmi.* - *un eccesso di contenuti relativi ai Polimeri nel curriculm OB, che rende minima la differenza tra i curricula OB e MP. Viene richiesta una maggiore differenziazione.* *Inoltre gli Studenti chiedono:* - *di potenziare le conoscenze nel settore Organico-Industriale, considerato carente nel curriculum OB;*

	- *di creare un elenco di insegnamenti consigliati affine a quello del settore Organica-Industriale attualmente impartito per la LM-54 in Chimica, dal quale poter individuare gli esami a scelta libera.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di discutere in Consiglio di CdS - l'adeguamento del programma dell'insegnamento segnalato, laddove ritenuto necessario/possibile, eventualmente concordandolo con i responsabili del CdS triennale, - la possibilità di predisporre di un elenco di esami consigliati per completare in modo adeguato i curricula.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I calendari delle attività didattiche (lezioni ed esami) sono pubblicati sulle pagine del CdS, e consentono mediamente la corretta frequenza e la regolarità dei percorsi di studio, come indicato dai valori soddisfacenti degli indicatori sulle carriere degli studenti iscritti alla LM-71 decisamente in linea con il dato nazionale. Complessivamente si ritiene che questo aspetto non richieda particolari azioni correttive.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La valutazione abbastanza negativa relativa alla qualità dei laboratori è sottolineata dai risultati della domanda D18 che presenta un valore di RS pari a 1.98, inferiore rispetto al 4.68 dell'anno precedente e inferiore al dato medio di facoltà (4.13).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il CdS ha ribadito la necessità di migliorare o realizzare *ex novo* laboratori didattici opportunamente attrezzati per valorizzare il percorso formativo della LM in Chimica Industriale fortemente orientata all'attività sperimentale.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il RS per la domanda D17 sulla qualità delle dotazioni audio-video d'aula è decisamente in calo rispetto all'A.A. precedente (1.26 vs 3.00) e ancora decisamente inferiore al dato di Facoltà (3.92).* *Gli studenti dell'Osservatorio non hanno riportato criticità in merito alla fruizione delle biblioteche/sale lettura a disposizione degli studenti, pur se permane la difficoltà nel reperire postazioni nella Sala Lettura d'Ateneo nell'Ed. Cannizzaro.*

	Nell'Ed. Caglioti sono state comunque destinate un'aula (aula VI) per attività degli studenti ed una stanza (stanza 7) come ulteriore sala studio.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di segnalare e monitorare gli interventi per il miglioramento della dotazione delle aule sia per quanto riguarda gli strumenti audiovisivi che per le connessioni di rete, utili in molti corsi che utilizzano piattaforme digitali e tools didattici disponibili in rete.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come indicato dalla % di risposte alla D2, le conoscenze preliminari sono generalmente adeguate, anche se percepite problematiche come problematiche in specifici insegnamenti. Su questo dato potrebbe ragionevolmente influire la presenza di studenti provenienti da differenti corsi di laurea della Facoltà di SMFN, che potrebbero mancare di alcuni contenuti impartiti invece nella triennale di maggior provenienza (L27). Si ritiene che questo aspetto debba essere tenuto in maggiore considerazione dai docenti e sia comunque necessario intervenire in modo specifico con i singoli docenti dei corsi che presentano maggiori criticità, per la predisposizione di eventuali attività integrative che possano colmare le lacune degli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di proseguire l'interazione con i singoli docenti per verificare la possibilità di ottimizzare le attività didattiche
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi degli indicatori dimostra che attualmente il grado di internazionalizzazione del CdS presenta una forte criticità che viene attribuita a diversi fattori: scarsa integrazione dei programmi con altri atenei stranieri (aspetto questo particolarmente rilevante), mancanza di accordi di mobilità strutturata per gli studenti, poca enfasi su progetti che coinvolgono studenti internazionali, inadeguatezza delle dotazioni tecnologiche e la carenza di docenti qualificati e minore attenzione verso l'apprendimento delle lingue straniere.* *La possibilità di effettuare la tesi di laurea all'estero è sicuramente fortemente limitata dalla mancanza di un numero adeguato di borse di studio ma anche dall'importo delle borse disponibili.* *.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si auspica che l'Ateneo decida di incrementare il numero di borse e il loro importo. Si suggerisce di proseguire con l'aggiornamento dell'elenco di sedi estere dove sia possibile indirizzare gli studenti per lo svolgimento di tesi di laurea o acquisire CFU compatibili con il percorso della LM71
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Tutti gli indicatori valutati per la qualità e sostenibilità del CdS mostrano un ottimo grado di sostenibilità per la LM-71.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: gli Indicatori analizzati, gli esiti dell'analisi delle Opis e il colloquio con gli studenti della COD indicano che le modalità ed i criteri di valutazione degli esami, come descritti nelle Schede Insegnamento e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi.* *C1.1: il CdS, pur non possedendo un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, presenta chiare indicazioni generali in merito nel regolamento del corso.* *C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) ed i criteri di valutazione riportati nella pagina web di ciascun insegnamento appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia in termini di conoscenze che di abilità acquisite;* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *C.1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda al CAD di sensibilizzare i docenti a monitorare annualmente l'aggiornamento e la completezza della pagina docente e della scheda di insegnamento pubblicata sul sito Sapienza nella sua nuova versione, relativamente alla presenza dei programmi e dei metodi di valutazione.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento. Per quanto riguarda gli esami nell'AA 2023/2024, i dati mostrano che rispetto al numero totale di esami svolti (pari al totale degli studenti prenotati meno gli assenti), l'88% degli studenti viene promosso mentre il 10 % rinuncia, con un numero di bocciati del tutto trascurabile. Anche in assenza di un'analisi disaggregata, il dato medio non suggerisce particolari criticità.* *C.2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale che presenta votazione media nell'anno 2024 pari a 107.86, minore di quello dell'anno precedente (109.52). Questo dato è dovuto principalmente al contributo negativo del voto medio dei laureati fuori corso da 2 e 3 anni (101.83 e 100,*

	rispettivamente). Considerando i soli laureati regolari, il voto medio è pari a 109.25, valore costante rispetto a quello degli anni precedenti. Non sono presenti laureati con carriera superiore al terzo anno fuori corso.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: nella SMA il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS. L'attrattività del CdS ha mostrato nell'a.a. 24-25 un significativo decremento rispetto all'a.a. precedente, risultando forse l'unico dato significativamente critico per la LM-71.* *D1.2. I principali problemi rilevati, le loro cause e le possibili soluzioni sono state oggetto delle riunioni della CGAQ riunitasi nella sua interezza (09-10-2025 e 18/11/2025) o in sottogruppi in cui è stato svolto il reperimento e analisi degli indicatori ANVUR, dei dati forniti dal Team Qualità di Ateneo e delle Schede OpiS e la stesura della SMA del CdS. Si è svolto inoltre un incontro della COD con un membro della CPDS (26-11-2025) per discutere eventuali criticità e buone prassi aggiuntive. In una successiva seduta del CAD si procederà alla discussione relativa al miglioramento della didattica sulla base dell'analisi della SMA.* *D1.3: Gli obiettivi prefissati dal CAD nella SMA 2025 e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D1.4: Gli interventi stabiliti dal CdS riferiti dalla SMA 2024 risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nella SMA 2025 e nel Dars-OPIS 2025.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1: Nella RRC 2023, approvata dal Consiglio di CdS il 18/09/2023, è stata analizzata l'organizzazione e l'attività del CdS, la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.* *D2.2: Il Gruppo di Riesame si è riunito in forma collegiale (24/5/2023, 29/5/2023, 7/6/2023 e 12/6/2023) per discutere i principali problemi rilevati e le loro cause, la revisione dei percorsi, il coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari delle attività e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Ha inoltre monitorato gli effetti del nuovo ordinamento che è entrato in vigore nell'AA 23-24, mediante un'attenta valutazione delle Schede OPIS e delle carriere degli studenti.* *Le analisi riportate appaiono complessivamente complete e chiare.*

	D2.3: Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione. *D2.4: Gli interventi riguardanti la riorganizzazione della LM71 nel nuovo percorso in vigore dall'AA 23-24 hanno anche recepito le indicazioni derivanti dalle consultazioni con le parti interessate che hanno portato all'introduzione di 1 CFU spendibile in conoscenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (e.g. attività di approfondimento di normative ambientali, legislazioni, bilanci economici) e all'incentivazione a svolgere attività di tirocinio presso aziende pubbliche e private esterne. A questo proposito l'istituzione da parte del CdS di un Comitato di Indirizzo ha permesso la realizzazione di incontri finalizzati sia alla verifica dell'offerta formativa che al colloquio con interlocutori esterni.* *Gli interventi stabiliti dal CdS nel RRC risultano in parte attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nelle SMA successive (SMA 2024 e SMA 2025).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS ritiene che:* *E1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS siano corrette e generalmente adeguate;* *E2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche siano generalmente fruibili e intellegibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda al CdS di monitorare la fruibilità di tutte le informazioni relative alla didattica del CdS sulla nuova pagina web del corso in seguito alla migrazione sul nuovo portale d'Ateneo, verificando la presenza, la facilità di accesso e la chiarezza delle informazioni e segnalando link mancanti
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Risultano sufficientemente considerati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale, rispetto* *1. al miglioramento delle attrezzature d'aula,* *2. all'aumento di spazi disponibili per gli studenti,* *3. al supporto all'internazionalizzazione mediante creazione di archivio interno dei CFU maturati all'estero* *4. agli interventi mirati su insegnamenti con criticità specifiche, su carichi didattici e conoscenze preliminari inadeguate.* *Sono state proposte azioni in merito, risultate parzialmente o completamente efficaci. Infatti, il Dipartimento ha organizzato l'estensione dell'apertura delle aule negli orari liberi da lezioni, rendendole quindi disponibili agli studenti come spazi studio;*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS suggerisce di sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari Opis e sensibilizzare gli studenti sull'importanza della loro corretta e consapevole compilazione.* *Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto per la componente studentesca divulgandone compiti e composizioni agli studenti.* .
Proposta azioni da intraprendere	Per fronteggiare la diminuzione progressiva delle immatricolazioni nella LM71 nonostante un aumento chiaro e progressivo della soddisfazione per il CdS, si suggerisce di avviare un coordinamento con il Responsabile del CdS della L27 (che costituisce il maggior bacino di provenienza degli iscritti) per osservare l'andamento degli insegnamenti propri della Chimica Industriale ed evidenziare eventuali criticità che possano influire sull'attrattività per la LM71.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze della Natura**
Classe	**LM60**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Dipartimento di Scienze della Terra**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1 La Commissione Paritetica segnala che non sono presenti informazioni relative alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, alle tempistiche di somministrazione dei questionari né alle eventuali procedure di sollecito rivolte agli studenti.* *A1.2 Nel periodo di rilevazione OPIS dell'a.a. 2024-2025 sono stati compilati complessivamente 270 questionari, di cui 221 da parte di studenti frequentanti. Rispetto all'a.a. precedente, che aveva registrato 258 questionari totali (di cui 228 frequentanti), si evidenzia un lieve incremento in contrasto col numero complessivo di compilazioni che evidenzia una maggior partecipazione degli studenti frequentanti.* *Per quanto riguarda le modalità di compilazione, nell'a.a. corrente:* *il 27,8% dei questionari è stato compilato in aula, mentre il 72,2% è stato compilato al momento della prenotazione dell'esame.* *La situazione mostra, quindi, un miglioramento rispetto all'a.a. precedente, in cui la percentuale di compilazioni in aula era pari al 20,5%, contro il 79.5% di compilazioni in fase di prenotazione d'esame.* *A1.3 Dalla documentazione esaminata (SMA e verbali del CdS) emerge che il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, quali i18, iC25 e iC26.* *La SMA evidenzia infatti che* ● *la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del 75.0% nel 2024 in diminuzione rispetto al 81.3% del 2023 e comparabile con il 76.2% del 2022. Il valore nel 2024 di questo indicatore (iC18) è leggermente inferiore rispetto al valore medio a livello regionale (78.6%) e in linea con quello della media a livello nazionale (75.7%).* ● *la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è in leggero calo (75.0%) nel 2024, rispetto al 2023 (93.8%) e al 2022 (90.5%). Questi valori nel 2024 sono inferiori rispetto ai valori a livello regionale (81.7%) e a quelli nazionali (86.8%).*

	● *la proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno; iC26) è in aumento nel 2024 (75.0%) rispetto al 2023 (53.3%) e al 2022 (54.5%). Tale valore nel 2024 è superiore rispetto sia ai valori medi a livello regionale (66.7%) che a quelli a livello nazionale (66.3%).* *A1.4 Per quanto riguarda gli esiti OPIS, la SMA documenta che:* ● *La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, i giorni 7/10/2025 in presenza e il 23/10/2025 tramite piattaforma online; il Presidente ha illustrato gli aspetti critici ed ha invitato i docenti a prendere visione dei risultati dei propri insegnamenti.* *A1.5 Dalla documentazione DARS-OPIS esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. In particolare, la discussione è stata collocata in sedi ufficiali e partecipate:* ● *i membri della Commissione hanno seguito gli incontri organizzati dal Team Qualità di Ateneo il 22 Luglio 2025, 10 e 24 Settembre 2025, 17 ottobre 2025, nei quali si è discusso sulla preparazione della nuova scheda SMA 2025, preparazione del documento DARS-OPIS 2025 e possibili visite per l'accreditamento ANVUR. Il presidente ha invitato tutti i docenti a prendere visione dei dati relativi ai propri insegnamenti, favorendo così un coinvolgimento diretto e diffuso.* ● *Non risulta alcun formale coinvolgimento della commissione COD.* *Questi elementi mostrano che il CdS, una volta ricevuti i risultati, li utilizza come supporto per una riflessione interna.* *Infine, la documentazione evidenzia che:* ● *gli esiti OPIS sono utilizzati per identificare aree critiche e sensibilizzare i docenti alla loro analisi individuale;* ● *il CdS dimostra attenzione nell'integrare tali esiti nel processo di revisione annuale (SMA), attraverso il confronto in sede di CAD.* *Riguardo il punto A1.1, la Commissione non esprime alcuna valutazione riguardante l'efficacia delle comunicazioni e delle procedure adottate in assenza di tali evidenze. Si suggerisce pertanto al Corso di Studi e agli uffici competenti di fornire in futuro informazioni dettagliate sulle modalità e sui tempi di comunicazione della rilevazione OPIS, così da consentire un monitoraggio più accurato e una valutazione che si possa basare su analisi comparativa per gli anni a seguire.* *La tendenza negativa emersa al punto A1.3 richiede una maggiore attenzione alle raccomandazioni del Team Qualità di Ateneo, che invita da anni a privilegiare la compilazione in presenza, al fine di:* ● *garantire una maggiore omogeneità nella compilazione delle OPIS a copertura degli insegnamenti;* ● *ridurre i rischi derivanti da compilazioni non ragionate e fuori contesto universitario come al momento della prenotazione dell'esame;* ● *favorire una maggiore consapevolezza negli studenti.* *Dal punto A1.5 la CPDS raccomanda che le comunicazioni agli studenti siano diffuse tramite canali multipli (e-mail istituzionale, pagina del corso, piattaforma didattica E-learning) al fine di favorire un'ampia partecipazione alla rilevazione entro la finestra temporale di erogazione degli insegnamenti. La CPDS raccomanda la diffusione e visibilità tra gli studenti della Commissione COD con un maggior coinvolgimento della stessa in sede di analisi delle OPIS.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda che la compilazione delle schede OPIS avvenga in aula come disposto dal Preside di Facoltà. La CPDS raccomanda che la composizione dei COD sia comunicata agli studenti e che questa contribuisca ai lavori di compilazione delle SMA e DARS-OPIS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali in modo anonimo con riferimento all' anno precedente ed alla media di Facoltà. Per quanto riguarda i quesiti relativi alla sezione Insegnamento, si osserva un lieve incremento nelle percentuali di risposte positive (più sì che no e decisamente sì) rispetto all'a.a. 2023-24 per i quesiti D1 e D3 (87,8% e 92,3% rispettivamente), e un incremento più marcato per i quesiti D4, D5 e D6 (90,3%, 90,9% e 88,2%).* *I valori medi risultano tutti ampiamente superiori all'80% e nettamente al di sopra della media di Facoltà. Tra questi spicca il quesito D5, che registra un valore superiore di +10,2% rispetto alla media di Facoltà, a conferma della buona efficacia delle azioni correttive messe in atto dal CdS. Un margine di miglioramento permane invece per il D2 (adeguatezza delle conoscenze pregresse). Resta necessario un ulteriore sforzo per garantire un migliore coordinamento tra i corsi, affinché le conoscenze considerate propedeutiche siano effettivamente fornite nei corsi precedenti. Per la sezione relativa al Docente, si osserva un miglioramento rispetto al 2023-24 per il quesito D7, che passa da 88,6% a 91,4%. Il quesito D8 registra invece un lieve decremento (-0,4%), mantenendosi comunque su valori molto elevati (90,5%) e nettamente superiori alla media di Facoltà (85,6%). Si rileva invece una flessione più significativa nei valori medi dei quesiti D9, D 11 (-9,5%, -3,6% e -2,2% rispettivamente). Tuttavia, mentre i quesiti D10 e D11 si mantengono su livelli ancora molto alti (93,2% e 92,8%), il calo riscontrato nel quesito 9 risulta è più marcato (85,1%) e porta il valore medio al di sotto della media di Facoltà (-3,1%).* *A2.2 – I dati relativi alle schede OPIS vengono trattati complessivamente in termini di percentuali di risposte positive (più sì che no e decisamente sì). Questi mostrano un aumento o consolidamento significativo rispetto all'anno precedente indicando un miglioramento complessivo della soddisfazione degli studenti. I valori registrati sono quasi sempre superiori alla media di Facoltà e Ateneo, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa.* *Le aree di miglioramento individuate riguardano:* • *l'insegnamento. Nonostante le modifiche alla laurea magistrale siano operative solo a partire dall'a.a. 2025/26, si registra un netto miglioramento rispetto all'a.a. 2023-24 per i quesiti 1 e 3 (87,8% e 92,3% rispettivamente), e un incremento più marcato per i quesiti 4, 5 e 6 (90,3%, 90,9% e 88,2%). Un lieve decremento rispetto al 2023-24 (85,1%; -1,3%), si registra nel quesito 2 (adeguatezza delle conoscenze pregresse) pur mantenendosi comunque al di sopra della media di Facoltà (83%).* • *la chiarezza di esposizione degli argomenti. Per questa sezione si osserva un miglioramento rispetto al 2023-24 per il D7, che passa da 88,6% a 91,4%. Il D8 mostra un lieve decremento (-0,4%), mantenendosi comunque su valori molto elevati (90,5%) e nettamente superiori alla media di Facoltà (85,6%). Una flessione più significativa nei valori medi dei quesiti D9, D10 e D11 (-9,5%, -3,6% e -2,2% rispettivamente) ma, mentre i quesiti D10 e D11 si mantengono su livelli*

	ancora molto alti (93,2% e 92,8%), il quesito D9 risulta in decremento (85,1%) al di sotto della media di Facoltà (-3,1%). • *percezione della qualità delle attività didattiche integrative e attività laboratoriali (D12-D15). Per questa sezione si osserva un miglioramento rispetto al 2023-24 per i quesiti D12, D13 e D14 (+0,8%, +0,3% e +1,6% rispettivamente), con valori molto elevati, prossimi o superiori al 95%. Si registra invece un decremento per il quesito 15 (modalità di impostazione delle esercitazioni, -4,2%), (85,2%), risulta leggermente inferiore alla media di Facoltà (86,3%).* • *soddisfazione per l'insegnamento e qualità delle infrastrutture a supporto della didattica (D16-D18). Il grado di soddisfazione complessivo è in lieve flessione rispetto al 23-24 (-0,4%) ma si mantiene comunque su un valore elevato (86,9 %) superiore a quello medio della Facoltà (83,4%). I quesiti relativi al gradimento delle infrastrutture per l'insegnamento mostrano risultati prossimi o superiori a 91%, sebbene il quesito 17 mostri una lieve flessione rispetto al 23-24 (-1,3%).* *A2.3 – I dati non vengono commentati rispetto ai suggerimenti e raccomandazioni di CPDS e NVA.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Esplicitare le aree di miglioramento rispetto alle raccomandazioni e suggerimenti della CPDS e NVA. La CPDS raccomanda di discutere i quesiti in termini di R.S., R.S.E. e I.C.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e gli strumenti didattici con cui si acquisisce la capacità di apprendimento sono le lezioni, le esercitazioni in aula, le attività di laboratorio e di campagna. Tali strumenti appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento previsti e coerenti con l'obiettivo del CdS di formare una figura professionale in grado di operare sul territorio. Ad ogni modo, il decremento nel R.S. al quesito D16 da 3,96 a 3,41 degli ultimi due anni accademici richiede particolare attenzione alla chiarezza di esposizione. Infatti, il D10, D11 e D13 presentano un trend negativo che richiede un intervento mirato ai singoli docenti affinché' siano più puntuali in aula e chiari nell'esporre le modalità di esame. Il rapporto di soddisfazione per il quesito 7 migliora (il docente stimola l'interesse verso la disciplina: da 5,28% a 6,37%; I° livello Facoltà: 3,31%) pur mantenendosi sui valori superiori a quelli medi dei corsi di I° livello della Facoltà. Il quesito 8 (chiarezza nell'esposizione) dimuisce da 6,25% dell'a.a. precedente all'attuale 5,48% contro I° livello Facoltà (2,9%).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di attenzionare queste criticità sebbene le risposte possano risentire della modalità di compilazione OPIS a distanza di tempo dal periodo di erogazione degli insegnamenti. Un intervento mirato ai singoli docenti affinché' siano più puntuali in aula e chiari nell'esporre le modalità di esame e' anche consigliato.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (tramite e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti, ad ogni modo, questo aspetto sembra in lieve peggioramento con domande D3 (coerenza dell'insegnamento con il sito web) da 7,72% a 7,41%; Facoltà: 16,40%) mentre D6 (adeguatezza del materiale didattico) migliora da*

	2,90% a 3,46% (II° livello Facoltà: 4,73%) cosi pure D12 da 9,90 a 10,38 (II° livello Facoltà: 12,22%).
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce maggior attenzione nel caricamento dei programmi da parte dei docenti, il rispetto di questi nel corso di erogazione dell'insegnamento ed il coinvolgimento del COD in sede di CAD per valutare se le azioni sono percepite positivamente dagli studenti. Anche in questo caso, è fondamentale che le OPIS vengano compilate in aula.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), non disponibile per il 2024, mostra un forte aumento nel 2023 (76%) rispetto al 2022 (55%), mantenendosi superiore rispetto alla media degli Atenei Regionali (63.7%) e di quelli nazionali (67.1%). I dati OPIS relativi al carico didattico (domanda D5 da 3% a 4,85%; Facoltà: 2,68%) e all' attività didattiche integrative (domanda D12 da 9,90 a 10,38; Facoltà: 12,22%) evidenziano un miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La situazione relativa alla regolarità carriere appare in peggioramento rispetto agli anni precedenti. Questi indicatori restituiscono la situazione relativa alle immatricolazioni dell'anno accademico 2020/2021 ovvero precedente all'istituzione del numero programmato in ingresso (attiva nel 2022/23 e 2023/24) e precedente all'ordinamento attualmente attivo (entrato in vigore nel 2024/25). Per tale motivo la valutazione di tali indicatori risulta poco significativa per la concettualizzazione delle azioni di miglioramento da mettere in atto oltre che per la valutazione di quelle intraprese.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il coordinamento e la coerenza dei programmi sono garantiti grazie al continuo contatto tra i docenti dei corsi. Le OPIS relative al coordinamento tra gli insegnamenti (D4 - da 4% a 5,31%; II° livello Facoltà: 6,25%) indica un miglioramento importante con un notevole incremento del RS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle quattro domande evidenzia un quadro complessivamente molto positivo per quanto riguarda la percezione della qualità delle attività didattiche integrative e la loro calendarizzazione rispetto all'anno precedente. Da D12 (da 9,90 a 10,38) e D14 (da 13,67 a 14), i valori R.S. risultano avere un trend positivo. Critici risultano essere invece i risultati relativi a D13 e D15. Questo suggerisce che l'organizzazione, la comunicazione e la qualità del supporto durante esercitazioni e laboratori vengono riconosciuti e apprezzati dagli studenti, e costituiscono un punto di forza dell'offerta formativa.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le modalità di svolgimento delle esercitazioni e attività laboratoriali risultano non essere percepite con soddisfazione. La CPDS suggerisce un confronto negli organi del CdS.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Rispetto alla passata SMA2024, persiste l'esigenza di spazi adeguati alla didattica con efficienti `facilities' per la didattica avanzata (lavagne luminose, wifi, etc.); spazi per lo studio individuale e per l'aggregazione tra studenti. La D18 mostra un miglioramento, passando da un valore pari a 4,68 per il 2023-24 a 6 per il 2024/25.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La criticità è risolvibile a livello di Ateneo.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I quesiti relativi al gradimento delle infrastrutture per l'insegnamento mostrano risultati di soddisfazione molto elevati (prossimi o superiori a 91%), sebbene il quesito 17 mostri una lieve flessione rispetto al 23-24 (-1,3%).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il miglioramento della rete internet è di assoluta importanza per garantire l'erogazione della didattica, la rilevazione delle OPIS e lo studio degli studenti negli spazi messi a disposizione del Dipartimento. Ovviamente, questa è una criticità' non risolvibile al livello del Dipartimento, ma di Ateneo.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La conoscenza di base da parte degli studenti è un problema fondamentale per il fluido svolgersi delle carriere degli studenti. La rilevazione dei dati OPIS (D2) evidenzia che la richiesta di maggiori conoscenze di base necessita di essere monitorata migliorata essendo il R.S. diminuito da 3,73 a 2,88 (II° livello Facoltà: 3,87).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Per migliorare la regolarità delle carriere si chiede alla Facoltà la continuità didattica dei docenti soprattutto delle materie di base supportati da attività di tutoraggio.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il numero di CFU conseguiti all'estero nel 2023 dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) ha mostrato un forte aumento pari al 38.5% rispetto al 2022 e agli anni precedenti che risultava pari a 0. Manca il dato del 2024.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di riportare eventuali azioni di diffusione delle attività all'estero (e.g., Erasmus e Tesi all'estero).
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il numero dei docenti impegnati nell'organizzazione e il supporto alla didattica del CDS sono sicuramente adeguati per qualificazione e ampiamente adeguato per numerosità. Il rapporto studenti/docenti è elevato, si ha la copertura di tutti gli SSD della classe di laurea ed un'elevata percentuale di docenti di ruolo (scheda di monitoraggio, indicatore iC05 con valore dell'indicatore di 2,4 in aumento rispetto al 2023 (2,25) ma in diminuzione rispetto al 2020 (2,55), 2021 (2,41) e 2022 (2,44). L'efficienza del corso è attestata dai dati OPIS al D16 in leggero decremento da 3,96 nel 2023 a 3,41 nel 2024.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Dalla scheda SUA (quadro A5a e A5b) emerge che le verifiche, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e comunicazione degli studenti, prevedono prove di esame scritto e/o orale, prove pratiche e prove in itinere che sono attuate secondo modalità concordate e pianificate. È poi prevista una prova finale le cui modalità di svolgimento sono chiaramente descritte nella SUA.* *C1.1: Il CdS dispone di linee guida chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali con riportate le modalità per ogni esame, e le tempistiche mediante calendario. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi come si evince dalla scheda SUA-CdS e dal Riesame ciclico.* *C1.2: Le prove previste nei singoli insegnamenti (prove scritte, orali, pratiche, laboratori) e i criteri di valutazione definiti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. I laboratori consentono di valutare le competenze acquisite (pratiche e metodologiche), mentre le prove teoriche verificano la comprensione dei concetti fondamentali e le competenze acquisite sul terreno compatibilmente con la professione del geologo.* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) e riportate nella Scheda SUA-CdS. Per*

	garantire la totale conoscenza dei criteri di verifica, questi sono comunicati agli studenti all'inizio del corso, garantendo organizzazione, trasparenza e possibilità di una adeguata preparazione. *C1.4: Il CdS prevede regole precise per lo svolgimento della Prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (eventualmente con attività di laboratorio) e nella discussione davanti a una Commissione. Le modalità e i criteri di valutazione della Prova finale sono descritti chiaramente agli studenti, assicurando uniformità, trasparenza e corretto accertamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1 Le risultanze degli esami per ogni insegnamento vengono valutate annualmente con riferimento al voto medio conseguito dai candidati, in modo da verificare eventuali situazioni anomale (media voti distante da quella media dell'intero CdS).* *Gli indicatori riportati (IC02, % laureati entro la durata del corso con 35,7% - 2024; 47,1% - 2023; 47% - 2022; 64,7% - 2021; 40% - 2020) mostrano una situazione di criticità. Per alcuni corsi può essere necessario un monitoraggio più attento per identificare eventuali difficoltà ricorrenti, così da adottare interventi mirati di supporto, tutoring o revisione dei contenuti/approcci didattici.* *C2.2 - Il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati della Prova finale, monitorando la votazione media dell'esame di laurea e la regolarità delle carriere. Questi dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del percorso formativo, individuare eventuali criticità e programmare azioni di miglioramento per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per il loro profilo professionale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il CdS ha già apportato modifiche sostanziali di riorganizzazione della LM.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	***D1.1*** *Le analisi riportate nella scheda di monitoraggio del CdS appaiono complete e chiare. Vengono riportate le analisi sugli indicatori per la valutazione della didattica anche in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Inoltre, per competizione diretta sul territorio di riferimento è stato effettuato un confronto con il CdS in Scienze Naturali della Federico II di Napoli. Per quanto riguarda la soddisfazione l'Ateneo Roma Sapienza registra una flessione nel triennio esaminato rispetto all'Ateneo Federico II di Napoli, mentre per l'occupabilità entrambi i corsi mostrano un trend in crescita per il 2022-2024.*

	In relazione alla regolarità delle carriere dei due corsi, i dati mostrano valori abbastanza comparabili in termini di trend, ma non nei valori assoluti (leggermente superiori quelli dell'Ateneo Federico II di Napoli), se si esclude l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso), che mostra per l'Ateneo Roma Sapienza un trend in diminuzione nel triennio 2024-2022. Il confronto tra i due corsi è anche simile nei trend dei crediti maturati nel triennio 2022-2024, dove in questo caso l'Ateneo Roma Sapienza registra valori più alti negli indicatori analizzati. Per quanto riguarda la soddisfazione e occupabilità, l'Ateneo Roma Sapienza rispetto alla soddisfazione (iC18, iC25) mostra nel 2024 una diminuzione in percentuale rispetto all'Ateneo Federico II di Napoli, mentre per l'occupabilità a un anno dal titolo di Laurea (iC07) l'Ateneo Roma Sapienza mostra sempre % molto alte rispetto a quelle dell'Ateneo Federico II di Napoli. Questa tendenza si inverte in relazione all'occupabilità a tre anni dal titolo di Laurea (iC26), dove l'Ateneo Federico II di Napoli registra percentuali tendenzialmente più alte, soprattutto nel 2024. Infine, per quanto riguarda i passaggi e abbandoni ad altro CdS, l'Ateneo Roma Sapienza nel biennio 2022-2023 mostra un aumento (iC24) in percentuale rispetto all'Ateneo Federico II di Napoli. ***D1.2** Nella scheda non risultano presenti costanti attività collegiali dedicate al potenziamento dell'internazionalizzazione.* ***D1.3.** Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* ***D1.4** I dati sono stati discussi collegialmente in diverse riunioni delle quali vengono riportate le date. L'analisi da parte del CdS sulle principali criticità, sulle sue possibili cause e sulle azioni da intraprendere è approfondita ed efficace (come si evince dal Riesame ciclico 4b e dalla scheda di monitoraggio).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	L'attrattività e abbandono sono criticità che il CdS sta già fronteggiando con modifiche della LM.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 – Il CdS effettua annualmente un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, basato sui dati SMA (immatricolazioni, abbandoni, CFU acquisiti, fluidità, laureati in corso) e sul confronto con la classe a livello regionale e nazionale. L'analisi evidenzia un trend complessivamente positivo, con miglioramenti legati alle recenti azioni di rimodulazione degli insegnamenti e al potenziamento del tutorato nelle discipline di base. Il CdS monitora inoltre gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea, rilevando dati in linea con altre triennali del settore e un'elevata propensione al proseguimento verso le lauree magistrali. Il coinvolgimento periodico del Comitato d'Indirizzo consente di completare il quadro con informazioni dirette sui fabbisogni del mercato del lavoro* *D2.2 – Il CdS realizza regolarmente attività collegiali che coinvolgono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, con un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche. Le riunioni del CAD e le attività del Team Qualità permettono di analizzare criticità, coordinare i contenuti degli insegnamenti, armonizzare gli orari, distribuire in modo più equilibrato esami e laboratori e potenziare le attività di supporto.*

	D2.3 – Le azioni programmate risultano coerenti con le principali criticità individuate (ad esempio difficoltà in alcune discipline di base, miglioramento della fluidità, maggior coordinazione della didattica, rapporto carico didattico/CFU). Le misure intraprese sono pertinenti e allineate agli obiettivi formativi e occupazionali del CdS. *D2.4 – Le azioni migliorative vengono effettivamente discusse, attuate e monitorate tramite le riunioni del CAD, l'analisi annuale dei dati SMA, le OPIS, le relazioni CPDS e i feedback del Comitato d'Indirizzo. Per ogni intervento viene valutata l'efficacia in termini di impatto sugli indicatori (fluidità, performance negli esami, soddisfazione degli studenti, coerenza dell'offerta formativa). L'introduzione del tutorato, la rimodulazione degli insegnamenti e il potenziamento delle attività pratiche hanno già mostrato effetti positivi; permane invece la necessità di migliorare la comunicazione verso gli studenti delle attività della Commissione Osservatorio della Didattica. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta strutturato, ciclico e orientato al miglioramento continuo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente accessibili e comprensibili agli studenti;* *E2. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS risulta aver ben recepito i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse Relazioni Annuali. Dagli incontri che la CPDS ha tenuto con gli studenti dell'osservatori Docenti-Studenti dei CdS era emersa in passato l'esigenza generale a) di avere spazi adeguati alla didattica con efficienti `facilities' per la didattica avanzata (lavagne luminose, wi-fi, etc.); b) spazi per lo studio individuale e c) per l'aggregazione tra studenti. Tali criticità risultano essere in parte superate positivamente.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS suggerisce che sarebbe veramente utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione.* *Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca divulgandone compiti e composizioni agli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Ecobiologia**
Classe	**LM-6**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia ambientale**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1. Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A1.2. Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 745 questionari, 647 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Il numero di questionari per ogni insegnamento varia da un minimo di 1 a un massimo di 88, anche se la maggioranza degli insegnamenti registra un numero di questionari tra 11 e 88. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici

Anno	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	647	98	69	204
2023-24	609	111	63	190
2022-23	595	111	69	189

Il numero totale delle risposte ai questionari OPIS è costantemente aumentato nei tre anni considerati. La percentuale di risposte degli studenti frequentanti (poco inferiore al 90%) è in linea rispetto agli anni precedenti. Anche il numero di iscritti è aumentato costantemente nel triennio in oggetto.

La sottostante tabella riporta, per ogni domanda, la percentuale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) nell'A.A. 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di Facoltà per il 2024-25 riferita ai soli CdS di 2° livello. A partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state

introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2023-24
Fino al 2022-23	Dal 2023-24				
11	1	88	92	91	90
1	2	84	84	87	88
9	3	94	95	97	96
	4		89	86	91
2	5	86	86	89	88
3	6	85	88	91	89
6	7	90	94	94	90
7	8	89	91	93	88
4	9	92	92	94	92
5	10	97	97	97	96
10	11	93	96	94	95
8	12	91	96	96	95
	13		95	95	95
	14		97	96	95
	15		95	93	91
12	16	85	92	93	89
	17		89	92	88
	18		88	91	89
*R.S.		2,9	6,5	7,1	4,2
**R.S.E.		5,6	12,2	14,0	7,8
***I.I.		15,1	7,6	6,7	11,3

Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'A.A. 2023-24, erano assenti nei questionari degli A.A. precedenti.
**Rapporto di Soddisfazione: rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda sulla soddisfazione complessiva (D16 ex D12) del questionario Frequentanti.*
***Rapporto di Soddisfazione Esteso: rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*
****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

*La percentuale di risposte positive ai quesiti OPIS nel 2024-25 sono per la maggior parte in linea con l'anno precedente. Fanno eccezione la domanda **D4** (Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività didattiche siano ben coordinate ed integrate tra i docenti?) che perde tre punti percentuali; le domande **D2 ex D1** (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?), **D5 ex D2** (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), **D6 ex D3** (Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), **D17** (Gli strumenti audiovisivi sono adeguati allo svolgimento delle lezioni?) e **D18** (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?) che guadagnano 3 punti percentuali.*

*La percentuale di risposte positive per la maggior parte dei quesiti OPIS è, nell'A.A. 2024-25, uguale o superiore rispetto alle medie della Facoltà per i CdS di 2° livello. L'unica eccezione è la domanda **D4** (coordinamento e integrazione tra docenti che*

	condividono un insegnamento), per la quale la performance del Corso è inferiore di 5 punti percentuali rispetto alla media della Facoltà. *Nei tre anni considerati il **Rapporto di Soddisfazione** (**R.S.**), il **Rapporto di Soddisfazione Esteso** (**R.S.E.**) e l'**Indice di Insoddisfazione** (**I.I.**) del Corso risultano decisamente migliori rispetto alla media della Facoltà.* *A1.3. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS non vengono considerati e analizzati i risultati della rilevazione OPIS del 2024-25. Tale analisi è invece presente nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si dirà più avanti.* *La soddisfazione di laureandi e laureati e l'occupabilità dei laureati sono state indagate tramite gli indicatori **iC18** (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), **iC25** (% laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e **iC26** (% laureati occupati a un anno dal Titolo).* *Il valore di **iC18** mostra delle oscillazioni nel triennio qui considerato, passando da 66,7% nel 2022 a 72,9% nel 2023 fino al 62,7% nel 2024. Quest'ultimo valore risulta inferiore rispetto alle medie regionali (73,7%) e nazionali (74,1%). Come scritto nella SMA, tale andamento sembra essere legato ad una variazione fisiologica delle diverse coorti, piuttosto che a problemi sistemici, anche alla luce dei valori positivi dei Rapporti di Soddisfazione. Il valore di **iC25** appare in calo negli ultimi anni, passando dal 90,5% nel 2022 all'83,1% nel 2023 fino all'80,6% nel 2024. Quest'ultimo valore risulta inferiore alla media di area geografica (90,4%) e nazionale (89,9%). Anche qui, l'andamento è stato attribuito ad una variazione fisiologica delle diverse coorti. Infine, **iC26** risulta in aumento nel 2024 (75,6%) rispetto ai due anni precedenti (63,0% nel 2023 e 69,4% nel 2022). Il valore di tale indicatore rimane significativamente superiore alla media di area geografica (64,1%) e nazionale (61,5%) nel 2024.* *Nel complesso, l'andamento degli indicatori sopra citati non evidenzia particolari criticità in merito alla soddisfazione di laureandi e laureati, così come all'occupabilità di questi ultimi.* *A1.4: Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) nelle riunioni tenutesi il 29 settembre, il 24, 26 e 28 ottobre e il 7 novembre 2025. Inoltre, il 29 ottobre i membri della CGAQ hanno organizzato una riunione telematica con una docente rappresentante del Comitato di Monitoraggio. Durante tali riunioni sono stati analizzati e discussi i dati derivanti dalla rilevazione OPIS ed è stata redatta la scheda DARS-OPIS 2025 del Corso.* *Le analisi dei dati OPIS hanno mostrato un miglioramento del grado di soddisfazione da parte degli studenti nel triennio considerato, che conferma l'efficacia del lavoro effettuato dalla Commissione del CdS. Il **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)**, il **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)** e l'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)** hanno mostrato un sensibile miglioramento nel 2024-25 rispetto agli anni precedenti. Va inoltre sottolineato che i valori dei tre indici*

nell'ultimo A.A. sono risultati decisamente migliori rispetto alle medie della Facoltà riferite ai CdS di 2° livello.

*Riguardo al **R.S.** la CPDS ha condotto un'analisi specifica sugli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame). La sottostante tabella riassume i risultati:*

Somministrazione	In aula	Alla prenotazione esami	Totale
Ecobiologia	13,0	6,6	7,05
Facoltà	7,8	3,6	4,2

*Si nota che il valore di **R.S.** del Corso è nettamente superiore rispetto alla media della Facoltà, indipendentemente dalla modalità di somministrazione. Si osserva, inoltre, che i valori di **R.S.** sono molto superiori nei questionari somministrati in aula rispetto a quelli compilati alla prenotazione dell'esame. Un andamento simile è stato riscontrato per la maggior parte dei Corsi della Facoltà, sia nel 2024-25 sia negli anni precedenti.*

*Nella Facoltà sono presenti altri tre Corsi afferenti alla stessa classe di laurea (LM-6): Biologia e Tecnologie Cellulari, Genetica e Biologia Molecolare e Neurobiologia. Nella tabella sottostante sono comparate le percentuali di risposte positive (decisamente sì + più sì che no) alla domanda sulla soddisfazione generale (**D16 ex D12**) per le lauree LM-6 e la media di Facoltà riferita ai CdS magistrali.*

Anno	Biologia e Tecnologie Cellulari	Genetica e Biologia Molecolare	Neurobiologia	Ecobiologia	Media Facoltà
2022-23	94	91	84	85	87
2023-24	94	92	90	92	89
2024-25	95	93	89	93	89

I dati mostrano che nel 2023-24 il corso di Ecobiologia occupa la seconda posizione, assieme a Genetica e Biologia Molecolare, nella soddisfazione generale da parte degli studenti. Si può inoltre osservare una percentuale di risposte positive sensibilmente superiore per il corso di Ecobiologia rispetto alla media della Facoltà negli ultimi due anni.

A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. I dati relativi ai singoli insegnamenti e moduli, condivisi all'interno del Corso di Studi attraverso strumenti dedicati e momenti di confronto collegiale, sono oggetto di analisi periodiche durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi e le riunioni dei docenti, al fine di individuare criticità e punti di forza e pianificare interventi per il miglioramento dell'attività didattica, come l'aggiornamento dei materiali formativi, l'adeguamento al carico didattico previsto e la riorganizzazione dei corsi.

In conclusione:

	• *l'analisi dei risultati relativi della rilevazione OPIS mostra un gradimento elevato da parte degli studenti verso il CdS in Ecobiologia nel triennio considerato;* • *anche la comparazione con altri Corsi appartenenti alla stessa classe di laurea (LM-6) rivela un buon livello di gradimento generale da parte degli studenti verso il CdS in Ecobiologia;* • *l'unica domanda per la quale, nel 2024-25, si osserva un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente è la **D4**, riguardante il coordinamento e l'integrazione tra docenti che condividono il medesimo insegnamento;* • *si osserva una differenza molto evidente nel gradimento generale tra i questionari OPIS somministrati in aula e quelli compilati contestualmente all'iscrizione all'esame.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	• Si raccomanda di invitare i docenti che svolgono lo stesso insegnamento a potenziare il coordinamento e l'integrazione delle attività didattiche. • Si raccomanda di chiedere a tutti i docenti di promuovere una partecipazione regolare alle lezioni da parte degli studenti e di somministrare in aula i questionari OPIS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel documento DARS-OPIS redatto nel 2025 dalla CGAQ del Corso in oggetto:* *A2.1: è presente un commento sintetico sui risultati aggregati nei diversi item. Non si individuano insegnamenti con valori prossimi o al di sotto della soglia di criticità;* *A2.2: vengono individuati i punti di forza e le aree di miglioramento;* *A2.3: non vi sono riferimenti ai rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale, in quanto nessun rilievo era stato sollevato.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni, tutoraggi ed esercitazioni in laboratorio paiono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.* *Quanto alle attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite ecc.), il gradimento da parte degli studenti appare elevato, come emerge dalle percentuali di risposte positive ai quesiti OPIS da **D12** a **D15**. Tali percentuali sono, nel 2024-25 (93-96%), in linea con i valori dell'anno precedente (95-96%) e con le medie dei CdS triennali della Facoltà (91-95%).*

	*Come già menzionato, si registra un aumento, nel 2024-25, delle risposte positive alla domanda OPIS **D2 ex D1** che passa dall'84% degli anni precedenti all'87%, attestandosi a livelli simili a quelli della media della Facoltà (88%). Va comunque rilevato che è l'unica domanda che non supera la soglia del 90%.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Invitare i docenti a verificare con attenzione le conoscenze degli studenti, fondamentali per una corretta comprensione degli argomenti affrontati.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le informazioni sugli insegnamenti sono aggiornate sui siti web di riferimento, il materiale didattico è anche reso disponibile sulla piattaforma e-learning. I testi di riferimento indicati e il materiale didattico reso disponibile (dispense e slides proiettate a lezione) appaiono corrispondenti al programma del corso di insegnamento, coerenti con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.* *Sulla base delle risposte al quesito **D6 ex D3** il gradimento degli studenti riguardo al materiale didattico è elevato e superiore rispetto alla media della Facoltà per i CdS di 2° livello.* *Va tuttavia segnalato che che gli studenti, attraverso l'Osservatorio della Didattica del CdS, riferiscono alla CPDS che, per un insegnamento, il materiale didattico non è stato pubblicato prima della data dell'esame. Al di là di questo caso specifico, gli studenti chiedono anche che il materiale didattico venga messo a disposizione prima dell'inizio delle lezioni.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	• Si suggerisce di stimolare i docenti a mantenere elevata la qualità del materiale didattico e a renderlo disponibile agli studenti con sufficiente anticipo. • Si raccomanda di chiedere ai docenti di chiarire agli studenti che le slide delle lezioni dovrebbero costituire, insieme al programma e agli appunti, solo una guida da seguire durante la preparazione degli esami: il materiale di studio principale dovrebbe invece essere rappresentato dai libri di testo e dagli articoli scientifici indicati dai docenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi della rilevazione OPIS (quesito **D5 ex D2**) emerge che gli studenti ritengono il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati.* *Alcuni degli indicatori quali **iC13** (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC16** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16bis** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono utili per indagare l'impatto dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative sui crediti maturati nel I anno.* *Sebbene i valori di tali non siano disponibili per l'A.A. 2024, il loro andamento negli anni precedenti suggerisce un progressivo peggioramento.*

	Dall'analisi dei questionari OPIS e dalle interazioni con gli Osservatori della Didattica emergono alcune problematiche relative alla scarsa scelta di insegnamenti nel curriculum "Biologia marina", che limita la possibilità di personalizzare il percorso formativo.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di avviare, non appena saranno accessibili i dati sugli indicatori sopra menzionati per il 2024, un'analisi sull'effetto dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative sui crediti maturati nel I anno, prendendo in esame il triennio in oggetto.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalle interazioni con gli Osservatori della Didattica non emergono criticità riguardanti il coordinamento e la coerenza dei programmi.* *Va comunque ribadito la lieve riduzione, nel 2024-25 rispetto all'anno precedente, della percentuale di risposte positive al quesito **D4** del questionario OPIS relativo al coordinamento e integrazione tra docenti che condividono lo stesso insegnamento. Le percentuali risultano, in entrambi gli anni considerati, inferiori rispetto alla media della Facoltà per i CdS di 2° livello.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si raccomanda di invitare i docenti che condividono il medesimo insegnamento a migliorare il coordinamento e l'integrazione delle attività didattiche.*
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dai colloqui con l'Osservatorio per la Didattica non sono emerse problematiche riguardanti i calendari delle attività formative e degli esami.* *L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D10 ex D5** rivela un elevato gradimento da parte degli studenti in merito al rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. Un elevato gradimento è stato espresso dagli studenti anche riguardo all'organizzazione delle attività didattiche integrative (**D13**) e alla chiarezza con cui vengono definite le modalità d'esame (**D9 ex D4**).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D18**, riguardante l'adeguatezza delle attrezzature e dei locali in cui si svolgono le attività didattiche integrative, rivela una crescente soddisfazione da parte degli studenti.*

	Nonostante questo, gli studenti, attraverso l'Osservatorio della Didattica del Corso, segnalano che l'aula destinata al corso di "Zoologia dei vertebrati" è insufficiente in termini di spazio rispetto alla quantità di partecipanti.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di verificare che le aule destinate alla didattica non siano sottodimensionate rispetto al numero di studenti.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi delle risposte al quesito OPIS **D17**, riguardante l'adeguatezza degli strumenti audiovisivi per lo svolgimento delle lezioni, emerge un crescente grado di soddisfazione da parte degli studenti.* *Dalle interazioni con l'Osservatorio per la Didattica non sono emerse problematiche in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come evidenziato dalle risposte positive degli studenti alla domanda **D2 ex D1** del questionario OPIS, in aumento nel 204-25 rispetto agli anni precedenti, non vi sono particolari problemi riguardo alle conoscenze di base preliminari.* *Tramite l'Osservatorio della Didattica, gli studenti lamentano la "difficoltà nel restare al passo delle lezioni del primo semestre del primo anno per gli studenti che procedono con l'iscrizione cautelativa".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di tenere in considerazione la questione segnalata dall'Osservatorio della Didattica, al fine di sviluppare interventi migliorativi mirati a supportare gli studenti che effettuano l'iscrizione cautelativa.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Alcuni indicatori sono stati utilizzati per valutare l'andamento dell'internazionalizzazione nel triennio in oggetto. Tra questi **iC10** (% CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso) e **iC11** (% laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).*

	*Nei due anni precedenti si è assistito a un peggioramento di **iC10**, il cui valore è passato dal 4,7 allo 0%. Questi valori sono decisamente inferiori alla media di area geografica e nazionale (56,2% e 38,4% nel 2023).* *Un peggioramento riguarda anche **iC11**, che ha visto un peggioramento nel triennio in esame passando dal 4,4 al 5,1 fino allo 0%.* *Nella SMA del CdS vengono analizzate le motivazioni della scarsa internazionalizzazione e vengono proposte delle azioni di miglioramento, che la CPDS considera adeguate.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indici di internazionalizzazione nel prossimo triennio al fine di valutare il raggiungimento dell'Obiettivo n. 2 della SMA 2025.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Diversi indicatori sono stati utilizzati al fine di valutare l'andamento della sostenibilità e dell'efficienza del Corso, tra cui **iC08** (% docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), **iC19** (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza).* *L'indicatore **iC08** ha mantenuto, in tutti e tre gli anni qui analizzati, un valore del 100%, significativamente superiore alle medie di area geografica e nazionale (91,8 e 90,1% nel 2023). **iC19** ha subito delle lievi oscillazioni nei tre anni considerati, passando dal 66,5 al 67,5 fino al 64,3%; questi valori sono sensibilmente inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale (70,4 e 70,8% nel 2024). **iC27** aumenta progressivamente nel triennio in oggetto, passando da 13,0 a 13,4 fino a 19,2. L'ultimo valore, riferito al 2024, è decisamente maggiore rispetto alla media regionale e nazionale (13,1 e 11,8). Infine, **iC28** subisce delle oscillazioni nei tre anni qui analizzati, con un decisivo aumento nell'ultimo anno (dal 5,3 al 4,9 al 6,9). Nel 2024 tale indicatore risulta in linea con la media regionale e nazionale (6,3 e 6,7).* *Nel complesso questi dati sono incoraggianti, ad eccezione di **iC19** che, pur non essendo peggiorato rispetto agli anni precedenti, risulta ancora inferiore rispetto agli atenei di riferimento.* *Le risposte ai quesiti OPIS **D7 ex D6** (sulla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse degli studenti), **D8 ex D7** (riguardo alla chiarezza delle spiegazioni) e **D12 ex D8** (concernente l'utilità delle attività didattiche integrative) evidenziano che, secondo gli studenti, i docenti riescono a garantire una buona qualità dell'insegnamento.*
Proposta azioni da intraprendere	Si raccomanda di monitorare l'andamento dell'indicatore iC19 e di introdurre, ove possibile, misure atte a prevenire un calo eccessivo di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1.1. Come segnalato nella scheda SUA, il CdS fornisce delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di accertamento avvengono attraverso prove scritte e/o orali.* *C1.2. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi, come si desume dalla scheda SUA-CdS.* *C1.3. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *C.1.4. Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento dell'esame di laurea, le cui modalità di svolgimento finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.* *L'analisi delle risposte alla domanda **D9 ex D4** dei questionari OPIS rivela che gli studenti sono soddisfatti riguardo alla chiarezza con cui sono pubblicizzate le modalità d'esame.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: La CGAQ ha effettuato un'analisi riguardante gli esiti degli esami da cui risulta che la media dei voti di tutti gli esami è relativamente elevata e molto simile negli A.A. 2022-23 (28,78/30) e 2023-24 (28,81/30).* *C.2.2: Un'analisi è stata condotta anche in merito alla votazione finale media. Si riporta un valore pari a 109,5/110 (sessioni di laurea dal gennaio 2024 al novembre 2025; numero totale di laureati pari a 108; percentuale di 110/110 e lode pari a 83,3%).* *I risultati delle indagini sopra menzionate sono considerati pienamente soddisfacenti dalla CPDS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1. Come emerge dalla SMA 2025 del Corso, il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.* *Alcuni indicatori quali **iC01** (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), **iC02** (% laureati entro la durata normale del corso**), **iC02bis** (% laureati un anno oltre la durata normale del corso), **iC14** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio), **iC17** (% immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corsonello stesso corso di studio) e **iC22** (% immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) sono stati utilizzati per indagare la regolarità dei percorsi di studio. Tale indagine ha rivelato un lieve peggioramento nel triennio considerato per alcuni indicatori, in particolare **iC01**, **iC02**, **iC02bis** e **iC22**. Gli altri risultano stabili o in miglioramento. Per alcuni di questi indicatori i dati sono disponibili fino al 2023.* *L'occupabilità è stata indagata tramite gli indicatori **iC07** (% Laureati occupati a tre anni dal Titolo), **iC25** (% laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e **iC26** (% laureati occupati a un anno dal Titolo). Tale indagine ha rivelato come, nel triennio analizzato, non vi siano variazioni importanti degli indicatori di occupabilità. Solo **iC25** ha mostrato un lieve peggioramento rispetto agli anni precedenti, ma il dato non preoccupa poiché questo indice, in una finestra temporale più ampia, mostra un delle oscillazioni che sembrerebbero legate a variazioni fisiologiche delle diverse coorti, piuttosto che a problemi sistemici.* *D1.2. Come emerge dalla documentazione a disposizione della CPDS, il CdS discute collegialmente le problematiche rilevate e attua azioni correttive, ove necessario.* *D1.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate ed efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* *D1.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.* *In conclusione, le analisi riportate sulla SMA 2025 del Corso appaiono complessivamente complete e chiare, stabilendo puntualmente le azioni di miglioramento da intraprendere (laddove necessario) con riferimento agli indicatori critici evidenziati nella scheda stessa.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D.2.1. Nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2023, il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *D.2.2. Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D.2.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D.2.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS ritiene che:* *E1: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS siano complete, chiare, puntuali e aggiornate.* *E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche risultino, in generale, fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso sembra che il CdS abbia ben recepito le proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere	Nulla.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Tramite l'Osservatorio della Didattica, gli studenti richiedono di: • aumentare la scelta di insegnamenti nella sezione "Affini e integrativi" oppure di permettere la scelta di più insegnamenti nel settore "Biomolecolare"; • evitare o perlomeno ridurre le spese a carico degli studenti (per il trasporto e/o raggiungimento in autonomia del luogo) per escursioni didattiche (ad esempio Struttura e Funzione degli Ecosistemi Marini); • dare la possibilità agli studenti di scegliere alcuni esami a scelta, come Fisiologia Evoluzionistica, Etologia e Ornitologia, • valutare il cambio di aula per i corsi che hanno un numero di iscritti maggiore rispetto alla capienza delle aule che li ospitano; • trovare una modalità che permetta agli studenti con iscrizione cautelativa di restare al passo con gli esami e con le lezioni del primo semestre del primo anno. • ampliare l'offerta formativa del curriculum "Biologia marina" per garantire una maggiore varietà di corsi e favorire la personalizzazione del piano di studi. La CPDS raccomanda di: • applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018 nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS, emergano criticità evidenti; • sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione; • verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità).

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Physics**
Classe	**LM-17**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Fisica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è sufficientemente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 1798 questionari, dei quali 170 riferiti a studenti non frequentanti (9%). Tutti gli insegnamenti sono stati valutati e il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra le una decina e poco più un centinaio con la maggior parte insegnamenti che presentano più di una trentina di questionari.

Tabella 1

Anno	*Quest. Freq*	*Quest. Non Freq.*	*Immatricolati*	*Totale iscritti*
2024/25	*1628*	*170*	*198*	*559*
2023/24	*1381*	*174*	*207*	*571*
2022/23	*1510*	*330*	*198*	*496*

Il numero di immatricolati rimane abbastanza costante non risentendo ancora dell'elevato numero di iscritti alla corrispondente magistrale L-30. Il rapporto di genere risulta migliorare debolmente negli anni attestandosi per il 24/25 al 28% Fem. e 72% Masc. Il rapporto di internazionalizzazione risulta essere molto alto rispetto agli standard di ateneo ed è in crescita dal 14% nel 22/23 al 16% nel

24/25. Questo è dovuto alla attivazione di ben due Erasmus Mundus denominati LASCALA (ora LASCALA2) e QUARMEN per la fisica delle alte energie e per l'ottica quantistica.

La tabella 2 mostrata a seguire riporta, per ogni domanda dei questionari OPIS, i rapporti di soddisfazione RS nell'AA 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di Facoltà (calcolata per i soli CdS magistrali) per il 2024-25. A partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Tabella 2

Dom. fino al 22/23	Dom. dal 23/24	2022/23	2023/24	2024/25	Facoltà 2024/25
D11	D1	4.48	5.80	4.24	5.36
D1	D2	3.61	3.68	4.35	3.87
D9	D3	16.19	12.11	16.43	16.39
	D4		4.77	3.52	6.25
D2	D5	2.00	1.92	1.57	2.68
D3	D6	3.63	4.14	3.68	4.73
D6	D7	4.09	3.25	3.39	5.51
D7	D8	2.58	1.92	1.92	4.12
D4	D9	7.12	6.48	7.23	8.25
D5	D10	15.65	17.84	20.79	18.35
D10	D11	15.43	12.09	10.09	13.83
D8	D12	5.42	7.48	10.25	12.22
	D13		9.23	11.71	14.51
	D14		9.08	9.72	14.12

	D15		*4.56*	*5.50*	*6.27*
D12	*D16*	*2.41*	*2.41*	*2.28*	*4.22*
	D17		*5.94*	*5.68*	*3.92*
	D18		*5.97*	*5.36*	*4.13*

N.B. Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'AA 2023-24, erano assenti nei questionari degli AA precedenti. I risultati per il 24/25 per il CdS e per la Facoltà evidenziati in giallo indicano le domande per le quali il risultato del CdS è migliore o poco inferiore (circa del 10%) rispetto alla Facoltà. Le domande evidenziate in rosso indicano un andamento per il CdS o crescente o stazionario entro circa il 10%.

I risultati mostrati in tabella mostrano, a vista, una buona salute di questo CdS. Quasi tutti i valori sono risultati essere in crescita rispetto agli anni precedenti ed in almeno 5 casi il CdS ha raggiunto i valori di Facoltà a testimonianza del lavoro di riorganizzazione della didattica fatto dal CdS negli ultimi anni. Il rapporto di soddisfazione complessivo è pari a 2.28 è debolmente diminuito rispetto al passato (2.41 nel 22/23) ma si mantiene largamente inferiore al valore di facoltà (4.22). Questo può essere un effetto sia della intrinseca difficoltà del corso sia delle risposte fornite per le rivelazioni OPIS dagli studenti Erasmus Mundus che possono avere maggiori problemi ad abituarsi alle diverse pratiche del CdS rispetto a quelli di origine.

Il confronto tra i dati 23/24 e 24/25 evidenzia che il rapporto di soddisfazione esteso (RSE), come implicito nella sua definizione, assume valori più elevati rispetto al rapporto di soddisfazione (RS), presentando tuttavia la medesima evoluzione temporale. Poiché l'analisi delle singole domande del questionario non fornisce, tramite l'RSE, informazioni aggiuntive rispetto a quelle già desumibili dal RS, si è ritenuto non necessario discuterli entrambi; l'attenzione è stata pertanto rivolta principalmente al RS.

E' importante infine citare che dalle numerose discussioni si è arrivati per questo anno accademico alla introduzione di un nuovo curriculum dedicato alla fisica applicata come risposta alle richieste degli studenti e dalle interazioni con la commissione di Job Placement.

A1.3: Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS vengono analizzati e discussi i risultati della rilevazione OPIS e nello specifico viene discusso il rapporto di soddisfazione RS di tutti i questionari OPIS compilati dagli studenti. Viene notato che oltre 85% degli studenti dà una valutazione positiva del corso anche se come già menzionato il valore è in calo ed è minore del valore di facoltà. Analoghe considerazioni vengono fatte sullo RSE (Rapporto di Soddisfazione Esteso) . L'Indice di Insoddisfazione Complessiva risulta piuttosto elevato aumentando di 2 punti percentuali (18.5 %) rispetto all'anno precedente. Nella SMA 2025 viene comunque scritto che resta importante attuare azioni necessarie al miglioramento di tali parametri per avvicinarsi per quanto possibile alle medie di facoltà.

	Nella SMA 2025 vengono correttamente discussi gli indici ic25, ic26. Viene notato che per lo ic25 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che risulta essere elevato e sostanzialmente costante negli anni (tra il 91% e il 95%) leggermente meglio del valore per la media dell'area geografica di quella nazionale. Per quanto riguarda l'indice ic26 il livello di occupazione a un anno ha raggiunto negli ultimi due anni un valore tra il 91% e il 92% rivelandosi superiore alla media di area geografica e alla media nazionale. *Anche l'indice ic18 (percentuale di laureati che si riscriverebbe al CdS) è piuttosto elevata (circa 84% nel quinquennio) lievemente superiore alla media di area geografica (83%) e superiore a quella nazionale (80%).* *A1.4: Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla Commissione di Gestione AQ, in diverse riunioni tra docenti di gruppi di discipline e studenti. Si rileva che la situazione generale è comunque positiva per il CdS e che, attraverso una intensa e fattiva collaborazione tra i docenti, gli organi e le commissioni coinvolti nella didattica, si sono apportare alcuni aggiustamenti riguardanti la coordinazione dei programmi degli insegnamenti, l'introduzione di un nuovo curriculum, e la valutazione ed una possibile riorganizzazione dei due corsi di laboratorio obbligatori nel corso magistrale.* *L'analisi dei dati OPIS è anche riportata con grande completezza nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si scriverà nelle sezioni successive.* *A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale ma su sollecitazione del CAD sono stati alla base di una serie di riunioni con i docenti per ottenere una maggiore coordinazione tra gli insegnamenti.* *Commissione Osservatorio della Didattica (COD)* *La COD ha condotto un'analisi puntuale e dettagliata dei due CdS (L-30 e LM-17) e fatta circolare in precedenza tra tutti i membri degli osservatori.* *- Il primo problema che è emerso è quello relativo agli spazi . La componente studentesca ha condotto indipendentemente una ricognizione degli spazi disponibili agli studenti per lo studio individuale. Sono risultati disponibili 200 posti circa un ordine di grandezza inferiore alla popolazione studentesca complessiva. Si propone per le aule convertite a spazi di studio di renderle dei veri e propri spazi adibiti, fornendole di una disposizione efficiente, un controllo e una rete internet adeguata al numero di utilizzatori atteso. Tali aule dovrebbero essere escluse dalla prenotabili in particolare durante il periodo della sessione di esami. Lavori di ristrutturazione proprio a tale scopo sono già stati approvati, ma a causa di tempi tecnici e burocratici non è ancora chiaro l'effettivo inizio dei lavori. Si è quindi discussa anche del possibile utilizzo di aule presso il Dip. di Chimica normalmente sottoutilizzate e per aiutare lo studio individuale si è richiesta un'ulteriore diffusione delle lavagne appese in spazi comuni (come già avviato in dipartimento).* *Per quanto riguarda le aule per le lezioni frontali si nota che queste presentano spesso elementi di degrado quali banchi e sedute rotte (E. Fermi) e si segnalano infiltrazioni d'acqua in specifiche aule durante le precipitazioni (Ed. Fermi). In generale si lamenta la mancanza di prese elettriche, utili per le esercitazioni con computer, uso comune e il sovraffollamento che in molte lezioni costringe gli studenti a sedersi sui gradini dell'aula.* *- La componente studentesca richiede che si attivi qualche forma di licenza collettiva che renda Overleaf Premium accessibile a studenti/esse e docenti del dipartimento. Si precisa che tale iniziativa è già attuata in altri atenei italiani e,*

	in Sapienza, dal Dipartimento Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale (DIAG). *- Viene proposto di rivedere la tempistica per accedere al Percorso di eccellenza e si richiede un aumento del numero di borse rimasto stabile negli ultimi AA. nonostante l'aumento degli iscritti alla laurea magistrale LM-17.* *In conclusione la situazione che emerge per questo CdS è in larga parte positiva anche se il fatto che i valori del rilevamento OPIS rimangono inferiori ai valori di facoltà suggerisce di mantenere una forte attenzione per individuare le aree di miglioramente attualmente non particolarmente evidenti. Il problema più importante che emerge in praticamente tutte le analisi riportate è la la grande numerosità dei tre CdS che afferiscono al Dipartimento di Fisica. A questo riguardo le indicazioni riportate dal COD risultano essere importanti e spesso puntuali.* *A parte il costante monitoraggio è chiaro che, sulla base del grande aumento degli iscritti alla corrispondente triennale, è prevedibile un forte aumento anche degli iscritti alla magistrale nei prossimi anni. Sarà necessario per non incorrere negli stessi problemi della triennale iniziare a valutare come un consistente aumento di iscritti possa impattare sulla didattica della magistrale. E' importante notare che anche le risultanze del COD (congiunto per L-30 e LM-17) sono in larga parte incentrate sui problemi derivati dalla alta numerosità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*I risultati discussi nelle precedenti sezioni sono da considerarsi in buona parte positivi. Il problema principale che emerge a tutti i livelli è quello dell'elevata numerosità di tutti i CDS che afferiscono al Dipartimento di Fisica.* *- Si suggerisce di iniziare per tempo a valutare gli effetti di un prevedibile aumento di iscritti al CDS e di iniziare a predisporre azioni per limitare gli effetti negativi di una numerosità troppo elevata. Per questo la CPDS non ritiene necessario formulare specifiche raccomandazioni al CdS se non quello di richiedere con maggiore intensità un aiuto all'ateneo in termini di spazi, attrezzature di laboratorio, docenti e tutor per gestire l'elevato numero di studenti.* *- Per migliorare le sofferenze si suggerisce al dipartimento di esplorare la possibilità di trovare ulteriori spazi in altri dipartimenti e di assegnare aule ben attrezzate per lo studio individuale. In questa stessa ottica la disponibilità di ulteriori strumenti informatici potrebbe essere importante.* *- Si suggerisce anche di rivedere la tempistica per accedere ai percorsi di eccellenza e di aumentare il numero di borse disponibili rimasto invariato nonostante l'aumento degli iscritti ai CdS.* *Si raccomanda al CdS di eliminare/rimuovere gli elementi di degrado procedendo ad una manutenzione straordinaria in particolare per le Aule dell'edificio Fermi dove si segnalano banchi e sedute rotte ed infiltrazioni di acqua.*

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1: I dati delle OPIS sono discussi estesamente ed è fornita una sintesi dei risultati complessivi relativi ai vari punti. Coerentemente con i risultati già visti nelle precedenti sezioni non viene rilevato nessun insegnamento con valori critici;* *2: vengono individuati chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento, anche se queste ultime non sono considerate giustamente particolarmente critiche;* *A2.3: non vengono menzionati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS poiché nessun rilievo particolarmente importante era stato avanzato.* *L'analisi e le valutazioni emergono semplicemente dalle precedenti sezioni. Mantenere l'attenzione su tutti gli aspetti della didattica con riunioni dei docenti e della componente studentesca è la buona prassi suggerita già ampiamente utilizzata dal CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Non ci sono suggerimenti e/o raccomandazioni*
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, attività di tutorato ed esercitazioni di laboratorio sembrano essere adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. In particolare forse una parziale riorganizzazione dei corsi di laboratorio potrebbe migliorare le abilità specifiche degli studenti. A giudicare dalle OPIS (domande D12 e D13) questa attività è abbastanza ben valutata dagli studenti ma vedendo i valori di facoltà è forse possibile migliorare la situazione.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Valutare attraverso una apposita commissione se i corsi di laboratorio pur già abbastanza apprezzati dagli studenti possano essere ulteriormente migliorati.*
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non emergono problemi riguardanti i materiali didattici e gli eventuali ausili. La prassi di rendere disponibili i materiali didattici sui siti E-learning è oramai molto diffusa e molti dei siti (come da indicazioni della CPDS) sono aperti a tutti. In particolare nella magistrale sono spesso disponibili dispense slides redatte direttamente dal docente dello specifico insegnamento. Il valore relativo alla domanda D6 risulta peggiorato in questo anno accademico forse a causa dei recenti cambiamenti introdotti nei programmi di alcuni insegnamenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si suggerisce di dare indicazione a tutti i docenti del CdS di controllare attentamente se i materiali didattici sono a disposizione e sono aggiornati.*
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*In questo anno accademico si è introdotto un nuovo curriculum dedicato alla fisica applicata inteso essere in forte correlazione con le richieste del mercato. A seguito di questa novità sono state introdotte alcune variazioni anche in altri curricula già previsti nel CdS. Queste modifiche hanno avuto come effetto secondario una parziale riorganizzazione dei percorsi formativi riducendo in alcuni casi l'impatto di insegnamenti culturalmente validi ma con minore impatto sulla potenziale applicabilità delle conoscenze acquisite.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Valutare se le modifiche introdotte abbiano avuto un effetto positivo sulle conoscenze richieste e sul carico didattico del corso. Sarà chiaramente necessaria una valutazione a partire da questo anno accademico ma che si dovrà estendere ai prossimi anni.*
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Sono state introdotte alcune variazioni negli ultimi anni proprio per favorire la coordinazione e la coerenza dei programmi. In particolare è in discussione il coordinamento tra i due esami di laboratorio obbligatori per il CdS. Negli anni passati erano state evidenziate alcune mancanze di argomenti fondamentali che sono stati reintrodotti negli insegnamenti del 3° anno della triennale e quelli del 1° anno della magistrale ed è in corso una rivalutazione del programma e della struttura del primo corso di laboratorio del CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Non ci sono specifici suggerimenti e/o raccomandazioni.*
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I valori ottenuti dall'analisi delle risposte ai quesiti D9, D10 e D13 risultano essere sostanzialmente consistenti con il valore di facoltà. Questo mostra una ragionevolmente adeguata chiarezza nella definizione dei calendari, delle modalità d'esame e delle attività integrative.* *Non vengono indicazioni da parte dell'Osservatorio per la Didattica riguardo a criticità relative ai calendari delle attività formative e degli esami se non quella di rivedere le tempistiche per l'accesso ai Percorsi di Eccellenza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Non ci sono particolari suggerimenti e/o raccomandazioni.*
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le strutture e gli spazi del dipartimento di Fisica sono condivise da questo CdS con altri 2 CdS LM-58 e L-30 dove per quest'ultimo si è osservata una crescita della popolazione studentesca molto forte che ha impattato fortemente su tutti gli spazi a disposizione dei tre CdS. Il dipartimento ha attrezzato molte nuove aree per lo studio negli spazi comuni presenti nei due edifici di sua competenza, ha finanziato e realizzato nuove postazioni nei laboratori didattici ed ha attuato una forte turnazione dei vari insegnamenti per le aule a sue disposizione e quelle recentemente messe a disposizione dall'ateneo.*

	Tuttavia considerando l'attuale rate di crescita per la popolazione studentesca dei tre corsi di studio questa potrebbe superare le quattromila unità in tempi brevi e non rendere più sostenibile la situazione.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Le richieste di aiuti in termini di spazi e reclutamento (docenti e tutors) all'ateneo sono state pressanti negli ultimi 2-3 anni ma la risposta è stata ancora insufficiente.* *Non pensando che il dipartimento di fisica possa più gestire una numerosità così elevata si suggerisce agli organi del dipartimento di intensificare la richiesta presso gli organi competenti dell'ateneo prima che l'affollamento possa avere un impatto sulla qualità della didattica.*
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alla didattica in presenza ed in particolare per il lavoro da svolgere nei vari laboratori del dipartimento non ci sono criticità. Gli studenti vanno direttamente a lavorare nei laboratori di ricerca del dipartimento di fisica sotto la supervisione dei docenti responsabili dei laboratori. Questo tipo di organizzazione del lavoro sperimentale permette a tutti gli studenti di utilizzare infrastrutture che sono di fatto al livello di stato dell'arte della ricerca nazionale ed internazionale. L'analisi e la valutazione di questo punto è molto correlata a quella riportata nella precedente sezione B6.* *Come dimostrato dalle OPIS e dal diretto confronto con gli studenti questo approccio è considerato molto positivo e costruttivo dando in anticipo una chiara visione dell'approccio alla ricerca sul campo.* *Per quanto riguarda la didattica a distanza tutte le piattaforme e gli strumenti di registrazione approntati per l'emergenza covid sono ancora disponibili e funzionanti in tutte le aule del dipartimento*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Non ci sono suggerimenti/raccomandazioni. Specifiche proposte di azioni per questa sezione sono anche quelle riportate nella precedente sezione B6.*
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari non risulta essere un punto critico come, in parte, nel caso della relativa triennale (L-30). Questo testimonia l'efficienza e la buona struttura della L-30 che resiste anche alla grande crescita della popolazione studentesca e che prepara in maniera adeguata gli studenti. Le alte votazioni e il generale miglioramento dei valori OPIS testimoniano anche una buona coordinazione tra gli insegnamenti di questo CdS e che i meccanismi didattici del trasferimento delle conoscenze sono efficienti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Non ci sono proposte migliorative e/o raccomandazioni*
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in entrata i valori che risultano dall'analisi dei dati sono molto buoni grazie anche alla presenza di due Erasmus Mundus (LASCALA & QUARMEN) che raccolgono molti studenti stranieri. Percentuali del 16% di stranieri come si osservano per questo CdS sono di assoluta eccellenza sia nell'ambito dell'ateneo che in ambito nazionale. L'azione attuata dal CdS di trasformare questo corso in un corso integralmente in inglese è stata chiaramente un'ottima e lungimirante scelta.* *Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in uscita la brevità del corso (dei quattro semestri uno è integralmente dedicato alla tesi) non rende facile passare dei periodi all'estero. Tuttavia la percentuale di studenti che svolgono cfu è stata ed è ancora in parte in crescita. Va anche notato che esiste un "sommerso" relativo a studenti che svolgono parte della loro attività per la tesi all'estero e che non la dichiarano essendo pagati e coperti da assicurazione direttamente dal gruppo di ricerca dove svolgono la loro attività*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Questo è un aspetto estremamente positiva per questo CdS ma volendo migliorare i numeri dell'internazionalizzazione in uscita si potrebbe pensare di sollecitare gli studenti ed i relatori di tesi a dichiarare la loro attività all'estero rendendo facile la dichiarazione e magari introducendo dei meccanismi premiali.*
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La sostenibilità e l'efficienza del Corso sono messe a dura prova dal gran numero di studenti iscritti principalmente alla triennale di riferimento (L-30) ma anche ai due Cds che afferiscono al dipartimento di fisica. Gli effetti di questo numero crescente di studenti alla triennale si stanno ovviamente progressivamente trasferendo al corso magistrale anche se per ora non si riscontrano specifici problemi di numerosità alla didattica nel corso biennale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si suggerisce di monitorare attentamente il prevedibile aumento degli studenti del CdS provando a prevedere azioni preventive da intraprendere per evitare contraccolpi negativi alla didattica del CdS.*
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali come segnalato nella scheda SUA. Il CdS indica chiaramente le modalità di accertamento che avvengono attraverso prove scritte, orali e prove di laboratorio;* *C1.2: le modalità di verifica e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento per ogni insegnamento come si desume dalla SUA-CdS e dalla SMA;* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti e sono appropriatamente comunicati agli studenti sia durante le lezioni frontali sia sui siti allestiti dai docenti per i vari insegnamenti;*

	C.1.4: il CdS possiede un preciso sistema di regole per affrontare la tesi finale. E' inoltre possibile utilizzare dei definiti algoritmi per il calcolo della valutazione finale che sono chiaramente indicati sul sito del Dipartimento di Fisica nella sezione didattica ed offerta formativa. *Le procedure per la valutazione degli esami e delle prove finali, le metodologie per il calcolo del voto sono ben assestate e chiaramente spiegate agli studenti attraverso diversi mezzi e livelli di comunicazione. Non appaiono criticità per questi aspetti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non si suggeriscono azioni da intraprendere.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: per quanto il CdS non effettui sistematici controlli l'attività dei rappresentanti degli studenti, del garante degli studenti e la disponibilità di tutti gli organi e le commissioni preposte svolgono un controllo costante ed efficiente;* *C.2.2: Non è previsto di effettuare modifiche sulle modalità relative all'esame finale* *Non si ravvedono problemi in questo ambito.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono azioni da intraprendere per il miglioramento.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: La SMA 2025 si occupa ampiamente della sostenibilità del corso di laurea della regolarità delle carriere e degli esiti occupazionali a breve e lungo termine attraverso l'analisi degli indici relativi ai vari aspetti, al loro andamento nel tempo e dal confronto con le altre realtà universitarie locali e nazionali;* *D1.2: sono numerose le attività del CdS che è impegnato in un dettagliato riesame di tutti i principali aspetti della didattica. Queste attività non compaiono esplicitamente nella SMA ma sono organizzate e gestite direttamente dal CAD e dal suo presidente coadiuvato dal direttore del dipartimento;* *D1.3: L'analisi condotta è presentata nella SUA-2025 è dettagliata e tempestiva indicando le criticità ed i metodi per superarle o almeno quelli per ridurne gli effetti sugli studenti;* *D1.4: A giudicare dal sistematico miglioramento dei valori delle rilevazioni OPIS gli interventi stabiliti dal CdS risultano essere piuttosto efficienti.* *Il lavoro condotto dai componenti della commissione SMA risulta essere particolarmente utile sia da un punto di vista dell'analisi sia da quello del*

	proporre miglioramenti quando questi possano essere gestiti a livello del CdS e del Dipartimento.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non ci sono specifiche proposte di miglioramento
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.2: Nel RRC-2023 è chiaramente documentato che il CdS monitora in modo sistematico l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei piani formativi, delle statistiche periodiche riportate al CAD e del controllo dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Parallelamente, il CdS analizza e monitora anche gli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando in particolare i dati AlmaLaurea e confrontando gli esiti del CdS con quelli della stessa classe a livello nazionale, macroregionale e regionale, come previsto dai requisiti di qualità ANVUR. I risultati di tali analisi sono discussi collegialmente e costituiscono la base per eventuali azioni di miglioramento e per il dialogo con il mondo del lavoro tramite il Comitato di Indirizzo e la Commissione Job Placement. Ne deriva che il CdS adotta un monitoraggio continuo, documentato e orientato al miglioramento della qualità formativa e dell'occupabilità dei laureati.* *D2.2: Dal RRC emerge con chiarezza che il CdS svolge regolari attività collegiali dedicate all'analisi dei problemi rilevati, alla revisione dei percorsi formativi e al coordinamento della didattica. In particolare, il documento afferma che il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale delle verifiche. Tali attività si svolgono all'interno del CAD, anche tramite commissioni istruttorie istituite quando necessario, e che due docenti sono incaricati in modo stabile della definizione del piano orario e della distribuzione delle lezioni e delle sessioni di esame, con un processo collegiale di revisione e approvazione del piano didattico. Le riunioni del CAD rappresentano il luogo in cui vengono discussi problemi didattici, cause e possibili azioni correttive, come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità.* *D2.3: Dal RRC emerge che gli obiettivi e le azioni programmati dal Corso di Studio risultano coerenti con le criticità individuate e orientati a un miglioramento effettivo. Le azioni proposte, infatti, derivano direttamente dai problemi emersi nelle analisi periodiche svolte dalla CGAQ e discusse in sede di CAD: ad esempio, il potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro e il monitoraggio delle prospettive occupazionali rispondono alla necessità di ridurre il rischio di "mismatching" formativo-occupazionale, come riportato tra gli obiettivi prioritari del CdS . Analogamente, il tema degli spazi per lo studio, identificato come criticità strutturale, ha portato alla programmazione di interventi per ottimizzare l'uso delle aule e ampliare le postazioni disponibili . Inoltre, il sistema AQ prevede che ogni azione correttiva sia monitorata nel tempo per verificarne l'efficacia, come specificato nelle procedure di miglioramento del CdS.* *D2.4: Nel RRC emerge che gli interventi programmati risultano attuati, monitorati e sottoposti a valutazione di efficacia secondo le procedure di*

	Assicurazione della Qualità. Il documento specifica che la CGAQ raccoglie le proposte di miglioramento, le sottopone al CAD e ne segue l'attuazione tramite un monitoraggio continuativo, anche attraverso commissioni ristrette quando necessario. Le azioni correttive già implementate – come l'informatizzazione delle valutazioni degli esami di laurea – sono dichiarate come completate e verificate nei loro effetti. Il CdS discute periodicamente nelle sedute del CAD lo stato di avanzamento degli interventi e la loro ricaduta sulla qualità della didattica assicurando un monitoraggio strutturato e una valutazione sistematica dell'efficacia. *Complessivamente, il RRC risulta ben strutturato, accurato e pienamente coerente con i requisiti del sistema di Assicurazione della Qualità. Documenta il monitoraggio dei percorsi formativi e degli esiti occupazionali, l'esistenza di attività collegiali efficaci, la coerenza tra criticità rilevate e azioni programmate, nonché l'attuazione e la valutazione degli interventi, confermando un approccio orientato al miglioramento continuo del CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non sono proposte azioni da intraprendere
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1: le informazioni fornite sono generalmente esaustive e corrette* *E2: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente adeguate e fruibili dalla componente studentesca.* *In nessun caso sono venute osservazioni dai rappresentanti degli studenti e dai relativi Osservatori.* *Il funzionamento e l'utilità della SUA-CDS appaiono del tutto adeguati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessun suggerimento/raccomandazione
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella Relazione Annuale 2024 della CPDS non erano state riportate raccomandazioni ma solo alcuni suggerimenti riguardanti gli spazi per lo studio individuale, la didattica frontale e i laboratori e la coordinazione tra i diversi insegnament. Tutti i suggerimenti e le raccomandazioni della CPDS sono stati considerati e in larga parte, affrontate dal CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si chiede al CdS di tenere conto di tutte le indicazioni che provengono dalla CPDS e di cercare di ottenere dei risultati concreti dall'azione congiunta dei docenti degli studenti e degli organi del CdS.*

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento o buone prassi
Proposta azioni da intraprendere	nessuna

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Genetica e Biologia molecolare**
Classe	**LM-6**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia e Biotecnologie Charles Darwin**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare e la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari (Q.) sono considerate complessivamente valide e la copertura è sufficientemente ampia in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti i 32 insegnamenti sono stati valutati con un numero medio di questionari pari a 45 (a meno di 5 insegnamenti con 1,1,2,4 4 Q.), congruo rispetto al numero di iscritti. Come mostrano i dati in tabella, nell'AA 2024-25, accanto alla costanza del numero di iscritti (totali e al 1° anno), si osserva una piccola diminuzione del numero di questionari compilati rispetto all'AA precedente. Le schede compilate dagli studenti frequentanti, considerate le più significative, corrispondono all'82% delle totali, valore superiore rispetto agli AA 2023-24 e 2022-23 (78 e 79%, rispettivamente) e indice di una buona partecipazione studentesca al percorso didattico del CdS.

Tabella 1. Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno, numero totale di iscritti

	Q. totali (al 30-09)	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	1380	1126	254	119	310
2023-24	1686	1325	361	118	307
2022-23	1519	1191	328	119	283

La tabella seguente riporta il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti (al 30 settembre di ciascun AA) espresso come somma della % di risposte "più sì che no" e "decisamente sì" per ciascuna domanda per l'AA 2024-25, per i due anni accademici precedenti e per la Facoltà (LM di II° livello - 2024-25). Si osserva una soddisfazione altissima per 10 domande su 18 con % ≥95% mentre le restanti non scendono sotto 86% e solo 2 domande sono inferiori alla media di Facoltà (in rosso nella Tabella sottostante).
Mentre la soddisfazione complessiva media per gli insegnamenti (D16) è in crescita nel triennio, quella per le attività laboratoriali (D15) decresce di un punto;

poichè si tratta di un valore altissimo (95%) si dovrà verificare nel tempo la significatività della decrescita. Le domande D2 (conoscenze preliminari) e D18 (qualità attrezzature attività integrative) sono le uniche con percentuali di soddisfazione inferiori alla media di facoltà.

Tabella 2. Andamento del grado di soddisfazione degli studenti frequentanti

Domande		% Soddisfazione totale				RSE	RS	RS
Fino al 2022-23	Dal 2023-24	2022-23	2023-24	2024- 25	Facoltà (II liv.) 2024-25	2024-25	2024-25	Facoltà 2024-25
11	1	90	93	↑95	90	17.77	10.70	5.35
1	2	83	81	↑86	88	5.99	2.80	3.73
9	3	98	97	↑98	96	47.96	31.52	16.35
	4		50	95	91	18.69	9.88	5.92
2	5	88	89	↓86	84	6.31	3.14	2.73
3	6	90	93	↑94	89	14.64	8.17	4.76
6	7	92	93	93	90	14.01	7.99	5.47
7	8	89	89	↑91	88	9.93	5.56	4.11
4	9	96	96	↓95	93	19.47	12.87	8.31
5	10	98	98	98	96	42.31	30.77	17.63
10	11	97	97	↑98	95	52.62	35.14	14.05
8	12	92	30	96	95	26.08	14.92	11.52
	13		96	↑97	95	28.55	16.91	13.33
	14		95	↑96	95	24.00	13.85	13.96
	15		96	↓**95**	**91**	**20.67**	**10.87**	**6.33**
12	16	91	92	↑**93**	**89**	**14.01**	**7.03**	**4.28**
	17		94	↓92	88	11.11	5.52	3.94
	18		56	88	89	7.44	3.26	4.01
***R.S.**		4,8	5,5	**7.03**	**4.28**			
****R.S.E**		**10.64**	**11.05**	**14.01**	**7.93**			
*****I.I.**		8,59	8,30	**6.66**	**11.34**			

Il Rapporto di Soddisfazione (R.S.) complessivo (D16) presenta, nei tre anni considerati, un trend crescente da 4,8 a 7.03, quest'ultimo nettamente superiore rispetto al valore medio della Facoltà per i Corsi di 2° livello (4,28), indicando che la "soddisfazione decisa" è ampia per il CdS. A fronte di valori molto alti (RS >30) nelle domande D3, D10 e D11, che indicano elevata professionalità e disponibilità dei docenti del CdS, i valori inferiori alla media di Facoltà (<4.28) si registrano nelle domande sulle conoscenze preliminari e carico didattico (D2=2.8, D5=3.14), indicative di una difficoltà da parte probabilmente degli studenti più deboli, e sull'adeguatezza delle attrezzature laboratoriali (D18=3.26).
La soddisfazione complessiva relativamente a queste domande più critiche migliora notevolmente se si considera il parametro RSE, che comprende anche le risposte con grado di soddisfazione intermedio. Presentano RSE molto basso due soli insegnamenti con RSE <2.5.

Anche l'Indice di Insoddisfazione complessivo I.I.(D16) è diminuito marcatamente da 8.3 dell'AA 23-24 a 6.7 dell'AA 24-25. Questo valore è decisamente inferiore rispetto al valore medio della Facoltà per i Corsi magistrali (11.3). Tuttavia, dai dati disaggregati sono evidenziabili criticità in specifiche domande che presentano % di risposte negative >40:

- *5 insegnamenti nella D18 (adeguatezza di locali e attrezzature per la didattica integrativa);*
- *7 insegnamenti nella D2 sulle conoscenze preliminari;*
- *3 insegnamenti nella D5 sul carico didattico.*
- *1 insegnamento, che si segnala, in cui il 60% di risposte negative riguarda la chiarezza delle modalità d'esame (D9).*

Per due insegnamenti le criticità (I.I. >40%) sono relative a più domande. Si raccomanda di richiamare l'attenzione dei docenti di questi insegnamenti sulle criticità emerse.

Riguardo all'indice RS complessivo (D16) basato sui Frequentanti, l'analisi degli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame) ha fornito i seguenti risultati:

Modalità	*RS In aula (Q. freq.)*	*RS Alla prenot. Esami (Q. freq.)*	*RS Totale (Q. freq.)*
LM-6 (24-25)	*6.04 (317)*	*7.58 (809)*	*7.03 (1126)*
LM-6 (23-24)	*8,20 (584)*	*4,19 (741)*	*5.46 (1325)*
RS Facoltà II livello	*7.88 (2160)*	*3.62 (6929)*	*4.28 (9089)*

F = questionari dei Frequentanti; NF = questionari dei NON- Frequentanti;

L'R.S. complessivo (stud. Frequentanti) si conferma sempre maggiore rispetto alla media di Facoltà, ma, a differenza degli anni precedenti e a differenza della maggioranza dei CdS della Facoltà, in quest'AA è più basso nel caso dei questionari somministrati in aula rispetto a quelli alla prenotazione dell'esame. Si deve notare la decrescita per il CdS del numero di questionari compilati in aula rispetto ai questionari totali, 28% contro il 44% dello scorso anno, anche se ancora un po' superiore alla media di Facoltà (II° livello), 24%, in contrasto con la buona pratica, suggerita dal Team Qualità, di somministrare i questionari in aula. Questo aspetto è da sottoporre all'attenzione del CdS, per sensibilizzare i docenti sull'importanza del rispetto della tempistica di somministrazione. Si suggerisce di ripetere almeno due volte la somministrazione in Aula, previa verifica del numero di compilazioni effettuate la volta precedente.
A1.3. Dalla documentazione esaminata (SMA e Dars-OPIS) emerge che il CdS ha preso adeguatamente in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili.
Per quanto riguarda AlmaLaurea, la SMA riporta che la soddisfazione dei laureati è molto elevata sia rispetto al gradimento del corso (indicatori iC18 e iC25 pari a 83 e 95%) sia rispetto all'occupazione a 1 anno (iC26), con un trend per il CdS tendenzialmente in crescita nel triennio e superiore alle media per area geografica, nazionale e di Ateneo.

A1.4: Dalla documentazione esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. La Commissione di Gestione AQ ha dedicato 3 sedute alla stesura del DARS-OPIS, comprendenti la visione delle relazioni NVA e CPDS (15/09/2025, 28/10/2025, 06/11/2025), l'ultima delle quali successiva alla discussione collegiale del documento in CAD del 31-10-2025.

A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. I risultati OPIS disaggregati sono messi a disposizione dei docenti tramite applicativo.
.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

In linea con il suggerimento presente nella stessa SMA, si raccomanda
- di sensibilizzare i docenti dei corsi per i quali sono state identificate specifiche criticità (domande D2, D7, D8 e D9) evidenziate dall'analisi disaggregata dei dati, ad individuare delle strategie per il miglioramento;

	Poichè nel DARS-OPIS (area A.4) è erroneamente riportato che l'RS per le Opis compilate in Aula risulta maggiore rispetto a quello in fase di prenotazione, si raccomanda di verificare l'esattezza del dato ed eventualmente correggere il commento relativo.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali per i singoli insegnamenti in modo anonimo.* *A2.2: Il documento Dars-OPIS illustra con chiarezza gli esiti, essenzialmente molto positivi dell'analisi OPIS, riportando commenti sui valori medi e sugli andamenti nel tempo e rispetto alla Facoltà. Inoltre, è stata anche condotta l'analisi dei dati in forma disaggregata che ha permesso di individuare criticità su singole domande per singoli insegnamenti. Il CdS si è assunto l'obbligo di sensibilizzare su tali aspetti i docenti titolari.* *Il documento individua inoltre il problema della non corretta compilazione del questionario rispetto alle domande sulle attività integrative che presentano valori bassi anche quando gli insegnamenti non le prevedono. Il Dars-OPIS illustra anche i dati e relativi commenti sui questionari dei non frequentanti. Le aree di miglioramento individuate per le quali sono state predisposte azioni per il prossimo AA riguardano:* • *Il proseguimento dell'azione sul miglioramento delle conoscenze preliminari degli studenti (D2);* • *La sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione dei questionari rispetto alle domande sulle attività integrative (D13 e D14), per migliorarne l'attendibilità.* *A2.3 – Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS e del NVA del 2024, implementando azioni quali la sensibilizzazione dei docenti a:* - *fornire le conoscenze preliminari per favorire la comprensione degli argomenti mettendo a disposizione, ove possibile, ulteriore materiale didattico;* - *rendersi maggiormente disponibili per rispondere a eventuali richieste di chiarimenti o approfondimenti;* - *a migliorare la pianificazione e la pubblicizzazione delle attività di laboratorio.* *Gli interventi intrapresi hanno prodotto effetti positivi misurabili negli indicatori OPIS, (incremento dei valori di RS per l'anno 2024-2025) confermando l'efficacia delle azioni intraprese.*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Come anche suggerito nella stessa SMA, si raccomanda - il proseguimento dell'azione sul miglioramento delle conoscenze preliminari degli studenti (D2); - la sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione dei questionari rispetto alle domande sulle attività integrative (D13 e D14), per migliorarne l'attendibilità, invitando a selezionare "non previsto" laddove sia il caso. Si raccomanda inoltre di verificare le segnalazioni rispetto all'adeguatezza di locali e attrezzature per la didattica integrativa (D18) e se corrette, segnalare tali problematiche alle autorità competenti dell'istituzione universitaria, allo scopo di

	promuovere interventi mirati per migliorare l'accessibilità e la qualità delle infrastrutture utilizzate per le attività didattiche. Si suggerisce di segnalare/comunicare la scarsa attendibilità dei dati OPIS relativi alle attività didattiche integrative, insieme alla richiesta di miglioramento del questionario su tale aspetto (domande relative alle attività integrative conteggiate solo per gli insegnamenti che le svolgono) venga recepita dal Nucleo di valutazione
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalla Scheda SUA si evince che l'acquisizione delle conoscenze è basata non solo su lezioni frontali ma anche su seminari, tesine, e discussione critica di lavori sperimentali selezionati dalla letteratura inerente al programma del corso. A queste si affianca l'elaborazione e discussione della tesi, basata su un lavoro sperimentale originale. Dall'analisi condotta nella SMA e nel Dars-OPIS queste metodologie sono coerenti e adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per lo studente di una laurea magistrale.* *Nelle riunioni con le COD emerge l'esigenza di aumentare l'attività di laboratorio in aggiunta all'attività di tirocinio per il conseguimento del titolo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico disponibile e/o reso disponibile (tramite e-learning) è coerente con il programma del corso e gli obiettivi formativi.* *Non si segnalano criticità in proposito.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I risultati delle rilevazioni OPIS e il colloquio con la componente studentesca dell'Osservatorio indicano una generale soddisfazione circa la distribuzione delle attività formative nei semestri e i carichi di studio, a meno di due insegnamenti i cui carichi vengono percepiti inadeguati (D5 con circa 50% di risposte negative).* *Gli studenti richiamano l'attenzione su alcune sovrapposizioni di orari per insegnamenti che tuttavia non appartengono allo stesso anno di corso. La richiesta non rappresenta, pertanto, un'urgenza, ma una possibilità per gli studenti che volessero anticipare la frequenza di alcuni insegnamenti, lasciando più libero il 2 anno per dar spazio all'attività sperimentale per la Tesi di laurea.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Come riportato anche nella relazione dello scorso anno, la componente studentesca della COD riporta la richiesta di introdurre esperienze laboratoriali anche nei corsi del I anno, non limitando l'attività sperimentale al tirocinio finale. Si raccomanda il CdS di portare alla discussione negli organi collegiali la validità/fattibilità di questa richiesta
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'organizzazione della didattica nel CdS in Genetica e Biologia Molecolare è basata su una pianificazione accurata, un coordinamento efficace e una costante revisione per garantire un percorso formativo coerente e di qualità, come anche confermato dalla componente studentesca della COD. Non emergono criticità in merito ad insegnamenti canalizzati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Sebbene non emergano criticità in questo senso, dall'incontro con la COD è emersa l'esigenza di un maggior orientamento per il post-laurea. Si suggerisce di segnalare in consiglio di CdS tale richiesta degli studenti per valutare l'organizzazione di un'attività dedicata.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I calendari delle attività (lezioni ed esami) sono pubblicati sulle pagine del CdS, e consentono mediamente una corretta frequenza e la regolarità dei percorsi di studio, come indicato dai valori molto positivi degli indicatori sulle carriere degli studenti. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) subisce una flessione significativa rispetto all'anno precedente (49.1% nel 2024 rispetto al 75.7% del 2023). Questo parametro andrà attenzionato.* *Nella riunione con la COD e sulla base dei risultati del questionario proposto dalla COD agli studenti, viene segnalata la sovrapposizione oraria dei corsi e l'affollamento di alcuni appelli di esame e la richiesta ai docenti di aggiungere appelli d'esame, aprendo le sessioni di novembre/aprile, specialmente per gli studenti in tirocinio al II anno. Non emergono richiesti da parte di studenti lavoratori o con particolari esigenze, ma nel Dars-OPis viene sottolineato che Il CdS in coordinamento con la Facoltà intraprenderà delle azioni volte a migliorare l'adeguamento delle prove d'esame per studenti con certificazione DSA.* *Tuttavia, i docenti della COD comunicano che l'affollamento delle date è spesso superato tramite consultazione diretta con i docenti stessi, generalmente disponibili, nei limiti del possibile, all'ottimizzazione delle date.* *Rispetto alle attività formative, gli studenti richiedono anche l'introduzione/incremento delle attività di laboratorio nel I anno.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di attenzionare il problema della sovrapposizione dei corsi e dell'affollamenti degli appelli, mediante discussione negli organi collegiali. Si suggerisce inoltre di sensibilizzare i docenti ad un maggior coordinamento e ad essere disponibili ad un dialogo costruttivo con gli studenti per trovare soluzioni.

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'incontro con la COD non sono emerse criticità in tal senso, indicando che le problematiche riportate nella Relazione CPDS 2024 sono state affrontate e almeno in parte risolte.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'aggiornamento delle reti informatiche delle aule, con conseguente miglioramento della rete wi-fi in tutte le aule, anche quelle minori risulta adeguato per lo svolgimento di attività didattica a supporto della modalità in presenza. Anche dall'incontro con la COD non sono emerse specifiche criticità in tal senso. Tuttavia, la flessione rispetto all'AA precedente della % di risposte positive alla D17 sull'adeguatezza di strumenti audio-video andrà monitorata nel tempo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si raccomanda di monitorare lo stato di efficienza delle apparecchiature in dotazione nelle aule
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi della rilevazione OPIS indica ancora per quest'anno, seppur in miglioramento, una soddisfazione degli studenti inferiore alla media di facoltà circa le conoscenze di base indispensabili per la comprensione degli argomenti trattati dai docenti (quesito D2). Relativamente a D2, 7 insegnamenti presentano un RS al di sotto di 1.5. Tuttavia, l'RS medio per questa domanda nel 2024-2025 ha subito un incremento significativo rispetto al 2023-2024 passando da 1.85 a 2.8, indicando un impatto positivo delle azioni intraprese dal CdS (DARS-Opis 2024) quali sensibilizzare i docenti a fornire le conoscenze preliminari per favorire la comprensione degli argomenti previsti nei programmi e stimolare maggiormente l'interesse per gli argomenti trattati.* *L'incontro con la COD riporta come aspetto da considerare la presenza di studenti Erasmus per i quali il possesso delle conoscenze preliminari può essere un aspetto critico. Si deve chiarire se gli studenti Erasmus partecipano alla compilazione delle Opis.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Come indicato nel DARS-OPIS, si raccomanda di ripetere le azioni già adottate anche per l'anno in corso allo scopo di incrementare ulteriormente l'RS della domanda D2.

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dall'analisi degli indicatori iC10, iC10bis, iC11 e iC12, la LM GBM mostra dei livelli di internazionalizzazione in leggero calo rispetto a iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata del corso) ed un miglioramento per tutti gli altri, in particolare rispetto alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti rispetto al totale dei CFU conseguiti dagli studenti (non limitare l'analisi agli studenti regolari) ed un'attrattività (percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero) in leggero aumento. L'azione presentata nella SMA 2024 volta a favorire l'internazionalizzazione (inserimento della LM GBM nella piattaforma di preselezione di studenti stranieri predisposta dall'Ateneo, miglioramento della pubblicizzazione delle iniziative di internazionalizzazione e CIVIS, incremento delle borse di studio) sembra aver dato risultati positivi ma solo parziali, ragione per la quale viene riproposta.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di aggiungere alle azioni già individuate per favorire l'internazionalizzazione, anche la ricognizione di sedi estere ad alta competenza che presentino un'offerta formativa integrabile con quella del CdS e adeguata allo svolgimento di tutto o parte del tirocinio per la tesi di laurea.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi compiuta nella SMA ha evidenziato che i docenti risultano adeguati, per consistenza e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS e la numerosità degli studenti iscritti, a supporto della qualità della formazione erogata e della sostenibilità del corso di studio.* *Gli studenti valutano molto positivamente la possibilità di creare un curriculum ad personam, che consente di spaziare fra interessi diversi senza imposizioni di limiti nella scelta degli esami. Questo aspetto indica un valido coordinamento tra docenti che permette una buona organizzazione trasversale delle attività didattiche*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento e sono ben recepite dagli studenti. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede dei singoli insegnamenti che ne delineano le modalità e vengono prontamente comunicate agli studenti, anche alla pagina web del CdS.*

	Nella riunione con la COD e nei risultati del questionario proposto dalla COD gli studenti segnalano l'affollamento di alcuni appelli di esame e ripropongono la richiesta ai docenti di aggiungere date di appello, aprendo le sessioni di novembre/aprile. Tuttavia, viene segnalato dai docenti della COD che l'affollamento delle date è spesso superato tramite consultazione con i docenti stessi, che sono generalmente disponibili, laddove possibile, ad una ottimizzazione delle date. *Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della prova finale, chiaramente definite e illustrate agli studenti. Tuttavia, una segnalazione riguarda le attività di tesi che sembrerebbero affidate agli studenti interni negli orari di chiusura del laboratorio (notte e festivi) invece che prese in carico da docenti o PhD. Si raccomanda di affrontare la questione negli organi collegiali e monitore la definizione/divulgazione/applicazione delle regole di frequenza del laboratorio di tesi, in accordo con le norme di sicurezza previste.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di attenzionare il problema della sovrapposizione dei corsi e dell'affollamenti di appelli, sensibilizzando i docenti ad un maggior coordinamento e sia i docenti che gli studenti ad un dialogo costruttivo per trovare soluzioni. Si raccomanda di affrontare la questione negli organi collegiali e monitorare la definizione/divulgazione/applicazione delle regole di frequenza del laboratorio di tesi, in accordo con le norme di sicurezza previste
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le schede OPIS e gli studenti della COD indicano che gli studenti percepiscono le modalità di esami e prova finale come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. L'analisi degli indicatori sulle carriere degli studenti mostra per il CdS dati migliori rispetto a Sapienza, all'area geografica e alla media nazionale. In accordo con questi dati, l'analisi dei voti riportati agli esami conferma che non ci sono particolari criticità, anche se il CdS si riserva comunque di monitorare l'andamento nel tempo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella SMA il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati, anche in confronto con i dati della medesima classe a livello regionale e nazionale.* *I principali problemi rilevati, le loro cause e le possibili soluzioni, la discussione sugli indicatori e sull'efficacia delle azioni correttive descritte nella scheda dell'AA precedente sono state oggetto di diverse riunioni della CGAQ (15/09/2025, 09/10/2025, 28/10/2025 e 29/10/2025). Ulteriori elementi di criticità e buone prassi provenienti direttamente dall'esperienza degli studenti sono stati discussi in un incontro tra COD e un membro della CPDS (02-12-2025). Nella riunione di CdS*

	del 31 Ottobre 2025 è stata illustrata e discussa con il collegio di CdS la scheda provvisoria della scheda SMA. *Gli obiettivi prefissati dal CAD nella SMA 2025 e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *Gli interventi stabiliti dal CdS a seguito della SMA 2024 risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia nella SMA 2025 e nel Dars-OPIS 2025.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	In aggiunta alle azioni previste, si suggerisce ai fini del miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS di fornire/implementare la ricognizione di sedi estere ad alta competenza dove sia possibile indirizzare gli studenti per lo svolgimento di tesi di laurea
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella RRC 2023 approvato dal Consiglio di CdS il 14/09/2023, è stata analizzata l'organizzazione e l'attività del CdS. Le analisi riportate appaiono complessivamente complete e chiare.* *Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* *Gli interventi migliorativi promossi in passato riguardanti il nuovo Manifesto degli studi, sono costantemente monitorati, particolarmente valutando la fluidità delle carriere degli studenti e ne sono stati positivamente valutati i risultati, anche con il supporto di tutors* .
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS ritiene che:* *1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e generalmente adeguate;* *2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intellegibili a uno studente universitario..*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda al CdS di monitorare la fruibilità di tutte le informazioni relative alla didattica del CdS presenti sulla nuova pagina web del corso in seguito alla migrazione sul nuovo portale, verificando la presenza dei link, la facilità di accesso e la chiarezza delle informazioni.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Risultano sufficientemente considerati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Si suggerisce di: - Proseguire l'indagine riguardo alla possibilità di implementare il numero di laboratori fra le attività formative del I anno. - Riportare gli esiti delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*In base alla relazione del NVA (aggiornata ad Aprile 2025) il CDS GBM non presenta punti critici e/o punti di attenzione relativamente a nessuna delle domande del DARS-OPIS (Tab. 10 – Frequentanti. RS 2023/24, RSE e percentuale di soddisfazione complessiva per sezioni).*
Proposta azioni da intraprendere	La componente studentesca della COD ha predisposto e divulgato tra gli studenti un "form" on line contenente due domande aperte allo scopo di raccogliere osservazioni da discutere nel consiglio di CdS su aspetti non presenti nelle Opis. Si suggerisce ai docenti di contribuire alla diffusione del form affinché possa essere preso in considerazione dalla maggior parte degli studenti frequentanti. Si suggerisce di sollecitare convocazioni più regolari della COD al fine di evidenziare ed affrontare tempestivamente eventuali criticità, sia didattiche che strutturali, rilevate dalla componente studentesca.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi**
Classe	**LM-74**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Scienze della Terra**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1 La Commissione Paritetica segnala che non sono presenti informazioni relative alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, alle tempistiche di somministrazione dei questionari né alle eventuali procedure di sollecito rivolte agli studenti.* *A1.2 Nel periodo di rilevazione OPIS dell'a.a. 2024-2025 sono stati compilati complessivamente 258 questionari, di cui 225 da parte di studenti frequentanti.* *Rispetto all'a.a. precedente, che aveva registrato 271 questionari totali (di cui 226 frequentanti), si evidenzia un lieve decremento nel numero complessivo di compilazioni mentre la partecipazione degli studenti frequentanti è pressoché immutata.* *Per quanto riguarda le modalità di compilazione, nell'a.a. corrente:* *il 26% dei questionari è stato compilato in aula, mentre il 64% è stato compilato al momento della prenotazione dell'esame.* *La situazione mostra, quindi, un lieve decremento rispetto all'a.a. precedente, in cui la percentuale di compilazioni in aula era pari al 36,2%, contro il 63,8% di compilazioni in fase di prenotazione d'esame.* *A1.3 Dalla documentazione esaminata (SMA e verbali del CdS) emerge che il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, quali i18, iC25 e iC26.* *La SMA evidenzia infatti che*

	• *la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo, iC18, per il 2024 è del 81%, ed è di poco superiore alla media regionale, 75%, e nazionale, 78%.* • *la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) risulta in linea con la media italiana (90%) e quella macroregionale (89%) come anche l'altro CdS di Ateneo.* • *la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**iC26**) dal 2019 oscilla tra l'80% (2020) ed il 50% (2023), con 78% per il 2024. La media dell'indicatore iC26 è aumentata a 82,4% accostandosi ai valori delle medie regionale (77%) e nazionale (81%).* *A1.4 Per quanto riguarda gli esiti OPIS, la SMA documenta che:* • *il Consiglio di CdS, riunitosi il 29 ottobre 2025, ha discusso l'analisi dei risultati OPIS; il Presidente ha illustrato gli aspetti critici e ha invitato i docenti a prendere visione dei risultati dei propri insegnamenti.* *A1.5 Dalla documentazione DARS-OPIS esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. In particolare, la discussione è stata collocata in sedi ufficiali e partecipate:* • *Il Consiglio di CdS del 5 Novembre 2025 ha dedicato uno spazio specifico alla presentazione e discussione dei risultati OPIS con discussione condivisa circa le criticità emerse per docente/insegnamento. Il presidente ha invitato tutti i docenti a prendere visione dei dati relativi ai propri insegnamenti, favorendo così un coinvolgimento diretto e diffuso.* • *La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, il giorno 05-11-2025 per discutere l'analisi dei risultati OPIS, analisi delle criticità riscontrate, efficacia azioni di miglioramento 2024, proposte azioni di miglioramento 2025. Non risulta alcun formale coinvolgimento della commissione COD.* *Questi elementi mostrano che il CdS, una volta ricevuti i risultati, li utilizza come supporto per una riflessione interna.* *Infine, la documentazione evidenzia che:* • *gli esiti OPIS sono utilizzati per identificare aree critiche e sensibilizzare i docenti alla loro analisi individuale;* • *il CdS dimostra attenzione nell'integrare tali esiti nel processo di revisione annuale (SMA), attraverso il confronto in sede di CAD.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Riguardo il punto A1.1, la Commissione non esprime alcuna valutazione riguardante l'efficacia delle comunicazioni e delle procedure adottate in assenza di tali evidenze. Si suggerisce pertanto al Corso di Studi e agli uffici competenti di fornire in futuro informazioni dettagliate sulle modalità e sui tempi di comunicazione della rilevazione OPIS, così da consentire un monitoraggio più accurato e una valutazione che si possa basare su analisi comparativa per gli anni a seguire.*

	Il punto A1.2 richiede una maggiore attenzione alle raccomandazioni del Team Qualità di Ateneo, che invita da anni a privilegiare la compilazione in presenza, al fine di: ● *garantire una maggiore omogeneità nella compilazione delle OPIS a copertura degli insegnamenti;* ● *ridurre i rischi derivanti da compilazioni non ragionate e fuori contesto universitario come al momento della prenotazione dell'esame;* ● *favorire una maggiore consapevolezza negli studenti.* *Dal punto A1.5 la CPDS raccomanda che le comunicazioni agli studenti siano diffuse tramite canali multipli (e-mail istituzionale, pagina del corso, piattaforma didattica E-learning) al fine di favorire un'ampia partecipazione alla rilevazione entro la finestra temporale di erogazione degli insegnamenti. La CPDS raccomanda la diffusione e visibilità tra gli studenti della Commissione COD con un maggior coinvolgimento della stessa in sede di analisi delle OPIS.*
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali in modo anonimo con riferimento agli anni precedenti ed alla media di Facoltà. Un esempio e' rappresentato dalle risposte alle domande 5 e 6 che suggeriscono l'importanza di mantenere costante l'attenzione al mantenimento dell'equilibrio del carico didattico tra i diversi insegnamenti e che il materiale didattico messo a disposizione degli studenti sia adeguato per tutti gli insegnamenti. Così pure indicazioni in forma anonima vengono fornite in merito a criticità rilevate per alcuni insegnamenti.* *A2.2 – Il CdS evidenzia la presenza di punti di forza rappresentati dall'interesse degli studenti per gli insegnamenti frequentati, l'apprezzamento per la capacità del docente di stimolare e motivare l'interessa verso la disciplina, la chiarezza di esposizione del docente e le attività sul terreno.* *Delle criticità si possono individuare: a) nell'interesse per insegnamenti specifici, b) nel materiale didattico a disposizione degli studenti e c) nel carico didattico. Per il punto a (D16, D12 non frequentanti) si notano RS bassi con valori sotto alla media di Facolta' (4,21) per alcuni insegnamenti ben identificati. Per il punto b relativo al materiale didattico (domanda 6), il RS è in aumento (4,30 contro 3,28 del 2024/2025) e di ancora poco inferiore al valore della Facoltà (4,74). Si* *osservano alcuni insegnamenti con RS basso, che hanno margine per migliorare il materiale didattico fornito. Per il punto c) relativo al carico di studio (D5) il RS (4.21) è più alto degli anni precedenti ed in crescita rispetto alla precedente annualità (era 1,69 nel 22/23), restando pertanto superiore al valore della Facoltà (2,68). Si osservano alcuni insegnamenti con RS molto basso, ad indicare la necessità di bilanciare il carico di studio richiesto.*

	Le aree di miglioramento individuate riguardano la soddisfazione complessiva per insegnamenti specifici, l'allineamento dei carichi di studio con i CFU assegnati e l'adeguamento del materiale didattico. *A2.3 – Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS e del NVA quali innalzare il grado di soddisfazione per gli insegnamenti. Si segnala un sensibile miglioramento del RS per le domande 1 e 6.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*È atteso un ulteriore progressivo miglioramento nei prossimi anni, quando la ristrutturazione del CdS sarà entrata a regime. La CPDS richiede che i dati OPIS vengano discussi anche in funzione del RSE e dell'IIC al fine di potersi avvalere di una più fluida analisi comparativa con gli anni precedenti e con i risultati degli altri CdS.*
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e gli strumenti didattici con cui si acquisisce la capacità di apprendimento sono le lezioni, le esercitazioni in aula, le attività di laboratorio e di campagna. Tali strumenti appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento previsti e coerenti con l'obiettivo del CdS di formare una figura professionale in grado di operare sul territorio. In generale per D12 il RS è diminuito rispetto allo scorso anno, passando da 16,57 a 13.11, e restando ben superiore alla media di Facoltà (11,99). Le attività comprendono le attività didattiche di terreno, che sono da sempre e inequivocabilmente un punto di forza del CdS. Per il D13 il RS risulta pari a 11.7 ed è diminuito rispetto alla precedente annualità, ponendosi al di sotto della media di Facoltà* *(14,35). Il D14 è aumentato rispetto alla precedente annualità (8.92), e risulta pari a 14.13, praticamente coincidente con la media di Facoltà (14,12). Per D15 il RS risulta pari a 6.27, diminuito rispetto alla precedente annualità, è di poco superiore rispetto alla media di Facoltà (6,21).* *Il gradimento è in generale positivo ad eccezione delle modalità di svolgimento delle attività laboratoriali e di esercitazione. Pertanto, non si rivelano punti di debolezza e particolari aree di miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS suggerisce di discutere le analisi OPIS di RS e IC per quegli insegnamenti che prevedono attività laboratoriali e sul terreno a supporto dell'eventuale richiesta di più fondi dalla Facoltà.*
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (tramite e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e sostanzialmente consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti, questo aspetto sembra in leggera diminuzione rispetto ai dati di Facoltà (domande D3 e D12) anche per D6 (inferiore alla*

	media di Facoltà) ma limitatamente ad alcuni insegnamenti ben identificati e per i quali sono proposte azioni correttive.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS raccomanda di sentire il parere degli studenti e della Commissione COD per risolvere con tempistiche rapide (entro la rilevazione delle OPIS) le criticità legate al D6. Per una migliore definizione delle azioni da compiere, la CPDS suggerisce di verificare la corrispondenza del D6 rilevato con l'acquisizione dei dati OPIS se in fase di erogazione dell'insegnamento o al momento della prenotazione all'esame.*
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU al primo anno (iC13) si mantiene sopra la media nazionale e regionale. La regolarità delle carriere (iC02, iC17) mostrando un picco negativo nel 2024 (SMA 2025). I dati OPIS relativi al carico didattico (domanda D5) e all' attività didattiche integrative (domanda D12) non evidenziano criticità essendo entrambe maggiori rispetto alla Facoltà con D12 migliorata notevolmente rispetto all'anno precedente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si è intervenuti direttamente, di concerto con i singoli docenti, sul carico di studio, rimodulandolo in funzione dei CFU assegnati. La ristrutturazione della LM GAITR in GAPSST (Geologia Applicata alla Protezione ed allo Sviluppo Sostenibile del Territorio) ha rappresentato un'ulteriore azione in tal senso. Pertanto, la CPDS non ha altro da aggiungere.*
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il coordinamento e la coerenza dei programmi sono garantiti grazie al continuo contatto tra i docenti dei corsi. Le OPIS relative al coordinamento tra gli insegnamenti (D4). Il RS è pari a 9,11, non è confrontabile con il passato e risulta superiore al valore della Facoltà (6,20). Il coordinamento tra docenti resta un punto di forza del CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle quattro domande evidenzia un quadro che complessivamente è in generale positivo ad eccezione delle modalità di svolgimento delle attività laboratoriali e di esercitazione.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Si è intervenuti direttamente, di concerto con i singoli docenti, sul carico di studio, rimodulandolo in funzione dei CFU assegnati. La ristrutturazione della LM GAITR in GAPSST (Geologia Applicata alla Protezione ed allo Sviluppo Sostenibile del Territorio) ha rappresentato un' ulteriore azione in tal senso. Pertanto, la CPDS non ha altro da aggiungere.*
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Rispetto alla passata SMA2024, la diminuzione del gradimento rileva delle criticità connesse alle infrastrutture a servizio delle attività didattiche comprese quelle integrative, inficiando sulla resa didattica delle stesse.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS ribadisce l'importanza di far compilare le OPIS in aula, o al termine di attività laboratoriali o di terreno per verificare la veridicità di queste risposte.*
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alle infrastrutture, aule, laboratori, attrezzature didattiche e biblioteca appaiono sufficienti per consentire le attività formative. Sussistono problemi legati alla rete Wi-Fi ancora per determinati spazi e aule del Dipartimento che impediscono la compilazione delle schede OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Il miglioramento della rete internet è di assoluta importanza per garantire l'erogazione della didattica, la rilevazione delle OPIS e lo studio degli studenti negli spazi messi a disposizione del Dipartimento. Ovviamente, questa è una criticità' non risolvibile al livello del Dipartimento, ma di Ateneo.*
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La conoscenza di base da parte degli studenti è un problema fondamentale per il fluido svolgersi delle carriere degli studenti. Il RS è in netto aumento rispetto al passato (3,73 rispetto a 1,95 dello scorso anno), risultando di poco inferiore ai valori di Facoltà (3,88). Gli sforzi fatti dal CdS per coordinare le conoscenze impartite tra i diversi insegnamenti vengono riconosciuti dagli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli indicatori iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) e iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) continuano a presentare un valore pari a zero, contrassegnando una evidente e persistente criticità. Tale valore è ovviamente inferiore alle medie regionali e nazionali, ma analogo a quello dell'altro CdS di Ateneo per iC12. Analoghe considerazioni valgono per iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), entrambi sotto le medie nazionali e macroregionali e inferiori rispetto all'altro CdS di Ateneo.* *È stata aumentata l'offerta in termini di accordi Erasmus finalizzati alle discipline geologico-applicative e suggerendo agli studenti destinazioni in funzione dell'offerta formativa erogata nelle sedi con cui esistono accordi sottoscritti. L'introduzione dei BIP CIVIS (da 3 a 6) potrà favorire l livello di internazionalizzazione. L'attrazione di laureati in paesi stranieri è difficile in assenza di insegnamenti impartiti in lingua inglese.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS preso atto delle azioni migliorative del CdS ini materia di internazionalizzazione, non puo' che suggerire un confronto con la componente studentesca finalizzata alla divulgazione delle attivita' (giornata delle matricole, badi tesi all' estero) organizzando delle giornate dedicate ad-hoc.*
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il numero dei docenti impegnati nell'organizzazione e il supporto alla didattica del CDS sono sicuramente adeguati per qualificazione e ampiamente adeguato per numerosità. Il rapporto studenti regolari/docenti (quali professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) pari a 1.8 resta di pochi punti decimali inferiore agli altri Atenei (2.1) e all'altro CdS di Ateneo (1.9).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Dalla scheda SUA (quadro A4c, A5a e A5b) emerge che le verifiche, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e comunicazione degli studenti, prevedono prove di esame scritto e/o orale, prove pratiche e prove in itinere che*

	sono attuate secondo modalità concordate e pianificate. È poi prevista una prova finale le cui modalità di svolgimento sono chiaramente descritte nella SUA. *C1.1: Il CdS dispone di linee guida chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali con riportate le modalità per ogni esame, e le tempistiche mediante calendario. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi come si evince dalla scheda SUA-CdS e dal Riesame ciclico.* *C1.2: Le prove previste nei singoli insegnamenti (prove scritte, orali, pratiche, laboratori) e i criteri di valutazione definiti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. I laboratori consentono di valutare le competenze acquisite (pratiche e metodologiche), mentre le prove teoriche verificano la comprensione dei concetti fondamentali e le competenze acquisite sul terreno compatibilmente con la professione del geologo.* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) e riportate nella Scheda SUA-CdS. Per garantire la totale conoscenza dei criteri di verifica, questi sono comunicati agli studenti all'inizio del corso, garantendo organizzazione, trasparenza e possibilità di una adeguata preparazione.* *C1.4: Il CdS prevede regole precise per lo svolgimento della Prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (eventualmente con attività di laboratorio) e nella discussione davanti a una Commissione. Le modalità e i criteri di valutazione della Prova finale sono descritti chiaramente agli studenti, assicurando uniformità, trasparenza e corretto accertamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1 Le risultanze degli esami per ogni insegnamento vengono valutate annualmente con riferimento al voto medio conseguito dai candidati, in modo da verificare eventuali situazioni anomale (media voti distante da quella media dell'intero CdS).* *L' indicatore riportato (IC02, % laureati entro la durata del corso) è diminuito a 27,8% rispetto alla precedente annualità allineandosi alle medie regionale (33,1%) e nazionale (48.5%) che hanno subito analoga diminuzione; resta inferiore a quello dell'altro CdS di Ateneo (40,6%). I laureati entro la durata normale del corso risultano leggermente superiori rispetto all'altra LM del CdS (28%) e rispetto a Roma Tre (21%) avendo subito entrambi un significativo calo (da c.a. 55%).* *Può essere necessario un monitoraggio più attento per identificare eventuali difficoltà ricorrenti, così da adottare interventi mirati di supporto, tutoring o revisione dei contenuti/approcci didattici.*

	C2.2 - Il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati della Prova finale, monitorando la votazione media dell'esame di laurea e la regolarità delle carriere. Questi dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del percorso formativo, individuare eventuali criticità e programmare azioni di miglioramento per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per il loro profilo professionale.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS suggerisce di discutere la votazione media di laurea fra triennale e magistrale per favorire ulteriori analisi comparative relative alla regolarità delle carriere.*
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	***D1.1*** *Le analisi riportate nella scheda di monitoraggio del CdS appaiono complete e chiare. Vengono riportate le analisi sugli indicatori per la valutazione della didattica anche in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Inoltre, per competizione diretta sul territorio di riferimento è stato effettuato un confronto con il CdS dell'Università degli studi di RomaTre. Dal confronto emergono significative differenze non sempre a favore del CdS di Sapienza per quanto riguarda la maggior parte degli indicatori. Gli indicatori di attrattività risultano positivi rispetto ai valori regionale e nazionale. La numerosità appare essere una criticità a livello nazionale. È da evidenziare che il CdS ha intrapreso azioni al riguardo (scheda di monitoraggio 2025).* ***D1.2*** *Nella scheda SMA e SUA risultano presenti attività collegiali dedicate al potenziamento dell'internazionalizzazione, promuovendo la possibilità di conseguire crediti all'estero tramite il programma Erasmus, CIVIS o accordi extra-europei.* ***D1.3.*** *Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* ***D1.4*** *I dati sono stati discussi collegialmente. L'analisi da parte del CdS sulle principali criticità, sulle sue possibili cause e sulle azioni da intraprendere è approfondita ed efficace (come si evince dal Riesame ciclico 4b e dalla scheda di monitoraggio).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 – Il CdS effettua annualmente un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, basato sui dati SMA (immatricolazioni, abbandoni, CFU acquisiti, fluidità, laureati in corso) e sul confronto con la classe a livello regionale e nazionale. L'analisi evidenzia un trend non sempre positivo, con miglioramenti legati alle recenti azioni di rimodulazione degli insegnamenti e alle attività integrative. Il CdS monitora inoltre gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea,*

	rilevando dati in linea con altre triennali del settore e un'elevata propensione al proseguimento verso le lauree magistrali. Il coinvolgimento periodico del Comitato d'Indirizzo consente di completare il quadro con informazioni dirette sui fabbisogni del mercato del lavoro. *D2.2 – Il CdS realizza regolarmente attività collegiali che coinvolgono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, con un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche. Le riunioni del CAD e le attività del Team Qualità permettono di analizzare criticità, coordinare i contenuti degli insegnamenti, armonizzare gli orari, distribuire in modo più equilibrato esami e laboratori e potenziare le attività di supporto.* *D2.3 – Le azioni programmate risultano coerenti con le principali criticità individuate (ad esempio difficoltà in alcune discipline di base, miglioramento della fluidità, maggior coordinazione della didattica, rapporto carico didattico/CFU). Le misure intraprese sono importanti, pertinenti e allineate agli obiettivi formativi e occupazionali del CdS.* *D2.4 – Le azioni migliorative vengono effettivamente discusse, attuate e monitorate tramite le riunioni del CAD, l'analisi annuale dei dati SMA, le OPIS, le relazioni CPDS e i feedback del Comitato d'Indirizzo. Per ogni intervento viene valutata l'efficacia in termini di impatto sugli indicatori (fluidità, performance negli esami, soddisfazione degli studenti, coerenza dell'offerta formativa).* *L'introduzione del tutorato, la rimodulazione degli insegnamenti e il potenziamento delle attività pratiche hanno già mostrato effetti positivi; permane invece la necessità di migliorare la comunicazione verso gli studenti delle attività della Commissione Osservatorio della Didattica. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta strutturato, ciclico e orientato al miglioramento continuo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente accessibili e comprensibili agli studenti;* *E2. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna.

Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS risulta aver ben recepito i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione.* *Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca divulgandone compiti e composizioni agli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere	nessuna.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Geologia di Esplorazione**
Classe	**LM-74**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Scienze della Terra**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1 La Commissione Paritetica segnala che non sono presenti informazioni relative alle modalità di comunicazione dell'avvio della rilevazione OPIS, alle tempistiche di somministrazione dei questionari né alle eventuali procedure di sollecito rivolte agli studenti.* *A1.2 Nel periodo di rilevazione OPIS dell'a.a. 2024-2025 sono stati compilati complessivamente 200 questionari, di cui 190 da parte di studenti frequentanti. Rispetto all'a.a. precedente, che aveva registrato 224 questionari totali (di cui 210 frequentanti), si evidenzia un lieve decremento sia nel numero complessivo di compilazioni sia nella partecipazione degli studenti frequentanti.* *Per quanto riguarda le modalità di compilazione, nell'a.a. corrente:* *il 34,5% dei questionari è stato compilato in aula, mentre il 65,5% è stato compilato al momento della prenotazione dell'esame.* *La situazione mostra, quindi, un lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente, in cui la percentuale di compilazioni in aula era pari al 26,3%, contro il 73,7% di compilazioni in fase di prenotazione d'esame.* *A1.3 Dalla documentazione esaminata (SMA e verbali del CdS) emerge che il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti della rilevazione OPIS e i principali indicatori AlmaLaurea disponibili, quali i18, iC25 e iC26.* *La SMA evidenzia infatti che* ● *la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo, iC18, per il 2023 è del 73%, ed è di poco inferiore alla media regionale, 75%, e nazionale, 78%.* ● *la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) mostra valori estremamente variabili con continui miglioramenti e peggioramenti tra il 2019 e il 2023, con percentuali comprese tra l'84% (2023) ed il 100% (2020), per arrivare a 87% nel 2024. Questi ultimi valori sono di poco inferiori alle medie regionali (95%) e nazionali (93%).*

	● *la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**iC26**) dal 2019 oscilla tra l'80% (2020) ed il 50% (2023), con 78% per il 2024. La media dell'indicatore iC26 nei sei anni 2019-2024 è del 68% per il CdS, 63% a livello regionale e del 62% a livello nazionale.* *A1.4 Per quanto riguarda gli esiti OPIS, la SMA documenta che:* ● *il Consiglio di CdS, riunitosi il 29 ottobre 2025, ha discusso l'analisi dei risultati OPIS; il Presidente ha illustrato gli aspetti critici e ha invitato i docenti a prendere visione dei risultati dei propri insegnamenti.* *A1.5 Dalla documentazione DARS-OPIS esaminata emerge che il CdS accorda un livello adeguato di attenzione e visibilità ai risultati delle OPIS. In particolare, la discussione è stata collocata in sedi ufficiali e partecipate:* ● *Il Consiglio di CdS del 29 ottobre 2025 ha dedicato uno spazio specifico alla presentazione e discussione dei risultati OPIS con discussione condivisa circa le criticità emerse per docente/insegnamento. Il presidente ha invitato tutti i docenti a prendere visione dei dati relativi ai propri insegnamenti, favorendo così un coinvolgimento diretto e diffuso.* ● *La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, il giorno 03-11-2025 per discutere l'analisi dei risultati OPIS, analisi delle criticità riscontrate, efficacia azioni di miglioramento 2024, proposte azioni di miglioramento 2025. Non risulta alcun formale coinvolgimento della commissione COD.* *Questi elementi mostrano che il CdS, una volta ricevuti i risultati, li utilizza come supporto per una riflessione interna.* *Infine, la documentazione evidenzia che:* ● *gli esiti OPIS sono utilizzati per identificare aree critiche e sensibilizzare i docenti alla loro analisi individuale;* ● *il CdS dimostra attenzione nell'integrare tali esiti nel processo di revisione annuale (SMA), attraverso il confronto in sede di CAD.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Riguardo il punto A1.1, la Commissione non esprime alcuna valutazione riguardante l'efficacia delle comunicazioni e delle procedure adottate in assenza di tali evidenze. Si suggerisce pertanto al Corso di Studi e agli uffici competenti di fornire in futuro informazioni dettagliate sulle modalità e sui tempi di comunicazione della rilevazione OPIS, così da consentire un monitoraggio più accurato e una valutazione che si possa basare su analisi comparativa per gli anni a seguire.* *Il punto A1.2 richiede una maggiore attenzione alle raccomandazioni del Team Qualità di Ateneo, che invita da anni a privilegiare la compilazione in presenza, al fine di:* ● *garantire una maggiore omogeneità nella compilazione delle OPIS a copertura degli insegnamenti;* ● *ridurre i rischi derivanti da compilazioni non ragionate e fuori contesto universitario come al momento della prenotazione dell'esame;* ● *favorire una maggiore consapevolezza negli studenti.* *Dal punto A1.5 la CPDS raccomanda che le comunicazioni agli studenti siano diffuse tramite canali multipli (e-mail istituzionale, pagina del corso, piattaforma didattica E-learning) al fine di favorire un'ampia partecipazione alla rilevazione entro la finestra temporale di erogazione degli insegnamenti. La CPDS*

	raccomanda la diffusione e visibilità tra gli studenti della Commissione COD con un maggior coinvolgimento della stessa in sede di analisi delle OPIS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A2.1 – Il CdS ha predisposto commenti sintetici per i risultati aggregati dei diversi item, evidenziando eventuali valori anomali in modo anonimo con riferimento agli anni precedenti ed alla media di Facoltà. Un esempio e' rappresentato dalle risposte alle domande 1, 5 e 6 che mostrano valori inferiori alle medie di Facolta' e, pertanto, suggeriscono l'importanza di mantenere costante l'attenzione al mantenimento dell'equilibrio del carico didattico tra i diversi insegnamenti e che il materiale didattico messo a disposizione degli studenti sia adeguato per tutti gli insegnamenti. Così pure indicazioni in forma anonima vengono fornite in merito a criticità rilevate per gli insegnamenti di base.* *A2.2 – Il CdS, nonostante la diminuzione di alcuni indicatori, conferma la presenza di punti di forza rappresentati da insegnamenti svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sulla pagina web del corso di studio, con docenti che svolgono lo stesso insegnamento in maniera coordinata e carichi di studio appropriati.* *Delle criticità si possono individuare: a) nell'interesse per gli argomenti trattati dagli insegnamenti di base; b) nel materiale didattico a disposizione degli studenti. Per il punto a (D1) si notano RS bassi con valori sotto o uguale a 1,50. indicanti un'offerta formativa sugli insegnamenti di base che non soddisfa le aspettative degli studenti. Per il punto b relativo al materiale didattico (domanda 6), questa era una debolezza evidenziata anche nella relazione della CPDS 2023. Sebbene per il 2024 si riporta un incremento di RS da 2.00 a 2.92, questo valore risulta stabile e senza ulteriore miglioramento per il 2025, e pertanto RS rimane ancora sensibilmente inferiore a quello della Facoltà.* *Le aree di miglioramento individuate riguardano l'interesse da parte degli studenti in alcuni insegnamenti e la disponibilità e qualità del materiale didattico.* *A2.3 – Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS e del NVA quali la necessità di rafforzare le attività di supporto alla didattica, di migliorare il coordinamento dei programmi tra i diversi insegnamenti, evitando sovrapposizioni di contenuti e di potenziare la qualità e l'accessibilità del materiale didattico. Gli interventi hanno prodotto effetti positivi misurabili negli indicatori OPIS, confermando l'efficacia delle azioni intraprese e la continua attenzione del CdS ai riscontri degli studenti. Sensibile miglioramento del RS per le domande 1 e 6.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*È atteso un ulteriore progressivo miglioramento nei prossimi anni, quando la ristrutturazione del CdS sarà entrata a regime.* *La CPDS richiede che i dati OPIS vengano discussi anche in funzione del RSE e dell'IIC al fine di potersi avvalere di una più fluida analisi comparativa con gli anni precedenti e con i risultati degli altri CdS.*
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e gli strumenti didattici con cui si acquisisce la capacità di apprendimento sono le lezioni, le esercitazioni in aula, le attività di laboratorio e di campagna. Tali strumenti appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento previsti e coerenti con l'obiettivo del CdS di formare una figura professionale in grado di operare sul territorio. In generale le attività didattiche integrative, che prevedono esercitazioni, laboratori ed escursioni di terreno, hanno RS molto positivi con valori compresi tra 10,56 e 21,60, sensibilmente superiori alle medie di Facoltà.* *Pertanto, non si rivelano punti di debolezza e particolari aree di miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS suggerisce di discutere le analisi OPIS il RS e IC per quegli insegnamenti che prevedono attività laboratoriali e sul terreno a supporto dell'eventuale richiesta di più fondi dalla Facoltà.*
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (tramite e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e sostanzialmente consistente con il carico di studio. In base alla rilevazione OPIS degli studenti, questo aspetto sembra in netto miglioramento rispetto ai dati di Facoltà (domande D3 e D12) meno per D6 (inferiore alla media di Facoltà) ma limitatamente ad alcuni insegnamenti ben identificati e per i quali sono proposte azioni correttive.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS raccomanda di sentire il parere degli studenti e della Commissione COD per risolvere con tempistiche rapide (entro la rilevazione delle OPIS) le criticità legate al D6. Per una migliore definizione delle azioni da compiere, la CPDS suggerisce di verificare la corrispondenza del D6 rilevato con l'acquisizione dei dati OPIS se in fase di erogazione dell'insegnamento o al momento della prenotazione all'esame.*
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU al primo anno (iC13) e la regolarità delle carriere (iC02, iC17) sono superiori rispetto ai valori nazionali e regionali pur mostrando un picco negativo nel 2024 (SMA 2025). I dati OPIS relativi al carico didattico (domanda D5) e all' attività didattiche integrative (domanda D12) non evidenziano criticità essendo entrambe maggiori rispetto alla Facoltà con D12 migliorata notevolmente rispetto all'anno precedente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*nessuna*
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il coordinamento e la coerenza dei programmi sono garantiti grazie al continuo contatto tra i docenti dei corsi. Le OPIS relative al coordinamento tra gli insegnamenti (D4) mostrano un RS di 10,57 a fronte di un valore medio di Facoltà di 6,20.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle quattro domande evidenzia un quadro complessivamente molto positivo per quanto riguarda la percezione della qualità delle attività didattiche integrative e la loro calendarizzazione. Da D12 a D15, i valori RS risultano nettamente superiori alla media di Facoltà. Questo suggerisce che l'organizzazione, la comunicazione e la qualità del supporto durante esercitazioni e laboratori vengono riconosciuti e apprezzati dagli studenti, costituendo un punto di forza dell'offerta formativa.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Rispetto alla passata SMA2024, non risultano criticità legate agli spazi messi a disposizione degli studenti che, evidentemente, risultano soddisfatti da quelli messi a disposizione dal Dipartimento (aule studio e consultazione carte) e dall'Ateneo (biblioteca del Dipartimento, sala Montessori, ecc.). Questi spazi sono propriamente resi noti agli studenti sul sito web del Dipartimento. La D18 ha, comunque, un RS di 5,77, in diminuzione rispetto allo scorso anno RS = 7,25. Questi valori sono di poco superiori alle medie di Facoltà (4,52 per il 2023/2024 e 4,12 per il 2024/2025).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS ribadisce l'importanza di far compilare le OPIS in aula, o al termine di attività laboratoriali o di terreno per verificare la veridicità di certe risposte.*
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alle infrastrutture, aule, laboratori, attrezzature didattiche e biblioteca appaiono sufficienti per consentire le attività formative. Sussistono problemi legati alla rete Wi-Fi ancora per determinati spazi e aule del Dipartimento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Il miglioramento della rete internet è di assoluta importanza per garantire l'erogazione della didattica, la rilevazione delle OPIS e lo studio degli studenti negli spazi messi a disposizione del Dipartimento. Ovviamente, questa è una criticità' non risolvibile al livello del Dipartimento, ma di Ateneo.*

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La conoscenza di base da parte degli studenti è un problema fondamentale per il fluido svolgersi delle carriere degli studenti. Il RS per la domanda 2 risulta sensibilmente migliorato, con un valore che sale da 3,32 per a.a 2023/2024 a 7,23 per a.a. 2024/2025. Questo valore è sensibilmente superiore alle medie della Facoltà per a.a 2024/2025.Frutto, questo, del lavoro del CdS che negli anni ha cercato di affrontare questa criticità con l'attività di tutorato.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, iC10, è salita da 0 a 10%. iC11 (percentuale di laureati che entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è salita da 0 al 79%. Un andamento negativo dell'internazionalizzazione è evidenziato da alcuni indicatori, che presentano valori inferiori al 10% ed in alcuni casi pari a zero come iC10bis (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) e iC12. È interessante evidenziare che il parametro iC12, percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è sempre stato nullo negli ultimi 5 anni. La criticità dell'internazionalizzazione era già emersa nella SMA 2023 e 2024, e, ad oggi, risulta evidente che le azioni intraprese - premialità per CFU conseguiti all'estero, e l'aver evidenziato agli studenti i maggiori sbocchi lavorativi a seguito di un'esperienza all'estero – hanno prodotto solo alcuni effetti migliorativi che dovrebbero essere confermati e rafforzati nel tempo. L'internazionalizzazione è una delle criticità più comuni del nostro Ateneo. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in uscita (studenti Sapienza che vanno all'estero, acquisizione di CFU all'estero) è un fenomeno molto marginale su cui è difficile condurre un'adeguata analisi statistica e confronti con altri atenei.* *Viceversa, l'internazionalizzazione in entrata soffre di difficoltà evidenti: insegnamenti prevalentemente in italiano nel CdS (al riguardo il CdS ha introdotto tre insegnamenti opzionali in lingua inglese), difficoltà burocratiche, alla politica del MUR (difficoltà a prevedere corsi di studio in lingua inglese) dell'Ateneo e dei dipartimenti (pagine web dei dipartimenti e soprattutto dei CdS probabilmente poco attrattive e poco intuitive), problemi connessi alla vivibilità ed ai costi di una città come Roma. Questo rende poco attrattivo il CdS nonostante la qualita' della didattica e della ricerca. L'introduzione del consorzio CIVIS che partirà nel 2023-24, dovrebbe favorire l'internazionalizzazione sia in entrata che in uscita.* *Il Corso di laurea in scienze geologiche in sinergia con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha adottato uno schema di incontri periodici dedicato all'accoglienza e ad informare studenti e docenti delle opportunità di mobilità internazionale, in particolare:*

	• Welcome Days: un incontro per semestre, dedicato alla comunità studentesca in mobilità in ingresso. *• Erasmus Days: un incontro per semestre, dedicato alla mobilità in uscita, sia per studenti che per docenti, sfruttando le diverse opportunità Erasmus+, Traineeship, Tesi all'estero, mobilità non-EU e ICM.* *• I mercoledì degli Erasmus: un incontro mensile di supporto per la comunità studentesca in mobilità* *• Infoday Erasmus: un incontro per semestre per la promozione e presentazione bando Erasmus+* *Per quanto concerne la componente "Corsi Internazionali è stata istituita una figura di supporto per gli aspetti legati all'immatricolazione ed alle fasi successive, che ha semplificato le procedure da parte dei neo immatricolati.* *E stato realizzato un Vademecum per la mobilità internazionale dove sono raccolti i principali punti per la mobilità in ingresso e uscita, fornendo indicazioni in merito alla didattica, alla possibilità di svolgere attività di ricerca, dotare delle linee guida per la valorizzazione della mobilità (https://smfn.web.uniroma1.it/it/vademecum-della-mobilita-internazionalesmfn).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Le azioni da parte del CdS non richiedono suggerimenti da parte della CPDS. Tuttavia, si incoraggia a riportare nella SMA un confronto con la componente studentesca a riguardo al fine di meglio comprendere le ragioni che impediscono all'adesione dei programmi di mobilità internazionale in uscita.*
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il numero dei docenti impegnati nell'organizzazione e il supporto alla didattica del CDS sono sicuramente adeguati per qualificazione e ampiamente adeguato per numerosità. Il rapporto studenti regolari/docenti, iC05, nel 2023 è stato di 1.9, leggermente superiore alla media regionale, 1.2, e nazionale, 1.3. Questo parametro negli ultimi 4 anni è stato sempre superiore alle medie regionali e nazionali. L'efficienza del corso è attestata dall'alto grado di soddisfazione evidenziata dai dati OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: Dalla scheda SUA (quadro A4c, A5a e A5b) emerge che le verifiche, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e comunicazione degli studenti, prevedono prove di esame scritto e/o orale, prove pratiche e prove in itinere che sono attuate secondo modalità concordate e pianificate. È poi prevista una prova finale le cui modalità di svolgimento sono chiaramente descritte nella SUA.* *C1.1: Il CdS dispone di linee guida chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali con riportate le modalità per ogni esame, e le tempistiche mediante calendario. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità*

	acquisite sono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi come si evince dalla scheda SUA-CdS e dal Riesame ciclico. *C1.2: Le prove previste nei singoli insegnamenti (prove scritte, orali, pratiche, laboratori) e i criteri di valutazione definiti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. I laboratori consentono di valutare le competenze acquisite (pratiche e metodologiche), mentre le prove teoriche verificano la comprensione dei concetti fondamentali e le competenze acquisite sul terreno compatibilmente con la professione del geologo.* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) e riportate nella Scheda SUA-CdS. Per garantire la totale conoscenza dei criteri di verifica, questi sono comunicati agli studenti all'inizio del corso, garantendo organizzazione, trasparenza e possibilità di una adeguata preparazione.* *C1.4: Il CdS prevede regole precise per lo svolgimento della Prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (eventualmente con attività di laboratorio) e nella discussione davanti a una Commissione. Le modalità e i criteri di valutazione della Prova finale sono descritti chiaramente agli studenti, assicurando uniformità, trasparenza e corretto accertamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1 Le risultanze degli esami per ogni insegnamento vengono valutate annualmente con riferimento al voto medio conseguito dai candidati, in modo da verificare eventuali situazioni anomale (media voti distante da quella media dell'intero CdS).* *L' indicatore riportato (IC02, % laureati entro la durata del corso) mostra un picco negativo per il 2024 seppur superiore a quello registrato presso il medesimo CdS di RM3. Può essere necessario un monitoraggio più attento per identificare eventuali difficoltà ricorrenti, così da adottare interventi mirati di supporto, tutoring o revisione dei contenuti/approcci didattici.* *C2.2 - Il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati della Prova finale, monitorando la votazione media dell'esame di laurea e la regolarità delle carriere. Questi dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del percorso formativo, individuare eventuali criticità e programmare azioni di miglioramento per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per il loro profilo professionale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*La CPDS suggerisce di discutere la votazione media di laurea fra triennale e magistrale per favorire ulteriori analisi comparative.*

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	***D1.1*** *Le analisi riportate nella scheda di monitoraggio del CdS appaiono complete e chiare. Vengono riportate le analisi sugli indicatori per la valutazione della didattica anche in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Inoltre, per competizione diretta sul territorio di riferimento è stato effettuato un confronto con il CdS dell'Università degli studi di RomaTre. Dal confronto emergono significative differenze non sempre a favore del CdS di Sapienza per quanto riguarda la maggior parte degli indicatori. Anche gli indicatori di attrattività, particolarmente critici a livello regionale e nazionale, sembrano migliorare in favore del CdS del nostro Ateneo. La numerosità sebbene sia una criticità a livello nazionale presenta risulta a favore del CdS Sapienza rispetto al CdS di Roma Tre. È da evidenziare che il CdS ha preso atto dei suggerimenti della CPDS (relazione CPDS 2024) e sono state intraprese azioni al riguardo (scheda di monitoraggio 2025).* ***D1.2*** *Nella scheda risultano presenti costanti attività collegiali dedicate al potenziamento dell'internazionalizzazione, promuovendo la possibilità di conseguire crediti all'estero tramite il programma Erasmus, CIVIS o accordi extra-europei; sul tasso di abbandoni e sull'attrattività.* ***D1.3.*** *Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione.* ***D1.4*** *I dati sono stati discussi collegialmente in diverse riunioni delle quali vengono riportate le date. L'analisi da parte del CdS sulle principali criticità, sulle sue possibili cause e sulle azioni da intraprendere è approfondita ed efficace (come si evince dal Riesame ciclico 4b e dalla scheda di monitoraggio).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Accertarsi della eventuale presenza di altre date delle riunioni per il punto D1.4*
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1 – Il CdS effettua annualmente un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, basato sui dati SMA (immatricolazioni, abbandoni, CFU acquisiti, fluidità, laureati in corso) e sul confronto con la classe a livello regionale e nazionale. L'analisi evidenzia un trend complessivamente positivo, con miglioramenti legati alle recenti azioni di rimodulazione degli insegnamenti e al potenziamento del tutorato nelle discipline di base. Il CdS monitora inoltre gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea, rilevando dati in linea con altre triennali del settore e un'elevata propensione al proseguimento verso le lauree magistrali. Il coinvolgimento periodico del Comitato d'Indirizzo consente di completare il quadro con informazioni dirette sui fabbisogni del mercato del lavoro* *D2.2 – Il CdS realizza regolarmente attività collegiali che coinvolgono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, con un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche. Le riunioni del CAD e le attività del Team Qualità permettono di analizzare criticità, coordinare i contenuti degli insegnamenti, armonizzare gli orari, distribuire in modo più equilibrato esami e laboratori e potenziare le attività di supporto.*

	D2.3 – Le azioni programmate risultano coerenti con le principali criticità individuate (ad esempio difficoltà in alcune discipline di base, miglioramento della fluidità, maggior coordinazione della didattica, rapporto carico didattico/CFU). Le misure intraprese sono pertinenti e allineate agli obiettivi formativi e occupazionali del CdS. *D2.4 – Le azioni migliorative vengono effettivamente discusse, attuate e monitorate tramite le riunioni del CAD, l'analisi annuale dei dati SMA, le OPIS, le relazioni CPDS e i feedback del Comitato d'Indirizzo. Per ogni intervento viene valutata l'efficacia in termini di impatto sugli indicatori (fluidità, performance negli esami, soddisfazione degli studenti, coerenza dell'offerta formativa). L'introduzione del tutorato, la rimodulazione degli insegnamenti e il potenziamento delle attività pratiche hanno già mostrato effetti positivi; permane invece la necessità di migliorare la comunicazione verso gli studenti delle attività della Commissione Osservatorio della Didattica. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta strutturato, ciclico e orientato al miglioramento continuo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente accessibili e comprensibili agli studenti;* *E2. Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS risulta aver ben recepito i suggerimenti della CPDS avanzati nelle scorse Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione.* *Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca divulgandone compiti e composizioni agli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere	

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Matematica**
Classe	**LM-40**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Matematica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

1) Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
2a) Grazie all'implementazione su INFOSTUD le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati, al 30/09/2025, 372 questionari, 312 dei quali riferiti a studenti frequentanti.
Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno e numero totale di iscritti

	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	312	60	35	105
2023-24	338	54	28	119
2022-23	400	65	45	122

2b) La frazione di risposte degli studenti frequentanti (corrispondenti all'84% delle schede totali) è in linea con quella dell'anno accademico precedente. Si nota un aumento del numero di iscritti rispetto all'anno precedente, mentre è sceso il numero totale di iscritti.
Di seguito si riportano le percentuali degli studenti frequentanti complessivamente soddisfatti (somma delle risposte "più sì che no" e

"decisamente sì"), per le 18 domande del questionario OPIS che prevedevano queste risposte ("più sì che no" e "decisamente sì").
Le domande sono state poste a confronto con le corrispondenti domande relative ai due precedenti anni accademici, che per il 22-23 avevano diversa numerazione (alcune domande del 24-25 non hanno corrispettivo per l'A.A. 22-23). I dati sono confrontati con la media di Facoltà (riferita ad analogo corso di studio, in questo caso Lauree magistrali della Facoltà) per il 2024-25.

D	22-23	23-24	24-25	F24-25
1	84	86	86	90
2	89	91	90	88
3	98	93	91	96
4		23	22	45
5	84	85	88	83
6	91	92	89	89
7	87	90	87	90
8	83	87	85	88
9	90	90	91	92
10	96	94	93	96
11	97	96	95	95
12	90	17	20	41
13		95	92	96
14		95	91	95
15		93	83	91
16	85	91	88	89
17		91	92	88
18		35	33	35

R.S.	2.84	5.09	3.95	4.22

**Rapporto di Soddisfazione complessivo: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte completamente positive (R4, decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

R.S.E.	5.44	9.48	7.00	7.83

**Rapporto di Soddisfazione esteso: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte positive (R3+R4, più sì che no+decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

I.I.	15.25	9.36	12.50	11.33

**Indice Insoddisfazione: è la percentuale delle risposte 1 e 2 (decisamente no, più no che sì) per la domanda 16 del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Le valutazioni OPIS relative agli studenti frequentanti sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, eccezion fatta per la domanda 15 ("sei complessivamente soddisfatto di come sono state impostate le esercitazioni?").

Le valutazioni risultano sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, con variazioni inferiori al 5% in tutte le domande, ad eccezione delle domande 15 (vedi sopra), 4, 12, che tuttavia sono poco indicative, avendo anche l'opzione della risposta "non previsto", selezionata da una larga frazione di studenti.

Gli indici R.S. ed R.S.E. presentano un leggero calo rispetto allo scorso anno, tuttavia non sono molto diversi dal dato di Facoltà (24-25).
Correlato a questi è l'indice di insoddisfazione I.I., crescente rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda il Rapporto di Soddisfazione (R.S.) si può dettagliare meglio il valore di questo indice (riferito all'A.A. 2024/25), calcolandolo sui questionari riempiti in aula e quelli riempiti in fase di prenotazione all'esame su infostud, e confrontando il dato con quello di Facoltà (per corsi di studio di II livello). Il risultato è il seguente:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF
R.S. LM-40	5.29 (72+2)	3.66 (240+58)	3.95 (312+60
R.S. Facoltà	7.88 (2323+80)	3.64 (6352+1516)	4.22 (8675+15

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può evincere come il R.S. aumenti sensibilmente se riferito ai soli questionari compilati in aula, conformemente al dato di Facoltà.
Si riscontra un netto calo nel numero di questionari riempiti in aula rispetto a quelli riempiti alla prenotazione per la LM-40 (analogamente per la Facoltà).

Una analoga tabella si può costruire per l'Indice di Insoddisfazione:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
I.I. LM-40	9.72 (84+3)	13.33(258+53)	12.50 (342+56)
I.I. Facoltà	7.27 (2323+80)	12.37 (6352+1516)	11.33 (8675+1596)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può notare un incremento dell'I.I. tra questionari riempiti in aula e al momento della prenotazione infostud per la LM-40 e la Facoltà.

3) Gli esiti della rilevazione delle OPIS risultano adeguati ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa. La proporzione dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS è del 94,9%. L'indicatore è pressoché stabile rispetto alla precedente rilevazione e risulta superiore sia al dato locale (90,5%) sia al dato nazionale (91%).
La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo è del 79,5%. Il dato è in aumento rispetto alla precedente rilevazione.
Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo: Matematica (94,29%), Matematica applicata (94,3%). Il dato è in aumento per Matematica (+4,8%).

	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: Matematica (94,9%), Matematica applicata (89,5%). Il valore dell'indicatore presenta un lieve calo per Matematica (-1,5%) ed una diminuzione un po' più marcata per Matematica applicata (-6,3%). *4) Il Rapporto di soddisfazione (R.S.) presenta un leggero calo rispetto allo scorso anno, tuttavia non è molto diversi dal dato di Facoltà (24-25).* *L'Indicatore di insoddisfazione complessiva (I.I.) è contestualmente aumentato rispetto allo scorso anno.* *Tali variazioni non evidenziano tuttavia delle criticità, appaiono in effetti delle fisiologiche oscillazioni attorno a dei valori medi su scale di qualche anno.* *5) La Commissione di Gestione AQ del CdS ha tenuto alcune comunicazioni organizzative per l'avvio dei lavori. In data 27 ottobre 2025, dalle ore 19:00 alle ore 19:30, il Prof. Guido Pezzini, membro del Comitato di Monitoraggio, ha incontrato i docenti della CGAQ, proff. Francesco Bei, Graziano Crasta e Paolo Buttà, in videoconferenza al fine di svolgere attività di supporto alla preparazione della SMA. La Commissione di Gestione AQ si è quindi riunita in forma collegiale con le altre Commissioni di Gestione AQ del CAD il 28/10/2024 dalle 15:00 alle 16:30. Oggetto della discussione: analisi degli indicatori, confronto con gli altri CdS, confronto con la scheda di monitoraggio annuale (SMA) e con la relazione della CPDS dell'anno passato, pre-analisi delle schede OPIS. Elaborazione delle azioni correttive. Esito della discussione: Sono state commentate le bozze delle schede e non sono emersi dissensi o giudizi non da tutti condivisi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le valutazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali sono state recepite con provvedimenti e suggerimenti che sono stati discussi nel rapporto annuale di monitoraggio Non sono stati riscontrati problemi gravi o importanti per la didattica. Nella scheda SMA sono efficacemente analizzati i punti di forza e gli aspetti da migliorare del CdS. Non sono emerse particolari segnalazioni o criticità da parte dell'Osservatorio della Didattica.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) Risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.).* *2) Risultano individuati con chiarezza tanto i punti di forza quanto le aree di miglioramento, proponendo a riguardo adeguate misure correttive.* *3) Risultano considerati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La presidenza CAD, attraverso il coordinatore del CdS, la commissione ACGAQ, l'Osservatorio della didattica, le rappresentanze studentesche, il contatto continuo con docenti e studenti, monitora con continuità l'andamento del corso di studio, affronta con tempestività eventuali aspetti critici, trovando le soluzioni più idonee a eventuali problemi, anche secondo le modalità codificate dal Protocollo per le azioni correttive approvato dalla Facoltà di Scienze MFN nel 2018, e fatto proprio dal CAD in Matematica dal 2019. Non si ritiene ci sia nessuna necessità di azioni specifiche.

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, laboratori risultano adeguate agli obiettivi previsti per lo studente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 6 dei questionari degli studenti mostrano un grado di soddisfazione per la qualità e disponibilità del materiale didattico da parte degli studenti superiore a quello medio di facoltà e a quello dell'anno precedente. Il materiale didattico reso disponibile, salvo rare eccezioni, appare corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 5, anch'esse positive per una frazione pari a quella media di facoltà, indicano che tale materiale è anche coerente con il carico di studio espresso in CFU*.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi sembrano generalmente garantiti nel caso di corsi canalizzati. Fanno eccezione pochissimi insegnamenti.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nulla da segnalare in merito ai calendari delle attività formative e degli esami.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella situazione attuale non si segnalano problematiche in merito all'utilizzo degli spazi per quanto riguarda le lezioni frontali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture (laboratori, biblioteca, attrezzature) sono sufficienti per garantire le attività formative.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il sostegno didattico attraverso il tutorato non risulta necessario in quanto si tratta di una laurea magistrale e gli studenti hanno quindi acquisito una maggiore maturità ed autonomia nello studio.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I dati relativi all'internazionalizzazione, sebbene in aumento, continuano ad essere inferiori rispetto ai corrispettivi dati locali e nazionali. Si evidenzia che è stata presentata un'azione correttiva volta a migliorare l'andamento dell'indicatore iC10.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, la qualificazione dei docenti è sicuramente adeguata a sostenere le esigenze del CdS. Il rapporto studenti/docenti è pressoché identico alla precedente tornata (12,5) e continua ad essere inferiore di qualche punto sia al dato locale (7,2) sia al dato nazionale (7,2).* *Le informazioni sull'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica, non sono presenti nella documentazione a disposizione della CPDS. Pertanto, la CPDS non ritiene opportuno fare una valutazione.* *I dati sulla fluidità discussi nella Scheda di Monitoraggio sono buoni e non evidenziano criticità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:*

	1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; *2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: Il CdS ha periodicamente effettuato l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (valutazione di numero iscritti, numerosità degli esami di profitto e fluidità), individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.* *2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere	Le analisi riportate sulla scheda di monitoraggio del CdS appaiono complessivamente complete e chiare, stabilendo puntualmente le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli indicatori critici

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	evidenziati nella scheda stessa. Non ci sono quindi ulteriori proposte in merito.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il crescente numero di adempienti burocratici scoraggia i docenti a un puntuale aggiornamento delle pagine gomp dei loro insegnamenti. D'altra parte, sono molto solerti nell'aggiornamento del diario delle lezioni, del programma dettagliato, del materiale bibliografico etc. sulle loro pagine web o sulle piattaforme di ateneo per la didattica. Gli studenti riferiscono che sono spesso imprecise e non aggiornate le informazioni sugli insegnamenti nel catalogo dei corsi di studio, che consultano per la scelta dei corsi, la verifica dei prerequisiti e le modalità di esame.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e generalmente adeguate;* *2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intellegibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha ben recepito le (marginali) proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce che le COD dei CdS della Facoltà discutano la possibilità di predisporre un form on line con due domande aperte (1. criticità e 2. buone prassi) da divulgare tra gli studenti ai fini di raccogliere osservazioni/suggerimenti su aspetti non trattati nelle opis, da portare in discussione nel consiglio di CdS. Si può coinvolgere la componente studentesca della COD nella diffusione del form via mail e via canali social degli studenti, con cadenza annuale o semestrale. Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). La CPDS invita il CdS a sollecitare il Dipartimento, la Facoltà e l'Ateneo nella soluzione del gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'assegnazione e l'uso delle aule, dei laboratori e degli spazi di aggregazione.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Matematica Applicata**
Classe	**LM-40**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Matematica**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

1) Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.
2a) Grazie all'implementazione su INFOSTUD le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati, al 30/09/2025, 654 questionari, 548 dei quali riferiti a studenti frequentanti.
Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno e numero totale di iscritti

	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	548	106	66	184
2023-24	611	101	68	176
2022-23	553	84	73	146

2b) La frazione di risposte degli studenti frequentanti (corrispondenti all'84% delle schede totali) è pressoché uguale a quella dell'anno accademico precedente. Non si nota una sostanziale variazione del numero di iscritti rispetto all'anno precedente, mentre si ha un incremento del numero totale di iscritti.
Di seguito si riportano le percentuali degli studenti frequentanti complessivamente soddisfatti (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"), per le 18 domande del questionario OPIS che prevedevano queste risposte ("più sì che no" e "decisamente sì").
Le domande sono state poste a confronto con le corrispondenti domande relative ai due precedenti anni accademici, che per il 22-23 avevano diversa numerazione

(alcune domande del 24-25 non hanno corrispettivo per l'A.A. 22-23). I dati sono confrontati con la media di Facoltà (riferita ad analogo corso di studio, in questo caso Lauree magistrali della Facoltà) per il 2024-25.

D	22-23	23-24	24-25	F24-25
1	86	88	89	90
2	87	85	88	88
3	96	94	97	96
4		22	22	45
5	84	84	89	83
6	87	87	87	89
7	83	86	87	90
8	82	86	87	88
9	92	90	91	92
10	95	96	96	96
11	97	96	96	95
12	83	33	31	41
13		93	96	96
14		92	94	95
15		86	85	91
16	81	86	87	89
17		93	93	88
18		48	47	35

R.S.	1.71	2.63	3.48	4.22

**Rapporto di Soddisfazione complessivo: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte completamente positive (R4, decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

R.S.E.	4.20		6.31	7.83

**Rapporto di Soddisfazione esteso: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte positive (R3+R4, più sì che no+decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*

I.I.	18.99	14.73	13.69	11.33

**Indice Insoddisfazione: è la percentuale delle risposte 1 e 2 (decisamente no, più no che sì) per la domanda 16 del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Le valutazioni OPIS relative agli studenti frequentanti sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.
Il "Rapporto di Soddisfazione" è in crescita rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi di poco al di sotto del valore di Facoltà.
Il Rapporto di Soddisfazione Esteso, introdotto quest'anno, appare buono.
L'Indice di Insoddisfazione è inferiore a quello dell'anno precedente, ma superiore al dato di Facoltà.
Le rimanenti valutazioni risultano sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, con variazioni inferiori al 5% in tutte le domande, ad eccezione delle domande 4, 12, 18, che tuttavia sono poco indicative, avendo anche l'opzione della risposta "non previsto", selezionata da una larga frazione di studenti.

Per quanto riguarda il Rapporto di Soddisfazione (R.S.) si può dettagliare meglio il valore di questo indice (riferito all'A.A. 2024/25), calcolandolo sui questionari riempiti in aula e quelli riempiti in fase di prenotazione all'esame su infostud, e confrontando il dato con quello di Facoltà (per corsi di studio di II livello). Il risultato è il seguente:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
R.S. LM-40	8.75 (162+3)	2.85 (459+100)	3.48 (621+103)
R.S. Facoltà	7.88 (2323+80)	3.64 (6356+1518)	4.22 (8679+1598)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può evincere come il R.S. salga notevolmente se riferito ai soli questionari compilati in aula, analogamente al dato di Facoltà.
Si riscontra che il numero di questionari riempiti alla prenotazione è più del doppio di quelli riempiti in aula, cosa che accade (e in misura maggiore) anche a livello di Facoltà.

Una analoga tabella si può costruire per l'Indice di Insoddisfazione:

	in aula (F+NF)	alla prenotazione (F+NF)	Totale (F+NF)
I.I. LM-40	6.78 (162+3)	15.58 (449+98)	13.69 (611+101)
I.I. Facoltà	7.27 (2323+80)	12.37 (6356+1518)	11.33 (8679+1598)

F=numero dei questionari dei frequentanti; NF=numero dei questionari dei non frequentanti

Si può notare una sostanziale diminuzione dell'I.I. per i questionari riempiti in aula rispetto a quelli riempiti al momento della prenotazione infostud.

3) Gli esiti della rilevazione delle OPIS risultano adeguati ai fini di una valutazione complessiva sulla qualità dell'offerta formativa. La proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 89.5%, dato in flessione di oltre sei punti percentuali rispetto all'anno precedente (95.8%) e inferiore ai dati di confronto. L'aumento di iscritti al CdS ha avuto un impatto negativo sul sistema di assegnazione e preparazione delle tesi di laurea. L'Obiettivo 1 della SMA-2024 (Orientamento alle tesi di laurea) si proponeva di migliorare i tempi di inizio del lavoro di tesi e la reperibilità delle informazioni. Si spera che le iniziative portate avanti dal CdS aumentino la soddisfazione dei laureandi.
La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo è del 81.6%. Il dato, in flessione rispetto al dato dell'anno precedente (83.3%), è superiore ai dati di confronto. Comunque, come espresso nella SMA 2024, c'è da chiedersi se si possono considerare affidabili le risposte a

	una domanda evidentemente controfattuale, dato che non ci si può iscrivere di nuovo a un CdS in cui si è laureati. *Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo: 96.3%. Dato in crescita rispetto all'anno precedente (90.5%) e superiore ai dati di confronto.* *4) Il Rapporto di soddisfazione (R.S.) è 3.48 (per l'A.A. 24-25), e risulta in crescita rispetto al dato precedente 2.63 (A.A. 23-24).* *L'Indicatore di insoddisfazione complessiva (I.I.) è del 13.69 (A.A. 24-25), in diminuzione rispetto al dato del precedente anno accademico (14,73), e rispecchia il corrispondente aumento del R.S. discusso al punto precedente.* *5) La Commissione di Gestione AQ del CdS ha tenuto alcune comunicazioni organizzative per l'avvio dei lavori. In data 27 ottobre 2025, dalle ore 19:30 alle ore 20:00, il Prof. Guido Pezzini, membro del Comitato di Monitoraggio, ha incontrato i docenti della CGAQ, proff. Silvia Noschese , Dario Benedetto e Paolo Buttà, in videoconferenza al fine di svolgere attività di supporto alla preparazione della SMA. La Commissione di Gestione AQ si è quindi riunita in forma collegiale con le altre Commissioni di Gestione AQ del CAD il 28/10/2024 dalle 15:00 alle 16:30. Oggetto della discussione: analisi degli indicatori, confronto con gli altri CdS, confronto con la scheda di monitoraggio annuale (SMA) e con la relazione della CPDS dell'anno passato, pre-analisi delle schede OPIS. Elaborazione delle azioni correttive. Esito della discussione: Sono state commentate le bozze delle schede e non sono emersi dissensi o giudizi non da tutti condivisi.* *Le valutazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali sono state in buona parte recepite con provvedimenti e suggerimenti che sono stati discussi nel rapporto annuale di monitoraggio* *Non sono stati riscontrati problemi gravi o importanti per la didattica. Non sono emerse particolari segnalazioni o criticità da parte dell'Osservatorio della Didattica.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 89.5%, dato in flessione di oltre sei punti percentuali rispetto all'anno precedente (95.8%) e inferiore ai dati di confronto. L'aumento di iscritti al CdS ha avuto un impatto negativo sul sistema di assegnazione e preparazione delle tesi di laurea. L'Obiettivo 1 della SMA-2024 (Orientamento alle tesi di laurea) si proponeva di migliorare i tempi di inizio del lavoro di tesi e la reperibilità delle informazioni. Sono già state attuate iniziative dal CdS che aumentino la soddisfazione dei laureandi. In particolare, ci si propone di migliorare i tempi di inizio del lavoro di tesi, favorendo informazioni sui possibili temi e allargando la platea dei possibili relatori a colleghi di altre discipline, per evitare che troppe tesi siano in carico a pochi relatori. A partire da maggio 2024 le proposte di tesi, sia di docenti sia di CNR e aziende del territorio, sono raccolte in un apposito sito moodle. Si spera che questa iniziativa abbia effetto sull'indice iC25.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) Risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.).* *2) Risultano individuati con chiarezza tanto i punti di forza quanto le aree di miglioramento, proponendo a riguardo adeguate misure correttive.*

	3) Risultano considerati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La presidenza CAD, attraverso il coordinatore del CdS, la commissione ACGAQ, l'Osservatorio della didattica, le rappresentanze studentesche, il contatto continuo con docenti e studenti, monitora con continuità l'andamento del corso di studio, affronta con tempestività eventuali aspetti critici, trovando le soluzioni più idonee a eventuali problemi, anche secondo le modalità codificate dal Protocollo per le azioni correttive approvato dalla Facoltà di Scienze MFN nel 2018, e fatto proprio dal CAD in Matematica dal 2019. Non si ritiene ci sia nessuna necessità di azioni specifiche.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, laboratori (anche nelle forme "a distanza") risultano adeguate agli obiettivi previsti per lo studente.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 6 dei questionari degli studenti mostrano un grado di soddisfazione per la qualità e disponibilità del materiale didattico da parte degli studenti in linea a quello medio di facoltà e uguale all'anno precedente. Il materiale didattico reso disponibile, salvo rare eccezioni, appare corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le risposte alla domanda 5, anch'esse positive per una frazione superiore a quella media di facoltà, indicano che tale materiale è anche coerente con il carico di studio espresso in CFU.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi sembrano generalmente garantiti nel caso di corsi canalizzati. Fanno eccezione pochissimi insegnamenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nulla da segnalare in merito ai calendari delle attività formative e degli esami.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella situazione attuale non si segnalano problematiche in merito all'utilizzo degli spazi per quanto riguarda le lezioni frontali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture (laboratori, biblioteca, attrezzature) sono sufficienti per garantire le attività formative.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il sostegno didattico attraverso il tutorato non risulta necessario in quanto si tratta di una laurea magistrale e gli studenti hanno quindi acquisito una maggiore maturità ed autonomia nello studio.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dato in calo rispetto al dato dell'anno precedente (4.03%), superiore all'altra magistrale (1.50%) ma inferiore alle medie locali (3.62%) e nazionali (5.51%).*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, la qualificazione dei docenti è sicuramente adeguata a sostenere le esigenze del CdS. Il rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 17.1 Dato in crescita rispetto al dato dell'anno precedente (14.4), penalizzato dall'alto numero di iscritti. Superiore all'altra magistrale (12.2) e alle medie locali e nazionali (7.2).* *Le informazioni sull'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica, non sono presenti nella documentazione a disposizione della CPDS. Pertanto, la CPDS non ritiene opportuno fare una valutazione.* *I dati sulla fluidità discussi nella Scheda di Monitoraggio sono buoni e non evidenziano criticità.*
Proposta azioni da intraprendere	

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;* *2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: Il CdS ha periodicamente effettuato l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (valutazione di numero iscritti, numerosità degli esami di profitto e fluidità), individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.* *2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;*

	3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le analisi riportate sulla scheda di monitoraggio del CdS appaiono complessivamente complete e chiare, stabilendo puntualmente le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli indicatori critici evidenziati nella scheda stessa. Non ci sono quindi ulteriori proposte in merito.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Il crescente numero di adempienti burocratici scoraggia i docenti a un puntuale aggiornamento delle pagine GOMP dei loro insegnamenti. D'altra parte, sono molto solerti nell'aggiornamento del diario delle lezioni, del programma dettagliato, del materiale bibliografico etc. sulle loro pagine web o sulle piattaforme di ateneo per la didattica. Gli studenti riferiscono che sono spesso imprecise e non aggiornate le informazioni sugli insegnamenti nel catalogo dei corsi di studio, che consultano per la scelta dei corsi, la verifica dei prerequisiti e le modalità di esame. Queste carenze possono anche essere di ostacolo per l'iscrizione al CdS di studenti di altri atenei.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e generalmente adeguate;* *2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intellegibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha ben recepito le (marginali) proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce che le COD dei CdS della Facoltà discutano la possibilità di predisporre un form on line con due domande aperte (1. criticità e 2. buone prassi) da divulgare tra gli studenti ai fini di raccogliere osservazioni/suggerimenti su aspetti non trattati nelle opis, da portare in discussione nel consiglio di CdS. Si può coinvolgere la componente studentesca della COD nella diffusione del form via mail e via canali social degli studenti, con cadenza annuale o semestrale. Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). La CPDS invita il CdS a sollecitare il Dipartimento, la Facoltà e l'Ateneo nella soluzione del gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'assegnazione e l'uso delle aule, dei laboratori e degli spazi di aggregazione.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Monitoraggio e riqualificazione ambientale**
Classe	**LM-75**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia ambientale**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A1.1. La segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.* *A1.2. Le procedure di somministrazione dei questionari OPIS sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Nel 2024-25 il numero di questionari per ogni insegnamento varia tra 1 e 43, con una netta prevalenza di insegnamenti che raccolgono un numero di questionari compreso tra 10 e 43. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici. Si osserva un notevole aumento nel numero di questionari OPIS compilati dagli studenti nel 2024-25 (433) rispetto agli anni precedenti (334 nel 2023-24 e 239 nel 2022-23). Tuttavia, va segnalata una progressiva diminuzione della percentuale di questionari compilati da studenti frequentanti (dall'87% all'82% fino all'81%). Si nota anche un progressivo aumento del numero totale di iscritti al Corso (da 88 a 99 fino a 105) e di iscritti al primo anno (da 30 a 37 fino a 46). La sottostante tabella riassume i dati relativi al numero di questionari compilati e di studenti iscritti nel triennio in oggetto.*

A.A.	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	352	81	46	105
2023-24	274	60	37	99
2022-23	207	32	30	88

La tabella che segue riporta, per ogni domanda, la percentuale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) nell'A.A. 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di Facoltà, per i soli Corsi di 2° livello, riferita all'A.A. 2024-25. A partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame,

nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	Facoltà 2023-24
Fino al 2022-23	Dal 2023-24				
11	1	84	90	83	90
1	2	77	88	81	88
9	3	98	96	93	96
	4		97	87	91
2	5	84	92	85	88
3	6	87	89	81	89
6	7	87	91	83	90
7	8	84	90	83	88
4	9	88	91	86	92
5	10	96	98	95	96
10	11	96	96	96	95
8	12	92	96	93	95
	13		98	96	95
	14		97	92	95
	15		95	86	91
12	16	81	92	82	89
	17		92	89	88
	18		88	89	89
*R.S.		1,9	5,9	2,1	4,2
**R.S.E.		4,18	10,91	4,59	7,8
***I.I.		19,3	8,4	17,9	11,3

Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'A.A. 2023-24, erano assenti nei questionari degli A.A. precedenti.
**Rapporto di Soddisfazione: rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda sulla soddisfazione complessiva (D16 ex D12) del questionario Frequentanti.*
***Rapporto di Soddisfazione Esteso: rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*
****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

*Si nota un generale peggioramento nel gradimento espresso dagli studenti tramite il questionario OPIS nell'A.A. 2024-25, sia rispetto al 2023-24 sia al 2022-23. Le uniche domande per le quali risulta più o meno stabile il gradimento degli studenti sono la **D11 ex D10** (Il docente è effettivamente reperibile e dà tempestivo riscontro a quesiti, chiarimenti e spiegazioni richiesti?), la **D13** (Le modalità di svolgimento delle esercitazioni e/o attività laboratoriali sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?) e la **D18** (I locali e le attrezzature per le attività integrative sono adeguati?). Va comunque sottolineato che la percentuale di risposte positive è, per tutti i quesiti, superiore all'80%, quindi la flessione osservata nel 2024-25 non può essere considerata come una criticità.*

*Nell'A.A. 2024-25, il Corso in oggetto ha ottenuto percentuali di risposte positive alla maggior parte delle domande OPIS inferiori rispetto alla media della Facoltà per i Corsi di 2° livello. Tuttavia, alcune domande, come la **D11 ex D10**, la **D13** e la **D18**, hanno registrato un gradimento degli studenti in linea con le medie della Facoltà.*

*A conferma di quanto detto, nel 2024-25 il **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)**, dato dal rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma*

	*delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) alla domanda sulla soddisfazione complessiva (**D16 ex D12**) del questionario Frequentanti, mostra un calo rispetto all'anno accademico precedente, pur mantenendosi al di sopra del valore registrato nel 2022-23. Nel 2024-25 il **R.S.** del Corso si attesta su un valore pari a circa la metà della media rilevata per i Corsi di 2° livello della Facoltà.* *Anche il **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)**, dato dal rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda **D16 ex D12**, vede un calo nell'ultimo anno, raggiungendo comunque un valore superiore rispetto al 2022-23. Nel 2024-25 il **R.S.E.** del Corso risulta decisamente inferiore rispetto al valore medio dei Corsi magistrali della Facoltà.* *Coerentemente agli indici sopra discussi, l'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)**, dato dalla percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda **D16 ex D12** del questionario Frequentanti rispetto al totale delle risposte, aumenta nel 2024-25 rispetto all'anno precedente. Nel 2024-25 l'**I.I.** si attesta a un valore superiore rispetto alla media della Facoltà.* *A1.3. Nella scheda SMA 2025 è stato dato opportuno rilievo ai risultati della rilevazione OPIS.* *Alcuni indicatori AlmaLaurea sono utili per indagare la soddisfazione degli studenti laureati e laureandi e l'occupabilità. Tra questi **iC18** (% laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), **iC25** (% laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e **iC26** (% laureati occupati a un anno dal Titolo).* ***iC18** non è stato preso in considerazione nella SMA 2025 del Corso. Secondo le analisi della CPDS, il valore di questo indice ha registrato un calo nel 2024 (75,6%) rispetto al 2023 (89,3%), evidenziando una diminuzione della soddisfazione tra i laureati.* *Di contro, nella SMA 2025 è stato indagato l'andamento di **IC25**, il cui valore è diminuito lievemente nel 2024 (95,1%) rispetto al 2023 (96,4%). Va comunque segnalato che questi valori sono decisamente superiori rispetto a quelli registrati negli anni precedenti, evidenziando una buona soddisfazione per il corso da parte dei laureandi.* *Anche **iC26** è stato esaminato nella SMA, rivelando una notevole stabilità nel suo valore, con variazioni minime da un anno all'altro (da 61,1% nel 2022 a 61,5% nel 2023 a 63,2% nel 2024). Nonostante gli Atenei della stessa area geografica e nazionali mostrino valori di **IC26** più elevati (70,5 e 73,9% rispettivamente), in termini assoluti il numero degli occupati (numeratore = 12) non evidenzia particolari criticità, poiché supera la media della zona geografica (10,8) e quella nazionale (9,5).* *A1.4. Le opinioni degli studenti state analizzate, discusse e valutate adeguatamente nel corso delle riunioni del 27 e 31 ottobre 2025 e del 5 novembre 2025 della Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità (CGAQ). Nel corso di queste riunione la CGAQ ha preso visione dei dati relativi alla rilevazione OPIS 2024-25, ha effettuato comparazioni con i dati degli anni precedenti, ha*

<table>
<tr><td></td><td>rilevato le criticità ed elaborato le azioni di miglioramento, condividendole anche con il rappresentante degli studenti.

È stata inoltre valutato l'andamento, negli ultimi tre anni, della soddisfazione degli studenti per la didattica tramite analisi del Rapporto di Soddisfazione (R.S.) e dell'Indice di Insoddisfazione (I.I.) che, come sopra menzionato, hanno entrambi mostrato una flessione nel 2023-24 sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto alle medie di Facoltà per i CdS di 2° livello.

Riguardo al R.S. la CPDS ha condotto un'analisi specifica sugli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame). La sottostante tabella riassume i risultati:

<table>
<tr><th>Somministrazione</th><th>In aula</th><th>Alla prenotazione esami</th><th>Totale</th></tr>
<tr><td>CdS</td><td>2,8</td><td>2,07</td><td>2,16</td></tr>
<tr><td>Facoltà</td><td>7,8</td><td>3,6</td><td>4,2</td></tr>
</table>

Il valore di R.S. relativo al Corso in oggetto risulta inferiore rispetto alla media della Facoltà, a prescindere dalla modalità di somministrazione. Inoltre, emerge che i valori di R.S. sono sensibilmente maggiori nei questionari compilati in aula rispetto a quelli redatti al momento della prenotazione dell'esame. Un andamento simile è stato riscontrato per la maggior parte dei Corsi della Facoltà, sia nel 2024-25 sia negli anni precedenti.

A1.5. I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale, né sono stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. Le criticità relative ai singoli insegnamenti sono state rilevate e discusse in forma anonima nel documento DARS-OPIS (Sezione A.2).</td></tr>
<tr><td>Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</td><td>CPDS raccomanda di:
analizzare approfonditamente le cause del calo generale nella soddisfazione degli studenti, emerso dalle risposte al questionario OPIS, al fine di valutare l'opportunità di adottare eventuali misure correttive.
considerare l'andamento dell'indicatore iC18 nell'ultimo triennio, al fine di valutare la soddisfazione dei laureati nei confronti del Corso.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS</td></tr>
<tr><td>Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi</td><td>Nel Documento di Analisi e Monitoraggio dei Risultati dei Questionari sulle Opinioni Studenti (DARS-OPIS) redatto nel 2025 dalla CGAQ del Corso in oggetto:

A2.1. risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.) e vengono individuati, in forma anonima, gli insegnamenti che presentano valori anomali;

A2.2. emerge una chiara identificazione dei punti di forza e delle aree che necessitano di miglioramento, accompagnata dalla proposta di misure correttive appropriate per affrontare le criticità individuate;

A2.2. i rilievi espressi dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale risultano adeguatamente presi in considerazione.</td></tr>
</table>

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, laboratori risultano adeguate agli obiettivi previsti per lo studente.* *Va però segnalato che gli studenti, tramite i rappresentanti della Commissione Osservatorio della Didattica (COD) del Corso, lamentano la scarsità di attività didattiche integrative, in particolare di attività laboratoriali necessarie per acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo svolgimento del lavoro di tesi.* *Sempre attraverso la COD, gli studenti lamentano l'"assenza di collegamenti diretti e coerenza tra le tematiche trattate nei singoli insegnamenti e l'obiettivo principale del corso". A tale riguardo gli studenti fanno notare che "alcune materie risultano spesso disarticolate e prive di un filo conduttore comune, che dovrebbe essere il monitoraggio e la riqualificazione ambientale"*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di incentivare i docenti ad organizzare, ove possibile, attività didattiche integrative, in particolare esercitazioni di laboratorio, al fine di soddisfare le richieste avanzate dagli studenti tramite la COD e al costante gradimento evidenziato dalle risposte alla domanda OPIS **D12 ex D8**.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le informazioni sugli insegnamenti sono aggiornate sui siti web di riferimento, il materiale didattico è anche reso disponibile sulla piattaforma e-learning.* *Purtuttavia si registra una flessione nel gradimento degli studenti riguardo all'adeguatezza del materiale didattico, come evidenziato dalle risposte degli studenti al quesito OPIS **D6 ex D3**.* *Va comunque segnalato l'apprezzamento da parte degli studenti, espresso tramite la COD per "la buona reperibilità del materiale didattico presente su e-learning".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di sollecitare un maggiore impegno da parte dei docenti riguardo alla qualità del materiale didattico, includendo presentazioni delle lezioni, articoli scientifici e libri di testo, con l'obiettivo di incrementare il livello di soddisfazione degli studenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi del quesito OPIS **D5 ex D9** rivela che gli studenti percepiscono il carico di studio come adeguatamente commisurato al numero di crediti assegnati.* *Tramite la COD del CdS, gli studenti lamentano che molti degli esami non rispondono agli interessi specifici degli studenti, limitando "la possibilità di*

	personalizzare il percorso formativo e di approfondire competenze avanzate, riducendo il valore aggiunto della formazione magistrale e il potenziale sviluppo di specializzazioni coerenti con le aspirazioni professionali".
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS propone di approfondire, insieme ai rappresentanti degli studenti, le criticità emerse tramite la COD. Inoltre, invita a considerare la possibilità di introdurre opzioni di personalizzazione nei percorsi formativi.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il coordinamento e la coerenza dei programmi dovrebbero essere garantiti dal confronto tra i docenti titolari dei diversi insegnamenti.* *Purtuttavia, l'analisi della domanda OPIS **D4**, riguardante il coordinamento e l'integrazione tra docenti che condividono il medesimo insegnamento, rivela una flessione importante nel gradimento da parte degli studenti nell'A.A. 2024-25.* *A questo va aggiunto che gli studenti lamentano, attraverso la COD del CdS, la "presenza di insegnamenti percepiti come ripetizioni di corsi già affrontati nella laurea triennale in Scienze Ambientali (o corsi affini)".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di: ● chiedere ai docenti che condividono lo stesso insegnamento di prestare maggiore attenzione al coordinamento e integrazione delle attività didattiche, al fine di garantire una maggiore coerenza e continuità nella proposta formativa; ● stimolare i docenti a considerare adeguatamente, nella pianificazione dei programmi didattici, gli argomenti già trattati nei corsi di primo livello seguiti dagli studenti, con l'obiettivo di evitare inutili ripetizioni.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I calendari delle attività (lezioni ed esami) sono pubblicati sulle pagine del CdS e consentono una corretta frequenza e la regolarità dei percorsi di studio.* *Come precedentemente accennato, nel 2024-25 si rileva un lieve calo nel livello di soddisfazione degli studenti, emerso dalle risposte alle domande OPIS relative alla definizione e comunicazione delle modalità d'esame (**D9 ex D4**) e delle attività didattiche integrative (**D13**). La percentuale di risposte positive a tali domande resta comunque elevata e non può, pertanto, essere interpretata come una criticità* *Dalle interazioni con la COD del Corso non emergono problematiche legate ai calendari delle attività formative. Sovrapposizioni degli orari delle lezioni sono state segnalate per alcuni insegnamenti opzionali. Viene però lamentata la "mancanza di visibilità degli appelli d'esame su InfoStud per alcuni insegnamenti".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di chiedere ai docenti di comunicare con anticipo e con chiarezza le informazioni riguardanti i calendari delle sessioni d'esame utilizzando le piattaforme dedicate (InfoStud e Moodle).

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono state finora sufficienti per consentire le attività formative, nonostante il crescente numero di immatricolati nei CdS afferenti al dipartimento di Biologia Ambientale.* *La soddisfazione degli studenti emerge anche all'elevata percentuale di risposte positive alle domande OPIS **D17** e **D18**, riguardanti i locali dedicati alle attività didattiche e gli strumenti audiovisivi di cui sono dotate.* *Nessun rilievo a riguardo proviene dalla COD del CdS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce, comunque, di coinvolgere Dipartimento, Facoltà e Ateneo nella ristrutturazione e manutenzione delle aule adibite ai laboratori didattici.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alla didattica in presenza e alle infrastrutture, vale quanto detto alla sezione B6. Per ciò che riguarda la didattica a distanza, le aule sono ancora dotate delle attrezzature e delle piattaforme software predisposte durante l'emergenza Covid-19.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di considerare l'opportunità di proseguire nell'impiego delle strumentazioni e delle piattaforme informatiche per gestire esigenze specifiche, tra cui le attività di tutorato, che possono essere svolte efficacemente anche senza la necessità di un'interazione in presenza.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Come sopra accennato, durante il triennio in esame si è osservato un progressivo e costante calo del livello di soddisfazione degli studenti in risposta al quesito OPIS **D2 ex D1**, riguardante l'adeguatezza delle conoscenze di base per la comprensione degli argomenti presenti ei programmi didattici.* *A questo proposito, gli studenti segnalano, tramite la COD, la "presenza di esami per i quali mancano le basi necessarie, oppure le stesse sono state acquisite troppo tempo addietro, rendendo difficile la comprensione dei contenuti propositi".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di sollecitare i docenti a monitorare le conoscenze preliminari degli studenti sia nelle fasi iniziali del percorso didattico sia nel corso della sua evoluzione. Tale verifica potrà essere effettuata anche mediante test di autovalutazione. Qualora durante lo svolgimento del programma non fosse possibile colmare eventuali lacune, si raccomanda di fornire agli studenti indicazioni riguardo al materiale didattico più appropriato, al fine di consentire loro di rafforzare autonomamente le proprie conoscenze di base.

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'internazionalizzazione del Corso è stato indagato mediante diversi indicatori, tra cui **iC10** (% CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso) e **iC11** (% laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).* *L'indicatore **iC10** non risulta disponibile per l'anno 2024; tuttavia, nei due anni precedenti, il suo valore è stato pari a zero. L'indicatore **iC11**, che aveva registrato un valore del 3,85‰ nel 2022 e del 4,76‰ nel 2023, ha subito un drastico calo nel 2024, raggiungendo il valore nullo. Entrambi gli indicatori si collocano pertanto a livelli significativamente inferiori rispetto alle medie nazionali e a quelle dell'area geografica di riferimento.* *Dall'analisi sopra riportata appare chiaro che l'internazionalizzazione rappresenti una delle principali criticità del CdS e che le strategie adottate negli anni precedenti non abbiano finora prodotto i risultati attesi.* *Il CdS indica alcune misure che potrebbero migliorare l'internazionalizzazione del Corso (Obittivo n.2 della SMA 2025), tra cui la presentazione con opportuno anticipo, dei bandi Erasmus+ e delle opportunità di tesi all'estero, l'incentivazione della partecipazione ad attività svolte in Atenei stranieri, la promozione della partecipazione ad attività formative, quali lezioni o seminari, presso gli Atenei europei aderenti al Progetto CIVIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di monitorare gli effetti delle azioni atte al miglioramento dell'internazionalizzazione del Corso.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Diversi indicatori sono stati impiegati per analizzare l'andamento della sostenibilità e dell'efficienza del Corso, tra cui **iC08** (% docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), **iC19** (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza).* ***iC08** mantiene un valore del 100% nel triennio qui considerato. **iC19** è sempre elevato nel triennio con lievissime oscillazioni da un anno all'altro (75,9% nel 2022, 73,3% nel 2023 e 73,5% nel 2024). Anche **iC27** presenta valori soddisfacenti, con piccole oscillazioni da un anno all'altro (13,2% nel 2022, 11,2% nel 2023 e 13,2% nel 2024). Infine, **iC28** presenta un deciso miglioramento nel 2024 (8,21) rispetto al 2023 (6,6) e al 2022 (6,3).* *Nel complesso, tali dati evidenziano una soddisfacente sostenibilità e sull'efficienza del Corso.*
Proposta azioni da intraprendere	Nulla.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1. Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;* *C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti* *L'analisi delle risposte alla domanda **D9 ex D4** dei questionari OPIS rivela che gli studenti sono soddisfatti riguardo alla chiarezza con cui sono pubblicizzate le modalità d'esame. Le risposte positive a questa domanda sono, nel 2024-25, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, ma comunque ben superiori all'80%.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1. La CGAQ ha condotto un'analisi dettagliata sui risultati delle prove d'esame, evidenziando che la media dei voti ottenuti dagli studenti supera costantemente il 27/30 per tutti i corsi. Questo dato suggerisce che gli studenti affrontano con competenza e preparazione gli obiettivi formativi stabiliti dal percorso di studio.* *C.2.2. È stata effettuata anche un'analisi riguardante la media dei voti di laurea, che è risultata essere pari a 108,10/110. Questo dato è in linea con la media dei corsi di laurea magistrale della facoltà, fissata a 108,26/110.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: nella SMA 2025 del Corso è stata monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *Riguardo all'occupabilità, va ricordato che l'indicatore **iC26** (% laureati occupati a un anno dal Titolo) ha mostrato una notevole stabilità nel triennio qui analizzato, con variazioni minime da un anno all'altro e, nonostante gli Atenei della stessa area geografica e nazionali mostrino valori più elevati, in termini assoluti il numero degli occupati non evidenzia particolari criticità, poiché supera la media dell'area geografica e nazionale.* *Quanto alla regolarità dei percorsi di studio, i valori registrati negli ultimi anni relativamente agli indicatori **iC02** (% laureati entro la durata normale del corso), **iC14** (% studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio), **iC17** (% immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e **iC22** (% immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso), hanno registrato lievi oscillazioni. Tali variazioni non sono state ritenute utili per un'analisi approfondita, sia per la mancanza di dati aggiornati al 2024 sia perché gli effetti del nuovo ordinamento, introdotto nell'anno accademico 2022-23, diverranno pienamente rilevabili solo nei prossimi anni.* *D1.2. Il CdS svolge attività collegiali per analizzare criticità e migliorare l'organizzazione dei corsi. Queste includono la revisione dei percorsi formativi, il coordinamento tra insegnamenti e la razionalizzazione degli orari delle attività e degli esami. Nella SMA 2025 del Corso vengono chiaramente esplicitate le azioni da implementare al fine di: 1) proseguire il tutoraggio in itinere; 2) intensificare i momenti di presentazione delle opportunità di internazionalizzazione; 3) proseguire e rafforzare le consultazioni con le Parti Interessate, valutare e rivedere il profilo professionale dei laureati in linea con le esigenze del mercato del lavoro, favorendo così un inserimento più agevole degli studenti nel contesto lavorativo. Vengono inoltre elencate le criticità che, non potendo essere risolte a livello di CdS, dovrebbero essere affrontate a livello di Dipartimento, Facoltà e Ateneo.* *D1.3. Nella SMA 2025 del CdS gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D1.4. Gli interventi stabiliti dal CdS nell'A.A. precedente risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di ● condurre un'analisi sui dati relativi agli indicatori **iC14**, **iC17** e **iC22** per l'anno 2024, non appena questi saranno accessibili;

	• monitorare l'evoluzione di tutti gli indicatori legati alla regolarità dei percorsi di studio nei prossimi anni, con l'obiettivo di valutare gli effetti derivanti dall'introduzione del nuovo ordinamento.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D.2.1. Nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2023, il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *D.2.2. Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D.2.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D.2.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1. Le informazioni nella SUA-CdS sono complete, chiare, puntuali e aggiornate;* *E2. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS ha recepito le raccomandazioni e i suggerimenti migliorativi evidenziati nelle precedenti Relazioni Annuali della CPDS, adottando misure concrete volte a migliorare l'organizzazione didattica, la qualità dei servizi e l'informazione agli studenti.*
Proposta azioni da intraprendere	Nulla.

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli studenti, tramite la COD del Corso, richiedono "alcune lezioni (specialmente al primo anno) per questioni burocratiche, funzionamento bandi, piano formativo, tirocini e tutte le possibilità in atto agli studenti".*
Proposta azioni da intraprendere	La CPDS suggerisce di valutare l'opportunità di organizzare incontri dedicati agli studenti del primo anno, con l'obiettivo di fornire chiarimenti su questioni burocratiche, funzionamento dei bandi, piano formativo, tirocini e altri aspetti rilevanti. Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS suggerisce di sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. La CPDS suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di rendere trasparente la sua composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità).

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Neurobiologia**
Classe	**LM-6**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia e Biotecnologie Charles darwin**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1) Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A2) Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 718 questionari, 519 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti.
Tutti gli insegnamenti sono stati valutati, sebbene con un numero di questionari variabile da un insegnamento all'altro.
Si registra un sensibile calo di numero di questionari compilati rispetto all'AA 24-25. Il numero degli iscritti al 1° AC ha piccole oscillazioni, mentre gli iscritti totali sono in calo.

Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici

Andamento del numero di questionari OPIS (Q.) negli ultimi anni accademici; numero di studenti iscritti al primo anno e numero totale di iscritti (dati Almalaurea)

	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	519	199	50	130
2023-24	636	130	54	149
2022-23	645	120	61	137

Nell'anno 2024-25 si nota un calo di numero di questionari compilati rispetto all'AA 23-24. Inoltre si rileva una diminuzione delle compilazioni dei questionari OPIS dei frequentanti.

Di seguito si riportano le percentuali degli studenti frequentanti complessivamente soddisfatti (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"), per le 18 domande del questionario OPIS che prevedevano queste risposte ("più sì che no" e "decisamente sì").
Le domande sono state poste a confronto con le corrispondenti domande relative ai due precedenti anni accademici, che per il 22-23 avevano diversa numerazione (alcune domande del 24-25 non hanno corrispettivo per l'A.A. 22-23). I dati sono confrontati con la media di Facoltà (riferita ad analogo corso di studio, in questo caso Lauree magistrali della Facoltà) per il 2024-25.

D	22-23	23-24	24-25	F24-25
1	89	92	93	90
2	78	87	87	88
3	95	96	95	96
4		62	59	45
5	79	83	79	83
6	80	87	86	89
7	88	90	90	90
8	84	87	86	88
9	86	93	94	92
10	94	98	98	96
11	90	95	95	95
12	85	43	39	41
13		96	98	96
14		95	96	95
15		91	93	91
16	84	90	89	89
17		87	88	88
18		64	63	35
RS*	2.3	4.72	4.41	4.22
RSE**	5.30	9.42	7.80	7.82
I.I.***	15.8	9.74	11.37	11.33

**Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS): è il rapporto tra il totale della risposta 4 (decisamente si) e il totale della somma delle risposte 1 e 2 negative (decisamente no, più no che sì) riferito alla domanda 16 del questionario Frequentanti*
*** Rapporto di Soddisfazione esteso: riferito alla domanda 16, è il rapporto tra le risposte positive (R3+R4, più sì che no+decisamente si) e la somma delle risposte negative (R1+R2=decisamente no+più no che si)*
**** Indice di insoddisfazione (I.I.): percentuale delle risposte 1 e 2 (decisamente no, più no che sì) per la domanda 16 del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte*

Le percentuali di gradimento degli studenti sono tutte in linea rispetto alle medie dell'AA precedente ed in linea con le medie di Facoltà.
Il Rapporto di Soddisfazione (RS), che è dato dal rapporto tra risposte alla domanda 16 assolutamente positive e risposte negative, ha un valore in linea rispetto allo scorso AA e al di sopra del valore della media di Facoltà.

Il Rapporto di Soddisfazione Esteso è in linea con il dato di Facoltà, e fluttuante negli ultimi anni accademici.
Per l'indice di insoddisfazione vale la stessa consederazione, in linea con il dato di Facoltà, e fluttuante negli ultimi anni accademici.
Riguardo al RS è stata anche condotta un'analisi specifica sugli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame). La sottostante tabella riassume i risultati:

somministrazione	*In aula (numero quest. F+NF)*	*Alla prenotazione esami (numero quest. F+NF)*	*Totale (numero quest. F+NF)*
LM-6	*9.08 (124+6)*	*3.09 (533+134)*	*4.41 (575+108)*
RS Facoltà II livello	*7.88 (2323+80)*	*3.64 (6352+1516)*	*4.22 (8420+1797)*

F = questionari dei Frequentanti; NF = questionari dei NON- Frequentanti;

Si nota che per il CdS LM-6 il RS è sensibilmente più alto per i questionari riempiti in aula (come pure per la Facoltà di SMFN).

A3) L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo), ulteriore parametro di soddisfazione del CdS, mostra delle oscillazioni all'interno di un intervallo molto ristretto e sostanzialmente stabile, con un 71,7% registrato 2024 e il 72,5% del 2020, con un picco dell'82,9% nel 2021. Rispetto al 2023 (72,9%), il valore del 2024 segna una lieve flessione di circa un punto percentuale.
In merito ai dati di soddisfazione, la rilevazione per l'anno 2024 per l'indicatore iC25 (Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) raggiunge il 94,3%, confermandosi nella fascia alta che ha caratterizzato gli ultimi anni (93,8% nel 2023; 95,1% nel 2022; 100% nel 2021). Nell'ultimo anno di rilevazione, tale percentuale è superiore a quelle riportate per le medie di Ateneo (87,6%), di area geografica (90,4%) e nazionale (89,9%), che pure hanno mostrato variazioni minime negli ultimi anni, segno di una soddisfazione complessiva stabile ma più contenuta rispetto a quella rilevata per la LM in Neurobiologia.
Nel complesso, i dati rivelano un grado di soddisfazione sostanzialmente stabile negli anni, in linea con quando rilevato in Ateneo, area geografica e ambito nazionale.
L'indicatore iC26 (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) mostra, come prevedibile, valori inferiori rispetto a quelli a tre anni dal titolo, ma resta particolarmente positivo: nel 2024 si attesta al 66,7%, superando la media di area geografica (64,1%) e nazionale (61,5%), e avvicinandosi alla media di Ateneo (70,5%). Per la LM in Neurobiologia si tratta del valore più alto degli ultimi tre anni (44,4% nel 2023; 65,2% nel 2022; 58,8% nel 2021), a conferma dell'efficacia delle azioni di orientamento e accompagnamento post-laurea, ma anche della solida collocazione dei laureati in percorsi di dottorato o altre forme di alta formazione e specializzazione.
Complessivamente, l'analisi degli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità evidenzia un andamento costantemente positivo negli anni, risultato del lavoro svolto dal CdS nella formazione di studenti e studentesse che, una volta laureati, trovano un rapido e solido inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione ad un livello di istruzione superiore (dottorato, master), sia in ambito nazionale sia internazionale.

	A4) Nella Facoltà sono presenti altri due corsi di Laurea Magistrale afferenti alla stessa classe (LM-6), ognuna caratterizzata da specifici percorsi e con specifici obiettivi: Genetica e Biologia Molecolare, e Biologia e Tecnologie Cellulari. In riferimento alle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) alla domanda 16 (sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) Neurobiologia si colloca leggermente sotto rispetto alle altre LM-6 con un valore di gradimento un uguale alla media di Facoltà. *A5) La Commissione di Gestione AQ si è riunita in video conferenza per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, il giorno:* *2 ottobre 2025 (I riunione), oggetto della discussione: incontro preliminare con suddivisione compiti analitici* *il giorno: 23 ottobre 2025 (II riunione), oggetto della discussione: confronto dei contributi individuali* *il giorno 27 ottobre 2025 (III riunione), oggetto della discussione: rivisitazione finale del documento.* *In data 27 ottobre 2025, dalle ore 14:00 alle ore 14:45, il Prof. Vincenzo Lionetti, membro del Comitato di Monitoraggio, ha incontrato la docente della CGAQ Arianna Rinaldi, in videoconferenza al fine di svolgere attività di supporto alla redazione della SMA.* *Il documento SMA 2025 è stato condiviso preliminarmente con i membri del CdS prima dell'invio.* *La diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) è avvenuta all'interno del CdS e della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale).*

D16	BTC	GBM	Neurobiol	Facoltà
2022-23	94	92	84	84
2023-24	94	92	90	89
2024-25	95	93	89	89

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Sulla base dei dati OPIS il CdS appare in ottima salute, con un trend costante rispetto agli ultimi anni; non si rendono pertanto necessarie ulteriori proposte se non quella di monitorare e continuare in questa direzione.

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) Risulta presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, in termini di Rapporto di Soddisfazione (R.S.).* *2) Risultano individuati con chiarezza tanto i punti di forza quanto le aree di miglioramento, proponendo a riguardo adeguate misure correttive.* *3) Risultano considerati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	I seguenti suggerimenti migliorativi sono tutti già presenti nella scheda DARS-OPIS, e vale la pena soltanto ribadirli: Aumento della compilazione dei questionari OPIS e del numero di questionari compilati in aula.

	Aumentare la consapevolezza sul ruolo della Commissione osservatorio della didattica di corso di studio (COD) tra gli studenti e sollecitarne l'utilizzo in presenza di motivazioni di insoddisfazione. Aumentare le occasioni di attività didattiche integrative e la chiarezza con cui si presentano le attività proposte. Carico di studio di singoli insegnamenti e accesso ad eventuale materiale didattico integrativo. Aumentare la partecipazione effettiva alle attività didattiche integrative, mantenendo elevata la qualità percepita. Proporzionalità tra crediti assegnati e carico effettivo di studio richiesto dai singoli insegnamenti. Aumentare la consapevolezza sui servizi di supporto per gli studenti (COD, servizi orientamento e tutorato, servizi disabilità/DSA/BES.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Dalla Scheda SUA si evince che l'acquisizione delle conoscenze è basata su lezioni frontali, attraverso seminari, tesine, e discussione critica della letteratura. A questo si affianca l'attività in laboratorio, in cui gli studenti lavorano individualmente o in gruppo e l'elaborazione e discussione della tesi, basata su un lavoro sperimentale originale. Queste metodologie sono coerenti e adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per lo studente. Inoltre, dalla Scheda di Riesame Ciclico risulta che gli insegnamenti della LM in Neurobiologia sono stati suddivisi in modo da fornire un percorso di acquisizione delle conoscenze con gradi di difficoltà progressiva.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il materiale didattico disponibile (libri) e/o reso disponibile (tramite e-learning) è coerente con il programma del corso e gli obiettivi formativi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS presta grande attenzione alla pianificazione e alla progettazione dell'erogazione della didattica. L'impegno dei docenti del CdS è omogeneamente distribuito lungo la durata del corso.*

	L'informazione sull'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica, non è presente nella documentazione a disposizione della CPDS. Pertanto, la CPDS non ritiene opportuno fare tale valutazione.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Sollecitare i docenti a fornire materiale didattico integrativo (articoli, monografie, slide del corso, etc..) per consentire agli studenti tanto frequentanti quanto, e soprattutto, non frequentanti di affrontare la fase di preparazione nel miglior modo possibile.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*I corsi sono organizzati in un singolo canale e dunque non sono presenti disomogeneità apprezzabili e potenzialmente discriminatorie nei confronti degli studenti. Alcuni corsi sono erogati in lingua inglese. Risulta che il CdS prevede attività collegiali di revisione dei percorsi e il coordinamento tra insegnamenti/orari, in modo da concentrare le attività di didattica in 4 giornate.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La distribuzione temporale degli esami viene organizzata in maniera coordinata tra i docenti, in modo da ottenere una programmazione funzionale da parte dello studente.* *Gli studenti indicano di migliorare le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…)*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alle infrastrutture, aule, laboratori, attrezzature didattiche risulta che tutte le strutture hanno una capienza adeguata e non possiedono barriere architettoniche.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C. Darwin" ha allestito le proprie aule in modo molto efficiente, fornendo la possibilità di fare lezione anche online. Le aule, assegnate ai singoli corsi sulla base della numerosità stimata, sono tutte dotate di microfoni ambientali, sistemi video e di proiezione, che consentono un'omogeneità dell'erogazione. La biblioteca è fruibile ed efficiente, le connessioni risultano adeguate in tutti gli spazi del Dipartimento.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Il CdS svolge un'attività di tutoraggio "permanente" nella figura tanto del presidente quanto di docenti tutor della LM, approvati in consiglio, che hanno il compito di seguire gli studenti durante il loro percorso formativo e di affiancargli in caso di necessità, nelle scelte operative, soprattutto inerenti alla scelta del percorso di tesi e nelle seguenti fasi post-laurea. Inoltre, tutti gli studenti e le studentesse che intraprendono un percorso di tesi in laboratori esterni a Sapienza sono seguiti da un relatore interno, che ha il ruolo di supporto, supervisione e guida nel percorso di realizzazione e stesura della tesi. L'orientamento degli studenti per facilitare la scelta dell'argomento della tesi sperimentale e del laboratorio in cui svolgerla viene fatto annualmente proponendo agli studenti una lista delle tesi disponibili (catalogo tesi) nel nostro Ateneo e nelle strutture di ricerca sull'area romana. Inoltre, viene organizzata per gli studenti una giornata in cui si illustrano i vari laboratori ed istituti dove essere indirizzati per il lavoro di tesi sperimentale e in cui i responsabili dei diversi laboratori si presentano agli studenti. Per rendere omogenee l'eterogeneità nelle conoscenze di base degli studenti del primo anno, dovute all'aumento della percentuale degli studenti che provengono da altri atenei, il CdS ha anticipato un'azione migliorativa sui programmi dei corsi introduttivi di primo anno (Neurobiologia dello sviluppo, neurofisiologia cellulare, meccanismi di trasduzione del segnale…) affinché re-introducano i principi dei concetti di base che vengono affrontati al triennio per consentire a tutti gli studenti (anche quelli provenienti da altri atenei) di partire dallo stesso livello.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione.	*L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) registra per l'anno 2024 uno 0%, dopo un 33,3% dell'anno precedente (2023). Comunque, se si analizza l'andamento dal*

Area di miglioramento / Buone prassi	*2020 al 2024, ci sono picchi ricorrenti di innalzamento degli indici di CFU conseguiti all'estero nella durata normale del corso (2020, 34,5%; 2023, 33,3%) intervallati da anni con lo 0% (2021, 2022 e 2024). La somma dei corsi di LM in Ateneo pure rilevano fluttuazioni, sebbene i numeri varino tra il 67,1% (2022), 62,1% (2023) e il 44,0% nel 2024. C'è da considerare, però, che tra le altre LM-6 di ateneo, 2 corsi di riferimento hanno già attivato un doppio titolo, che da conto del numero di CFU conseguiti all'estero. I valori rilevati per area geografica e, ancor di più, su territorio nazionale sono comprensibilmente più elevati, anche rispetto a quelli di Ateneo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Stabilire opportune azioni migliorative rivolte ad innalzare l'indice di internazionalizzazione.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*l'indicatore iC04 (Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo), che nel 2024 raggiunge il 58%, confermando una costante presenza di studenti provenienti da fuori regione, nonostante la concorrenza delle nuove LM in Neuroscienze. Tale valore, sempre superiore al 50% negli ultimi anni (57,4% nel 2023; 68,9% nel 2022; 53,4% nel 2021), sottolinea la capacità attrattiva della LM in Neurobiologia oltre i confini regionali. Nel dettaglio, i dati relativi alle carriere degli studenti indicano che, nell'a.a. 2024-2025, su 50 iscritti al primo anno, 12 provengono da Sapienza, 1 da un Ateneo straniero, 5 da atenei fuori comune, 6 da atenei fuori provincia e ben 26 da atenei fuori regione. Si tratta di proporzioni pressoché identiche a quelle registrate negli anni precedenti, a testimonianza di una consolidata reputazione nazionale.* *L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) risulta stabile negli ultimi tre anni, attestandosi a 16,7 nel 2024 (16,8 nel 2023; 15,1 nel 2022; 14,9 nel 2021). Il dato indica un buon equilibrio tra numero di studenti e carico didattico dei docenti, senza eccessi né carenze.* *Il Rapporto di soddisfazione complessiva (RS) è stabile ed assestato su ottimi livelli (superiore al dato di Facoltà).* *Le azioni intraprese dal CdS sono coerenti con le problematiche individuate. Gli obiettivi prefissati e le azioni messe in atto per migliorare il percorso formativo dovrebbero ragionevolmente produrre effetti. Il CdS è molto attento a fornire un'offerta formativa aggiornata.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:*

	1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; *2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: Il CdS ha periodicamente effettuato l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (valutazione di numero iscritti, numerosità degli esami di profitto e fluidità), individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.* *2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere	Le analisi riportate sulla scheda di monitoraggio del CdS appaiono complessivamente complete e chiare, stabilendo puntualmente le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli indicatori critici

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	evidenziati nella scheda stessa. Non ci sono quindi ulteriori proposte in merito.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;* *2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;* *3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;* *4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*1) le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e generalmente adeguate;* *2) le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intellegibili a uno studente universitario.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso il CdS ha ben recepito le (marginali) proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	
Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce che le COD dei CdS della Facoltà discutano la possibilità di predisporre un form on line con due domande aperte (1. criticità e 2. buone prassi) da divulgare tra gli studenti ai fini di raccogliere osservazioni/suggerimenti su aspetti non trattati nelle opis, da portare in discussione nel consiglio di CdS. Si può coinvolgere la componente studentesca della COD nella diffusione del form via mail e via canali social degli studenti, con cadenza annuale o semestrale. Nei casi in cui, dalle rilevazioni OPIS emergano criticità evidenti, la CPDS invita tutti i presidenti CAD/CdS ad applicare scrupolosamente il "Protocollo delle azioni correttive" proposto dalla CPDS e approvato dalla Giunta di Facoltà il 3/12/2018. La CPDS suggerisce che sarebbe utile sensibilizzare i docenti sull'importanza di somministrare in aula i questionari e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una loro corretta e consapevole compilazione. Si suggerisce di verificare periodicamente la composizione dell'Osservatorio per la Didattica, soprattutto nella componente studentesca, e rinnovarla se necessario; si raccomanda inoltre di renderne trasparente la composizione sul portale del CdS (pubblicandola nell'area della Assicurazione e Gestione della Qualità). La CPDS invita il CdS a sollecitare il Dipartimento, la Facoltà e l'Ateneo nella soluzione del gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'assegnazione e l'uso delle aule, dei laboratori e degli spazi di aggregazione.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	**Scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali**
Classe	**LM-11**
Facoltà	**Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**
Dipartimento/i	**Biologia ambientale**
Modalità di erogazione	**Convenzionale**

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

Analisi e valutazione.

A1.1. Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.2. Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è indubbiamente ampia. Per il CdS in oggetto sono stati compilati 267 questionari, dei quali 234 riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati e iscritti. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati. Il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra 2 e 25, ma per la maggioranza degli insegnamenti è superiore a 6. Di seguito si riporta l'andamento della rilevazione negli ultimi tre anni accademici:

A.A.	Q. freq.	Q. non freq.	Iscritti 1° AC	Totale iscritti
2024-25	234	33	18	53
2023-24	282	21	21	61
2022-23	264	18	16	49

Si nota, nel 2024-25, una lieve flessione del numero di iscritti (-13%) e delle risposte ai questionari OPIS (-9%) rispetto all'anno precedente. La percentuale di questionari compilati da studenti frequentanti è lievemente diminuita negli ultimi due A.A. (dal 93%, sia nel 2022-23 che 2023-24, a 88% 2024-25).

La sottostante tabella riporta, per ogni domanda, la percentuale delle risposte positive (più si che no + decisamente si) nell'A.A. 2024-25 e nei due anni precedenti, oltre alla media di Facoltà (per i soli CdS di 2° livello) per il 2024-25. A partire dal 2023-24, nel questionario OPIS la numerazione di alcune domande è cambiata rispetto agli anni precedenti e alcune nuove domande sono state introdotte. Per favorire la comparazione tra i dati relativi ai tre anni presi in esame, nelle prime due colonne della tabella è riportata la vecchia e la nuova numerazione dei quesiti.

Domanda		2022-23	2023-24	2024-25	
Fino al 2022-23	Dal 2023-24				Facoltà 2024-25
11	1	89	96	90	90
1	2	89	92	90	88
9	3	98	98	94	96
	4		88	89	91
2	5	95	96	93	88
3	6	94	95	92	89
6	7	95	96	93	90

7	8	94	96	94	88
4	9	95	97	91	92
5	10	98	96	93	96
10	11	96	98	97	95
8	12	96	97	97	95
	13		97	96	95
	14		98	98	95
	15		96	95	91
12	16	93	93	93	89
	17		96	93	88
	18		97	92	89
***R.S.**		8,2	10,9	8,3	4,2
****R.S.E.**		13,7	13,8	13,6	7,8
*****I.I.**		6,8	6,0	6,8	11,3

Le domande D4, D13, D14, D15, D17 e D18, inserite nel questionario OPIS a partire dall'A.A. 2023-24, erano assenti nei questionari degli A.A. precedenti.

**Rapporto di Soddisfazione: rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda sulla soddisfazione complessiva (D16 ex D12) del questionario Frequentanti.*

***Rapporto di Soddisfazione Esteso: rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che si) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.*

	****Indice di Insoddisfazione: percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda D16 ex D12 del questionario dei Frequentanti, rispetto al totale delle risposte.* *Dall'analisi della rilevazione OPIS emerge un elevatissimo grado di soddisfazione da parte degli studenti per il Corso. Infatti, per la quasi totalità dei quesiti, la percentuale di risposte positive è uguale o superiore al 90% nel 2024-25. L'unica eccezione è la domanda **D4** (Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività siano ben coordinate e integrate tra i docenti?), la cui percentuale di gradimento raggiunge comunque l'89%. Questo dato è in linea con quanto osservato negli anni precedenti. Va inoltre segnalato che il gradimento per il Corso espresso dagli studenti è, per la maggior parte dei quesiti OPIS, maggiore rispetto alla media della Facoltà per i Corsi di 2° livello. Fa eccezione la domanda **D10 ex D5** (riguardante il rispetto degli orari da parte dei docenti) per la quale il corso ha ricevuto una percentuale di risposte positive lievemente inferiori rispetto alla media della Facoltà, ma comunque superiore al 90%. Da quanto detto appare chiaro che il Corso non presenti criticità in merito al gradimento da parte degli studenti.* *Un dato interessante è rappresentato dall'andamento del **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)**, dato dal rapporto tra le risposte completamente positive (decisamente sì) e la somma delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) alla domanda sulla soddisfazione complessiva (**D16 ex D12**) del questionario Frequentanti. Il valore di R.S. per l'A.A. 2024-25 si presenta più basso rispetto a quello del 2023-24, ma resta in linea con quanto registrato nel 2022-23. Nonostante ciò, continua a essere nettamente superiore rispetto alla media della facoltà per i CdS di 2° livello.* *Anche il **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)**, dato dal rapporto tra il totale delle risposte positive (più si che no + decisamente sì) e il totale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda **D16 ex D12** presenta valori relativamente elevati e piuttosto costanti nei tre anni considerati e decisamente superiori rispetto alla media della Facoltà.* *Un altro dato incoraggiante è l'andamento dell'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)**, dato dalla percentuale delle risposte negative (decisamente no + più no che sì) per la domanda **D16 ex D12** del questionario Frequentanti, rispetto al totale delle risposte. Anche l'**I.I.** ha subito delle oscillazioni nei tre anni considerati, restando comunque decisamente inferiore alla media di Facoltà.* *A1.3. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS non vengono considerati e analizzati i risultati della rilevazione OPIS del 2024-25. Tale analisi è invece presente nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si dirà più avanti.* *Sono invece presenti indagini su soddisfazione e occupabilità degli studenti, effettuate tramite gli indicatori **iC18** (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), **iC25** (% laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e **iC26** (% laureati occupati a un anno dal Titolo).* *Il valore di **iC18** per il 2024 (61,1%) mostra un evidente miglioramento rispetto all'anno precedente (46,2%), allineandosi con le medie nazionali. Anche il valore di **iC25** risulta in crescita nel 2024 (94,4%) rispetto all'anno precedente (76,9%), superando decisamente le medie nazionali (87,1%) e di area geografica (93,8%). Nel 2024 il valore di **iC26** è 62,5%,*

in lieve aumento rispetto al 2023 (54,5%) e di poco al di sotto della media nazionale (70,3%) e di area geografica (62,5%).

*Questi dati mostrano un quadro decisamente positivo in merito alla soddisfazione (**iC18**) e l'occupabilità (**iC26**) dei laureati. Anche il dato sulla soddisfazione dei laureandi (**iC25**) risulta decisamente incoraggiante.*

A1.4. Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalla Commissione di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (CGAQ) nelle riunioni tenutesi nei giorni 29 ottobre e 4 novembre 2025. Nel corso di tali riunioni sono stati analizzati e discussi i dati derivanti dalla rilevazione OPIS ed è stata redatta la scheda DARS-OPIS 2025 del Corso.

*Le analisi dei dati OPIS hanno mostrato un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti nel triennio considerato, che conferma l'efficacia del lavoro effettuato dalla Commissione del CdS. Come già evidenziato, il **Rapporto di Soddisfazione (R.S.)**, il **Rapporto di Soddisfazione Esteso (R.S.E.)** e l'**Indice di Insoddisfazione (I.I.)** non hanno mostrato criticità nel triennio considerato. Va inoltre sottolineato che i valori dei tre indici sono risultati decisamente migliori rispetto alle medie della Facoltà riferite ai CdS di 2° livello per l'A.A. 2024-25.*

*Riguardo al **R.S.** la CPDS ha condotto un'analisi specifica sugli effetti della modalità di somministrazione dei questionari (in aula o al momento della prenotazione dell'esame). La sottostante tabella riassume i risultati:*

Somministrazione	In aula	Alla prenotazione esami	Totale
LM-11	18,5	6,7	8,3
Facoltà	7,8	3,6	4,2

*Si nota che il valore di R.S. della LM-11 è decisamente superiore rispetto alla media della Facoltà, indipendentemente dalla modalità di somministrazione. Si nota, inoltre, che sia per il corso di laurea magistrale LM-11 sia per gli altri corsi della Facoltà, i valori di **R.S.** ottenuti dai questionari somministrati in aula risultano significativamente più alti rispetto a quelli registrati nei questionari compilati al momento della prenotazione dell'esame. Un andamento simile è stato riscontrato per la maggior parte dei Corsi della Facoltà, sia nel 2024-25 sia negli anni precedenti.*

Nella Facoltà, oltre a Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali, è attivo un altro CdS appartenente alla medesima classe di laurea (LM-11): Archaeological Materials Science. Nella tabella sottostante sono riportate le percentuali di risposte positive (decisamente sì + più sì che no) alla domanda relativa alla soddisfazione

*complessiva (**D16 ex D12**) per le lauree LM-11 e la media di Facoltà nell'A.A. 2024-25 riferita ai CdS di 2° livello.*

Quesito OPIS D16 ex D12	Scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali	Archeological Materials Sciences	Media Facoltà
2024-25	93,6	95,2	88,7
2023-24	93,3	94,4	89,2
2022-23	93,2	93,0	86,8

Si osserva che, nei tre anni considerati, la soddisfazione espressa dagli studenti è elevatissima (> 90%) per entrambi i Corsi LM-11 e sempre superiore rispetto alle medie della Facoltà.

A1.5. Il CdS adotta un utilizzo sistematico dei risultati OPIS sia a livello di insegnamento che di docente. I dati, resi disponibili attraverso l'applicativo dell'Ateneo, vengono analizzati dalla Commissione Didattica e affrontati nelle sedi collegiali. I docenti possono accedere ai dati disaggregati relativi al proprio insegnamento, utilizzandoli come punto di riferimento per eventuali azioni di miglioramento. Le informazioni più rilevanti vengono incluse nei documenti ufficiali del CdS (SMA e DARS-OPIS), garantendo una diffusione adeguata delle informazioni all'interno del Corso.

In conclusione:

- *i dati derivanti dalla rilevazione OPIS mostrano un elevatissimo gradimento da parte degli studenti verso il CdS in Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali;*
- *grandi differenze nel nel **R.S.** emergono dalla comparazione tra i questionari compilati in aula e quelli compilati contestualmente all'iscrizione agli esami;*
- *dall'analisi comparativa tra i due Corsi appartenenti alla classe di laurea LM-11 (Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali e Archeological Materials Sciences), non si riscontrano differenze notevoli nei livelli di apprezzamento generale da parte degli studenti, che si attestano su valori sempre superiori al 90%;*
- *nonostante il gradimento manifestato dagli studenti nelle risposte a determinate domande OPIS (**D1 ex D11**, **D3 ex D9**, **D5 ex D2**, **D6 ex D3**, **D7***

	ex D6, D9 ex D4, D10 ex D5*) abbia registrato un leggero calo nell'ultimo anno accademico, le percentuali di risposte positive rimangono superiori al 90% e sono quasi sempre superiori rispetto alle medie della Facoltà.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Alla luce dei risultati sopra esposti, chiaramente positivi, la CPDS ritiene che non sia necessario formulare raccomandazioni al CdS. La CPDS suggerisce di invitare i docenti a somministrare il questionario OPIS direttamente in aula. Tale misura mira a migliorare ulteriormente i risultati ottenuti, in particolare alle domande che, durante il precedente A.A., hanno evidenziato una lieve flessione nel livello di gradimento espresso dagli studenti.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nella DARS-OPIS 2025 del Corso:* *A2.1: viene fornita una sintesi sui risultati complessivi relativi ai vari item e non viene rilevato nessun insegnamento con valori vicini o inferiori alla soglia di criticità;* *A2.2: vengono individuati i punti di forza e le aree di miglioramento;* *A2.3: vengono menzionati i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale, soprattutto in merito alle lacune degli studenti nelle conoscenze preliminari (domanda OPIS **D2 ex D1**); di contro, non vi è alcun riferimento ai rilievi formulati dal NVA.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, attività di tutorato ed esercitazioni paiono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le informazioni sugli insegnamenti sono aggiornate sui siti web di riferimento, il materiale didattico è anche reso disponibile sulla piattaforma e-learning. I testi di riferimento indicati e il materiale didattico reso disponibile (dispense e slides proiettate a lezione) appaiono corrispondenti al programma del corso di insegnamento, coerenti con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.* *Sulla base delle risposte al quesito **D6 ex D3** il gradimento riguardo al materiale didattico, sebbene in leggera flessione nel 2024-25, resta elevato (sempre > 90% nel triennio analizzato) e di molto superiore rispetto alla media della Facoltà per i CdS di 2° livello.* *Non emergono considerazioni riguardo ai materiali e agli ausili didattici da parte dell'Osservatorio della Didattica del Corso.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'impatto dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative sui crediti maturati può essere indagato tramite diversi indicatori, tra cui **iC13** (%CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC15** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC16** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16bis** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).* *I valori di questi indici non sono disponibili per il 2024; tuttavia, nel 2023 si è assistito ad una flessione nel valore di tali indici rispetto all'anno precedente. Inoltre, in molti casi i valori risultano inferiori rispetto a quelli degli atenei di riferimento nazionali e di area geografica. Questo potrebbe essere dovuto a oscillazioni statistiche in parte legate alla scarsa numerosità del Corso.* *L'Osservatorio della Didattica del Corso non ha formulato osservazioni sui carichi di studio né sulla distribuzione delle attività formative.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Analizzare l'andamento dei valori relativi agli indici **iC13**, **iC15**, **iC16** e **iC16bis** durante l'intero triennio in esame non appena disponibili.

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Tra tutti i quesiti OPIS, il **D4**, riguardante il coordinamento e integrazione tra docenti che condividono lo stesso insegnamento, ha registrato la percentuale più bassa di risposte positive. Come già detto, questo dato non rappresenta una vera e propria criticità, considerando che il livello di gradimento degli studenti si avvicina al 90%.* *A questo va aggiunto che l'Osservatorio della Didattica del Corso sottolinea "la necessità di garantire continuità didattica e una corretta pianificazione delle attività, assicurando coerenza tra programmi, contenuti e denominazioni degli insegnamenti".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di sollecitare i docenti a prestare una maggiore attenzione a: - migliorare il coordinamento e l'integrazione tra i docenti che condividono lo stesso insegnamento; - garantire la continuità e una rigorosa pianificazione delle attività didattiche, assicurando una piena coerenza tra programmi, contenuti e denominazioni degli insegnamenti.

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*L'analisi delle risposte al quesito OPIS **D10 ex D5** evidenzia un elevatissimo livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo al rispetto degli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche.* *Gli studenti hanno manifestato un forte apprezzamento anche per l'organizzazione delle attività didattiche integrative (**D13**) e per la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (**D9 ex D4**).* *Purtuttavia l'Osservatorio per la Didattica richiede di "fornire indicazioni operative chiare agli studenti, in particolare per le esercitazioni esterne".*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Chiedere ai docenti di fornire agli studenti indicazioni più chiare per quanto riguarda gli esercitazioni esterne.

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Le infrastrutture, comprendenti laboratori, aule e attrezzature, sono finora risultate adeguate per lo svolgimento delle attività formative. Tuttavia, il notevole incremento di immatricolazioni registrato negli ultimi anni nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Biologia Ambientale ha evidenziato criticità soprattutto in relazione alle attività di laboratorio e alla capienza delle aule dedicate alla didattica frontale. Di conseguenza, si rende necessario un ampliamento e un ammodernamento delle strutture didattiche per rispondere alle esigenze del crescente numero di studenti iscritti.* *L'analisi delle risposte degli studenti alle domande OPIS **D17**, riguardante l'adeguatezza degli strumenti audiovisivi impiegati durante le lezioni, e **D18**, relativa agli spazi e alle attrezzature per la didattica integrativa, mostra per l'anno 2024-25 una leggera flessione del livello di soddisfazione rispetto all'A.A. precedente. Tuttavia, va sottolineato che questi dati non evidenziano una criticità dal momento che la percentuale delle risposte positive si mantiene al di sopra del 90% e superiore rispetto alla media della Facoltà per l'A.A. 2024-25.* *Non sono pervenute segnalazioni dall'Osservatorio della Didattica in merito alla disponibilità o all'utilizzo degli spazi.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di coinvolgere Dipartimento, Facoltà e Ateneo nel gravoso e molto sentito problema degli spazi e della loro gestione al fine di una ottimizzazione e razionalizzazione dell'assegnazione e dell'uso delle aule e dei laboratori.

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Riguardo alla didattica in presenza e alle infrastrutture, vale quanto detto alla sezione B6.* *Per ciò che riguarda la didattica a distanza, le aule sono ancora dotate delle attrezzature allestite durante l'emergenza Covid-19.* *Non sono pervenute comunicazioni da parte dell'Osservatorio della Didattica in merito alle condizioni delle infrastrutture e delle attrezzature dedicate all'insegnamento in presenza e a distanza.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di continuare ad avvalersi delle infrastrutture e delle attrezzature installate nelle aule durante l'emergenza Covid-19 per la didattica a distanza. Tali strumenti possono essere impiegati per attività che non necessitano della presenza in loco, come ad esempio il tutorato, o per rispondere a specifiche esigenze didattiche.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La percentuale di risposte positive alla domanda OPIS **D2 ex D11** nel triennio è sempre molto alta (dall'89 al 92%). Se ne ricava che la carenza di conoscenze preliminari non venga percepita come una problematica dagli studenti.* *Va aggiunto che l'Osservatorio della Didattica non ha segnalato alcuna criticità legata alla mancanza di conoscenze di base indispensabili per comprendere i temi affrontati.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Alcuni indicatori sono stati utilizzati, tra cui **iC10** (% CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso) e **iC11** (% laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), per indagare l'andamento dell'internazionalizzazione nel triennio in oggetto.* *Il valore dell'indicatore **iC10** non è disponibile per il 2024 ma è pari a 0 per il 2023. Il valore di **iC11** per il 2024 è 111,1‰, in crescita rispetto agli anni precedenti (0‰ dal 2021 al 2023). Esso è in linea con il valore di area geografica, sebbene inferiore alla media nazionale (232,6‰), il dato segnala una leggera ripresa delle esperienze formative internazionali, dovuta a singoli casi di tirocinio o tesi in convenzione con università estere.* *Questi dati mostrano che il Corso ha una dimensione internazionale ancora molto limitata, sebbene in lenta crescita. Nella SMA 2025 del Corso vengono riportate alcune azioni, già avviate nel 2024, volte al miglioramento dell'internazionalizzazione (Obiettivo n. 2), i cui risultati potranno essere valutati nei prossimi anni. Tra questi: proporre agli studenti tesi e materiali didattici in lingua inglese; organizzare seminari in lingua inglese tenuti da relatori provenienti da istituti e università internazionali; incrementare gli accordi di cooperazione con università straniere per facilitare gli scambi di studenti e docenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di monitorare gli effetti delle misure correttive adottate sull'internazionalizzazione del Corso, valutando anche, non appena disponibile, il valore dell'indicatore **iC10** relativo al 2024.

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Diversi indicatori sono stati utilizzati al fine di valutare l'andamento della sostenibilità e dell'efficienza del Corso, tra cui **iC08** (% docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), **iC19** (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza).* *In continuità con gli anni precedenti, nel 2024 il valore di **iC08** è del 100%.* *Nel 2024 **iC19** raggiunge il 60,7%, segnando un significativo miglioramento rispetto al 49,5% registrato nel 2023. Questo valore risulta superiore alla media di ateneo (27,8%) e in linea con la media nazionale (59,9%).* *Nel 2024 **iC27** si attesta a 4,1, risultando sostanzialmente in linea con la media nazionale (5,0) e mantenendosi stabile rispetto al valore dell'anno precedente (4,3).* *Nel 2024 **iC28** registra un valore di 1,4, leggermente inferiore rispetto al 2023, quando era pari a 1,8, e decisamente al di sotto della media nazionale di 2,6. Questo risultato è da considerarsi positivo, in quanto assicura un'alta qualità dell'offerta didattica e un accompagnamento continuo degli studenti nelle fasi iniziali del percorso formativo.* *Nel complesso, gli indicatori precedentemente menzionati non rilevano problematiche significative relative alla qualità e alla sostenibilità dell'attività didattica. Al contrario, delineano un quadro nettamente positivo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1.1: Come segnalato nella scheda SUA, il CdS fornisce delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di accertamento avvengono attraverso prove scritte e/o orali.* *C1.2: I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi, come si desume dalla scheda SUA-CdS.* *C1.3: Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *C.1.4: Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento dell'esame di laurea, le cui modalità di svolgimento finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.* *Gli studenti, tramite l'Osservatorio della Didattica del Corso evidenziano l'importanza di una comunicazione chiara e tempestiva riguardo agli orari e alle modalità d'esame. Nessun rilievo emerge riguardo alla Prova finale.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS raccomanda di invitare i docenti a fornire informazioni più chiare e tempestive riguardo alle tempistiche e alle modalità delle prove d'esame.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1. La CGAQ ha effettuato un'analisi riguardante gli esiti degli esami nell'A.A. 2023-24 da cui risulta che la media dei voti di tutti gli esami è molto alta (28,79/30). Non risultano dalla SMA analisi sistematiche relative alle percentuali di promossi rispetto ai presenti, alla distribuzione dei voti per ciascun insegnamento o all'identificazione di esami caratterizzati da eventuali criticità o andamenti anomali.* *C.2.2. Un'analisi è stata condotta anche in merito alla votazione media finale, da cui risulta che la maggior parte dei/lle laureati/e ha conseguito risultati medio-alti: sei studenti/esse con votazioni comprese tra 86 e 99/110, quattro tra 100 e 109/100 e cinque con 110/110 e lode. Dalla SMA non risultano approfondimenti riguardanti il rapporto tra gli esiti della prova finale e la gestione delle carriere.*

	Nel complesso la CPDS considera questi risultati pienamente soddisfacenti, anche in relazione alle medie dell'Ateneo.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o** **Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1. Come emerge dalla SMA 2025 del Corso, il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.* *Alcuni indicatori sono stati utilizzati per indagare la regolarità delle carriere, in particolare: **iC01** (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), **iC13** (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC15** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC16** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16bis** (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno ⅔ dei CFU previsti al I anno).* *I dati relativi a questi indici per il 2024 non sono ancora disponibili. Nella generalità dei casi, nel 2023 si osserva una leggera flessione degli indici di regolarità dei percorsi di studio rispetto all'anno precedente. Non è possibile stabilire se tale flessione rifletta un peggioramento delle performance del Corso o se siano il riflesso di fluttuazioni statistiche, anche amplificate dalla ridotta numerosità delle coorti.* *D1.2. Risultano attività collegiali del CdS per l'analisi dei principali problemi e delle loro cause, per la revisione dei percorsi, il coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D1.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate ed appaiono efficaci per il raggiungimento della loro soluzione. Nella SMA 2025 del Corso sono delineati due obiettivi principali: migliorare la regolarità delle carriere e l'internazionalizzazione. Per ciascuno di questi obiettivi sono chiaramente esplicitate le misure da implementare e gli indicatori di riferimento.* *D1.4: Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La CPDS suggerisce di integrare i dati inerenti alla regolarità dei percorsi di studio attualmente disponibili con quelli relativi all'anno 2024 non appena questi saranno accessibili.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D.2.1. Nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2023, il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS.* *D.2.2. Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.* *D.2.3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.* *D.2.4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La CPDS ritiene che:* *E1: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS siano complete, chiare, puntuali e aggiornate.* *E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche risultino, in generale, fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Nel complesso sembra che il CdS abbia ben recepito le proposte e i suggerimenti della CPDS avanzati nelle precedenti Relazioni Annuali.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nulla.

Vai al Sommario

Denominazione CdS	Scienze e Tecnologie alimentari
Classe	LM-70
Facoltà	Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Dipartimento	Biologia e Biotecnologia Charles Darwin
Modalità di erogazione	Mista
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS	

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è ragionevolmente estesa. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 268 questionari, dei quali 40 riferiti a studenti non frequentanti (15%). Tutti gli insegnamenti sono stati valutati e il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra qualche unità e qualche decina?? ;

Tabella 1

Anno	*Quest. Freq*	*Quest. Non Freq.*	*Immatricolati*	*Totale iscritti*
2024/25	*228*	*40*	*35*	*60*
2023/24	*101*	*31*	*16*	*46*
2022/23	*231*	*43*	*28*	*51*

Per gli iscritti il rapporto di genere oggi si attesta a 62% (M) 38 % (F). I numeri relativi al rapporto di internazionalizzazione risultano essere piuttosto piccoli e da non avere rilevanza statistica. Nell'analisi di questi dati e dei successivi dati relativi al rapporto di soddisfazione e percentuali è necessario tenere conto che il numero dei questionari è comunque basso e che si possono aspettare grandi fluttuazioni statistiche dei valori delle rivelazioni. Il numero di iscritti al Corso come il numero di immatricolati mostra un andamento oscillante tra valori anche molto differenti. La natura di corso interateneo probabilmente introduce variabilità ulteriore rispetto alle già ampie fluttuazioni statistiche attese per il basso numero di questionari compilati. Nel seguito verranno discusse solo gli andamenti che mostrano una certa regolarità e che si assumono per questo di essere più affidabili statisticamente.

La tabella 2 riportata a seguire riporta i risultati domanda per domanda dei questionari OPIS. Per ogni domanda è riportato il Rapporto di Soddisfazione RS per l'anno 24/25 e per i due anni precedenti (22/23 e 23/24) assieme ai valori per la facoltà per il 24/25.

Tabella 2

Dom. fino al 22/23	*Dom. dal 23/24*	***2022/23***	***2023/24***	***2024/25***	***Facoltà 2024/25***
D11	*D1*		*13.00*	*9.69*	*5.36*

D1	*D2*		*5.55*	*3.66*	*3.87*
D9	*D3*		*17.25*	*10.46*	*16.39*
	D4		*12.75*	*8.20*	*6.25*
D2	*D5*		*4.25*	*2.60*	*2.68*
D3	*D6*		*12.60*	*8.31*	*4.73*
D6	*D7*		*13.80*	*5.21*	*5.51*
D7	*D8*		*36.00*	*4.83*	*4.12*
D4	*D9*		*14.20*	*7.63*	*8.25*
D5	*D10*		*35.50*	*17.63*	*18.35*
D10	*D11*		*35.50*	*15.78*	*13.83*
D8	*D12*		*42.00*	*7.75*	*12.22*
	D13		*44.00*	*7.83*	*14.51*
	D14		*42.00*	*8.90*	*14.12*

	D15		21.00	6.92	6.27
D12	D16	4.05	11.33	5.18	4.22
	D17		3.21	8.14	3.92
	D18		23.00	6.13	4.13

I risultati mostrati in tabella mostrano una fortissima variabilità negli anni a causa del basso numero di questionari compilati e probabilmente anche a causa della peculiarità di questo corso inter-ateneo. Volendo attribuire significatività a queste rivelazioni si può ricavare che il confronto con i dati medi di facoltà mostrano che quelli del CdS risultano essere migliori o uguali entro il 10% almeno in 11 casi su 18. In particolare risulta migliore il dato del CdS per la domanda D16 che esprime la valutazione complessiva del corso. Si nota comunque che confrontando i dati per gli ultimi due anni riportati il valore attuale è in miglioramento in un sola domanda su 18.

A1.3: Nella SMA 2025 viene sottolineato che CdS è inter-ateneo ed è caratterizzato dall'alternanza annuale della gestione amministrativa (e conseguentemente delle immatricolazioni degli studenti) tra i due atenei. In particolare, si sottolinea che i dati in esse contenute, che dovrebbero essere il risultato dei dati rilevati nel complesso per entrambi gli atenei, i) risultano comunque incompleti (non disponibili) per numerosi indicatori e ii) risultano per la maggior parte non coincidenti. Per quanto riguarda le rilevazioni OPIS vengono riportati i valori complessivi per RS, RSE, e IIC che risultano migliori di quelli medi di Facoltà. Gli indici ic18, ic25, ic2, vengono riportati e brevemente discussi mostrando che i valori rilevati risultano ben allineati rispetto alla situazione regionale e nazionale.

A1.4: Le opinioni degli studenti sono state analizzate, discusse e valutate dalle Commissioni preposte. Si rileva che la situazione generale per quanto emerge dai dati disponibili è positiva ed appare una buona attenzione del CdS per le istanze degli studenti. Si osserva la mancanza di proposte di azioni di miglioramento e la non disponibilità delle opinioni dell'Osservatorio della Didattica che non è neanche mai citato nella SMA. Si noti infine che l'analisi dei dati OPIS è anche riportata nel Documento di Analisi e Rilevazione dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS) di cui si scriverà nelle sezioni successive.

A1.5: I dati disaggregati della rilevazione OPIS non sono stati pubblicati sul sito istituzionale ma valutando i vari documenti presentati il CdS sembra prestare attenzione alle problematiche della componente studentesca. Le tre azioni proposte nella SMA 2024 (Internazionalizzazione, Crediti maturati, Docenti di riferimento) vengono riportate e brevemente discusse indicando in che modo queste siano state parzialmente efficaci. Si fa notare che per la questione dei docenti di riferimento si è dovuto tenere conto anche della recente revisione della Classe di Laurea Magistrale anche se gli indici relativi rimangono ancora al sotto dei valori medi nazionali.

Non risulta pervenuto il verbale delle riunioni della Commissione Osservatorio Didattico.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

A1.1: Le modalità di segnalazione della procedura di rilevazione (avvio, tempi e sollecito) sono chiare in quanto la segnalazione è stata inviata nei tempi opportuni dal Coordinatore Team Qualità di Ateneo a studenti e docenti.

A1.2: Le procedure di somministrazione dei questionari sono considerate complessivamente valide e la copertura è ragionevolmente estesa. Per il corso di laurea in oggetto sono stati compilati 268 questionari, dei quali 40 riferiti a studenti non frequentanti (15%). Tutti gli insegnamenti sono stati valutati e il numero di questionari per ciascun insegnamento oscilla tra qualche unità e qualche decina?? ;

Tabella 1

Anno	*Quest. Freq*	*Quest. Non Freq.*	*Immatricolati*	*Totale iscritti*
2024/25	*228*	*40*	*35*	*60*
2023/24	*101*	*31*	*16*	*46*
2022/23	*231*	*43*	*28*	*51*

La valutazione complessiva del CdS è positiva anche se c'è un problema di interpretazione e di bassa affidabilità dei dati raccolti (dati OPIS e indici) a causa delle peculiarità di un corso inter-ateneo e della bassa statistica di rilevazione. Le opinioni dell'Osservatorio della didattica non sono riportate da nessuna parte e l'Osservatorio stesso non è menzionato nella SMA.

Per gli iscritti il rapporto di genere oggi si attesta a 62% (M) 38 % (F). I numeri relativi al rapporto di internazionalizzazione risultano essere piuttosto piccoli e da non avere rilevanza statistica. Nell'analisi di questi dati e dei successivi dati relativi al rapporto di soddisfazione e percentuali è necessario tenere conto che il numero dei questionari è comunque basso e che si possono aspettare grandi fluttuazioni statistiche dei valori delle rivelazioni. Il numero di iscritti al Corso come il numero di immatricolati mostra un andamento oscillante tra valori anche molto differenti. La natura di corso interateneo probabilmente introduce variabilità ulteriore rispetto alle già ampie fluttuazioni statistiche attese per il basso numero di questionari compilati. Nel seguito verranno discusse solo gli andamenti che mostrano una certa regolarità e che si assumono per questo di essere più affidabili statisticamente.

La tabella 2 riportata a seguire riporta i risultati domanda per domanda dei questionari OPIS. Per ogni domanda è riportato il Rapporto di Soddisfazione RS per l'anno 24/25 e per i due anni precedenti (22/23 e 23/24) assieme ai valori per la facoltà per il 24/25.

Tabella 2

Dom. fino al 22/23	*Dom. dal 23/24*	***2022/23***	***2023/24***	***2024/25***	***Facoltà 2024/25***
D11	*D1*		*13.00*	*9.69*	*5.36*
D1	*D2*		*5.55*	*3.66*	*3.87*
D9	*D3*		*17.25*	*10.46*	*16.39*
	D4		*12.75*	*8.20*	*6.25*
D2	*D5*		*4.25*	*2.60*	*2.68*
D3	*D6*		*12.60*	*8.31*	*4.73*
D6	*D7*		*13.80*	*5.21*	*5.51*
D7	*D8*		*36.00*	*4.83*	*4.12*
D4	*D9*		*14.20*	*7.63*	*8.25*
D5	*D10*		*35.50*	*17.63*	*18.35*
D10	*D11*		*35.50*	*15.78*	*13.83*
D8	*D12*		*42.00*	*7.75*	*12.22*
	D13		*44.00*	*7.83*	*14.51*

	D14		*42.00*	*8.90*	*14.12*	
	D15		*21.00*	*6.92*	*6.27*	
D12	*D16*	*4.05*	*11.33*	*5.18*	*4.22*	
	D17		*3.21*	*8.14*	*3.92*	
	D18		*23.00*	*6.13*	*4.13*	

Proposta azioni da intraprendere	Suggeriamo al CdS di cercare una strada per una migliore interpretazione dei dati disponibili magari concentrandosi solo su alcuni aspetti oppure, data la non elevata numerosità del CdS di effettuare rilevazioni in proprio per monitorare lo stato di benessere del corso.
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Si raccomanda il CdS di dare maggiore rilevanza all'Osservatorio per la didattica indicando la sua composizione aggiornata sul sito del CdS.

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*2.1: I dati delle OPIS non sono riportati domanda per domanda e non vengono discussi nella loro evoluzione nel tempo. Una sintesi dei risultati area per area è fornita e in parte discussa;* *A2.2: vengono individuati i punti di forza e le aree di miglioramento. Correttamente le azioni correttive che erano state proposto nella SMA 2024 e sono riportate ed i risultati discussi;* *A2.3: Non è stato presentata una scheda relativa alla LM-70 nell'ultima relazione della CPDS e nelle DARS-OPIS 2025 non sono state indicate azioni di miglioramento da intraprendere* *L'analisi delle OPIS viene condotta dal CdS anche se si limita a considerazioni piuttosto generali nella sintesi mentre non discute domanda per domanda. Non vengono proposte azioni di miglioramento.*
Proposta azioni da intraprendere	*Anche se i dati possono soffrire di forti oscillazioni sia di carattere statistico che dovute alla peculiarità di questo CdS si suggerisce al CdS di aumentare la consultazione con la componente studentesca sia*

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	*attraverso L'Osservatorio della Didattica che, eventualmente, anche attraverso consultazioni indipendenti dall'OPIS e gestite in loco.*
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Gli indici legati alla regolarità delle carriere risultano incompleti come discusso nella SMA 2025. Tuttavia, una serie di iniziative (eliminazione di alcuni corsi integrati da 12 cfu, spostamento di opzionali al I anno a, per la maggior parte al I semestre) sono state già messe in atto, purtroppo con impossibilità di una puntuale valutazione dei risultati. Chiaramente gli indicatori saranno osservati criticamente nei prossimi anni accademici.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*Vista la situazione e l'attuale impossibilità di avere informazioni complete risulta difficile dare suggerimenti/raccomandazioni concrete*
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non sembrano emergere particolari problematiche dalle DARS-OPIS, non ci sono indicazione dall'Osservatorio.*
Proposta azioni da intraprendere	*Non ci sono evidenti criticità per questa sessione per cui non ci sono azioni da intraprendere*

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Da una analisi disaggregata dei dati OPIS sono individuati 2-3 insegnamenti per i quali le conoscenze preliminari ed il carico didattico non sembrano adeguati.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	*In accordo con la proposta riportata nelle DARS-OPIS si suggerisce di effettuare un monitoraggio specifico per valutare l'andamento delle risposte nei prossimi anni accademici.*

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Anche se l'aspetto dei crediti maturati è di difficile valutazione allo stato attuale perché i dati di riferimento della scheda ANVUR non sono aggiornati (per iC16bis, iC13, iC15bis sono riportati dati del 2021), il CdS ha intrapreso alcune azioni. In particolare lo spostamento di molti esami opzionali al I anno e la riorganizzazione di alcuni esami integrati da 12 CFU.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Le azioni già intraprese contribuiranno, presumibilmente, ad miglioramento degli indici e per questo motivo non si suggerisce/raccomanda alcuna azione da intraprendere.

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non emergono particolari criticità. L'azione intrapresa e discussa nella precedente sessione dovrebbe comunque avere un effetto positivo.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non sono reperibili informazioni al riguardo ma chiaramente ci saranno molte differenze tra la situazione incontrata dagli studenti presso l'università della Tuscia o presso la Sapienza.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	La situazione è intrinsecamente complessa. Si consiglia di responsabilizzare i docenti del CdS per un costante controllo della situazione.

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Anche in questo caso la situazione è intrinsecamente complessa ma comunque non emerge alcuna criticità*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*A parte le già menzionate risultanze dell OPIS disaggregate (Sezione B3) non emergono particolari criticità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Per aumentare il grado di internazionalizzazione il CAD ha attivato insegnamenti da erogare in lingua inglese, potenzialmente usufruibili da studenti Erasmus in entrata come richiesto dagli accordi tra atenei, e ha aumentato gli accordi Erasmus per avere un'offerta formativa più strettamente affine al percorso di studi.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non essendo ancora disponibili i dati aggiornati degli indici relativi alla internazionalizzazione e quindi non si può ottenere una valutazione degli esiti non si suggerisce nessuna nuova azione.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Non emergono criticità.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C1: le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle Schede Insegnamento / Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:* *C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;* *C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;* *C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti.* *C.1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti* *La situazione del CdS per gli aspetti legati alla valutazione e le modalità di esame appare piuttosto positiva e non ci sono indicazioni di problematiche specifiche.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;* *C.2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere*

	Non si sono evidenziate aree di miglioramento per questa sezione.
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o** **Raccomandazioni**	Nessuna

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D1.1: il CdS monitora e analizza sia l'organizzazione dei percorsi di studio che gli esiti occupazionali. Per la regolarità delle carriere, vengono tracciati indicatori come la percentuale di laureati in corso (pari al 100% nel 2024) e i CFU maturati dagli studenti, evidenziando un trend positivo di fluidità. Per gli esiti occupazionali, i dati AlmaLaurea rivelano una performance eccellente: il tasso di occupazione dei laureati è del 100% sia a un anno (iC26) che a tre anni (iC07) dal titolo, valori significativamente superiori alle medie di riferimento;* *D1.2: La Commissione di Gestione AQ (CGAQ-CdS) si è riunita in più sessioni per discutere la SMA, analizzare gli indicatori ANVUR e identificare le criticità, come la discrepanza dei dati tra i due atenei.* *Sono state intraprese azioni concrete basate su queste analisi quali la Revisione dei percorsi attraverso la modifica della distribuzione degli insegnamenti e la razionalizzazione dell'offerta.* *D1.3: Gli obiettivi e le azioni programmate dal CdS appaiono pienamente coerenti con le criticità emerse dall'analisi degli indicatori, risultando rilevanti e potenzialmente migliorative. Il CdS ha identificato tre aree prioritarie di intervento (internazionalizzazione, crediti maturati e docenti di riferimento) e per ciascuna ha attivato azioni mirate e concrete. L'efficacia di queste azioni è già parzialmente confermata dai dati.* *D1.4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia* *Non emergono criticità, La SMA è accuratamente compilata.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*D2.1: Dal RRC-2023 emerge che il CdS monitora e analizza sistematicamente l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio, nonché gli esiti occupazionali dei laureati. Per quanto riguarda i percorsi di studio, il CdS attua un monitoraggio continuo attraverso l'analisi dei dati statistici sugli esami sostenuti e superati, identifica insegnamenti critici e avvia confronti con docenti e rappresentanti degli studenti per individuare eventuali azioni correttive. Vengono inoltre utilizzate regolarmente le indagini OPIS e le schede di feedback per valutare l'efficacia delle modalità di verifica e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Relativamente agli esiti occupazionali, il CdS si basa sui rapporti Almalaurea, che collocano il corso in una posizione favorevole nel contesto geografico di riferimento e analizza le prospettive occupazionali a breve, medio e lungo termine. Tale analisi informa le azioni di miglioramento, anche attraverso il coinvolgimento di parti interessate esterne (aziende, Advisory Board) per allineare l'offerta formativa alle esigenze del mercato. Una criticità segnalata riguarda la mancanza di una scheda di monitoraggio annuale unica, poiché i dati sono gestiti separatamente dai due atenei, il che limita una visione complessiva del corso.* *D2.2: Il CdS svolge regolarmente attività collegiali per l'analisi delle criticità, la revisione dei percorsi formativi e il coordinamento didattico-organizzativo. Tali momenti, condotti in seno al Consiglio di Corso, includono la razionalizzazione di orari, la distribuzione temporale degli esami e la pianificazione condivisa dell'offerta formativa, realizzata consultando i docenti per ottimizzare l'organizzazione didattica. Il RRC segnala inoltre il ruolo delle commissioni permanenti (CDPI e Commissione Qualità) nel monitorare bisogni e criticità. Sebbene si evidenzi la necessità di intensificare gli incontri e migliorare il riallineamento tra docenti, l'insieme delle attività dimostra un impegno strutturato e continuo volto al miglioramento della didattica e della qualità del percorso formativo.* *D2.3: Gli obiettivi di miglioramento del CdS sono coerenti con le criticità emerse e mirano a interventi concreti. Azioni come l'istituzione di un fondo per visite didattiche e il reclutamento di docenti di diritto agroalimentare e la stabilizzazione di figure in ambito tecnologico rispondono direttamente alle carenze segnalate quali la scarsità di contatti con il mondo produttivo e la*

	necessità di coperture disciplinari fondamentali. Tali interventi sono sostenuti da indicatori misurabili e precise responsabilità. Sebbene si riconoscano alcune difficoltà attuative, la pianificazione dimostra un approccio strutturato volto a tradurre le analisi in miglioramenti effettivi e monitorati. *D2.4: Il CdS attua, monitora e valuta gli interventi di miglioramento attraverso un processo strutturato. Lo stato di avanzamento delle azioni correttive è regolarmente indicato e il loro esito è discusso nelle riunioni del CdS, anche sulla base della SMA e degli indicatori prefissati. Esempi concreti di interventi realizzati includono la costituzione della Commissione Inter-ateneo (2018), che ha risolto diverse criticità gestionali, e il reclutamento di nuovi docenti caratterizzanti. Permangono alcune difficoltà, come l'assenza di una scheda di monitoraggio unica per il corso inter-ateneo, che limita una valutazione complessiva, ma il sistema di verifica risulta operativo e finalizzato a misurarne l'efficacia.* *Non si sono evidenziate aree di miglioramento specifiche anche se la natura peculiare del corso inter-ateneo necessita sempre la ricerca di nuove procedure ad hoc.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Non sono proposte azioni da intraprendere anche se si suggerisce di valutare delle procedure efficaci per ovviare alle problematiche originate dalla natura inter-ateneo del CdS.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

.

Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*E1: le informazioni fornite sono generalmente esaustive e corrette* *E2: le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente adeguate e fruibili dalla componente studentesca* *Non emergono criticità.*

Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	Nessuna

Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*Lo scorso anno non è stata prodotta una relazione della CPDS.*
Proposta azioni da intraprendere **Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**	nessuna

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]	
Analisi e valutazione. **Area di miglioramento / Buone prassi**	*La peculiarità del CdS inter-ateneo rende complessa l'analisi dei dati provenienti dalle OPIS e dagli indici analizzati nella SMA.*

Proposta azioni da intraprendere	Si suggerisce di approntare, almeno per gli aspetti più importanti, un sistema autonomo di analisi della situazione effettiva e attuale del CdS. La bassa numerosità del CdS potrebbe permettere una analisi adeguata.

Sommario

Relazione Annuale 2025 della **1**
Commissione Paritetica Docenti-Studenti **1**
della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali 1
a. COMPOSIZIONE DELLA CPDS 2
b. EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI 2
c. MODUS OPERANDI DELLA CPDS E RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA 2
d. INTERAZIONE CON GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA*, OVE PRESENTI, CON LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEI CDS E CON IL COMITATO DI MONITORAGGIO (CM) 3
e. BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI ESITI DELLE RIUNIONI PERIODICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO 4
f. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE 6
g. QUESTIONARI OPID 7
Lauree Triennali 27
Biotecnologie Agro-alimentari e Industriali **28**
Scienze Chimiche **43**
Fisica **57**
Matematica **71**
Scienze ambientali **82**
Scienze Biologiche **96**
Scienze Geologiche **111**
Scienze Matematiche per l'Intelligenza Artificiale **122**
Scienze Naturali **133**
Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali **143**
Lauree Magistrali 158
Archaeological Materials Science – Scienza Dei Materiali Archeologici (ARCHMAT) **159**
Astronomia ed Astrofisica **171**
Biologia e Tecnologie cellulari **185**
Biotecnologie e Genomica per l'Industria e l'Ambiente **199**
Chimica **211**
Chimica Analitica **223**
Chimica industriale **235**
Scienze della Natura **244**
Ecobiologia **255**
Physics **268**
Genetica e Biologia molecolare **282**
Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi **294**
Geologia di Esplorazione **305**
Matematica **316**
Matematica Applicata **326**

Monitoraggio e riqualificazione ambientale **336**
Neurobiologia **348**
Scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali **359**
Vai al Sommario **376**
Scienze e Tecnologie alimentari **376**